



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

QUINDICESIMA LEGISLATURA

DOC. N. 22/XV

**Relazione sull'attività dell'Agenzia Sardegna Ricerche - anno
2016. L.R. 15 maggio 1995, n. 14 , articolo 2**

Pervenuto il 9 gennaio 2018



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 58/17 DEL 27.12.2017

Oggetto: Relazione sull'attività dell'Agenzia Sardegna Ricerche – anno 2016. L.R. 15 maggio 1995, n. 14 , articolo 2.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che la legge regionale 15 maggio 1995, n. 4 disciplina l'attività di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti e sulle agenzie regionali, tra le quali l'Agenzia Sardegna Ricerche.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce, infatti, che con la pubblicazione sul BURAS n. 36 del 10 agosto 2015 è definitivamente entrata in vigore la legge regionale del 5 agosto 2015 n. 20 "Trasformazione in agenzia del Consorzio per l'assistenza alle piccole e medie imprese - Sardegna ricerche, istituito con la legge regionale 23 agosto 1985, n. 21 (Istituzione di un fondo per l'assistenza alle piccole e medie imprese, in attuazione dell'articolo 12 della legge 24 giugno 1974, n. 268)".

Nell'ambito dei poteri di indirizzo e controllo disciplinati dalla legge regionale n. 14/1995, l'Assessore richiama l'attenzione, in particolare, sul contenuto dell'art. 2 della legge, in base al quale gli Assessorati regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti e delle agenzie alle direttive impartite dalla Giunta regionale, valutando la congruità dei risultati raggiunti in termini di efficacia, efficienza ed economicità e ne riferiscono alla Giunta. Dei risultati delle verifiche e delle conseguenti misure eventualmente adottate si da conto in una documentata relazione che la Giunta trasmette al Consiglio regionale e nella quale sono evidenziate le direttive impartite, i programmi operativi definiti, i risultati raggiunti e l'andamento economico finanziario della gestione.

A tale proposito, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio presenta l'allegata relazione sull'attività svolta dall'Agenzia regionale Sardegna Ricerche nell'anno 2016, sulla base della specifica relazione sulle performance presentata dalla stessa e che si allega alla presente deliberazione ai fini di fornire una informazione completa sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2016.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio propone di prendere atto dell'allegata relazione sull'attività svolta nell'anno 2016 dall'Agenzia regionale Sardegna Ricerche e della relazione sulle performance presentata dall'Agenzia e di trasmetterle al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge regionale n. 14 del 1995.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 58/17
DEL 27.12.2017

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore del Centro Regionale di Programmazione

DELIBERA

di prendere atto della relazione sull'attività svolta nell'anno 2016 dall'Agenzia Sardegna Ricerche, e della relazione sulle performance predisposta dall'Agenzia Sardegna Ricerche, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 58/17 del 27.12.2017

**Relazione sull'attività dell'Agenzia Sardegna Ricerche – anno 2016.
(Art. 2 della Legge Regionale n. 14 del 15 maggio 1995)**

Con la L.R. n. 20 del 5 agosto 2015, Sardegna Ricerche è stata trasformata da "Consorzio per l'assistenza alle piccole e medie imprese a capitale interamente pubblico", ad Agenzia regionale, con il compito di perseguire le finalità e le funzioni di promozione della ricerca e dello sviluppo tecnologico, di assistenza alle piccole e medie imprese e di erogazione a favore di imprese singole o associate di servizi finalizzati alla introduzione di nuove tecnologie, alla modernizzazione della gestione e al sostegno delle attività aziendali.

L'Agenzia, nel perseguire le proprie finalità istituzionali, così come disciplinate dall'art. 2 della sopracitata legge regionale, opera interamente a favore della Regione, non prevedendo attività che possano configurarsi come concorrenziali rispetto alla ordinaria offerta privata di prestazione di beni e servizi, fatte salve le funzioni da esercitare con l'evidenza del particolare carattere di innovazione, impulso e promozione economico-sociale dei progetti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della medesima legge regionale, si ricorda che l'Agenzia Sardegna Ricerche e delle proprie società partecipate (CRS4 srl, Porto Conte Ricerche srl, e la Fondazione IMC Centro Marino Internazionale Onlus, fanno parte del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione e sono inserite nel Parco Tecnologico Regionale. Gli stessi enti concorrono in maniera integrata all'attuazione delle politiche regionali in materia di ricerca e innovazione.

Successivamente all'approvazione della L.R. n. 20/2015, la Giunta regionale, con la Delib.G.R. n. 45/9 del 15 settembre 2015, ha approvato il nuovo statuto dell'Agenzia Sardegna Ricerche.

Con la nota prot. n. 4051/GAB del 16/12/2016 l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio ha trasmesso all'agenzia gli indirizzi strategici per il triennio 2016-2018, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge istitutiva e ai sensi delle prescrizioni contenute nello statuto dell'ente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Sulla base di tali indirizzi strategici l'Agenzia ha quindi redatto il Piano strategico per il triennio 2016-2018 (approvato con la determinazione n. 1583 del 30/12/2016), corredato dal Piano delle performance per il triennio 2016-2018 (approvato con la determinazione n. 1271 del 03/11/2016), che sono stati approvati dall'Assessorato della Programmazione con la nota prot. n.68/Gab del 11/01/2017.

Le politiche della Regione Sardegna su ricerca, innovazione e competitività delle imprese.

La Regione è impegnata nell'attuazione della Programmazione comunitaria 2014-2020, con il fine di attuare le priorità definite dalla Commissione Europea con la strategia "Europa 2020", il cui scopo è promuovere una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. Questi principi sono declinati a partire dal Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 (approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 41/3 del 21/10/2014), con la Strategia 2 - Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese, attuata nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020 (Delib.G.R. n. 46/8 del 22 settembre 2014). L'obiettivo è quello di garantire un approccio strategico e unitario sul territorio regionale, sia in ordine alle attività da realizzare, sia per quanto concerne la necessaria concentrazione delle risorse derivanti da fonte comunitaria, nazionale e regionale.

Inoltre, nell'ambito del PO FESR Sardegna 2014-2020, la Giunta regionale ha proceduto ad evidenziare i vantaggi competitivi della Sardegna in un processo di coinvolgimento di tutti gli attori e le risorse in una visione unitaria basata sull'eccellenza (specializzazione intelligente). In tale contesto la Smart Specialiation Strategy (S3) deve consentire di distinguere il posizionamento della regione rispetto a quello di altre regioni, con un approccio di differenziazione competitiva e/o correlata che faccia emergere le competenze distintive detenute (o sulle quali la Regione intende lavorare) come elemento di vantaggio competitivo sul mercato europeo e/o globale.

Nel documento finale di luglio 2016, le sfide previste dall'S3 Sardegna sono:

- rendere la Sardegna "isola della conoscenza e dell'innovazione";
- riposizionare il tessuto produttivo in un ambiente ecosostenibile e innovativo;
- valorizzare il capitale umano;
- inserire la Sardegna nel contesto nazionale e internazionale di innovazione.

Per vincere tali sfide si è messo in moto un processo di confronto e di condivisione che ha portato ad individuare le direttrici di azione:

- capitalizzazione e condivisione della conoscenza attraverso il confronto con il territorio per individuare delle Aree di specializzazione (AdS). Le AdS individuate sono ICT; Reti intelligenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

per la gestione intelligente dell'energia; Agroindustria; Aerospazio; Biomedicina; Turismo, cultura e ambiente;

- cross fertilization: come affrontare le sfide ambientali, sociali, culturali, industriali attraverso l'uso combinato di tecnologie abilitanti.

Il ruolo di Sardegna ricerche

Per l'attuazione delle azioni inerenti la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, con la Delib.G.R. n. 57/11 del 25 novembre 2015, conformemente a quanto disposto all'art. 123, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013, la Regione ha stabilito di avvalersi dell'Agenzia Sardegna ricerche quale Organismo intermedio (OI). In attuazione alla delibera, il 31 marzo 2016, con una convenzione bilaterale l'Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 ha formalmente delegato a Sardegna Ricerche, in qualità di Organismo Intermedio (OI), la gestione e attuazione delle azioni comprese nell'Asse I sulle quali l'Agenzia dovrà focalizzare la propria attività in termini di programmazione, gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo. Tali azioni saranno anche la principale fonte finanziaria di cui l'Agenzia potrà disporre per l'attuazione delle politiche regionali a sostegno della ricerca ed innovazione. Poiché le risorse dell'Asse I del POR FESR potranno essere orientate in modo esclusivo nelle sole Aree di Specializzazione individuate nell'ambito della S3 regionale, è chiaro che gli ambiti di intervento principali del prossimo periodo di programmazione triennale 2016-2018 saranno quelli individuati nell'ambito della S3 rappresentati dalle Aree di Specializzazione. Maggiori spazi e ambiti di intervento saranno eventualmente definiti in funzione di ulteriori attribuzioni che gli assessorati regionali dovessero decidere di assegnare a Sardegna Ricerche nell'ambito di altre Misure comprese nei fondi SIE, ad es. in ambito scolastico e qualificazione risorse umane.

In linea con le indicazioni della strategia regionale per l'innovazione e la ricerca, le attività dell'Agenzia dovranno essere indirizzate agli obiettivi strategici e ai settori di intervento delineati dalla Giunta Regionale, tenendo anche conto degli ulteriori ambiti operativi su cui l'Agenzia è stata recentemente ulteriormente chiamata ad operare, che fanno riferimento a:

- a. il sistema scolastico regionale e l'utilizzo delle tecnologie ICT, con particolare riferimento al coding e alla DMT (Digital Media Technologies);
- b. il sistema delle imprese sociali, creative e culturali;
- c. la qualificazione delle risorse umane per il sistema imprenditoriale e della ricerca.

Sardegna Ricerche contribuisce, inoltre, all'attività di promozione dello sviluppo regionale della Sardegna attraverso azioni a carattere istituzionale e pubblico aventi l'obiettivo di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di innovazione, orientando la ricerca e le relative applicazioni verso



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

fabbisogni reali del sistema economico regionale e favorendo i processi di trasferimento tecnologico verso le imprese.

Nell'ambito delle attività istituzionali attribuite, l'Amministrazione Regionale chiede all'Agenzia un supporto sempre maggiore nella definizione e attuazione delle politiche e degli interventi per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico del sistema economico regionale, in particolare:

- nella promozione, sostegno e divulgazione della cultura scientifica;
- l'internazionalizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione;
- nel supporto all'attrazione degli investimenti con particolare riferimento ai temi dell'innovazione nei settori emergenti e nei settori tradizionali;
- nel supporto all'attuazione dei programmi regionali sulla ricerca di base (L.R. n. 7/2007);
- nella realizzazione delle azioni di raccordo e interazione tra sistema della ricerca e sistema imprenditoriale;
- nel coordinamento finanziario, gestionale e operativo del sistema integrato dei centri di ricerca regionale.

Le aree strategiche di intervento e i relativi obiettivi

All'Agenzia Sardegna Ricerche è affidato l'obiettivo strategico generale di accelerare la crescita del sistema economico regionale attraverso le leve della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, favorendo lo sviluppo dei settori innovativi ed a elevato contenuto di conoscenza e promuovendo la competitività delle imprese dei settori tradizionali. Tale obiettivo strategico generale è stato articolato nelle seguenti aree strategiche e dettagliato, in ognuna di esse, in uno o più obiettivi strategici specifici:

1. AREA STRATEGICA RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO:

<i>Obiettivo Strategico A1</i>	Supportare la ricerca e lo sviluppo nelle aree di specializzazione individuate dalla S3
<i>Obiettivo Strategico A2</i>	Promuovere e supportare il trasferimento tecnologico
<i>Obiettivo Strategico A3</i>	Holding del sistema integrato dei centri di ricerca regionali

2. AREA STRATEGICA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE:

<i>Obiettivo Strategico B1</i>	Incrementare le attività di innovazione nelle imprese
<i>Obiettivo Strategico B2</i>	Supportare la ricerca industriale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

3. AREA STRATEGICA SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE:

<i>Obiettivo Strategico C1</i>	Favorire la nascita di nuove imprese innovative
<i>Obiettivo Strategico C2</i>	Supportare lo sviluppo delle imprese innovative

4. AREA STRATEGICA QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE:

<i>Obiettivo Strategico D1</i>	Miglioramento del capitale umano e professionalizzazione orientata verso le aree di specializzazione della S3
<i>Obiettivo Strategico D2</i>	Sostenere il fabbisogno di professionalizzazione necessaria al sistema

5. AREA STRATEGICA DIVULGAZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA:

<i>Obiettivo Strategico E1</i>	Promuovere la cultura scientifica in Sardegna
--------------------------------	---

6. AREA STRATEGICA SUPPORTO ALLA RAS:

<i>Obiettivo Strategico F1</i>	Supporto su programmi regionali di ricerca di base
<i>Obiettivo Strategico F2</i>	Supporto su altri programmi regionali

7. AREA STRATEGICA GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO SCIENTIFICO:

<i>Obiettivo Strategico G1</i>	Garantire il buon funzionamento e lo sviluppo di laboratori e piattaforme del parco scientifico
<i>Obiettivo Strategico G2</i>	Promuovere la localizzazione di imprese nel parco

La relazione sulle performance 2016

Relativamente ai documenti consuntivi, anche per il 2016 si è ritenuto opportuno accorpare in un unico documento la “Relazione sullo stato di attuazione”, e la “Relazione finale sulla performance”, prevista dal documento “Sistema di programmazione e controllo e sistema di valutazione”, approvato dal CTG con delibera 5/36 del 31/5/2010, finalizzata ad individuare i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, gli scostamenti rilevati con le relative cause endogene o esogene che le hanno originate, le eventuali azioni correttive da adottare per l'esercizio successivo (report finale): avendo infatti identiche finalità di informazione, tali documenti sono stati unificati nel presente documento, denominato “Relazione sullo stato di attuazione e sulla performance 2016”.

Sardegna Ricerche, con la determinazione del Direttore generale prot. n. 664 CGE del 16.05.2017, ha adottato la relazione sulle performance 2016, trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione il quale, ha inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica il documento di validazione in data 17/05/2017.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La relazione sulle performance è organizzata in 4 parti.

Nella prima vengono forniti alcuni contenuti di interesse immediato per i cittadini e gli altri stakeholder esterni, quali il contesto esterno di riferimento nel quale si è svolta l'azione dell'ente nel corso dell'anno precedente e come esso ha influenzato le attività svolte; il quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione (personale, attività svolte, processi e procedimenti, risorse materiali e finanziarie a disposizione); una sintesi dei risultati ottenuti nell'anno dall'ente; le criticità, ovvero gli obiettivi che non sono stati raggiunti o che sono stati oggetto di ripianificazione a livello strategico, e le opportunità, in termini di obiettivi e risultati maggiormente rilevanti;

Nella seconda parte sono presentati i risultati della performance conseguiti dall'amministrazione nel corso del 2016 secondo una logica a cascata (obiettivi strategici, obiettivi e piani operativi);

Nella terza parte sono sviluppate sinteticamente le informazioni di carattere economico-finanziaria desumibili dal ciclo di bilancio, ad integrazione degli obiettivi e risultati riportati nei paragrafi precedenti.

Di seguito un riepilogo sulle risorse incluse nel budget economico-finanziario per gli anni 2016-2018 allegato al programma di attività dell'agenzia:

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	2016	2017	2018
Contributo all'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche e alle partecipate Porto Conte Ricerche, CRS4 e Fondazione IMC	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
Contributo annuale al sistema della ricerca e innovazione a sostegno delle attività svolte nell'ambito del Parco scientifico e tecnologico regionale	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
POR FESR 2014-2020 Programma di ricerca e sperimentazione sulle fonti rinnovabili e l'efficientamento energetico del Parco	3.553.000,00		
POR FESR 2014-2020 ASSE 1	30.000.000,00		
Progetto Tutti a Iscol@ - Attuazione di laboratori extracurricolari innovativi	1.700.000,00	1.700.000,00	2.800.000,00
Progetto Tutti a Iscol@ - Linea B) Scuole Aperte	4.500.000,00		
Progetto Tutti a Iscol@ - Azioni Pilota Innovative	5.000.000,00		
Azione "Sperimentazione didattica e tecnologica, elaborazione di contenuti digitali"	1.750.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Atto Aggiuntivo alla convenzione per l'attuazione di interventi in materia di ricerca e innovazione a valere sulla L. 7/2007 per l'Anno 2015	1.500.000,00		
Atto aggiuntivo alla Convenzione per l'attuazione di interventi in materia di ricerca e innovazione a valere sulla L. 7/2007 Anno 2016	1.183.725,00		



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disciplinare per l'attività di indagine previste dal protocollo d'intesa del 18/12/2014 per l'attuazione della strategia marina di cui al D. Lgs. 13/10/2010 n. 190 – Attuazione della Direttiva 2008/56/CE	484.900,00		
Accordo di Collaborazione AGRIS Sardegna – Ricerche per il Progetto CANOPAES	20.000,00		
ENTERPRISE EUROPE NETWORK - ELSE	94.299,30		
ENTERPRISE EUROPE NETWORK - ELSE SIM	26.104,00		
TOTALE TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	65.812.028,30	21.200.000,00	22.300.000,00

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	2016	2017	2018
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	512.400,00	512.400,00	512.400,00
Tipologia 300: Interessi attivi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	70.924,45	70.924,45	70.924,45
TOTALE TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	633.324,45	633.324,45	633.324,45

Nella quarta parte le risorse umane dell'azienda sono specificate con riferimento alle pari opportunità di genere.

La Relazione sulle Performance da conto delle criticità e delle opportunità incontrate nel corso dell'esercizio.

Le criticità di carattere generale evidenziate nella Relazione si riferiscono, principalmente, alle difficoltà incontrate nell'avvio operativo delle attività dell'Asse I del POR FESR 2014-2020, per le quali Sardegna Ricerche - con la deliberazione n. 57/11 del 25/11/2015 – è individuato quale Organismo intermedio per l'attuazione delle azioni inerenti la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.

In particolare, sia la definizione del rapporto convenzionale con l'Autorità di Gestione, che la definizione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO), sono indicati quali elementi che hanno determinato un allungamento dei tempi di avvio operativo delle procedure di bando e di attivazione dei progetti, facendo slittare i tempi previsti di attuazione delle attività.

Tra le opportunità del 2016 sono, invece, indicati gli ulteriori progetti e le attività assegnate all'Agenzia, tra i quali il bando "Invito a presentare progetti di ricerca fondamentale o di base per l'attuazione degli interventi nell'ambito della ricerca per il piano Sulcis", e la Gestione ex Manifattura Tabacchi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

La Relazione da conto, inoltre, per ciascuna attività svolta, dei risultati conseguiti al 31/12/2016 rispetto a quelli attesi, delle risorse finanziarie impegnate rispetto al budget assegnato e una breve descrizione delle attività svolte. Per le informazioni di dettaglio si rinvia alla Relazione allegata alla presente.

Il documento di validazione della relazione sulla performance predisposto dall'oiv

L'Organismo indipendente di Valutazione di Sardegna Ricerche, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. C) del D.Lgs. n. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012, ha preso in esame la relazione sulla performance approvata dal Direttore generale con determina n. 664 del 16/05/2017 e inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione.

L'OIV ha proceduto con la validazione della Relazione sulla performance, con nota del 17/05/2017.

La validazione da parte dell'OIV della Relazione costituisce il completamento del ciclo della performance con la verifica della comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale l'Amministrazione rendiconta i risultati raggiunti.

Dal documento di validazione della relazione sulle performance 2016 si evince che:

- i contenuti della Relazione sono definiti e trattati in maniera chiara e approfondita, il documento evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali (competenze organizzative) raggiunti rispetto agli obiettivi preventivati, evidenziando gli output realizzati;
- la Relazione rappresenta in maniera adeguata la performance, riportando a consuntivo il medesimo albero delle performance sviluppato a preventivo nel Piano, integrato con l'indicazione dei risultati raggiunti per ciascun obiettivo;
- la Relazione riporta, in maniera adeguata, le criticità e le opportunità;
- il documento di validazione dell'OIV conclude rilevando la conformità della Relazione sulle Performance alle disposizioni normative e regolatorie, un livello adeguato di comprensibilità dei contenuti rispetto alle esigenze degli stakeholders e una buona attendibilità dei contenuti;
- rispetto agli anni precedenti si registrano degli interventi migliorativi. In particolare è migliorato il contenuto informativo dell'indice, del processo di redazione della Relazione e delle modalità di valutazione delle performance individuale. Rimangono, tuttavia, delle criticità con riferimento alle informazioni riportate nelle schede relative ai servizi resi e agli utenti serviti e alla sezione pari opportunità e Bilancio di genere che non appaiono adeguatamente compilate.

Infine, si raccomanda una maggiore flessibilità dei livelli di valutazione del personale, al fine di garantire una migliore graduazione dei giudizi, attualmente non differenziati e orientati verso l'alto.



**SARDEGNA
RICERCHE**

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE E SULLA PERFORMANCE

Anno 2016

Maggio 2017

Sommario

1) Presentazione della Relazione	3
2) Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni	6
2.1 – Il contesto esterno di riferimento	7
2.2 - L'amministrazione	8
a) Attuale dotazione organica	8
b) Struttura organizzativa	9
c) Attività e procedimenti	11
d) Risorse materiali	13
e) Risorse finanziarie	17
3) Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	20
3.1 - Albero della performance	20
3.2 – Obiettivi strategici	21
3.3 – Obiettivi e piani operativi	22
Settore TRASFERIMENTO TECNOLOGICO_(STT)	24
Settore: SERVIZI REALI _ (REA)	37
Settore: NETWORKING _ (NET)	47
Settore VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA_(RIC)	54
Settore: PROMOZIONE E SVILUPPO PST _ (PST)	69
Settore Comunicazione e Divulgazione scientifica _(CDS)	82
Ufficio Staff Direzione	85
Settore Affari Giuridici	88
Settore Infrastrutture e Reti	95
AREA STRATEGICA: FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA	100
4) Risorse, efficienza ed economicità	112
Allegato 1 – Prospetto di sintesi per area strategica	113
5) Pari opportunità e bilancio di genere	114
6) Il processo di redazione della Relazione sulla performance	116
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	116
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	117
Allegato 2 - Obiettivi strategici	Errore. Il segnalibro non è definito.
Allegato 3 - Documenti del ciclo	129
Allegato 4 – Valutazione individuale	130

1) Presentazione della Relazione

Con la L.R. 20 del 5 agosto 2015 Sardegna Ricerche è stata trasformata in Agenzia Regionale.

Successivamente, con la delibera della G.R. n.45/9 del 15/09/2015, è stato approvato il nuovo statuto dell'agenzia che, in particolare, all'art. 3 – Indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo – stabilisce che l'agenzia predisponga programmi annuali e pluriennali di attività che definiscono gli obiettivi, le priorità, le risorse necessarie alla loro realizzazione e le modalità di verifica e controllo del raggiungimento degli obiettivi rispetto ai risultati attesi.

Lo statuto prevede ancora al comma 4 dello stesso articolo che l'agenzia, attraverso il suo Direttore Generale, rediga apposita relazione annuale in cui si dia evidenza della rendicontazione degli obiettivi rispetto ai risultati attesi.

Infine nell'art. 9 si stabilisce l'applicazione all'agenzia del D.Lgs. n.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e si prevede l'adozione di un regolamento di programmazione, contabilità e bilancio che stabilisca le procedure interne per la formazione dei documenti di programmazione, dei documenti previsionali, della gestione del bilancio, della rendicontazione, delle verifiche e dei controlli, al fine di assicurare il rispetto della normativa contabile e il buon andamento dell'attività gestionale sotto il profilo programmatico, economico-finanziario ed amministrativo-patrimoniale.

Nel corso dell'anno 2016 l'Agenzia ha intrapreso e portato avanti una profonda attività di revisione dei propri documenti di programmazione, a partire dalla redazione del Piano Strategico 2016-2018.

Con la nota prot. n. 4051 del 16/12/2016 l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio ha trasmesso all'agenzia gli indirizzi strategici per il triennio 2016-2018, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge istitutiva e ai sensi delle prescrizioni contenute nello statuto dell'ente.

Sulla base di tali indirizzi strategici l'Agenzia ha quindi redatto il Piano strategico per il triennio 2016-2018 (approvato con la determinazione n. 1583 del 30/12/2016), corredato dal Piano delle performance per il triennio 2016-2018 (approvato con la determinazione n. 1271 del 03/11/2016), che sono stati approvati dall'Assessorato della Programmazione con la nota prot. n.68/Gab del 11/01/2017.

Come si evince da tali documenti, l'obiettivo strategico generale di Sardegna Ricerche è quello di accelerare la crescita del sistema economico regionale attraverso le leve della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, favorendo lo sviluppo dei settori innovativi ed a elevato contenuto di conoscenza e promuovendo la competitività delle imprese dei settori tradizionali.

Nel dettaglio tale obiettivo strategico generale è stato articolato nelle seguenti aree strategiche e dettagliato, in ognuna di esse, in uno o più obiettivi strategici specifici:

1. AREA STRATEGICA RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Supportare la ricerca e lo sviluppo nelle aree di specializzazione individuate dalla S3
<i>Obiettivo Strategico B</i>	Promuovere e supportare il trasferimento tecnologico
<i>Obiettivo Strategico C</i>	Holding del sistema integrato dei centri di ricerca regionali

2. AREA STRATEGICA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Incrementare le attività di innovazione nelle imprese
<i>Obiettivo Strategico B</i>	Supportare la ricerca industriale

3. AREA STRATEGICA SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Favorire la nascita di nuove imprese innovative
<i>Obiettivo Strategico B</i>	Supportare lo sviluppo delle imprese innovative

4. AREA STRATEGICA QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Miglioramento del capitale umano e professionalizzazione orientata verso le aree di specializzazione della S3
<i>Obiettivo Strategico B</i>	Sostenere il fabbisogno di professionalizzazione necessaria al sistema economico

5. AREA STRATEGICA DIVULGAZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Promuovere la cultura scientifica in Sardegna
-------------------------------	---

6. AREA STRATEGICA SUPPORTO ALLA RAS:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Supporto su programmi regionali di ricerca di base
<i>Obiettivo Strategico B</i>	Supporto su altri programmi regionali

7. AREA STRATEGICA GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO SCIENTIFICO:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Garantire il buon funzionamento e lo sviluppo di laboratori e piattaforme del parco scientifico
<i>Obiettivo Strategico B</i>	Promuovere la localizzazione di imprese nel parco

8. AREA STRATEGICA FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Garantire l'efficienza e l'efficacia dell'attività istituzionale
-------------------------------	--

Inoltre, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione contabile, per tutti i documenti di programmazione è stata seguita un'impostazione per missioni e programmi, così come previsti dall'allegato M (allegato 14 al D.Lgs. 118/2011); le azioni, che rappresentano un ulteriore livello di dettaglio delle attività poste in essere dall'agenzia, coincidono con le aree strategiche individuate nel Piano Strategico 2016-2018.

Di seguito si riporta il raccordo tra missioni, programmi e azioni:

MISSIONE		PROGRAMMA		AZIONE	
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	01	FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA
		03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO		
		04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI		
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	03	RICERCA E INNOVAZIONE	01	RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
				02	PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE
				03	SUPPORTO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE
				04	QUALIFICAZIONE RISORSE UMANE
				05	DIVULGAZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA
				06	SUPPORTO RAS
				07	GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO SCIENTIFICO
				08	SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDI DI RISERVA	01	FONDI DI RISERVA
		02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
		03	ALTRI FONDI	03	ALTRI FONDI
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

Alla realizzazione del Piano Performance 2016-2018 ed in particolare delle attività previste per il 2016 dal Programma annuale di attività hanno contribuito le risorse finanziarie individuate dal Bilancio di Previsione 2016-2018, che si riepilogano di seguito:

Capitolo RAS	Descrizione	2016	2017	2018
SC02.1004	Contributo all'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche e alle partecipate Porto Conte Ricerche, CRS4 e Fondazione IMC	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
SC02.1020	Contributo annuale al sistema della ricerca e innovazione a sostegno delle attività svolte nell'ambito del Parco scientifico e tecnologico regionale	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

Si ricorda in particolare che per il contributo annuale finalizzato a sostenere le attività di ricerca, di servizi alle imprese e di trasferimento tecnologico (SC02.1020) di cui al punto c) dell'art. 9 della Legge Regionale n. 20/2015 Sardegna Ricerche predispone un programma annuale che è sottoposto all'approvazione dell'Assessore della programmazione. Tale programma, inviato per l'approvazione in data 29/08/2016 (prot. 8825), è stato formalmente approvato dall'Assessore alla Programmazione in data 03/11/2016 (prot. 3393).

A queste risorse si aggiungono quelle trasferite dalla RAS sulla base di specifici accordi o convenzioni, quali:

POR 2014-2020 – Asse 1:

Con la sottoscrizione datata 31 marzo 2016 di una convenzione bilaterale, l'Autorità di Gestione del POR FESR ha formalmente delegato a Sardegna Ricerche, in qualità di Organismo Intermedio (OI), la gestione e attuazione delle azioni comprese nell'asse I del POR di seguito elencate:

Azione 1.1.3:	Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca
Azione 1.1.4:	Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi
Azione 1.2.2:	Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie S3
Azione 1.3.1:	Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso azioni di <i>Precommercial Public Procurement</i> e di Procurement dell'innovazione.
Azione 1.3.2:	Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs

La dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi di cui sopra è pari a € 100.000.000,00. Con la determinazione n. 5295 del 14/06/2016 il Centro Regionale di Programmazione ha così ripartito il relativo impegno di spesa:

Capitolo RAS	Descrizione	2016	2017	2018	2019
SC02.1413	Convenzione POR FESR 2014-2020 Asse 1	10.500.000	10.500.000	10.500.000	3.500.000
SC02.1414	Convenzione POR FESR 2014-2020 Asse 1	15.000.000	15.000.000	15.000.000	5.000.000
SC02.1415	Convenzione POR FESR 2014-2020 Asse 1	4.500.000	4.500.000	4.500.000	1.500.000

POR 2014-2020 – Asse 4:

Con la deliberazione n. 46/7 del 10/08/2016 la Giunta Regionale ha deliberato la copertura con le risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 Azione 4.1.1. della seconda fase del progetto di ricerca e sperimentazione sulle fonti rinnovabili e l'efficientamento del parco tecnologico della Sardegna per un importo complessivo pari a euro 3.543.167,44 :

Capitolo RAS	Descrizione	2016	2017	2018
	Progetto di ricerca e sperimentazione sulle fonti rinnovabili e l'efficientamento del parco tecnologico della Sardegna (2° fase)	3.543.167,44		

Progetto tutti a Iscol@:

- attuazione di laboratori extracurricolari innovativi (5.500.000,00 convenzione firmata nel 2015 + 4.500.000,00 anni 17-18)
- azioni pilota innovative (4.000.000,00)
- azione sperimentazione didattica e tecnologica, elaborazione di contenuti digitali (convenzione di 8.750.000,00)

Descrizione	2016	2017	2018
Attuazione di laboratori extracurricolari innovativi		1.700.000,00	2.800.000,00
Azioni pilota innovative	4.000.000,00		
Azione sperimentazione didattica e tecnologica, elaborazione di contenuti digitali		3.500.000,00	3.500.000,00

Inoltre, a luglio 2016 è stato firmato l'atto aggiuntivo alla Convenzione per l'attuazione di interventi in materia di ricerca e innovazione a valere sulla L.7/2007 annualità 2015 per euro 1.500.000,00 per lo svolgimento delle attività inerenti il Bando "invito a presentare progetti di ricerca fondamentale o di base per l'attuazione degli interventi nell'ambito della ricerca per il Piano Sulcis".

Infine, ad agosto 2016 è stato stipulato un disciplinare tra l'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) e Sardegna Ricerche per le attività di indagine previste dal protocollo d'intesa del 18 dicembre 2014 per l'attuazione della strategia marina di cui al D. Lgs. 13 ottobre 2010 n. 190 attuazione della Direttiva 2008/56/CE, che prevede il trasferimento a Sardegna Ricerche di Euro 267.900,00.

Relativamente ai documenti consuntivi, anche per il 2016 si è ritenuto opportuno accorpate in un unico documento la "Relazione sullo stato di attuazione", e la "Relazione finale sulla performance", prevista dal documento "Sistema di programmazione e controllo e sistema di valutazione", approvato dal CTG con delibera 5/36 del 31/05/2010, finalizzata ad individuare i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, gli scostamenti rilevati con le relative cause endogene o esogene che le hanno originate, le eventuali azioni correttive da adottare per l'esercizio successivo (report finale): avendo infatti identiche finalità di informazione, tali documenti sono stati unificati nel presente documento, denominato "Relazione sullo stato di attuazione e sulla performance 2016".

La presente relazione è organizzata in 4 parti:

- 1) nella prima vengono forniti alcuni contenuti di interesse immediato per i cittadini e gli altri stakeholder esterni, quali il contesto esterno di riferimento nel quale si è svolta l'azione dell'ente nel corso dell'anno precedente e come esso ha influenzato le attività svolte; il quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione (personale, attività svolte, processi e procedimenti, risorse materiali e finanziarie a disposizione); una sintesi dei risultati ottenuti nell'anno dall'ente; le criticità, ovvero gli obiettivi che non sono stati raggiunti o che sono stati oggetto di ripianificazione a livello strategico, e le opportunità, in termini di obiettivi e risultati maggiormente rilevanti;
- 2) nella seconda parte verranno presentati i risultati della performance conseguiti dall'amministrazione nel corso del 2016 secondo una logica a cascata (obiettivi strategici, obiettivi e piani operativi);
- 3) nella terza parte, che costituirà un allegato alla presente relazione, verranno sviluppate sinteticamente le informazioni di carattere economico-finanziaria desumibili dal ciclo di bilancio, ad integrazione degli obiettivi e risultati riportati nei paragrafi precedenti.
- 4) nella quarta parte le risorse umane dell'azienda sono specificate con riferimento alle pari opportunità di genere.

2) Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

Come detto in premessa, con la L.R. 20 del 5 agosto 2015 Sardegna Ricerche è stata trasformata in Agenzia Regionale e costituisce parte integrante delle politiche regionali di promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna e persegue le seguenti finalità:

- a) promozione della ricerca e dello sviluppo tecnologico;
- b) assistenza alle piccole e medie imprese;
- c) erogazione, a favore di imprese singole o associate, di servizi finalizzati alla introduzione di nuove tecnologie, alla modernizzazione della gestione e al sostegno delle attività aziendali.

Per il perseguimento di tali finalità l'agenzia "Sardegna Ricerche":

- a) promuove la valorizzazione, lo sviluppo, la sperimentazione e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca;
- b) promuove lo sviluppo tecnologico e la competitività delle imprese della Regione;
- c) stimola e realizza iniziative di sostegno alla ricerca industriale;
- d) eroga servizi alle imprese e ai centri di ricerca per lo sviluppo e valorizzazione economico-commerciale, tecnologica e organizzativa delle proprie attività;
- e) facilita e stimola la creazione di nuove imprese innovative, anche mediante l'erogazione di benefici destinati a persone fisiche;
- f) promuove, gestisce e favorisce lo sviluppo del parco scientifico e tecnologico della Sardegna, articolato in poli sul territorio regionale;
- g) realizza iniziative di animazione economica, di diffusione dell'innovazione tecnologica e di divulgazione scientifica;
- h) supporta la Regione nel coordinamento degli enti privati di ricerca di emanazione regionale;
- i) fornisce supporto tecnico e amministrativo alla Regione e ad altre pubbliche amministrazioni per l'applicazione di normative e per la realizzazione di programmi rivolti alla promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della promozione imprenditoriale;
- j) realizza iniziative per lo sviluppo del capitale umano innovativo e qualificato ed eroga benefici e agevolazioni per la promozione della ricerca in ambito aziendale;
- k) nell'ambito delle proprie attività istituzionali concede, secondo le proprie disponibilità e le risorse assegnate, incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni e benefici;
- l) compie ogni atto utile al perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1.

Dal 2003 Sardegna Ricerche gestisce Parco Scientifico e Tecnologico regionale, un sistema di infrastrutture avanzate e servizi per l'innovazione e l'industrializzazione della ricerca a disposizione di ricercatori e imprese in quattro settori strategici: ICT, Biomedicina, Biotecnologie ed Energie Rinnovabili. Insieme alla Regione Autonoma della Sardegna, alle Università di Cagliari e Sassari, ai centri di ricerca e alle imprese dell'Isola, Sardegna Ricerche ha promosso la creazione dei quattro distretti tecnologici regionali: cluster energie rinnovabili, distretto ICT, distretto biomed e distretto biotecnologie applicate. Da oltre 20 anni, Sardegna Ricerche gestisce programmi e servizi che aiutano i nuovi imprenditori a trasformare un'intuizione in un'idea d'impresa e un'idea in un prodotto e le imprese già avviate a introdurre le necessarie innovazioni di prodotto e di processo per essere competitive sul mercato globale. Sardegna Ricerche promuove inoltre la diffusione della cultura scientifica nell'Isola, sia attraverso iniziative rivolte ai più giovani (tra cui concorsi per le scuole, visite guidate al Parco tecnologico – con una media annuale di circa 2.000 visitatori – e corsi di formazione) che al grande pubblico (conferenze, science café, ecc.).

2.1 – Il contesto esterno di riferimento

La Regione Sardegna, come tutte le altre Regioni Europee, si trova ad affrontare il difficile percorso di uscita dalla crisi economica e finanziaria che ha interessato l'intera economia mondiale. Pertanto occorre perseguire l'attenuazione delle debolezze strutturali, posizionando l'economia su un sentiero di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Il PIL in termini reali della Regione nell'ultimo triennio ha subito una contrazione del 2,6% e nel decennio 1999/2009 ha sperimentato una crescita media annua dello 0,5%. La debole crescita del sistema economico sardo è da ricondursi principalmente alle caratteristiche del sistema produttivo e sociale regionale che si connota per i seguenti aspetti:

- la larga prevalenza delle imprese di piccole e piccolissime dimensioni;
- la bassa propensione all'export e la forte dipendenza dall'esterno;
- i bassi livelli di ricerca e innovazione promossa dalle imprese regionali;
- la modesta attrattività del territorio sardo per gli investimenti esogeni;
- un livello di infrastrutturazione del territorio, aggravato dalla condizione di insularità, fortemente penalizzante per il mondo produttivo e civile;
- una tendenza nell'ultimo decennio alla diminuzione della produttività delle imprese per effetto non solo della congiuntura nazionale ma anche della modesta propensione all'innovazione delle imprese regionali;
- un mercato del lavoro contraddistinto da bassi livelli occupazionali che affliggono in particolare le categorie più vulnerabili quali le donne e i giovani con il fenomeno degli "scoraggiati" in aumento negli ultimi anni;
- un modesto allineamento dei livelli di istruzione e qualificazione delle risorse umane alla domanda di lavoro esistente cui si collega una significativa emigrazione per motivi di studio ed un basso numero di laureati nelle materie tecnico scientifiche;
- una pubblica amministrazione ancora contraddistinta da un'eccessiva burocratizzazione con effetti negativi sull'erogazione dei servizi pubblici, sulla gestione delle risorse della politica di coesione, e soprattutto sulla concessione di autorizzazioni necessarie alla costituzione di nuove imprese.

La competitività del sistema delle imprese sarde mostra un quadro fortemente debole anche per effetto della crisi economica che si configura per: (i) un'economia rivolta all'interno; (ii) un tessuto imprenditoriale formato da imprese di piccola

dimensione con (iii) modesta propensione all'innovazione e (iv) difficoltà alla costituzione di nuove imprese. La difficoltà di fare impresa è strettamente collegata oltre che alla modesta presenza di investimenti esogeni, alla debolezza del tessuto infrastrutturale che determina un terreno sfavorevole all'imprenditorialità.

Se si considera l'ambito di riferimento di Sardegna Ricerche (ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico), il sistema economico regionale, nonostante l'incremento delle dotazioni infrastrutturali, le modifiche negli assetti di governance del sistema di gestione delle politiche della ricerca e innovazione (con l'introduzione della Legge 7/2007), la destinazione di una consistente dotazione di risorse destinate all'infrastrutturazione e ai servizi a favore della ricerca e innovazione a partire dalle ultime riprogrammazioni dei programmi 2000-2006 e nella programmazione 2007-2013 in itinere e fatto salvo l'accesso alle autostrade informatiche, presenta condizioni ancora deboli rispetto ad uno sviluppo favorevole all'innovazione del sistema imprenditoriale. Gli elementi a disposizione individuano un'economia tradizionale sostanzialmente rallentata nei processi di innovazione e ricerca, nell'accesso ai nuovi mercati e quindi nella definizione di nuove opportunità produttive e lavorative.

Infatti, rispetto alla media europea la Regione Sardegna presenta un livello di innovatori tecnologici pari al 47% con un distacco di 14 punti nei confronti della Regione Piemonte e si colloca al 10o posto nel contesto nazionale.

Un ulteriore elemento che misura il basso indice d'innovatività regionale è riscontrabile nella misurazione della diffusione delle tecniche organizzative innovative e delle relative strategie di marketing. Innovare i sistemi di organizzazione, ridefinire le strategie di approccio al mercato, studiare la collocazione del prodotto e la ricerca del cliente sono elementi fondanti della competitività e dell'innovazione. Una simile condizione di ritardo nei processi di diffusione dell'innovatività sia a livello di ricerca sia di prodotto si accompagna ad un basso livello occupazione nelle aziende con un contenuto tecnologico medio-alto.

Ulteriore elemento della criticità dell'ambiente innovativo nel contesto regionale e di come l'innovazione non sia ancora il centro dello sviluppo economico della Regione Sardegna è rappresentato dal livello di accesso ai nuovi mercati. Il comparto produttivo regionale presenta un tasso di accesso e di penetrazione sui nuovi mercati pari al 41% della media UE, con un distacco di 35 punti percentuali rispetto alla Regione Piemonte, capofila a livello nazionale con un tasso del 70% su media UE. La Regione Sardegna si colloca al 18 o posto su base nazionale.

In questo quadro di criticità risulta, altresì, debole il legame tra capacità innovativa e livello di PIL pro capite della Regione Sardegna che fa registrare livelli di performance dell'indice di innovazione, al di sotto della media delle regioni italiane, in linea con le regioni del centro-sud del Paese.

Dati i compiti istituzionali affidati a Sardegna Ricerche, quelli sopra elencati sono i nodi critici sui quali l'Ente intende focalizzare la propria strategia di intervento.

Sempre con riferimento al contesto esterno a Sardegna Ricerche occorre segnalare che per differenti motivi burocratici alcuni documenti di programmazione delle attività sono stati approvati con forte ritardo rispetto ai tempi previsti e questo ha comportato un allungamento dei tempi di avvio di alcune attività dell'ente.

Inoltre, l'introduzione del nuovo sistema informativo SIBEAR ha richiesto uno grosso sforzo ed un sovraccarico di attività ad alcuni uffici dell'ente, causando un ritardo nei tempi di predisposizione in particolare dei documenti consuntivi 2015.

2.2 - L'amministrazione

Di seguito vengono fornite alcune informazioni rilevanti per l'interpretazione dei risultati raggiunti quali:

a) Attuale dotazione organica

La dotazione organica di Sardegna Ricerche, consistente nell'elencazione dei posti di ruolo previsti classificati in base al CCNL vigente (NB. Ccnl del settore creditizio, finanziario e strumentale), approvata con la deliberazione del Comitato Tecnico di Gestione n.20/102 del 27.5.2004, poi modificata con deliberazione n.5/80 del 16.4.2008 e successivamente modificata con la delibera n. 08/090 del 30/07/2013, prevede una configurazione come di seguito riportata:

Inquadramenti	Organico a regime	Organico al 31/12/2016
Dirigenti	5	
Quadri direttivi	13	8
Terza area professionale / Cat. D	34	32
Seconda area professionale / Cat. B - C	11	12
Prima area professionale / Cat. A		
TOTALE	60	52

Il personale in dotazione all'Ente nel periodo 2012-2016 è stato il seguente:

	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri direttivi	8	8	8	8	8
Terza area professionale 4° livello	2	2	2	2	2
Terza area professionale 3° livello	9	9	9	9	9
Terza area professionale 2° livello	8	8	8	8	8
Terza area professionale 1° livello	12	14	12	12	12
Seconda area professionale 3° livello	7	6	6	6	6
Seconda area professionale 2° livello	2	3	3	3	3
Seconda area professionale 1° livello	1	1	1	1	1
Categoria D livello 1 - CCRL Regione Autonoma della Sardegna*	0	0	0	0	1
Categoria C livello 1 - CCRL Regione Autonoma della Sardegna*	0	0	0	0	2
Totale	49	51	49	49	52

L'ente non è dotato di personale dirigente. La funzione di direttore generale dal mese di marzo 2012 è svolta da un dirigente regionale in comando presso Sardegna Ricerche con oneri a carico dell'ente.

*Il personale, assunto nell'anno 2016, in linea con la trasformazione in Agenzia come da L.R. 20/2015, è stato inquadrato sulla base degli indirizzi della Regione Autonoma della Sardegna come da Contratto Collettivo Regionale di lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Agenzie e Agenzie regionali.

Personale a progetto al 31.12.2016	
Su linee attività POR 2014-2020	45

b) Struttura organizzativa

La struttura operativa di Sardegna Ricerche è ripartita in unità organizzative dotate di autonomia operativa e funzionale e di un complesso di risorse umane e strumentali alle quali è preposto un responsabile.

Essa è suddivisa in:

- aree, unità organizzative di massimo livello, quando istituite;
- settori, unità organizzative di livello intermedio o di massimo livello nel caso in cui non siano istituite le aree;
- servizi, unità organizzative di secondo livello intermedio, dipendenti da servizi oppure autonome;
- uffici, unità organizzative di base autonome, non inseriti in alcun settore o servizio.

E' prevista inoltre la possibilità di istituire ulteriori articolazioni come unità organizzative di base, inserite in contesti organizzativi più ampi, anche temporanee per l'attuazione di particolari progetti.

I settori, i servizi, gli uffici e le unità organizzative di programma sono preposti, in tutto o in parte, a svolgere funzioni operative rivolte all'esterno (unità organizzative di linee) e a fornire supporti interni (unità organizzative di staff).

Di seguito l'organigramma di Sardegna Ricerche (Figura 1).



La delibera n.12/70 del 9 settembre 2011 prevede l'istituzione di quattro Aree ("Ricerca e Parco Tecnologico", "Servizi alle imprese", "Giuridico-Amministrativa", "Economico-Finanziaria") ad ognuna delle quali è preposto un responsabile con la qualifica di dirigente; demanda alla Direzione Generale la definizione della struttura organizzativa dell'ente e l'istituzione delle unità organizzative nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dal Comitato Tecnico di Gestione. Con determinazione n.231/DG del 28 settembre 2012, la Direzione Generale, mediante il documento "Indirizzi generali per la ripartizione della struttura in unità organizzative e per l'assegnazione delle risorse umane strumentali", ha provveduto alla individuazione delle unità organizzative, delle competenze operative e responsabilità gestionali nell'ambito della struttura organizzativa dell'ente.

Con tale determinazione, la Direzione Generale, considerati limiti imposti dal D.L. 78/2010 e i successivi interventi normativi tesi a ridurre il costo degli apparati burocratici degli enti pubblici, ha ritenuto opportuno di non procedere all'attuazione integrale della riorganizzazione funzionale e operativa dell'Ente e procedere invece ad una definizione transitoria della struttura organizzativa che consenta, attribuendo ad interim in via temporanea alcune unità organizzative, di ridurre il numero di aree e settori senza inficiare la funzionalità e produttività dell'Ente. Nella struttura operativa transitoria individuata le quattro aree vengono ricondotte a tre sole aree, due che coordinano le attività di line (quella "Ricerca e Parco Tecnologico" e quella "Servizi alle imprese") e una che coordina le attività di staff, che somma quelle che sono le attività comprese nelle aree "Giuridico-Amministrativa" ed "Economico-Finanziaria".

La struttura organizzativa stabile (a tempo indeterminato) di Sardegna Ricerche risulta formata al 31/12/2016 da 52 unità lavorative complessive, di cui 23 appartenenti ad unità organizzative di line, pari al 44% del totale, e 29 appartenenti ad unità organizzative di staff, pari al 56%.

Si riporta di seguito la sintesi e il confronto tra 2015 e 2016:

Tipologia unità organizzativa	2015	2016	Variazione
Unità organizzative di line	22	23	+ 1
Unità organizzative di staff	27	29	+ 2
Totale	49	52	+ 3

Le loro mansioni, definite all'interno del Regolamento del personale, sono state articolate e dettagliate all'interno di regolamenti operativi delle singole Unità Organizzative.

Ad ogni Unità Organizzativa sono state attribuite mansioni che possono essere ascritte alle seguenti categorie:

- mansioni "chiave", mansioni cioè che sono proprie della singola Unità Organizzativa e che vengono, normalmente, svolte in via esclusiva o con il solo sostegno delle funzioni di Staff;
- mansioni "comuni", mansioni cioè che sono proprie di più Unità Organizzative e/o che vengono, normalmente, svolte in collaborazione tra più Unità Organizzative, sia di Staff che di Line.

c) Attività e procedimenti

Presupposti gestionali

L'attività gestionale dell'ente è regolata dai seguenti atti generali:

- *Regolamento di programmazione, contabilità e bilancio*, previsto dal nuovo statuto è in corso di redazione;
- *Atto generale di organizzazione dei procedimenti amministrativi*:

il regolamento ha disciplinato l'organizzazione dei procedimenti amministrativi di Sardegna Ricerche in relazione alla finalità di attuare compiutamente la distinzione tra i compiti politici di indirizzo e controllo ed i compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria e di tradurre in attività amministrativa gli indirizzi generali approvati dal comitato tecnico di gestione.

- *Atto generale di organizzazione del personale*: questo atto definisce le procedure di costituzione, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro presso Sardegna Ricerche, i compiti e le responsabilità dei dipendenti, il regime di incompatibilità del rapporto di impiego con l'esercizio di professioni, commercio o industria, le norme sulla formazione professionale dei dipendenti e sulla mobilità professionale e territoriale. Tale atto è stato modificato con la delibera n. 71/11 nell'art. 11 bis "Requisiti e procedure per la costituzione del rapporto di lavoro del Direttore Generale" dell'Atto generale di organizzazione del personale di Sardegna Ricerche prevedendo che il Direttore Generale possa essere scelto oltre che tra i dirigenti a tempo indeterminato di Sardegna Ricerche anche tra quelli dell'amministrazione, enti e agenzie della Regione Sardegna con capacità adeguate alle funzioni da svolgere. Per i dirigenti dell'Amministrazione degli Enti ed Agenzie della Regione Sardegna, l'acquisizione da parte di Sardegna Ricerche avverrà previo collocamento fuori ruolo, comando o analogo provvedimento da parte dell'amministrazione cedente. Tale atto è stato ulteriormente modificato con la delibera n.12/70 del 9 settembre 2011 prevedendo che la struttura operativa di Sardegna Ricerche sia suddivisa in unità organizzative dotate di autonomia operativa e funzionale, prevedendo l'istituzione di quattro Aree ("Ricerca e Parco Tecnologico", "Servizi alle imprese", "Giuridico-Amministrativa", "Economico-Finanziaria") ad ognuna delle quali è preposto un responsabile con la qualifica di dirigente e demandando alla Direzione Generale la definizione della struttura organizzativa dell'ente e l'istituzione delle unità organizzative nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dal Comitato Tecnico di Gestione

- Individuazione dei principali procedimenti: sono stati individuati e resi espliciti i programmi/procedimenti fondamentali nella vita dell'ente, configurati come sequenze di attività poste in essere da uno o più soggetti/unità organizzative, finalizzate al raggiungimento di un predeterminato risultato.

Procedimenti e deleghe

Nel corso dell'anno si è utilizzata una configurazione dei processi di tipo organizzativo-istituzionale in continuità con l'esercizio precedente, con la individuazione dei responsabili di procedimento e l'esercizio delle connesse responsabilità gestionali ed amministrative.

Il responsabile del programma/procedimento esercita i compiti previsti dalla normativa statale e regionale di riferimento, è responsabile delle attività connesse all'esercizio del diritto d'accesso ai documenti amministrativi e del rispetto dei tempi di conclusione del programma/procedimento.

In particolare esercita:

- iniziativa ed impulso;
- coordinamento dell'istruttoria procedimentale;
- verifica, formazione e acquisizione di fatti, atti ed interessi;
- invio di avvisi e comunicazioni o, nel caso non si tratti di un Responsabile di unità organizzativa, proposta al responsabile dell'unità organizzativa, siglandone il contenuto, dell'invio di avvisi e comunicazioni;
- ove non sia lui stesso competente per l'adozione del provvedimento finale, trasmissione degli atti all'organo competente.

Egli ha la responsabilità del flusso del programma/procedimento compreso il dovere di sollecitare gli altri uffici interessati al rispetto dei tempi e delle modalità attuative dei programmi stessi.

Sulla base di questo assetto, si è proceduto alla individuazione dei relativi programmi/procedimenti al fine di elaborare un regolamento che costituisse punto di riferimento sia per l'esecuzione dei procedimenti più collaudati che per la migliore gestione dei programmi/procedimenti ancora critici o non completi.

Sardegna Ricerche ha quindi svolto la sua attività gestionale attraverso programmi/procedimenti, ovvero sequenze di attività poste in essere da uno o più soggetti, finalizzate al raggiungimento di un risultato.

I principali procedimenti di Sardegna Ricerche nel corso del 2016 sono stati, come peraltro nell'esercizio precedente, i seguenti:

PROCEDIMENTI DI SARDEGNA RICERCHE	
Erogazione di aiuti/servizi: • Servizi reali • Progetti di R&S • Creazione imprese innovative	Il procedimento riguarda l'emissione di bandi pubblici finalizzati alla erogazione di contributi in favore delle imprese per attività di ricerca, creazione d'impresa, ecc., dalla predisposizione dei documenti e fino alla stipula del contratto di finanziamento.
Insediamiento/rinnovo nel Parco Scientifico	Il processo riguarda la localizzazione standard di nuovi utenti all'interno della sede di Pula del parco scientifico e tecnologico regionale, dalla presa in carico della domanda di localizzazione al verbale di consegna degli spazi.
Gestione e Sviluppo dei distretti/cluster tecnologici	Il processo riguarda la gestione di laboratori/piattaforme tecnologiche all'interno del parco scientifico e tecnologico, dalla definizione del regolamento di gestione, alla richiesta di accesso alla decisione di erogazione delle attività.
Sviluppo del capitale umano innovativo: • Selezione collaboratori • Assegnazione borse di formazione • Svolgimento di attività formative (master, seminari, ecc.)	Il processo comprende tutte le attività, svolte anche in collaborazione con le università, per l'organizzazione di tirocini, corsi di alta formazione e master post-laurea. Includono inoltre l'erogazione di borse di studio e incentivi per la formazione di ricercatori e tecnici presso le imprese.
Divulgazione della cultura scientifica	Il processo riguarda la realizzazione di eventi a carattere informativo, divulgativo, scientifico, ecc., dalla progettazione dell'evento all'informativa dopo evento.
Gestione del Parco	Il processo riguarda la gestione delle infrastrutture e dei servizi comuni, ovvero le attività di manutenzione, servizi, logistica delle infrastrutture fisiche e tecnologiche del parco, degli spazi comuni, ecc.

Il direttore generale, in attuazione dell'art. 10 comma 4 dello statuto, può delegare ai responsabili di unità organizzativa proprie specifiche e definite funzioni con atto finalizzato all'espressa attribuzione di competenza per materia e/o per processo.

Con la delega il direttore generale non si priva dei propri poteri in ordine all'attività che viene delegata e, fatta salva la possibilità di revocare la delega, conserva il potere di emanare direttive, di sorveglianza e di sostituzione in caso di inerzia del delegato. Nel rispetto delle norme che regolano il potere d'autotutela dell'amministrazione, esercita il potere di revoca e d'annullamento degli atti adottati dal delegato. Il delegato ha il dovere di porre in essere tutte le attività connesse allo svolgimento della delega stessa, ha responsabilità personale/diretta rispetto all'incarico conferitogli con delega.

Con ordine di servizio del Direttore Generale sono state così attribuite le deleghe finanziarie, nell'ambito dei piani/programmi/progetti approvati:

- i Responsabili dei Settori hanno la delega per l'assunzione di impegni di spesa fino all'importo mensile e complessivo stabilito nella delega ricevuta, con potere di firma sui relativi provvedimenti fino all'emissione dell'ordine di acquisto di beni o servizi;
- i Dirigenti di Area (attualmente non presenti) autorizzano la spesa e stipulano i contratti (beni, servizi e lavori) per gli importi superiori a quelli delegati ai responsabili di settore e fino alla soglia comunitaria prevista per gli appalti di beni e servizi; per le spese entro questo limite, è data delega al Dirigente dell'Area Economico-finanziaria per la firma anche del mandato di pagamento;

- il Direttore Generale autorizza la spesa, stipula i contratti e firma i mandati di pagamento per gli importi superiori alla soglia comunitaria (e in assenza dei Dirigenti di Area, anche tutti gli altri mandati di spesa per importi inferiori alla soglia comunitaria).

d) Risorse materiali

L'ente ha utilizzato nel corso del 2016 le seguenti risorse materiali:

- Laboratori e spazi comuni
- Infrastrutture fisiche e tecnologiche
- Piattaforme e Laboratori tecnologici

Laboratori e spazi comuni

Sardegna Ricerche ha realizzato e gestisce l'imponente infrastruttura di ricerca "Polaris" che, costituita soprattutto da laboratori e infrastrutture che si riferiscono alla Sede Centrale di Pula, sorge in un'area di grande pregio ambientale di circa 160 ha, nella valle del Rio Palaceris, sulle ultime propaggini del massiccio montuoso del Sulcis, a circa 3 Km dalla costa sud-occidentale della Sardegna ed a circa 6 Km dal centro abitato di Pula.

Tale sede si compone, allo stato attuale, di 6 edifici con uffici, laboratori e un sistema infrastrutturale che comprende centro servizi, con sale riunioni, sala conferenze di 140 posti, ristorazione, aule di formazione, uffici per attività di supporto, sistemi di sicurezza e rete in fibra ottica con connessione internet garantita di 32 MBPS.

Edificio 10

L'edificio d'ingresso è mono piano, a pianta triangolare equilatera, con una torre che si alza sul vertice rivolto al mare. All'interno si trova il punto di orientamento e la sala operativa di controllo del parco.

L'edificio ha le pareti placcate con lastre di granito, le scale esterne, per accedere alla torre, sono realizzate con struttura portante in acciaio zincato, gradini in grigliato di acciaio zincato e parapetti in elementi tubolari zincati e verniciati.

All'interno dell'edificio 10 è stato completato nel corso dell'anno il nuovo spazio per la divulgazione scientifica (denominato "10Lab – Spazio interattivo per la Scienza e l'Innovazione"), che sarà utilizzato per le attività divulgative rivolte alle scuole e che comprenderà:

- un'area dedicata ad una mostra permanente, multimediale e interattiva, di circa 200 mq, sulle attività del Parco tecnologico (Biomedicina, ICT ed Energie Rinnovabili);
- un'area per le esposizioni temporanee di circa 50 mq;
- 2 aule didattiche di circa 40 mq ciascuna, attrezzate per svolgere attività di laboratorio scientifico per studenti;
- una sala proiezioni/tv/teatro virtuale di circa 50 mq, dove si ospiteranno conferenze, convegni e nella quale sarà possibile installare le apparecchiature per un teatro virtuale.

Edificio 2

L'edificio è strutturato su tre piani, di cui uno seminterrato destinato a parcheggio, a locali tecnici e a depositi, e due piani fuori terra, ciascuno della superficie di circa 2.500 metri quadrati, per uffici e laboratori di tipo informatico.

L'edificio ospita gli uffici di Sardegna Ricerche, i laboratori di imprese informatiche, la reception principale, la struttura che organizza i servizi di base, di innovazione e di accoglienza, le attività di formazione ed i servizi di ristorazione.

In tutte le zone destinate ad uffici e laboratori, sono stati realizzati gli impianti che formano l'infrastrutturazione minima, costituita da: impianto di climatizzazione estiva-invernale; impianto di illuminazione, distribuzione elettrica e cablaggio strutturato fondata-dati.

Edificio 1

La configurazione architettonica è la stessa dell'edificio 2, quindi con un piano seminterrato per i parcheggi e due piani fuori terra, di oltre 2.750 metri quadrati ciascuno, per gli uffici e i laboratori di tipo informatico.

Ospita la filiera di ricerca informatica ed elettronica.

In tutte le zone destinate ad uffici e laboratori, sono stati realizzati gli impianti che formano l'infrastrutturazione minima, costituita da: impianto di climatizzazione estiva-invernale; impianto di illuminazione, distribuzione elettrica e cablaggio strutturato fondata-dati.

Edificio 3

La configurazione architettonica ripete quella degli altri edifici del parco con sviluppo su tre piani, quello seminterrato per i parcheggi e due piani fuori terra, di circa 2.000 metri quadrati ciascuno, per i laboratori e gli uffici.

Negli spazi operativi, che possono essere destinati sia a laboratori che ad uffici sono stati realizzati gli impianti per l'approvvigionamento idrico e l'impianto fognario per eventuali laboratori umidi e per l'esercizio dei laboratori sono stati realizzati gli impianti per la distribuzione dell'azoto, dell'aria compressa, del vuoto e dell'acqua demineralizzata.

Lo stesso edificio ospita le piattaforme tecnologiche di bioinformatica, della microscopia e del genotyping.

Edificio 5

L'edificio, si sviluppa su due piani fuori terra, ma, a differenza degli altri edifici, il piano seminterrato ospita oltre i parcheggi e i depositi, anche l'area destinata agli stabulari, l'importante settore del laboratorio, dove vengono effettuate le sperimentazioni sugli animali (circa 900 metri quadri complessivi).

Negli spazi operativi, che possono essere destinati a laboratori sono stati realizzati gli impianti per l'approvvigionamento idrico e l'impianto fognario per eventuali laboratori umidi oltre agli impianti per la distribuzione dell'aria compressa, vuoto e acqua demineralizzata.

Lo stesso edificio ospita il bioincubatore, dove le imprese localizzate, hanno a disposizione, oltre alle infrastrutture standard dell'edificio anche una serie di attrezzature ad alta processività per servizi di ricerca nel campo della genomica e proteomica,

l'impianto per la distribuzione dell'azoto, elio e anidride carbonica e un gruppo UPS dedicato alle utenze per le quali viene garantita la continuità.

Edificio 8

La configurazione architettonica ripete quella degli altri edifici del parco con sviluppo su tre piani, quello seminterrato per i parcheggi e due piani fuori terra, di circa 1200 metri quadrati ciascuno, per i laboratori e gli uffici.

Negli spazi operativi, che possono essere destinati sia a laboratori che ad uffici sono stati realizzati gli impianti per la distribuzione dell'aria compressa/vuoto, dell'acqua demineralizzata oltre che gli impianti idrico-fognari.

Gli spazi disponibili nell'edificio, a seconda della destinazione a ufficio o laboratorio, sono caratterizzati dai seguenti volumi di ricambio aria: min 6 ricambi/ora nei laboratori - min 2 ricambi/ora negli uffici.

Gli edifici contengono uffici e laboratori, organizzati in tre tipologie: "nudi", semi arredati o dotati di banconi, cappe e altre dotazioni di base da laboratorio.

Gli spazi dedicati ad ufficio e/o laboratorio vengono acquisiti nello stato nel quale si trovano con le caratteristiche di finitura e gli allestimenti impiantistici descritti in allegato al contratto di localizzazione; sono compresi nel costo di localizzazione alcuni lavori di adattamento e rifinitura mentre qualsiasi modifica è a totale carico dell'utente, previa autorizzazione.

Dal punto di vista delle cubature realizzate, la situazione al 31.12.2016 è la seguente:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Capacità insediativa	mq 18273	mq 18400	mq 18000	mq 17651,9	mq 17335,6
Spazi assegnati (non comprende la quota di Sardegna Ricerche)	mq 9200	mq 9418	mq 8451,2	mq 7668,9	mq 7868,6
Spazi disponibili	mq 5485,2	mq 5116	mq 4916	mq 5481,5	mq 4965,5

La comunità di enti/imprese insediate nel Parco scientifico di Pula è attualmente costituita da 43 organizzazioni (30 ICT, 12 BIOMED, 1 Altri settori) e sono le seguenti:

Settore	Ragione sociale
ICT	3 C Lab Srl
ICT	4C Multimedia Srl
ICT	Abissi Srl
ICT	A-Key srl
ICT	Aliante IT Srl
ICT	Alkemy Tech Srl (ex TSC Consulting Srl)
ICT	Athlos Srl
BIOMED	Best Green Technologies (BGT) Srl
BIOMED	Bio-ker Srl
BIOMED	Biomedical Research Srl
ICT	Bioretics Srl
ICT	Bittree Srl
BIOMED	CNR - IFT (Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Farmacologia Traslazionale)
ICT	CRS4 Surl
ICT	Econfidence Srl
ICT	Execom Srl
ICT	FlossLab Srl
ICT	Gexcel Srl
BIOMED	Incoderm Srl
ICT	iCoolhunt Spa
ICT	Infomob Srl
BIOMED	Inpeco Spa
ICT	Iuniperus Srl
ICT	Karalit Srl
BIOMED	Kemotech Srl
Altri settori	La Casa del Baco
BIOMED	Longevia Genomics S.r.l.
ICT	Max Italia Srl
BIOMED	Medicina Vegetale Tradizionale Group Srl
ICT	My Company Srl
ICT	Next Health Technology (NHT) Srl
ICT	Nextage Srl
ICT	Nice Srl (Amazon Corporate Italia)
ICT	Oncologica Srl
ICT	ORS Srl
ICT	Porcovino Srl

BIOMED	Prigen Srl
ICT	Retek Research Srl
BIOMED	S.A.L.A.R.S. Spa
ICT	S.O.M.A. Srl
ICT	T Bridge Spa
ICT	TPL Info Srl
BIOMED	WelCare Industries Spa

Nel corso del 2016 5 enti/imprese hanno lasciato il Parco, mentre 8 sono stati i nuovi insediamenti.

Infrastrutture fisiche e tecnologiche

Le infrastrutture fisiche sono soprattutto costituite da:

Viabilità

La viabilità principale dell'area è costituita da una strada ad anello che collega tutti gli edifici del primo e del secondo lotto per uno sviluppo complessivo di 4.782 metri compresi quelli di futura realizzazione.

La strada è fiancheggiata da un muro per l'alloggiamento dei servizi tecnologici (telefonici, fibre ottiche e illuminazione).

Nella zona che segna il confine del parco è stato realizzato il primo lotto del sentiero pedonale, che corre a quota m. 100 s.l.m., collegato al fondovalle dalle strade di penetrazione della Forestale: gli edifici si collegano a questo sentiero, di cui sono il proseguimento virtuale.

Rete elettrica

La rete elettrica è strutturata in modo da consentire l'alimentazione di ciascun edificio tramite singole cabine di trasformazione MT/BT secondo la potenza di tensione (bassa o media) utilizzata/richiesta.

L'energia elettrica in BT viene distribuita con sistema TN-S per le alimentazioni dei circuiti di forza motrice e luce degli edifici.

Nella cabina di trasformazione-lato utente di ciascun edificio, sono installati due trasformatori dedicati, rispettivamente, uno esclusivamente al circuito luci e forza motrice dell'edificio e uno all'impianto di condizionamento degli uffici e dei laboratori. In caso di mancanza di alimentazione ENEL, ogni edificio viene alimentato mediante un gruppo elettrogeno.

Rete Antincendio

L'impianto antincendio è costituito da una rete principale che segue il percorso stradale interno e da un impianto periferico, nella zona del sentiero a quota 100, con punti di intervento posti in prossimità degli edifici.

Rete idrica fognaria

La rete idrica, con punto di allaccio sulla S.S. 195, comprende una stazione di rilancio, il serbatoio di accumulo e tutta la rete di distribuzione.

La rete fognaria convoglia esclusivamente le acque nere verso il depuratore, mentre le acque bianche vengono incanalate verso il rio Palaceris.

Sistemi di sicurezza

La sicurezza delle strutture è garantita da un sistema articolato che comprende:

- la supervisione generale centralizzata nell'edificio d'ingresso
- la telesorveglianza e il controllo degli accessi in ogni edificio.

Il sistema è costituito dalle stazioni di lavoro localizzate in ciascun edificio e dalla stazione "principale" ubicata nell'edificio 10 dove convergono tutti i dati. Il sistema è in grado di riportare su una stazione di lavoro tutti gli eventi (allarmi, guasti, lettura badge, ecc.) che vengono acquisiti dai sottosistemi di sicurezza degli edifici.

A ridosso dell'area del parco è situata una stazione dell'Ente Foreste dotata di un parco mezzi costituito da tre autobotti e da personale addestrato per gli interventi (47 addetti di cui 24 idonei ad intervenire in caso d'incendio).

In caso d'incendio il primo intervento è garantito, oltre che dal suddetto personale, anche dalle guardie forestali della stazione di Pula e dai Vigili del fuoco.

Rete dati e fonia

Tutti gli edifici della sede centrale sono interconnessi attraverso una dorsale di campus in fibra ottica da 1 Gbps per quanto riguarda la trasmissione dati e in rame per ciò che riguarda la fonia.

Grazie anche alla connessione in fibra ottica tra l'edificio 10 del Parco e il sito di terminazione della fibra ottica di JANNA a Cagliari, il Parco ha una connettività di trasporto IP con banda minima garantita pari a 100 Mbps simmetrica in Download e Upload sul backbone verso le direttrici nazionali, internazionali e i NAP, condivisa su tutti gli utenti.

Tale linea arriva al centro-stella posto nell'edificio 10 ed è accessibile all'utenza attraverso la dorsale di campus per mezzo di derivazioni sino ad arrivare ad apparati di rete di edificio.

E' inoltre sempre attivo un collegamento di back up a 2 Mbps, in caso di interruzione del servizio in Fibra. Il collegamento fonia è assicurato da tre accessi primari che permettono di avere a disposizione 90 linee urbane da condividere tra tutti gli utenti del parco e che verrà potenziato in una seconda fase.

Nell'edificio 2, che è anche il centro servizi, è attiva una rete Wireless cui gli utenti e gli ospiti possono liberamente connettersi. Le aree wireless sono in corso di ampliamento in tutte le aree del parco. E' in corso di allestimento una computer room importante ad uso sia di Sardegna Ricerche che di tutti gli utenti del parco ospitati nei vari edifici.

Le infrastrutture tecnologiche sono state utilizzate attraverso i criteri, le procedure e le modalità di seguito descritte.

Piattaforme/Laboratori tecnologiche

Anche nel corso del 2016 è proseguita l'attività di consolidamento e impulso, anche attraverso il potenziamento della dotazione in attrezzature, del sistema di piattaforme e Laboratori Tecnologici, al servizio del mondo imprenditoriale e di quello della ricerca.

I Laboratori /piattaforme tecnologiche sono luoghi di collaborazione tecnologica tra ricercatori e imprese; essi sono costituiti da apparecchiature tecnologiche, attrezzature, risorse umane qualificate e know how di utilizzo collettivo e rappresentano importanti strumenti di innovazione tecnologica, sviluppo, Sperimentazione e Prototipazione.

L'attività di progettazione, acquisizione, installazione e set up delle piattaforme/laboratori ha comportato un intenso impegno organizzativo ed amministrativo, unito ad una importante attività di collaborazione con le università sarde e di interfaccia con l'Amministrazione Regionale.

Le piattaforme/laboratori di cui il sistema tecnologico di supporto alla ricerca si avvale sono le seguenti:

- **per Cluster Energie Rinnovabili:**
 - Laboratorio Biocombustibili e biomasse;
 - Laboratorio Energetica Elettrica;
 - Laboratorio Tecnologie solari a concentrazione e idrogeno da FER
- **per Biomedicina e tecnologie per la salute:**
 - Laboratorio di Nanobiotecnologie;
 - Laboratorio di Genotyping e sequenziamento massivo;
 - Laboratorio di Bioinformatica;
 - Laboratorio di NMR e Tecnologie bioanalitiche;
 - Laboratorio di Stabulazione
 - Laboratorio di Prototipazione rapida e Medical Devices

Criteri

La gestione dei laboratori è improntata all'utilizzo degli stessi per la crescita e lo sviluppo delle imprese e del territorio, con l'obiettivo di:

- promuovere progetti di ricerca scientifica e tecnologica, sperimentazioni e sviluppo di interesse generale e con risultati diffusibili;
- fornire, secondo criteri non discriminatori, l'accesso alle strumentazioni e alle competenze delle piattaforme;
- fungere da stimolo, attrazione in Sardegna e strutturazione di nuove iniziative di ricerca ad alto contenuto innovativo.

L'accesso alle piattaforme è consentito nell'ambito dei seguenti criteri:

criteri generali

- l'accesso avverrà a seguito di procedure di evidenza pubblica e previa campagna di comunicazione;
- l'accesso avverrà sulla base di principi di trasparenza e parità di trattamento;
- le richieste di accesso saranno preventivamente oggetto di valutazione tecnico-scientifica da parte dei soggetti gestori.

governance gestionale

- in relazione alla particolare vastità e complessità nell'utilizzo dei laboratori, la loro gestione è regolata da accordi formali tra Sardegna Ricerche, società partecipate (Crs4 e PCR), Università di Cagliari, Università di Sassari e CNR
- è stato istituito un unico laboratorio tecnologico denominato DISTRICT LAB, frutto del coordinamento strategico tra tutti i preesistenti laboratori. Questo schema organizzativo, che prevede la figura di un Project Manager con la funzione di interfaccia tra il LAB e il sistema delle imprese ed il territorio, permetterà che si continui a dispiegare la dinamica delle contaminazioni tra Sardegna Ricerche, che avrà la conduzione del DISTRICT LAB, e i soggetti con compiti di ricerca (in particolare il Crs4 ed il DIEE, ed il LAB stesso).
- i laboratori sono identificati in funzione delle aree di applicabilità delle tecnologie IT, le quali possono svolgere un ruolo determinante nell'innovazione dei processi e della competitività, in particolare Turismo, Territorio, Salute, Cultura, Ambiente, Applicazioni produttive;
- si è istituita una sede di coordinamento strategico delle piattaforme/laboratori, con rappresentanti di tutti gli enti coinvolti;
- ogni ente si fa carico, in relazione alle piattaforme/laboratori gestiti, di mettere a disposizione il proprio know how e proprie risorse umane per assicurare una immediata operatività e per consentire lo svolgimento di attività di ricerca interna, nel momento in cui le piattaforme non siano impegnate per l'attuazione di programmi/servizi;

tipologie di attività/programmi:

- attività di set up
- attività di ricerca interna
- attività dimostrative
- progetti cluster
- progetti di trasferimento tecnologico
- ricerca di base
- servizi di ricerca (attività in fase di progettazione)
- forme miste tra quelle finora elencate.

È in ogni caso vietato l'utilizzo della piattaforma e delle attrezzature in essa contenute per finalità commerciali o estranee agli scopi di natura pubblica sopra descritti. Sardegna Ricerche favorirà pertanto l'impiego dei beni da parte dei soggetti localizzati nel parco, delle imprese, degli enti di ricerca pubblici e privati e dell'Università.

Procedure e modalità

La domanda di accesso alle attrezzature della Piattaforma dovranno essere presentate a Sardegna Ricerche, che sulla base della disponibilità delle attrezzature e tenuto conto delle richieste pervenute e delle relative priorità, comunica al soggetto richiedente i tempi e i modi di utilizzo delle attrezzature.

La gestione operativa e finanziaria delle risorse umane(collaboratori) è stata affidata al CRS4, laddove il coordinamento strategico è in capo a Sardegna Ricerche. Sono stati quasi totalmente ultimate le convenzioni per il coordinamento scientifico dei singoli laboratori con i soggetti individuati (dipartimenti, Crs4)

Le procedure e modalità sono definite da un regolamento di accesso alle piattaforme/laboratori e di uso delle attrezzature, redatto sulla base dei seguenti principi guida:

- utilizzo per fini di pubblico interesse e divieto dell'utilizzo della piattaforma e delle attrezzature in essa contenute per finalità commerciali o estranee agli scopi di natura pubblica;
- accesso a soggetti sia pubblici che privati, sia interni che esterni alle strutture del Parco tecnologico;
- priorità di accesso a soggetti localizzati nel parco e a organismi pubblici di ricerca regionali;
- accesso gratuito, fatti salvi i costi per reagenti o altro materiale di consumo utilizzato dagli utenti nello svolgimento delle proprie attività nella piattaforma (eventuali programmi di promozione delle piattaforme potranno prevedere modalità diverse);
- accesso consentito solamente a risorse umane qualificate.

In via generale, per l'accesso alle piattaforme sono previste le seguenti modalità di utilizzo:

- a) utilizzo diretto da parte dei gestori
- b) utilizzo diretto da parte dei richiedenti, sotto la supervisione dei soggetti gestori
- c) eventuali modalità miste (utilizzo diretto/servizi).

Modalità Gestionali

Modalità a) - accordo con soggetto gestore società partecipata di Sardegna Ricerche:

l'ente gestore sostiene direttamente i costi di gestione (personale, consulenze, ecc.).

Modalità b) - accordo con soggetto gestore organismo di ricerca:

l'ente gestore svolge le proprie attività a titolo gratuito, salvo un rimborso forfettario delle spese.

I costi di gestione (personale, consulenze, ecc.) sono a carico di Sardegna Ricerche, con l'esclusione dei costi relativi alla gestione degli spazi (si veda al punto *Manutenzioni*).

Modalità c) - gestione diretta di Sardegna Ricerche:

tutti i costi sono a carico di Sardegna Ricerche.

le attività che è possibile svolgere a favore delle imprese e di altri soggetti è stata definita con un indirizzo da parte del Centro Regionale di Programmazione.

Manutenzioni

La manutenzione straordinaria della dotazione tecnologica della piattaforma è a carico di Sardegna Ricerche.

La manutenzione ordinaria è carico del soggetto gestore nel caso in cui la modalità di gestione sia quella dell'accordo con una società partecipata di Sardegna Ricerche; in caso di gestione attraverso accordo con un organismo di ricerca (università, CNR) o di gestione diretta, la manutenzione ordinaria è a carico di Sardegna Ricerche.

Nel caso in cui le piattaforme siano localizzate in spazi non in capo all'ente gestore, i costi relativi alla gestione degli spazi stessi (elettricità, pulizia, smaltimento rifiuti, ecc.) sono a carico di Sardegna Ricerche. Viceversa, nel caso in cui la sede della piattaforma sia localizzata in spazi del soggetto gestore, tali costi restano a suo carico.

Al fine di promuovere le piattaforme e il loro massimo utilizzo possibile da parte della comunità scientifica e imprenditoriale, oltre che di valutare l'effettivo livello di impatto e di interesse di ciascuna piattaforma, Sardegna Ricerche potrà avviare dei programmi di lancio delle piattaforme, di durata temporale limitata (indicativamente: 12 mesi).

Nell'ambito di tali programmi si potrà prevedere, in funzione del budget disponibile e delle caratteristiche tecniche di ciascuna piattaforma, di mettere a disposizione degli utenti una dotazione base gratuita di reagenti o altro materiale di consumo da utilizzare nella piattaforma.

e) Risorse finanziarie

Di seguito un riepilogo sulle risorse incluse nel budget economico-finanziario per gli anni 2016-2018 allegato al programma di attività dell'agenzia:

TITOLO 2_ TRASFERIMENTI CORRENTI	2016	2017	2018
Contributo all'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche e alle partecipate Porto Conte Ricerche, CRS4 e Fondazione IMC	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
Contributo annuale al sistema della ricerca e innovazione a sostegno delle attività svolte nell'ambito del Parco scientifico e tecnologico regionale	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
POR FESR 2014-2020 PROGRAMMA DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE SULLE FONTI RINNOVABILI E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PARCO	3.553.000,00		
POR FESR 2014-2020 ASSE 1	30.000.000,00		
PROGETTO TUTTI A ISCOL@_ATTUAZIONE DI LABORATORI EXTRACURRICOLARI INNOVATIVI	1.700.000,00	1.700.000,00	2.800.000,00
PROGETTO TUTTI A ISCOL@_LINEA B) SCUOLE APERTE	4.500.000,00		
PROGETTO TUTTI A ISCOL@_AZIONI PILOTA INOVATIVE	5.000.000,00		
AZIONE "SPERIMENTAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA, ELABORAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI"	1.750.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI RICERCA E INNOVAZIONE A VALERE SULLA L.7/2007_ ANNO 2015	1.500.000,00		
ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI RICERCA E INNOVAZIONE A VALERE SULLA L.7/2007_ ANNO 2016	1.183.725,00		
DISCIPLINARE PER LE ATTIVITA' DI INDAGINE PREVISTE DAL PROTOCOLLO D'INTESA DEL 18 DICEMBRE 2014 PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA MARINA DI CUI AL D.LGS. 13 OTTOBRE 2010 N. 190 ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2008/56/CE	484.900,00		
ACCORDO DI COLLABORAZIONE AGRIS-SARDEGNA RICERCHE PER IL PROGETTO CANOPAES	20.000,00		
ENTERPRISE EUROPE NETWORK - ELSE	94.299,30		
ENTERPRISE EUROPE NETWORK - ELSE SIM	26.104,00		
TOTALE TITOLO 2_ TRASFERIMENTI CORRENTI	65.812.028,30	21.200.000,00	22.300.000,00

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	2016	2017	2018
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	512.400,00	512.400,00	512.400,00
Tipologia 300: Interessi attivi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	70.924,45	70.924,45	70.924,45
TOTALE TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	633.324,45	633.324,45	633.324,45

2.3 – Le criticità e le opportunità

Relativamente alle criticità verificate nel corso del 2016 vi sono da segnalare le difficoltà incontrate nell'avvio operativo delle

attività dell'Asse I del POR FESR 2014-2020, attribuito a Sardegna Ricerche con la deliberazione n. 57/11 del 25/11/2015 in cui **la Giunta Regionale ha individuato l'Agenzia quale Organismo intermedio del POR FESR 2014-2020**, conformemente a quanto disposto dall'art. 123, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013, per l'attuazione delle azioni inerenti la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione inseriti nell'asse I.

In particolare:

- sia la definizione del rapporto convenzionale con l'Adg per lo sviluppo degli interventi dell'Asse I "Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico e innovazione" (OT 1) del POR FESR 2014-2020 (l'accordo disciplinante la delega di funzioni dalla Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 all'agenzia regionale Sardegna Ricerche per l'attuazione delle azioni inerenti la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione è stata firmata in data 31/03/2016 (Determina del DG n° 430 del 30/03/2016);
- sia la definizione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) (la determina del DG n° 1032 del 03/08/2016 con cui sono stati approvati i documenti denominati "Organigramma" e "Funzionigramma" di Sardegna Ricerche per l'attuazione delle azioni inerenti la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione necessari a fornire un dettaglio delle relazioni tra le UO di Sardegna Ricerche e a delineare la ripartizione dei compiti all'interno dell'OI sono stati più volte presentati all'AdG, ma ancora non si è pervenuti ad una definizione degli stessi);
- sia la possibilità e opportunità di utilizzare la piattaforma SIPES per la gestione dei bandi per i progetti (la piattaforma è stata resa disponibile solo alla fine del 2016 e le proposte progettuali relative a bandi in fase di avvio hanno dovuto aspettare che la piattaforma fosse resa funzionale),

hanno determinato un allungamento dei tempi di avvio operativo delle procedure di bando e di attivazione dei progetti che hanno fatto slittare di diversi mesi i tempi previsti di attuazione delle attività.

Sempre in relazione alle criticità si segnalano alcuni progetti inclusi nel Piano delle Performance 2016 che al 31/12/2016 non hanno raggiunto i risultati previsti per motivazioni non imputabili agli uffici di Sardegna Ricerche, quali:

1. PROGETTO "TUTTI A ISCOL@". – AZIONI PILOTA INNOVATIVE

Nel novembre 2015 Sardegna Ricerche ha firmato la Convenzione per l'avvio del Progetto #Digit iscol@ -Azioni pilota innovative. La prima attività, relativa al bando "#digit-iscol@codecademy" rivolto alle scuole della Sardegna raggruppate in reti, è stata avviata e conclusa. Le restanti attività per ulteriori euro 4.000.000,00 sono state progettate dagli uffici di Sardegna Ricerche ma non avviate per mancanza di risposta da parte dell'Assessorato dell'Istruzione.

2. AZIONE SPERIMENTAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA, ELABORAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI

La convenzione, finalizzata all'innovazione dei metodi di insegnamento attraverso la produzione di contenuti digitali e la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento basati sull'uso dell'ICT da parte degli stessi docenti della scuola, è stata firmata a novembre 2015 ma non è stata mai avviata per mancanza di personale da assegnare alle attività.

Tra le criticità, si segnala ancora la difficoltà ad avviare le linee di attività legate alla formazione specialistica. Nel PdL 2014 era stato inserito un budget di risorse finanziarie da destinare allo sviluppo del Progetto CAMPUS, che doveva portare alla realizzazione, nell'ambito delle strutture del Parco a Pula, di attività formative che consentissero di mettere a disposizione delle aziende del settore ICT quelle professionalità specialistiche intermedie (portando a specializzazione studenti con diploma di scuola media superiore attraverso il sistema degli ITS) che il sistema universitario regionale non si è dimostrato in grado di produrre in tempi adeguati e compatibili con le esigenze del mercato. Sono state sviluppate alcune iniziative, che hanno avuto anche un notevole riscontro da parte delle imprese, ma il progetto di sviluppo complessivo, che prevedeva un notevole impegno progettuale e organizzativo, non è stato possibile attuarlo per mancanza, all'interno dell'Agenzia, di personale con carichi di lavoro compatibili che potesse sviluppare in modo organico il progetto.

Infine, tra le **opportunità** si segnala che nel corso del 2016 sono stati assegnati all'agenzia ulteriori progetti e attività, quali:

1. Bando "Invito a presentare progetti di ricerca fondamentale o di base per l'attuazione degli interventi nell'ambito della ricerca per il piano Sulcis", finalizzato a far emergere e potenziare le conoscenze e competenze tecnico-scientifiche endogene al contesto del Sulcis-iglesiente". Con Atto aggiuntivo alla Convenzione per l'attuazione di interventi in materia di ricerca e innovazione a valere sulla L.R 7/2007 repertoriata con n°6656-8 del 03 agosto 2016 agosto 2016 sono state affidate a Sardegna Ricerche le attività inerenti il bando in ordine agli aspetti relativi alla valutazione tecnico – scientifica delle proposte ammesse.

2. Gestione ex Manifattura Tabacchi: con la deliberazione n. 19/2 del 8/4/2016 la Regione Sardegna ha affidato a Sardegna Ricerche la gestione transitoria del progetto "Manifattura Tabacchi", consistente nella definizione di un piano di attività sia in ordine alla gestione tecnica ed amministrativa della struttura immobiliare, sia per quanto concerne l'animazione, l'attrazione di imprese creative e innovative che attraverso gli strumenti digitali trasformano contenuti, processi e prodotti e l'erogazione di servizi a queste dedicati. Gli spazi disponibili della ex Manifattura Tabacchi, oggetto della recente ristrutturazione, occupano un totale complessivo di oltre 6.000 metri quadri, oltre agli spazi aperti e i servizi comuni. Sono tutti dotati dei servizi primari, di un ascensore, di connettività internet wifi, di guardiania (24 h/g), di presidio impianti (8 h/g) e di climatizzazione.

Alla fine del 2016 erano inoltre in fase di avvio le attività di service in favore degli Assessorati ai LLPP e all'Industria per l'attuazione dei progetti previsti nelle LdA 4.1.1 e 4.3.1 dell'Asse IV POR FESR 14-20 in cui all'Agenzia è stato chiesto di fornire supporto tecnico-specialistico per la definizione dei bandi di gara e per la gestione operativa delle attività.

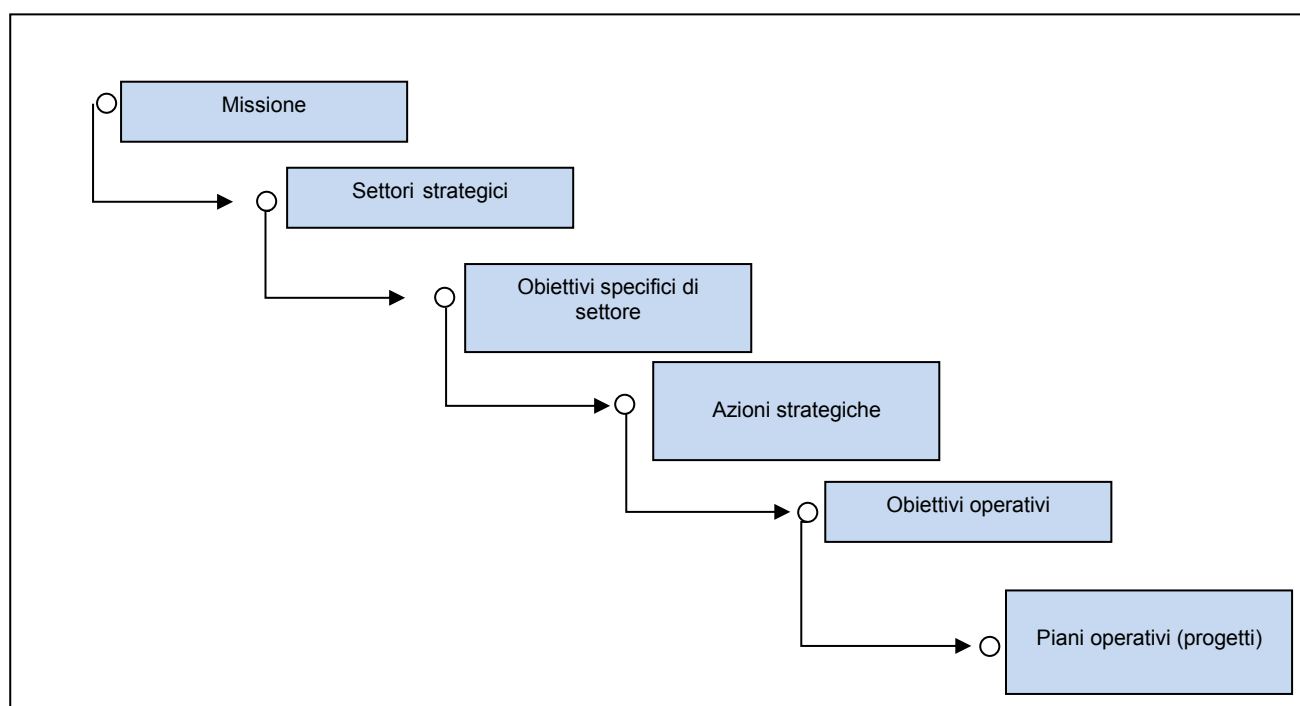
3) Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1 - Albero della performance

La struttura dell'albero della performance che sostiene il modello di pianificazione strategica ed operativa di Sardegna Ricerche è articolata su 6 livelli:

- 1) La missione dell'ente, ovvero il fine ultimo che si intende perseguire;
- 2) I settori strategici, ovvero gli ambiti in cui l'ente opera;
- 3) Gli obiettivi strategici, ovvero gli obiettivi triennali che per ciascun settore l'ente si propone di perseguire;
- 4) Le azioni strategiche, ovvero i programmi per perseguire gli obiettivi strategici;
- 5) Gli obiettivi operativi, ovvero gli obiettivi annuali che l'ente si pone in funzione del conseguimento degli obiettivi strategici;
- 6) I piani operativi (progetti), ovvero le azioni annuali tese a perseguire gli obiettivi operativi nell'ambito dell'esercizio.

Figura 1 – Albero della performance



Mandato istituzionale e mission

Come indicato nello statuto, il mandato istituzionale di Sardegna Ricerche è quello di accelerare la crescita del sistema economico regionale attraverso le leve della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, favorendo lo sviluppo dei settori innovativi ed a elevato contenuto di conoscenza e promuovendo la competitività delle imprese dei settori tradizionali.

Per l'attuazione delle proprie strategie e per il perseguimento dei propri obiettivi, Sardegna Ricerche può contare su alcuni *asset* peculiari, che contribuiscono a qualificare la sua capacità operativa, in particolare:

- il parco tecnologico regionale, inteso soprattutto come comunità integrata e competitiva di imprese, centri di ricerca, *start up* e *spin off*, ma anche come infrastruttura avanzata per la localizzazione di imprese *high tech*;
- le piattaforme tecnologiche, ossia l'insieme integrato di impianti pilota, attrezzature, apparecchiature scientifiche, *know how*, competenze e risorse umane;
- la presenza di un centro di ricerca con competenze avanzate ed abilitanti di calcolo ad alte prestazioni, modellizzazione, visualizzazione e reti, con specifica competenza e *know how* in medicina, energia, ingegneria, ambiente, società dell'informazione e *media technologies*;
- una radicata conoscenza e competenza sui settori di maggior tradizione dell'economia isolana e sulle imprese che operano in tali settori;
- una rinnovata alleanza strategica con il sistema universitario regionale.

3.2 – Obiettivi strategici

Con la nota prot. n. 4051 del 16/12/2016 l'Assessorato della Programmazione, Bilancio Credito e Assetto del territorio ha trasmesso all'agenzia gli indirizzi strategici per il triennio 2016-2018, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge istitutiva dell'agenzia Sardegna Ricerche e ai sensi delle prescrizioni contenute nello Statuto dell'agenzia in merito alla predisposizione di programmi pluriennali di attività, coerentemente con le direttive impartite dalla Giunta Regionale in materia di ricerca, innovazione e competitività delle imprese.

Le politiche regionali di promozione dell'innovazione e della ricerca, descritte in precedenza, identificano nella ricerca scientifica, nell'innovazione e nel trasferimento tecnologico, il motore per lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione del sistema regionale, da realizzarsi attraverso un'intensa attività di collaborazione e integrazione tra tutti gli attori, ovvero la P.A., i centri regionali di ricerca, le Università e, soprattutto, le imprese.

Nell'ambito di questi indirizzi, l'obiettivo strategico generale assegnato a Sardegna Ricerche è quello di accelerare la crescita del sistema economico regionale attraverso le leve della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, favorendo lo sviluppo dei settori innovativi ed a elevato contenuto di conoscenza e promuovendo la competitività delle imprese dei settori tradizionali.

Nel dettaglio l'obiettivo strategico generale viene declinato in obiettivi strategici specifici articolati per macro aree strategiche, all'interno delle quali vengono ricondotte e sistematizzate (clusterizzate) le priorità regionali di governo, definite dal PRS e dalla Programmazione Unitaria, nonché le priorità definite nell'ambito dell'S3 e del POR FESR 2014-2020.

Di seguito le macro aree strategiche con i rispettivi obiettivi strategici:

01. AREA STRATEGICA RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Supportare la ricerca e lo sviluppo nelle aree di specializzazione individuate dalla S3
<i>Obiettivo Strategico B</i>	Promuovere e supportare il trasferimento tecnologico
<i>Obiettivo Strategico C</i>	Holding del sistema integrato dei centri di ricerca regionali

02. AREA STRATEGICA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Incrementare le attività di innovazione nelle imprese
<i>Obiettivo Strategico B</i>	Supportare la ricerca industriale

03. AREA STRATEGICA SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Favorire la nascita di nuove imprese innovative
<i>Obiettivo Strategico B</i>	Supportare lo sviluppo delle imprese innovative

04. AREA STRATEGICA QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Miglioramento del capitale umano e professionalizzazione orientata verso le aree di specializzazione della S3
<i>Obiettivo Strategico B</i>	Sostenere il fabbisogno di professionalizzazione necessaria al sistema economico

05. AREA STRATEGICA DIVULGAZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Promuovere la cultura scientifica in Sardegna
-------------------------------	---

06. AREA STRATEGICA SUPPORTO ALLA RAS:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Supporto su programmi regionali di ricerca di base
<i>Obiettivo Strategico B</i>	Supporto su altri programmi regionali

07. AREA STRATEGICA GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO SCIENTIFICO:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Garantire il buon funzionamento e lo sviluppo di laboratori e piattaforme del parco scientifico
<i>Obiettivo Strategico B</i>	Promuovere la localizzazione di imprese nel parco

08. AREA STRATEGICA FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA:

<i>Obiettivo Strategico A</i>	Garantire l'efficienza e l'efficacia dell'attività istituzionale
-------------------------------	--

3.3 – Obiettivi e piani operativi

I progetti specifici previsti per la realizzazione delle azioni strategiche sono di seguito raggruppati per obiettivo strategico, con specifica indicazione del settore di competenza: per ogni progetto è specificata la descrizione dell'obiettivo previsto.

Seguono le schede di ciascun programma operativo svolto durante l'anno 2016, con indicazione dei risultati conseguiti al 31/12/2016 rispetto a quelli attesi, le risorse finanziarie impegnate rispetto al budget assegnato e una breve descrizione delle attività svolte.

AREA STRATEGICA (AZIONE)	OBIETTIVO STRATEGICO	UO	PROGRAMMA OPERATIVO
1_RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	A_SUPPORTARE LA RICERCA E LO SVILUPPO NELLE ADS DELLA S3	RIC	1_PROGETTO COMPLESSO ICT
		RIC	2_PROGETTO COMPLESSO AEROSPAZIO
		RIC	3_PROGETTO COMPLESSO AGRIFOOD
		RIC	5_PROGETTO COMPLESSO TURISMO
		RIC	8_PROGETTO COMPLESSO BIOECONOMIA
		RIC	6_PROGETTO COMPLESSO RETI INTELLIGENTI
		PST	4_PROGETTO COMPLESSO BIOMEDICINA
		RIC	7_SPORTELLO RICERCA
	B_PROMUOVERE E SUPPORTARE IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	NET	1_BANDO CLUSTER TOP DOWN
		STT	11_INNOVATION LAB
		NET	2_BANDO CLUSTER BOTTOM UP
		NET	3_CLUSTER NUOVI PRODOTTI FOOD
		REA	4_CLUB DI PRODOTTO TERRITORIALE
		RIC	5_CLUSTER MATERIALI E EDILIZIA SOSTENIBILE
		RIC	6_PROGETTO SMART MOBILITY
		STT	7_SPORTELLO BREVETTI
		STT	8_FABLAB
		PST	9_PROGETTO EEN ELSE/ELSE SIM
		STT	11_LIVING LAB
	C_HOLDING DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CENTRI DI RICERCA REGIONALI	CRS4	1_CRS4
		PCR	2_PCR
		IMC	3_IMC
2_PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE	A_INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI INNOVAZIONE NELLE IMPRESE	REA	1_BANDO SERVIZI INNOVAZIONE
		REA	2_BANDO SERVIZI TURISMO
		AGI	3_BANDI PER INNOVAZIONE P.A.
		STT	4_BANDO MICROINCENTIVI
		AGI	5_SPORTELLO APPALTI
	B_SUPPORTARE LA RICERCA INDUSTRIALE	REA	1_BANDO R&S
3_SUPPORTO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE	A_FAVORIRE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE	PST	1_BANDO VOUCHER START UP
		PST	2_SPORTELLO START UP
	B_SUPPORTARE LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INNOVATIVE	PST	1_BANDO NUOVE IMPRESE INNOVATIVE
4_QUALIFICAZIONE RISORSE UMANE	A_MIGLIORAMENTO DEL CAPITALE UMANO E PROFESSIONALIZZAZIONE NELLE ADS DELLA S3	PST	1_SCIENTIFIC SCHOOL
	B_SOSTENERE IL FABBISOGNO DI PROFESSIONALIZZAZIONE	REA	1_PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER TECNOLOGI
5_DIVULGAZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA	A_PROMUOVERE LA CULTURA SCIENTIFICA IN SARDEGNA	CDS	1_DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
		STT	2_BIBLIOTECA SCIENTIFICA REGIONALE
6_SUPPORTO ALLA RAS	A_SUPPORTO SU PROGRAMMI REGIONALI DI RICERCA DI BASE	DIR	1_BANDO PIANO SULCIS
		DIR	2_BANDO CAPITALE UMANO AD ALTA QUALIFICAZIONE
6_SUPPORTO ALLA RAS	B_SUPPORTO SU ALTRI PROGRAMMI REGIONALI	STT	1_GESTIONE EX MANIFATTURA TABACCHI
		REA	2_SUPPORTO VALUTAZIONE BANDI RAS

		REA	3_PROGETTO "TUTTI A ISCOL@" - LINEA B) SCUOLE APERTE
		STT	4_PROGETTO #DIGIT-ISCOL@ - AZIONI PILOTA INNOVATIVE
		RIC	5_PROGETTO PROVE DI PIROLISI
		RIC	8_CONVENZIONE ENAS_SUPPORTO SCIENTIFICO DIREZIONE LAVORI IMPIANTO OTTANA
		RIC	9_PROGETTO SPERIMENTALE CANOPAES
		RIC	10_CONVENZIONE PMI EFFICIENTI_POR FESR AZIONE 331
7_GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO SCIENTIFICO	A_GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DI PARCO, LABORATORI E PIATTAFORME	RIC	1_GESTIONE PIATTAFORMA ENERGIE RINNOVABILI
		PST	2_GESTIONE PIATTAFORMA BIOMED
		PST	2_INTEGRAZIONE FILIERA BIOMED
		STT	4_LABORATORIO DI PROTOTIPAZIONE
		STT	5_BIBLIOTECA
		RIC	6_PROGETTO RICERCA E SPERIMENTAZIONE ENERGIE RINNOVABILI POR FESR 14-20 AZIONE 411_FASE 2 EFFICIENTAMENTO PARCO
	B_PROMUOVERE LA LOCALIZZAZIONE DI IMPRESE NEL PARCO	SIR	7_INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO TECNOLOGICO
		PST	1_BANDO INCENTIVO RICERCA
8_FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA	A_GARANTIRE L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	SPF	2_GESTIONE INSEDIAMENTI E SPORTELLLO PARCO
		TUTTE	VEDI DETTAGLIO

Settore TRASFERIMENTO TECNOLOGICO_(STT)

Responsabile: S. ENNAS

1) PROGETTI IN CORSO

COD	AREA STRATEGICA	PROGRAMMA OPERATIVO
A.2.7	RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	SPORTELLI BREVETTI
A.2.8		FABLAB
A.2.11		LIVING LAB
E.1.2	DIVULGAZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA	BIBLIOTECA SCIENTIFICA REGIONALE
F.2.1	SUPPORTO RAS	GESTIONE EX MANIFATTURA TABACCHI
F.2.4		PROGETTO #DIGIT ISCOL@ - AZIONI PILOTA
G.1.4	GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO SCIENTIFICO	LABORATORIO DI PROTOTIPAZIONE E MEDICAL DEVICES
G.1.5		BIBLIOTECA

2) RISORSE UMANE

PERSONALE DIPENDENTE	ORE LAVORABILI ANNO 2016
ENNAS	1950
MARCIS	1950
MANGIA	1950
SATTA	1950
DIANA	1950
SOTGIU	1950
FANCELLU	1950
TOTALE	13650

PERSONALE NON DIPENDENTE	PROGETTO
Chessa Luisa	POR FESR 14-20_PROFILO V – Supporto alle attività di Trasferimento Tecnologico
Floris Sonia	POR FESR 14-20_PROFILO V – Supporto alle attività di Trasferimento Tecnologico
Marrocu Alessandro	POR FESR 14-20_PROFILO Z – FABLAB
Pala Paola	POR FESR 14-20_PROFILO U – Supporto all'Intellectual Property Center
Pinna Sandro	POR FESR 14-20_PROFILO Y - Sviluppatore Software
Pittaluga Marco	POR FESR 14-20_PROFILO V – Supporto alle attività di Trasferimento Tecnologico
Porcu Simonetta	POR FESR 14-20_PROFILO U – Supporto all'Intellectual Property Center
Spiga danielle	POR FESR 14-20_PROFILO Z – FABLAB
Zuddas Carla	POR FESR 14-20_PROFILO U – Supporto all'Intellectual Property Center
Carta Alessandra	POR FESR 14-20_PROFILO U – Supporto all'Intellectual Property Center

A.2.7	SPORTELLLO BREVETTI	STT
-------	---------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	137.010,44	
TOTALE	137.010,44	

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.2006	BENI IMMOBILI	480.000,00	480.000,00	100%
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE		391.248,67	
SC10.0006	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	5.000,00	-	0%
SC10.0017	UTILIZZO BENI DI TERZI (banche dati)	85.000,00	80.916,29	95%
SC10.0022	ALTRI SERVIZI	10.000,00	1.500,00	15%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	8.010,44	1.500,00	19%
SC10.2008	SOFTWARE	29.000,00	-	0%
	TOTALE	137.010,44	83.916,29	61%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Lo sportello della proprietà intellettuale eroga servizi di:

- Informazione su brevetti e marchi
- Documentazione tecnico-scientifica (ricerche documentali, bibliografiche, dossier e studi di settore).

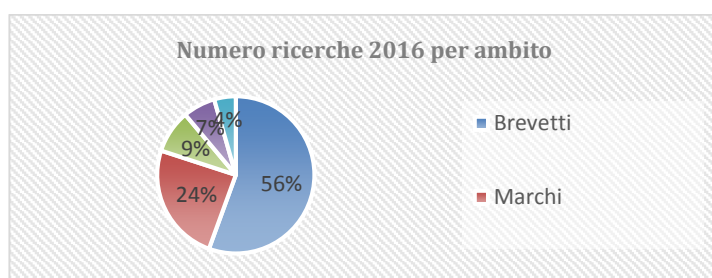
Lo sportello offre servizi di consulenza e supporto sui temi della proprietà intellettuale (area ingegneria, scienze della vita, area legale), sia alle imprese localizzate nel parco, che ad altre imprese della Sardegna.

Il servizio è erogato previa autenticazione degli utenti sul portale www.puntocartesiano.it, attraverso il quale si accede ad informazioni dettagliati e ai servizi.

Attraverso questa attività di consulenza viene promossa e favorita la registrazione di brevetti, l'estensione di brevetti esistenti e vengono rafforzate le competenze professionali ed umane delle imprese sul tema della proprietà industriale.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
ACQUISIZIONE BANCHE DATI	x	x								x	x	x
ACQUISIZIONE ULTERIORI PRESTAZIONI DI SERVIZI				x	x	x	x		x	x	x	x
ORGANIZZAZIONE SPORTELLLO	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x
EROGAZIONE SERVIZI	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x
ANIMAZIONE E FORMAZIONE									x	x	x	x

Nel corso del 2016 si sono effettuati i rinnovi delle sottoscrizioni delle banche dati ad uso professionale e si è proceduto ad una ridefinizione dei compiti di ciascun membro del team a seguito del reclutamento del personale con contratti a progetto. La nuova organizzazione interna del servizio ha comportato un'intensa attività formativa del personale e dei collaboratori dello Sportello. Il servizio di supporto all'utenza - caratterizzato principalmente dall'elaborazione di report documentali di supporto alle decisioni in materia di brevetti, marchi, design, diritto d'autore e gestione economica della PI - ha sofferto della carenza di personale fino al mese di maggio ma ha comunque totalizzato un numero di ricerche/servizi pari a 135 ovvero pari a oltre il 50% delle ricerche del 2015.



3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
Aggiornamento e sviluppo nuove funzionalità del portale ed erogazione dei servizi di assistenza agli utenti	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
N° aggiornamenti portale	1 aggiornamenti al mese	18 al mese
N° contatti portale (in % rispetto a.p.)	+2%	+8%
ricerche effettuate (in % rispetto a.p.)	Data la carenza di personale riuscire a soddisfare almeno il 50% delle ricerche fatta anno precedente	50%
N° seminari e training formativi (anche interni) organizzati	Almeno 2	15

A.2.7	POR FESR 14-20 AZIONE 1.2.2. - Attività di stimolo alla finalizzazione delle attività di ricerca e innovazione rispetto alla tutela della proprietà intellettuale	STT
-------	---	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR FESR 14-20 AZIONE 123.2.		2.000.000,00
TOTALE		

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

VOCE DI COSTO (CAPITOLO DI SPESA)	COD. CAPITOLO DI SPESA	BUDGET DI PROGETTO	BUDGET 2016
Team di Progetto e ed esperti		900.000	
Acquisizione beni e servizi esterni		1.100.000	
TOTALE		2.000.000,00	

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Descrizione attività:

Il tema della Proprietà Intellettuale (IP) e della gestione dei diritti ad essa connessi è trasversale a tutte le attività previste nell'ambito delle iniziative legate all'innovazione, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico comprese nel PO FESR.

Per il suo tramite solo lo Sportello PI di Sardegna Ricerche ha evaso, nell'arco di 4 anni, oltre 750 richieste di supporto specialistico in materia di brevetti, marchi, design e diritto d'autore.

Le attività sopra elencate e il pieno raggiungimento degli obiettivi conseguenti alla definizione della nuova missione del Centro, necessitano di figure professionali di supporto alla dotazione organica di base.

Obiettivi:

- facilitare l'accesso diretto alle fonti di letteratura tecnico scientifica e brevettuale fornendo supporto qualificato nella consultazione delle banche dati in prima persona da parte degli imprenditori e dei ricercatori stimolando un sistematico utilizzo della letteratura brevettuale come fonte per la ricerca e per il business, a prescindere dalle esigenze legate alla tutela;
- proporsi come strumento di Intelligence a supporto delle istituzioni regionali impegnate nel governo della Pubblica Amministrazione in materia di Ricerca e Sviluppo;
- Configurare PuntoCartesiano online, e i servizi disponibili a livello istituzionale per il suo tramite, per rivolgersi in via primaria alla PA regionale che in occasione di stesura di bandi, contratti, valutazione di progetti, definizione delle linee strategiche in materia di ricerca e innovazione si trova ad avere necessità di supporto in materia di proprietà intellettuale

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Acquisizione e formazione del team di progetto												
Attività di sportello PI												

Nel corso del 2016 si sono avviate ed espletate le procedure selettive del personale per il "Profilo U_ Supporto all'IPS - Intellectual Property Center". Sono state selezionate 4 figure da destinare alle attività dello Sportello PI con una suddivisione di compiti che tiene conto anche della nuova configurazione dei servizi istituzionali erogati. All'espletamento della procedura selettiva si è inoltre affiancata una ridefinizione delle procedure interne in considerazione della riprogettazione della funzione istituzionale dello Sportello che da un lato deve garantire supporto all'utenza affinché possa autonomamente consultare le banche dati brevettuali, dall'altro deve poter gestire richieste complesse di supporto in materia di PI provenienti dalla PA e deve poter supportare le imprese e ricercatori nelle fasi più avanzate di ricerca documentale.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
Riprogettazione della nuova funzione istituzionale dello sportello	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Organizzazione ed aggiornamento di tutte le procedure	Completamento procedure	Procedure completate

A.2.8	FABLAB	STT
-------	--------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	270.021,23	
ART. 9 L.R. 20/15		
TOTALE	270.021,23	

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0006	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	30.000,00	11.755,00	39%
SC10.0009	ALTRI BENI DI CONSUMO	15.000,00	5.497,51	37%
SC10.0019	MANUTENZIONI ORDINARIE	9.760,00	9.760,00	100%
SC10.0022	ALTRI SERVIZI	20.240,00	-	0%
SC10.0032	BORSE DI STUDIO	100.000,00	-	0%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	15.021,23	2.280,27	15%
SC10.2003	IMPIANTI E MACCHINARI	60.000,00	35.070,12	58%
SC10.2005	HARDWARE	20.000,00	-	0%
	TOTALE	270.021,23	64.362,90	24%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il progetto di creazione e avvio del FABLAB è stato approvato con la delibera CTG n. 10/098 del 24/09/2013. Il FabLab si configura come uno spazio ad accesso aperto in cui tutti possono pensare e realizzare i loro oggetti e le loro invenzioni.

Il laboratorio è localizzato presso il modulo H dell'edificio 2 del Parco e mette a disposizione degli utenti iscritti attrezzature per la fabbricazione digitale quali stampanti 3D, fresatrici a controllo numerico, macchine per il taglio laser, macchine per la sartoria (cucitrici e ricamatrici) e utensileria.

Nel corso del 2016 è stata ulteriormente consolidata l'attività del laboratorio.

Oltre al costante affiancamento degli utenti, è stata organizzata l'attività di formazione e divulgazione nell'ambito della Fabbricazione Digitale quali workshop su modellazione 3D e stampa, utilizzo di controllori Arduino e schede analoghe e dimostrazioni in occasione di eventi aperti al pubblico.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Affiancamento utenti												
Supporto alle attività di laboratorio												

Nel corso del 2016 sono stati organizzati 2 corsi per l'Arduino day (Aprile 2016), di cui uno relativo all'acquisizione di dati analogici (livello base), e l'altro per la realizzazione di controller per videogioco (livello avanzato). Il Fablab ha anche operato per l'allestimento di una sala laboratoriale all'interno della manifestazione Sinnova, organizzando, in particolare un Laboratorio di ceramica; a dicembre 2016 è stato infine organizzato 1 corso 3D Food Printing.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
Svolgimento attività formative rivolte agli iscritti	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Eventi	Organizzazione attività divulgative	4 grosse attività

A.2.11	POR FESR 14-20 AZIONE 1.3.2 Creazione di una rete regionale di Innovation Lab	STT
--------	---	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR FESR 14-20 AZIONE 1.3.2.		14.092.000,00
TOTALE		14.092.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE		728.532,00	5%
	TOTALE	14.092.000,00	728.532,00	5%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

La definizione di Living Lab è quella di "contesti aperti di progettazione, sperimentazione e validazione di nuovi prodotti e servizi", in cui tutti i soggetti interessati (utenti, possibili fruitori o erogatori) possono interagire e sperimentare con tali prodotti e servizi, fornendo riscontri e contributi importanti per la loro messa a punto e successiva commercializzazione.

Un Living Lab è pertanto un'infrastruttura per la sperimentazione di nuove tecnologie in condizioni reali in un contesto geografico circoscritto e in un arco di tempo limitato, con l'obiettivo di testarne la realizzabilità ed il grado di utilità per gli utenti finali (cittadini, imprese, beneficiari, etc).

L'interazione con gli utenti permette un continuo miglioramento della tecnologia al fine di migliorarne le caratteristiche in vista di una sua applicazione su più larga scala. Nel contesto del POR FESR 2014-2020, il ruolo dei LL è soprattutto quello di aggregare competenze e infrastrutture che:

- operino nell'ambiente del sociale
- abbiano come punti di riferimento le tematiche della S3, ossia le strategie regionali per l'innovazione
- si appoggino a strutture esistenti e che abbiano la capacità e un minimo di esperienza tali da poter rendere il progetto sostenibile

Chiameremo queste strutture "InnovationLab" (IL). Data la recente convenzione che assegna a Sardegna Ricerche i locali della EX Manifattura Tabacchi, si ipotizza che essa possa costituire, nel tempo, un importante InnovationLab. Gli IL potranno essere soggetti costituiti in ATI che dovranno essere portatori di interessi di soggetti pubblico/privati e che dovranno coinvolgere in rete altri soggetti qualificati in attività quali: Fabbricazione digitale, creatività, formazione imprenditoriale finalizzata allo start ed alla creazione di impresa, welfare e servizi alla persona, tutela della proprietà intellettuale.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Progettazione interventi												
Prima bozza bando												

- I° fase: Progettazione dell'intervento, creando un team di progetto, composto da esperti di creazione di impresa, fabbricazione digitale e creatività, Innovazione nel sociale; iniziative di animazione propedeutiche all'avvio dei bandi della fase II
- II° fase: avvio di un bando per la creazione di "Innovation Lab", rivolto all'individuazione di soggetti (anche ATI di soggetti pubblico/privati) che a fronte di un progetto, si impegneranno nella realizzazione di iniziative in favore delle imprese
- III° fase: avvio di Bandi della tipologia "Insight", "Generazione Faber" e "Microincentivi" su tematiche specifiche e messa a disposizione di voucher per la creazione di imprese Startup innovative a rilevanza sociale

Nel corso del 2016, a parte la selezione dei collaboratori (4 profilo Proprietà intellettuale, 2 profilo Fablab, 4 profilo Trasferimento Tecnologico, si sta organizzando tutta l'attività che avrà le sue prime manifestazioni ed iniziative entro i primi sei mesi del 2017.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
Stimolare l'innovazione in luoghi dove i cittadini e gli utenti possono contribuire a collaborare, cooperare con ricercatori, sviluppatori e progettisti per contribuire al processo innovativo nel suo insieme. Il modello di riferimento è quello aggregare diverse competenze e partire dalla considerazione che, da un lato la mobilità e la disponibilità di persone con un alto grado di istruzione è aumentato notevolmente negli ultimi anni, e quindi un'alta percentuale della conoscenza utile all'innovazione è al di fuori dei laboratori di ricerca o dalle delle grandi società, dall'altro le possibilità di sviluppare idee e tecnologie e nuovi servizi al di fuori degli ambienti "istituzionali", per esempio nella forma di spin-off societari o attraverso accordi sull'utilizzo delle licenze private o con modalità che non seguono le usuali strategie imprenditoriali è in continua crescita	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Indicatori di risultato: Creazione e attivazione di almeno 4 Innovation Lab tematici (di cui uno Manifattura Tabacchi) Realizzazione di 1 bando Insight/anno con i coinvolgimento di almeno 200 persone e di almeno 40 gruppi di sviluppo Supporto all'avvio di almeno 20 start up innovative a forte impatto sociale Realizzazione di almeno 1 bando di Generazione delle idee (modello Generazione Faber)/anno con coinvolgimento di circa 1000 persone inoccupate/disoccupate Uno o più bandi per i Microincentivi per l'innovazione	Prima bozza bando per Innovation Lab, con almeno un incontro sul territorio con soggetti ed operatori qualificati	Predisposizione della bozza

B.1.4	BANDO MICROINCENTIVI PER L'INNOVAZIONE E LA FABBRICAZIONE DIGITALE	STT
-------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	409.368,63	
ART. 9 L.R. 20/15		
TOTALE	409.368,63	

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	10.000,00	-	0%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	399.368,63	-	0%
	TOTALE	409.368,63	-	-

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il bando "Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale", da continuità a bandi precedenti. La finalità del bando è il cofinanziamento di progetti delle PMI sarde che prevedono l'acquisizione di servizi di innovazione e di trasferimento tecnologico di importi piccoli (massimo contributo pari a 15.000,00 euro), di veloce esecuzione e facendo ricorso alla fabbricazione digitale.

MACRO-AZIONI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Avvio bando "Microincentivi per l'innovazione":												
Attività istruttorie gestione intervento												

Nel corso del 2016, a seguito della Delib.G.R.n. 48/27 del 6.9.2016, non si è potuto dare seguito alla pubblicazione del bando.

Una bozza della revisione della direttiva di attuazione T1 "Servizi avanzati di sostegno alle MPMI", è stata inviata al CRP. La modifica apportata prevede un allargamento della dimensione del piano aziendale da 0- 150.000 euro per i piani che comprendono esclusivamente i servizi previsti dall'art. 28 del Reg. 651/2014.

Gli uffici sono in attesa di nulla osta del CRP.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
Sviluppo di nuovi prodotti e brevetti	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Iter procedurale	Pubblicazione nuovo bando	Non attuabili non motivazioni indipendenti dalla nostra volontà – vuoto normativo

E.1.2.	BIBLIOTECA SCIENTIFICA REGIONALE	STT
--------	----------------------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
L.R. 7/2007	1.708.416,27	
ART. 9 L.R. 20/15		900.000,00
TOTALE	1.708.416,27	900.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0008	GIORNALI E PUBBLICAZIONI (riviste digitali)	785.463,03	320.282,80	41%
SC10.0017	UTILIZZO BENI DI TERZI (banche dati)	1.151.413,79	1.151.413,79	100%
SC10.0022	ALTRI SERVIZI	185.925,80	3.684,40	2%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	1.670,24	1.670,24	100%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	483.943,41	183.943,41	38%
	TOTALE	2.608.416,27	1.660.994,64	64%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il programma, finanziato dalla L.R. 7/2007, è finalizzato alla creazione, in partenariato con l'Università degli studi di Cagliari e l'Università degli studi di Sassari di una struttura della conoscenza a supporto della cultura e della ricerca scientifica.

Si tratta di uno strumento attraverso il quale la Regione intende mettere a sistema l'accesso al patrimonio documentale e i servizi agli utenti ampiamente intesi, per supportare l'attività di ricerca attraverso cui creare nuove opportunità di sviluppo del tessuto economico e sociale regionale.

Nel corso del 2015 dapprima l'Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari, l'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano, la Farmacovigilanza dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna, la Fondazione IMC - Centro Marino Internazionale Onlus - di Torregrande, Porto Conte Ricerche, l'Area della Ricerca di Sassari del CNR e l'Agenzia Regionale per la Ricerca in Agricoltura AGRIS son entrati a far parte del progetto, ed entro l'anno sono entrate tutte le ASL e AO regionali, per le quali sono state attivate prestigiose risorse tra cui: UpToDate, OVID MD – Wolters Kluwer, MEDLINE COMPLETE DYNAMED PLUS di EBSCO, ELSEVIER (Freedom Collection, Clinical Key)

Il programma è stato rifinanziato per l'annualità 2016 e si articola sulle attività fondamentali per il consolidamento e il potenziamento dei servizi posti in essere del progetto. In particolare sono previste le seguenti attività:

- Mantenimento parziale delle risorse informative elettroniche conferite al progetto dalle istituzioni partner;
- Consolidamento dei servizi messi a punto per il sistema della medicina in ambito regionale
- Gestione del patrimonio e delle risorse informative elettroniche acquisite nel corso delle annualità precedenti;
- Incremento del patrimonio;
- Organizzazione di iniziative per la promozione dell'intervento e per la formazione del personale medico coinvolto nel progetto.
- realizzazione di iniziative di comunicazione, formazione, divulgazione, promozione dell'uso delle risorse presso le aziende ospedaliere ed i medici degli ospedali

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
diffusione di materiale promozionale di supporto al progetto.	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Formazione all'uso delle banche dati per i medici sardi												

Da Gennaio 2016 ha avuto avvio la sperimentazione BSR_Sanità, ovvero:

- **apertura** a tutte le ASL/AO dell'accesso ad una biblioteca digitale di fonti biomediche
- **estensione** dei servizi di document delivery alla Sanità
- **estensione** delle opportunità formative
- **estensione** del servizio di helpdesk
- **implementazione** del servizio di Accesso Remoto [al fine di consentire al personale sanitario di consultare le risorse sottoscritte anche da casa o da qualunque postazione non all'interno dei range IP delle Aziende Regionali].

La sperimentazione si è conclusa con i seguenti risultati:

- Numero iscritti servizio **Accesso Remoto: 208**
- Numero totale richieste *document delivery*: **1488**
- Tra gennaio e dicembre Sardegna Ricerche ha organizzato e gestito in totale **64 incontri**
- Totale unità di personale sanitario che ha partecipato ad almeno un incontro formativo: **500**

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
Realizzazione e mantenimento in vita del progetto	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Iter procedurale	Coinvolgimento Asl e aziende Ospedaliere	Coinvolte con attività capillari presso le rispettive strutture e i presidi tutte le 4 Aziende del sistema sanitario regionale (ATS, AOB, AOU CA, AOU SS)

F.2.1	GESTIONE EX MANIFATTURA TABACCHI	STT
-------	----------------------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	867.700,00	
TOTALE	867.700,00	

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0006	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	66.951,47	36.837,47	55%
SC10.0009	ALTRI BENI DI CONSUMO	123.758,91	123.758,91	100%
SC10.0014	UTENZE E CANONI	137.246,11	2.440,00	2%
SC10.0017	UTILIZZO BENI DI TERZI (banche dati)	222.222,00	206.628,96	93%
SC10.0019	MANUTENZIONI ORDINARIE	115.365,53	25.651,64	22%
SC10.0022	ALTRI SERVIZI	119.000,00	494,10	0%
SC10.0023	SERVIZI AUSILIARI	15.304,48	11.153,12	73%
SC10.0029	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	59.859,50	29.859,50	50%
SC10.2005	HARDWARE	7.992,00	7.992,00	100%
	TOTALE	867.700,00	444.815,70	51%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Con la deliberazione n. 19/2 del 8/4/2016 la Regione Sardegna ha affidato a Sardegna Ricerche la gestione transitoria del progetto "Manifattura Tabacchi", consistente nella definizione di un piano di attività sia in ordine alla gestione tecnica ed amministrativa della struttura immobiliare, sia per quanto concerne l'animazione, l'attrazione di imprese creative e innovative che attraverso gli strumenti digitali trasformano contenuti, processi e prodotti e l'erogazione di servizi a queste dedicati.

Gli spazi disponibili della ex Manifattura Tabacchi (d'ora in poi Manifattura), oggetto della recente ristrutturazione, occupano un totale complessivo di oltre 6.000 metri quadri, oltre agli spazi aperti e i servizi comuni. Sono tutti dotati dei servizi primari, di un ascensore, di connettività internet wifi, di guardiana (24 h/g), di presidio impianti (8 h/g) e di climatizzazione.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Accatastamento struttura e agibilità												
Cablaggi, connettività e connessione RTR												
Stipula dei primi contratti di manutenzione												
Interventi di messa in sicurezza												
Definizione e pubblicazione di un regolamento transitorio di utilizzo della struttura												
Presentazione del piano di attività alla cabine di Regia RAS												

Nel corso del 2016 è stata avviata la procedura di accatastamento della struttura, che, per effetto dei vincoli burocratici, si è completata nel primo triennio del 2017.

I Cablaggi, la connettività e la connessione RTR è stata conclusa entro ottobre 2016

Nel corso del 2016 sono stati stipulati i primi contratti di manutenzione e avviati alcuni interventi urgenti di messa in sicurezza di parti dell'edificio, tuttora in corso.

Entro ottobre è stato pubblicato un primo regolamento transitorio di utilizzo della struttura e nel mese di dicembre la GR ha deliberato il piano di attività dopo il vaglio della cabina di regia.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
Messa a regime	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Definizione procedure di gestione delle struttura	Manualino delle procedure di gestione	Fatta una prima bozza
Pubblicazione Regolamento	Pubblicazione definitiva sul portale Sardegna Ricerche	pubblicato

F.2.4	Progetto #Digit iscol@ -Azioni pilota innovative	STT
-------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
PAC	995.000,00	
TOTALE	995.000,00	

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0006	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	105.000,00	94.000,00	90%
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE	120.000,00	-	0%
SC10.0022	ALTRI SERVIZI	120.000,00	44.164,00	37%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	30.000,00	2.444,40	8%
SC10.0034	ALTRI TRASFERIMENTI	5.000,00	-	0%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	620.000,00	471.973,33	10%
	TOTALE	1.000.000,00	612.581,73	61

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Nel novembre 2015 Sardegna Ricerche ha firmato la Convenzione per l'avvio del Progetto #Digit iscol@ -Azioni pilota innovative.

La prima attività da svolgere è quella dettata dal bando "#digit-iscol@codecademy", rivolto alle scuole della Sardegna raggruppate in reti. Il bando rientra nelle attività del progetto Iscol@ e ha la finalità di introdurre, in via sperimentale, laboratori di programmazione all'interno delle scuole primarie e secondarie, attraverso l'utilizzo della piattaforma online di Codecademy.

La sperimentazione avviene attraverso i docenti candidati dalle scuole, selezionati da Sardegna Ricerche e preparati all'uso della piattaforma Codecademy attraverso un modulo formativo (Bootcamp). Nel caso in cui la scuola non disponga di docenti idonei a partecipare al Bootcamp, potrà sperimentare i laboratori di programmazione attingendo agli elenchi di formatori esterni messi a disposizione da Sardegna Ricerche.

Un team tecnico dedicato e selezionato da Sardegna Ricerche effettua la formazione dei docenti attraverso varie sessioni di Bootcamp in 5 località della Sardegna: Cagliari, Quartu San'Elena, Macomer, Nuoro, Olbia.

La conclusione di questa prima fase di progetto è avvenuta il 31 agosto 2016, con la partecipazione di 34 Reti di scuole (ogni rete può raggruppare da un minimo di due ad un max di cinque Autonomie Scolastiche)

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Avvio e conclusione progetto Coding	X	X	X	X	X	X	X		X			
Formazione docenti			X	X	X	X						

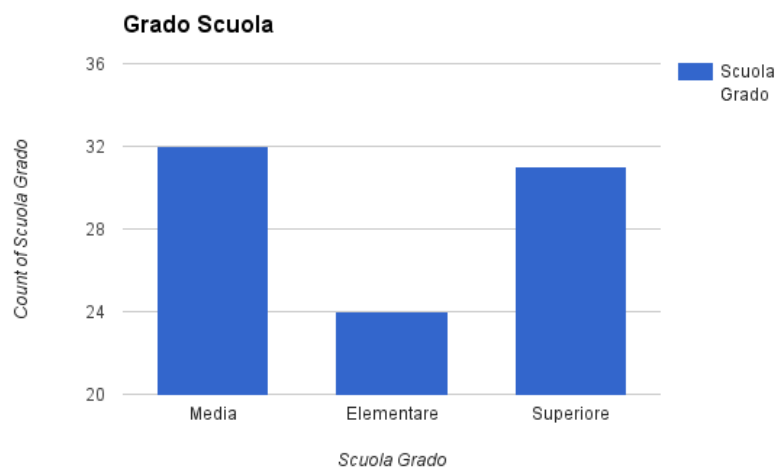
L'intervento "Digit Iscola Codecademy" ha coinvolto

- 34 reti di autonomie scolastiche e 87 autonomie scolastiche del territorio regionale;
- 87 laboratori per la sperimentazione del coding della durata di 30 ore svolta in orario extrascolastico

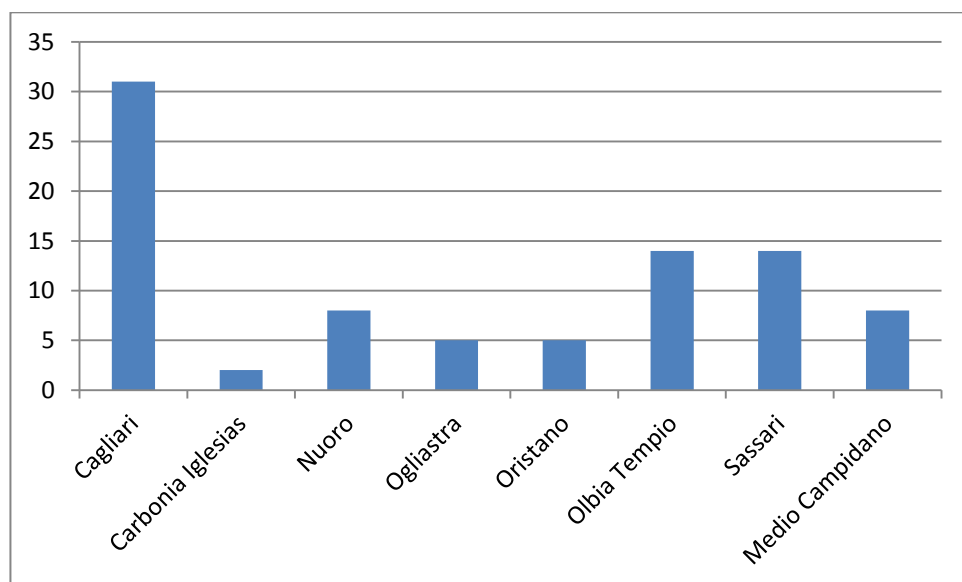
3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
Realizzazione conclusione tutti i laboratori	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Iter procedurale	Coinvolgimento reti di Autonomie scolastiche	87



AUTONOMIE SCOLASTICHE PARTECIPANTI. DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA



G.1.4	LABORATORIO DI PROTOTIPAZIONE RAPIDA	STT
-------	--------------------------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	629.523,80	
ART. 9 L.R. 20/15		70.000,00
TOTALE	629.523,80	70.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0009	ALTRI BENI DI CONSUMO	60.000,00	31.053,99	52%
SC10.0017	UTILIZZO BENI DI TERZI (banche dati)	50.000,00	2.586,40	5%
SC10.0019	MANUTENZIONI ORDINARIE	30.000,00	13.270,12	44%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	3.000,00	2.600,00	87%
SC10.2003	IMPIANTI E MACCHINARI	526.523,80	423.877,54	81%
SC10.2005	HARDWARE	30.000,00	-	0%
	TOTALE	699.523,80	473.388,05	68%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il laboratorio è nato per diventare un punto di riferimento per le imprese che operano nel campo della ricerca, della progettazione, realizzazione e sviluppo di nuovo prodotto. Le imprese ed i ricercatori possono richiedere l'accesso ai servizi del laboratorio ed utilizzare le apparecchiature presenti (elettroniche, di elevata precisione, utili a scopi scientifici e di ricerca) per il test e/o la comparazione dei propri nuovi prodotti e quindi per una prima "validazione".

Il laboratorio è strutturato in 2 aree:

AREA PROTOTIPAZIONE RAPIDA: È dotata di prototipatori rapidi con differenti tecnologie di prototipazione anche per applicazioni biomedicali, Scanner tridimensionali per acquisizione digitale di morfologie complesse e per il *Reverse Engineering* e di un'area informatica dotata di hardware e software per la progettazione e la prototipazione virtuale, per l'elaborazione delle informazioni digitali provenienti dalle apparecchiature di acquisizione e per l'invio di matematiche complesse ai prototipatori rapidi (si possono quindi preparare i file opportuni e generare prototipi reali di qualsiasi forma). E' in corso la gara per l'acquisizione di nuove apparecchiature di prototipazione rapida e per la creazione di preserie. Questo permetterà al laboratorio di essere un riferimento per le imprese del tessuto imprenditoriale sardo dalla ideazione del prodotto sino alla realizzazione di preserie.

AREA ELETTRONICA: È dotata prevalentemente di attrezzature per il testing elettronico di base (oscilloscopi, multimetri, generatori di funzione, ecc) ed è trasversale alle diverse aree.

SOFTWARE: Il laboratorio è dotato di Software CAD (Computer Aided Design) di Progettazione meccanica (e non solo) e di Reverse Engineering. Ulteriormente, tramite software FEM-FEA (Finite Elements Method – Finite Elements Analysis) e CFD (Computational Fluid Dynamics), ha la possibilità di simulare un'ampia gamma di fenomeni statici, dinamici, di deformazione in funzione di determinate sollecitazioni, termo-fluidodinamici. E in corso la gara per l'acquisizione di software per la progettazione e la simulazione di circuiti elettronici.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Gestione del laboratorio	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Erogazione dei servizi	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

Nel corso del 2016 si è provveduto alla preparazione del nuovo laboratorio di prototipazione presso il modulo H, all'adeguamento di tutti gli impianti elettrici e di sicurezza per la gestione del nuovo prototipatore rapido e quindi delle polveri metalliche che esso utilizza.

Si è progettato e realizzato un nuovo impianto di erogazione di GAS tecnici azoto-argon per l'inertizzazione dell'atmosfera della camera di stampa del nuovo prototipatore rapido;

Si è eseguito un training per l'utilizzo dei nuovi scanner a luce strutturata tramite i quali è già stato erogato un servizio molto soddisfacente.

Tutto ciò in aggiunta alla normale attività di realizzazione dei prototipi tramite le tecnologie già in possesso ed all'attività di prestito esterno di apparecchiature elettromedicali in dotazione al laboratorio.

1) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
Completamento trasferimento del laboratorio presso il modulo H	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Trasferimento del laboratorio presso nuovi locali (modulo H)	Completamento del trasferimento e messa a regime del laboratorio.	Il trasferimento completato.

Acquisizione nuove apparecchiature e software	Installazione nuove apparecchiature e avvio servizi alle imprese.	Nel corso del 2016 è stato completato tutto l'iter amministrativo per l'acquisto del nuovo Prototipatore Rapido, sinterizzatore di polveri metalliche, e degli scanner a luce strutturata per il reverse engineering. Contestualmente si è lavorato all'adeguamento di tutti gli impianti elettrici e di sicurezza del nuovo laboratorio presso il modulo H, soprattutto in funzione della gestione del nuovo prototipatore e delle polveri metalliche con le quali lo stesso lavora.
Percentuale di prototipi realizzati (rispetto a.p.)	Uguale numero	50 prototipi circa. Questo numero è da considerare insieme al tempo speso a causa dei diversi fermi macchina occorsi per manutenzioni straordinarie e al tempo impiegato dal sottoscritto, unico operatore del laboratorio, per la preparazione delle apparecchiature, dei mobili e di tutte le attrezzature del laboratorio per il trasloco presso il nuovo locale.
Tempo di realizzazione del prototipo	Entro 30 gg. dalla richiesta completa di tutti gli elementi necessari al perfezionamento del servizio (file per la stampa ecc.)	Tempi rispettati
Fermi macchina per manutenzione ordinaria	< 30% del tempo utile	Parametro rispettato

G.1.5	BIBLIOTECA	STT
-------	------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	188.435,30	
ART. 9 L.R. 20/15		
TOTALE	188.435,30	

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0006	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	30.000,00	5.000,00	17%
SC10.0008	GIORNALI E PUBBLICAZIONI (riviste digitali)	153.435,30	19.286,80	13%
SC10.0009	ALTRI BENI DI CONSUMO	5.000,00	-	0%
SC10.0017	UTILIZZO BENI DI TERZI (banche dati)	50.000,00	293,17	1%
SC10.0022	ALTRI SERVIZI	65.000,00	1.220,00	2%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	5.000,00	1.357,00	27%
SC10.2002	MOBILI E ARREDI	10.000,00	-	0%
SC10.2005	HARDWARE	20.000,00	-	0%
	TOTALE	338.435,30	27.156,97	59%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

La Biblioteca si trova nel centro servizi dell'Edificio 2 della sede centrale di Polaris a Pula (CA).

Essa costituisce un centro bibliografico specializzato a supporto della ricerca e delle attività di formazione che ha tra le proprie finalità quella di raccogliere e organizzare documenti di carattere tecnico-scientifico nonché garantirne nel tempo l'accessibilità diretta a imprenditori e ricercatori operanti nel Parco e indiretta a tutti i cittadini residenti in Sardegna o comunque interessati. Dal monitoraggio annuale realizzato attraverso il sistema di statistiche di utilizzo delle risorse elettroniche e cartacee, risulta che la consultazione e l'accesso al patrimonio di monografie e riviste possedute si è mantenuta sostanzialmente costante, confermando la necessità di queste fonti per le attività di ricerca della comunità del Parco. Anche al fine di non venire meno all'elevato livello di specializzazione e adeguare l'attività della biblioteca alle nuove tecnologie e mezzi di informazione, si ritiene opportuno suggerire di affiancare ai servizi consolidati, per i quali sono previsti ulteriori margini di miglioramento e razionalizzazione, nuove offerte informative, con particolare riferimento agli ebook.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
ACQUISIZIONE E TRATTAMENTO MONOGRAFIE/PERIODICI												
AGGIORNAMENTO OPAC E LINK RESOLVER												
PRESTITI E SERVIZI AGLI UTENTI (REFERENCE ECC.)												
DOCUMENT DELIVERY												
ELABORAZIONE BOLLETTINO NOVITA'												

Nel corso del 2016 il servizio di biblioteca ha sofferto della carenza di personale a causa dell'assenza prolungata dell'addetto bibliotecario. Da gennaio a maggio l'apertura del servizio al pubblico è stata garantita dal personale STT per 3 giorni a settimana. Da fine maggio a settembre è stata attivata una prestazione occasionale di 25 giornate lavorative. Il dipendente bibliotecario ha ripreso servizio a metà settembre. I servizi da remoto sono sempre stati garantiti senza alcuna discontinuità e si è proceduto a garantire l'accesso alle risorse elettroniche e cartacee sottoscritte espletando le relative procedure di rinnovo. Le collezioni della biblioteca si sono inoltre arricchite grazie all'acquisizione di 377 ebook dell'editore Elsevier.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
Garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi delle attività svolte	1 1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
% utilizzo della Biblioteca	100/gg. anno	100
N° di document delivery (in % rispetto a.p.)	Almeno 5	1756 (+2%)
N° prestiti e servizi agli utenti (in % rispetto a.p.)	Almeno 5	284 (+ 12%)
Tempi per il document delivery	1 giorni per dd	0,8

Settore: SERVIZI REALI _ (REA)

Responsabile: C. Mou

1) PROGETTI IN CORSO

COD	AREA STRATEGICA	PROGRAMMA OPERATIVO
A.2.4	RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	CLUB DI PRODOTTO TERRITORIO PARTEOLLA
B.1.1	PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE	BANDO SERVIZI INNOVAZIONE
B.1.1		POR FESR 14-20 AZIONE 1.1.3_BANDO SERVIZI INNOVAZIONE
B.1.2		BANDO SERVIZI SETTORE TURISMO
B.1.2		POR FESR 14-20 AZIONE 1.1.3_BANDO SERVIZI SETTORE TURISMO
B.2.1		POR FESR 14-20 AZIONE 1.1.3_BANDO R&S
D.2.1	QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER TECNOLOGI
F.2.2	SUPPORTO RAS	ATTIVITA' DI VALUTAZIONE CONNESSE A BANDI RAS (LINEA 622.i 623.a – INTERVENTI PER FAVORIRE L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA DELLE IMPRESE E LINEA 611A - PROMOZIONE E SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DI RSI DEI POLI DI INNOVAZIONE E DEI PROGETTI STRATEGICI (BANDI PIA E PFSL)
F.2.3		PROGETTO "TUTTI A ISCOL@". LINEA B) SCUOLE APERTE 2016

2) RISORSE UMANE

PERSONALE DIPENDENTE	ORE LAVORABILI ANNO 2016
MOU	1950
GRIMALDI	1950
SORU	1950
ORRU'	1950
ATZENI C.	1950
TOTALE	9750

PERSONALE NON DIPENDENTE	PROGETTO
Enna Giuseppe	POR FESR 2014-2020_PROFILO I (Supporto nell'istruttoria e valutazione di Progetti di Ricerca e Sviluppo sperimentale, piani di innovazione e servizi avanzati e piani di inserimento professionale)
Sanna Alessandra	POR FESR 2014-2020_PROFILO I (Supporto nell'istruttoria e valutazione di Progetti di Ricerca e Sviluppo sperimentale, piani di innovazione e servizi avanzati e piani di inserimento professionale)

A.2.4	CLUB DI PRODOTTO TERRITORIALE" PER IL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO	REA
-------	---	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
L.R. 7/2011	300.000,00	
TOTALE	300.000,00	

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0022	ALTRI SERVIZI	35.000,00	31.990,00	91%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	14.000,00	-	0%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	250.000,00	250.000,00	100%
SC10.2005	HARDWARE	1.000,00	-	0%
	TOTALE	300.000,00	281.990,00	94%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il territorio del Parteolla e Basso Campidano, puntando sulla qualificazione e promozione unitaria delle eccellenze locali, ha identificato il club di prodotto, finalizzato alla strutturazione di un'offerta turistica con valenze enogastronomiche ed esperienziali, quale leva competitiva per orientare l'intero sistema economico verso uno sviluppo sostenibile e il posizionamento dell'offerta nei mercati locali ed internazionali.

L'obiettivo generale del progetto è quello di creare un "club di prodotto territoriale" e avviare le prime iniziative promo-commerciali.

Obiettivi specifici riguarderanno:

- la creazione di una rete di operatori locali per l'avvio di una Destination Management Organization (DMO)
- la creazione di un club di prodotto e definizione del posizionamento di mercato della relativa offerta
- Identificazione di prodotti tematici, promozione e commercializzazione

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi

WP N° 0 – Governance del progetto

WP N° 1 – Avvio del progetto e verifica di fattibilità sul campo

WP N° 2 – Approvazione, sperimentazione e lancio del club di prodotto; trasferimento risultati progetto

Partner coinvolti: CRP, Sardegna Ricerche, Unione dei Comuni del Basso Campidano e Parteolla, Imprese.

La durata complessiva del progetto è di 20 mesi

MACRO-AZIONI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Governance del progetto												
Avvio del progetto e verifica di fattibilità sul campo												
Approvazione, sperimentazione e lancio del club di prodotto; trasferimento risultati progetto												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016, in relazione ai WP programmati, sono state completate le seguenti attività:

WP N° 0 – Governance del progetto: sono state completate le attività di pianificazione e selezionati i fornitori incaricati della gestione strategica del progetto.

Gli uffici hanno inoltre coordinato e gestito gli attività organizzative e gli incontri interni al gruppo di lavoro e con le imprese partecipanti.

WP N° 1 – Avvio del progetto e verifica di fattibilità sul campo: sono state completate le azioni di monitoraggio preliminare della "destinazione" per valutare il grado di appeal dell'offerta rispetto ai mercati turistici potenziali; è stato presentato il progetto di massima alle imprese e raccolte le 30 manifestazioni di interesse.

Ogni azienda è stata visitata per impostare la redazione della prima bozza di disciplinare.

WP N° 2 – Approvazione, sperimentazione e lancio del club di prodotto; trasferimento risultati progetto: sono state definite le bozze di disciplinare di adesione in funzione della tipologia di attività svolta dall'impresa aderente alla rete e avviate le prime attività di coinvolgimento del territorio.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
Promozione dell'innovazione delle PMI, dello sviluppo dei distretti tecnologico-produttivi e l'integrazione di filiera della rete dei centri di competenza ed eccellenza	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Iter procedurale	Avvio progetto e lancio attività	Avvio e lancio attività
Numero di imprese coinvolte	10	30

B.1.1.	BANDO SERVIZI PER L'INNOVAZIONE	REA
--------	---------------------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	603.431,00	
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015		100.000,00
TOTALE	603.431,40	100.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0006	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	8.000,00	-	0%
SC10.0008	GIORNALI E PUBBLICAZIONI	1.000,00	-	0%
SC10.0013	FORMAZIONE PERSONALE	2.000,00	-	0%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	2.000,00	1.146,38	57%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	687.431,00	345.895,55	50%
SC10.2005	HARDWARE	3.000,00	-	0%
	TOTALE	703.431,00	347.041,93	49%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Nel corso del 2016 proseguirà il monitoraggio, la valutazione tecnica finale dei piani di innovazione già approvati con il precedente bando "Servizi per l'innovazione 2012/2015".

Tale bando, pubblicato on line in data 07/10/2014 con scadenza al 30/11/2015, supporta la realizzazione di progetti di innovazione e trasferimento tecnologico attraverso il cofinanziamento di un piano integrato di servizi.

Il bando, avviato nel corso del 2011, è stato successivamente adeguato alle procedure necessarie per la rendicontazione delle attività nell'ambito dei fondi Sardegna POR 2007-2013 attraverso la predisposizione di un nuovo regolamento "Servizi per l'innovazione" secondo il reg. (CE) 800/2008, approvato con la delibera n. 15/115/12 del 27 novembre 2012.

Nel corso del 2014, il CTG con la delibera n.09/039/2014 del 16/07/2014 ha approvato il nuovo regolamento del bando "Servizi per l'innovazione - Sostegno alla realizzazione di idee e progetti di innovazione delle imprese", con le seguenti modifiche rispetto al precedente:

- adeguamento al Regolamento (UE) N. 651/2014
- razionalizzazione dell'iter istruttorio, nell'ottica di un suo snellimento della procedura valutativa dei piani di innovazione presentati dalle imprese
- estensione delle categorie economiche ammissibili dei soggetti proponenti, con l'introduzione della categoria (classificazione ISTAT ATECO 2007): 58 - Servizi di informazione e comunicazione - Attività editoriali, limitatamente alla categoria: 58.11.00 - Edizione di libri e parziale modifica del regolamento.

Nel corso dell'anno, inoltre, vista la disponibilità di risorse finanziarie ulteriori rivenienti dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2015, sarà pubblicato un nuovo bando con un regolamento di accesso coerente le procedure previste per il POR 2014-2020 - Azione 1.1.3, in fase di progettazione e di richiesta del parere di conformità.

MACRO-AZIONI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Monitoraggio e verifiche bando 2012/15												
Avvio e gestione nuovo bando 2016												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 sono state completate le seguenti attività:

1. monitoraggio e verifica dei piani avviati nelle precedenti edizioni del bando;
2. gestione istruttoria e avvio di nuovi piani di innovazione;
3. predisposizione della nuova edizione del bando per adeguarlo alle normative sugli aiuti di stato e ai criteri di selezione previsti per il POR 2014-2020.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
L'intervento è finalizzato ad accrescere l'innovazione del sistema delle micro, piccole, medie imprese (MPMI) operanti in Sardegna sostenendo l'accesso a servizi avanzati di consulenza e di sostegno all'innovazione per generare crescita e occupazione	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Numero di interventi avviati (50%)	5	11 nuovi piani avviati
Numero di piani conclusi verificati (50%)	15	18 verifiche di piani conclusi
Procedurale	Avvio nuovo bando	Pubblicato nuova edizione del bando 28 ottobre 2016

B.1.1	POR FESR 14-20 ASSE I - Azione 1.1.3 - Aiuti alla realizzazione di un piano di innovazione	REA
-------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR_AZIONE 113		1.525.000,00
TOTALE		

2) ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

VOCE DI COSTO (CAPITOLO DI SPESA)	COD. CAPITOLO DI SPESA	BUDGET 2016
TOTALE		-

3) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

L'intervento si inserisce nell'ambito della strategia regionale per la ricerca e l'innovazione, consentendo la realizzazione di piani di innovazione da parte di imprese con progetto rispondenti alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate Smart Specialization Strategy (S3) regionale.

L'aiuto consiste in un sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione (servizi di consulenza e a supporto dell'innovazione) inseriti in un piano di innovazione che definisce i processi di innovazione e trasferimento tecnologico aziendale attuati attraverso: l'individuazione di nuovi prodotti, la riqualificazione dei processi produttivi, il miglioramento della compatibilità ambientale e l'aumento della competitività, ecc.

In relazione al fabbisogno di innovazione identificato dall'impresa, il piano di innovazione da realizzare è costituito da uno o più servizi individuati nell'ambito del "Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna" approvato dall'Amministrazione regionale. Il Catalogo individua la gamma e le tipologie di servizi che potranno essere utilizzati dalle MPMI singole o associate per la predisposizione dei piani. L'elencazione dei servizi non è esaustiva e l'accettazione di eventuali servizi non inclusi è valutata, in relazione alle caratteristiche dell'azienda proponente e all'intervento.

Beneficiari:

I beneficiari degli aiuti sono PMI singole o in collaborazione con Organismi di ricerca appartenenti con particolare riferimento agli ambiti di specializzazione individuati dalla S3

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Progettazione e avvio												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 sono state completate le seguenti attività per la predisposizione della nuova edizione del bando per adeguarlo alle normative sugli aiuti di stato e ai criteri di selezioni previsti nel POR 2014-2020.

• OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
L'obiettivo è quello di individuare e sostenere l'innovazione delle imprese in particolare trasferendo invenzioni e risultati della ricerca, al fine di favorire l'adozione di prodotti/processi innovativi, nuovi metodi di marketing, nuove formule organizzative, nonché innovazioni dell'organizzazione dell'intera filiera produttiva (migliori collegamenti orizzontali, cioè fra produttori, con strategie di marketing congiunte, e collegamenti verticali, con gli altri attori dell'industria che agiscono a valle), capaci di generare crescita e occupazione attraverso il potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori di potenziale interesse per il sistema produttivo regionale. In sintesi gli obiettivi sono: - L'incremento dell'attività di innovazione delle imprese - Il rafforzamento del sistema innovativo regionale e della sua capacità di collaborazione e integrazione - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Diretti - Ricercatori/tecnici occupati nelle imprese sul totale degli addetti - Imprese che hanno svolto attività di Innovazione e trasferimento tecnologico - Nuovi prodotti e servizi sviluppati - Incremento dei mercati e target di riferimento per le imprese Indiretti - Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL - Incidenza della spesa pubblica per R&S sul PIL - Incidenza della spesa privata per R&S sul PIL	Progettazione nuovo bando	Predisposizione nuovo bando per programmazione 2014-2020

B.1.2.	BANDO SERVIZI PER L'INNOVAZIONE PER IL TURISMO	REA
--------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	354.379,10	
ART. 26 L.R. 37/98		175.000,00
TOTALE	354.379,10	175.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0013	FORMAZIONE PERSONALE	2.000,00	-	0%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	525.379,10	252.890,00	48%
SC10.2005	HARDWARE	2.000,00	-	0%
	TOTALE	529.379,10	252.890,00	48%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Nel corso del 2016 proseguirà il monitoraggio, la valutazione tecnica finale dei piani di innovazione già approvati con il precedente bando "Servizi per l'innovazione per il turismo 2012-2015".

Il bando prevede la concessione di un aiuto alle imprese del settore turistico sia per l'acquisizione di servizi per innovazioni legate alle tecnologie ICT, operanti in maniera integrata, automatica e sincronizzata, per la gestione dei principali processi e attività aziendali che caratterizzano un'impresa ricettiva sia altri servizi di supporto alla competitività di impresa con un cofinanziamento in questo caso pari al 50% dei costi ammissibili, consentendo la partecipazione al bando anche alle imprese che hanno già avviato il loro Piano di intervento per la parte relativa ai servizi ICT.

Nel corso del 2014, il CTG con la delibera n.12/062/2014 del 02/12/2014 ha approvato il nuovo regolamento del bando "Servizi di innovazione per il turismo" con le seguenti modifiche rispetto al precedente:

- Adeguare il bando al Regolamento UE n. 1047/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 (aiuti "de minimis"), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- affiancare agli interventi innovativi negli strumenti ICT, gli altri servizi di supporto alla competitività di impresa con un cofinanziamento pari al 50% dei costi ammissibili consentendo la partecipazione al bando anche alle imprese che hanno già avviato il loro Piano di intervento per la parte relativa ai servizi ICT.

Nel corso dell'anno, inoltre, vista la disponibilità di risorse finanziarie ulteriori rivenienti dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2015, sarà pubblicato un nuovo bando con un regolamento di accesso coerente le procedure previste per il POR 2014-2020 - Azione 1.1.3. in fase di progettazione e di richiesta del parere di conformità.

MACRO-AZIONI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Monitoraggio e verifiche bando 2012/15												
Avvio e gestione nuovo bando 2016												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 sono state completate le seguenti attività:

1. monitoraggio e verifica dei piani avviati nelle precedenti edizioni del bando;
2. gestione istruttoria e avvio di nuovi piani di innovazione;
3. predisposizione della nuova edizione del bando per adeguarlo alle normative sugli aiuti di stato e ai criteri di selezione previsti per il POR 2014-2020.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
L'intervento è finalizzato ad accrescere l'innovazione del sistema delle micro, piccole, medie imprese (MPMI) operanti in Sardegna sostenendo l'accesso a servizi avanzati di consulenza e di sostegno all'innovazione per generare crescita e occupazione	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Numero di interventi avviati (50%)	15	33
Numero di piani conclusi verificati (50%)	20	36
Procedurale	Avvio nuovo bando	Pubblicata nuova edizione del bando 28 ottobre 2016

B.1.2.	POR FESR 14-20 ASSE I - Azione 1.1.3 - Aiuti alla realizzazione di un piano di integrato costituito da un piano di innovazione legato all'adozione di strumenti ICT e, eventualmente, da un piano di servizi avanzati finalizzato alla competitività nei mercati	REA
--------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR_AZIONE 113		1.000.000,00
TOTALE		

2) ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

VOCE DI COSTO (CAPITOLO DI SPESA)	COD. CAPITOLO DI SPESA	BUDGET 2016
TOTALE		-

3) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

L'azione si inserisce nell'ambito della strategia regionale per la ricerca e l'innovazione, consentendo la realizzazione di progetti di innovazione e trasferimento tecnologico nell'ambito di uno degli ambiti strategici individuati dalla Smart Specialisation Strategy (S3) regionale.

L'impresa turistica non produce innovazione tecnologica, ma assume un ruolo fondamentale la capacità di utilizzare le tecnologie esistenti per creare nuove proposte di vacanza (innovazione di prodotto) o raggiungere nuovi mercati (innovazione di mercato).

L'azione intende principalmente favorire l'introduzione di strumenti ICT, operanti in maniera integrata, automatica e sincronizzata per la gestione dei principali processi e attività aziendali che caratterizzano un'impresa ricettiva e dei servizi legati alla fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, quali:

- Gestione delle prenotazioni anche mediante il sito web (PMS, Booking on line)
- Sito web aziendale realizzato secondo tecniche di responsive web design alimentato da un sistema editoriale per la gestione dei contenuti (CMS).
- Gestione canali di vendita (sistemi di channel manager)
- Gestione dei clienti (CRM con funzioni di direct marketing, On line concierge, ecc)
- Web marketing: studio e implementazione di politiche di social media, ottimizzazione sito per i motori di ricerca (SEO), pianificazione (non realizzazione) di campagne advertisement su web (SEM)
- Revenue Management (strumenti di analisi dei segmenti di mercato e dei competitor per la definizione di un piano tariffario dinamico) e Business intelligence (elaborazione dati, indicatori economico-finanziari).
- Gestione di altre aree/processi aziendali (gestione Spa, noleggio auto, escursione tematica, economato, ecc.)

Accanto ai servizi destinati all'introduzione di strumenti ICT le imprese possono avviare i servizi reali per il supporto all'innovazione organizzativa e di mercato.

I servizi finalizzati all'implementazione di strumenti gestionali informatici tra loro integrati per la gestione dei principali processi e attività aziendali con intensità dell'aiuto pari al 70% dei costi riconosciuti; I servizi di supporto all'innovazione organizzativa e all'innovazione di mercato con intensità dell'aiuto pari al 50% dei costi riconosciuti.

Beneficiari:

I beneficiari degli aiuti sono PMI singole del settore turistico e dei servizi legati alla fruizione dei beni culturali e ambientali

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Progettazione e avvio												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 sono state completate le seguenti attività per la predisposizione della nuova edizione del bando per adeguarlo alle normative sugli aiuti di stato e ai criteri di selezioni previsti nel POR 2014-2020.

4) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
L'obiettivo è quello di sostenere l'innovazione delle imprese turistiche favorendo l'adozione di prodotti/processi innovativi, nuovi metodi di marketing, nuove formule organizzative, nonché preparare l'impresa alle innovazioni dell'organizzazione dell'intera filiera produttiva (migliori collegamenti orizzontali con strategie di marketing congiunte, e collegamenti verticali, con gli altri attori dell'industria turistica) In sintesi gli obiettivi sono: a. L'incremento dell'attività di innovazione delle imprese b. Il rafforzamento del sistema innovativo regionale e della sua capacità di collaborazione e integrazione c. Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Diretti • Imprese del settore turistico alberghiero che hanno implementato strumenti ICT innovativi • Imprese dei servizi legati alla fruizione dei beni culturali e ambientali che hanno implementato strumenti ICT innovativi • Nuovi prodotti e servizi sviluppati • Incremento dei mercati e target di riferimento per le imprese	Progettazione nuovo bando	Predisposizione nuovo bando per programmazione 2014-2020

B.2.1	POR FESR 14-20 ASSE I - Azione 1.1.3 - Aiuti alla realizzazione di un piano integrato costituito da un progetto di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale	REA
-------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FOENTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR_AZIONE 113		675.000,00
TOTALE		675.000,00

2) ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

VOCE DI COSTO (CAPITOLO DI SPESA)	COD. CAPITOLO DI SPESA	BUDGET 2016
TOTALE		-

3) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

L'intervento si inserisce nell'ambito della strategia regionale per la ricerca e l'innovazione, consentendo la realizzazione da parte di imprese regionali di progetti di ricerca e sviluppo nelle aree strategiche della Smart Specialization Strategy (S3).

L'aiuto consiste in un sostegno per la realizzazione di un progetto costituito da attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, definito in base ad uno studio di fattibilità esistente al momento della presentazione della domanda e capace di generare innovazioni di prodotto e di processo.

I costi ammissibili devono essere imputati alla specifica categoria di attività (ricerca industriale o sviluppo sperimentale) e rientrare nelle seguenti tipologie:

- spese di personale;
- costi relativi a strumentazione e attrezzature, immobili e terreni per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.
- costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati;
- spese generali supplementari e altri costi di esercizio

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Progettazione e avvio												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 sono state completate le seguenti attività per la predisposizione della nuova edizione del bando per adeguarlo alle normative sugli aiuti di stato e ai criteri di selezioni previsti nel POR 2014-2020.

4) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
L'obiettivo è quello di individuare e sostenere l'innovazione delle imprese in particolare trasferendo invenzioni e risultati della ricerca, al fine di favorire l'adozione di prodotti/processi innovativi, nuovi metodi di marketing, nuove formule organizzative, nonché innovazioni dell'organizzazione dell'intera filiera produttiva (migliori collegamenti orizzontali, cioè fra produttori, con strategie di marketing congiunte, e collegamenti verticali, con gli altri attori dell'industria che agiscono a valle), capaci di generare crescita e occupazione attraverso il potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori di potenziale interesse per il sistema produttivo regionale. L'azione mira anche a favorire la propensione a innovare del sistema delle imprese regionali attraverso l'individuazione di nuovi prodotti, la riqualificazione dei processi produttivi, il miglioramento della compatibilità ambientale e l'aumento della competitività anche in raccordo con organismi di ricerca privati. In sintesi gli obiettivi sono: - L'incremento dell'attività di innovazione delle imprese - Il rafforzamento del sistema innovativo regionale e della sua capacità di collaborazione e integrazione - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Indicatori di risultato: Diretti - Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti - Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni - Nuovi prodotti e servizi sviluppati - Incremento dei mercati e target di riferimento per le imprese Indiretti - Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL - Incidenza della spesa pubblica per R&S sul PIL - Incidenza della spesa privata per R&S sul PIL	Progettazione nuovo bando	Predisposizione nuovo bando per programmazione 2014-2020

D.2.1.	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER TECNOLOGI	REA
--------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	46.450,00	
ART. 9 L.R. 20/15		100.000,00
TOTALE	46.450,00	100.000,00

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0032	BORSE DI STUDIO	70.000,00	40.000,00	57%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	6.450,00	595,00	9%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	70.000,00	-	0%
	TOTALE	146.450,00	40.595,00	28%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il progetto, rivolto prevalentemente alle imprese regionali del settore ICT, prevede l'attivazione di un percorso professionalizzante per tecnici informatici con l'utilizzo di forme di apprendistato professionalizzante ed esperienze di training on the job. A seguito delle istanze emerse dal tessuto economico e produttivo, Sardegna Ricerche avvia l'iniziativa vagliando ed aggregando le richieste formative provenienti dalle imprese e dirette alla creazione di figure specialistiche di immediato inserimento in azienda.

Obiettivo generale è trasferire agli studenti le capacità minime indispensabili per l'inserimento operativo della figura di un Tecnico della Programmazione e dello Sviluppo di Programmi Informatici in ambienti lavorativi e professionali che richiedano competenze specifiche per operare nell'ambito di contesti dinamici.

Il corso tipo prevede lezioni frontali ed esercitazioni sui temi di specializzazione, integrati con strumenti blended e-learning, a conclusione del percorso di tirocinio incentrato sugli aspetti pratico-operativi curati in azienda, verrà realizzato dal singolo allievo un progetto finale (Project Work) che concluderà il corso.

Nel corso del 2016 proseguiranno le attività relative al Percorso Professionalizzante avviato in precedenza e saranno avviate le attività connesse al nuovo Percorso 2016.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Iter procedurale e avvio attività												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 si sono conclusi i corsi avviati e regolarmente rendicontati i costi per la parte relativa all'Università di Cagliari mentre si resta in attesa della rendicontazione del CRS4. Non si sono al momento verificate le condizioni per riproporre lo strumento.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
SOSTENERE I PROCESSI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DEL SISTEMA DELLE IMPRESE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PMI	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Numero corsi attivati	1	1
Numero partecipanti al percorso professionalizzante	15	36

F.2.2.	ATTIVITA' DI VALUTAZIONE CONNESSE A BANDI RAS (LINEA 622.i 623.a – INTERVENTI PER FAVORIRE L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA DELLE IMPRESE E LINEA 611A - PROMOZIONE E SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DI RSI DEI POLI DI INNOVAZIONE E DEI PROGETTI STRATEGICI (BANDI PIA E PFSL)	REA
--------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
TOTALE		

ARTICOLAZIONE BUDGET 2015 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0006	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	15.000,00	13.950,00	93%
SC10.2008	SOFTWARE	10.000,00	-	0%
	TOTALE	25.000,00	13.950,00	56%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Tra le attività di supporto svolte a favore della RAS rientra:

- a) Bando della Linea di attività 6.2.2.e 6.2.3.a ha per oggetto la concessione, alle Piccole e Medie Imprese (P.M.I.), industriali, artigiane e di servizi operanti nei cluster produttivi definiti dalla programmazione regionale, di un contributo per progetti di Ricerca e innovazione e/o acquisizione di Servizi avanzati, volti a superare i tradizionali fattori di debolezza competitiva del sistema imprenditoriale sardo: Sardegna Ricerche ha il compito di completare l'istruttoria tecnico-economica-finanziaria delle domande e la valutazione del progetto di Ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale e del programma dei Servizi.

Nel corso del 2016 si prevede di completare definitivamente l'attività di valutazione ex post dei progetti e dei piani di servizi avanzati conclusi.

- b) la valutazione ex post dei progetti presentati sul bando "Programmi di miglioramento dei servizi nei Distretti industriali e nell'ambito dei Sistemi Produttivi Locali per lo sviluppo dell'Attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico" di cui alla Legge Regionale 24 dicembre 1998, n. 37, art. 4 – Bando 2010 e Bando 2011;
- c) Nell'ambito della linea 611a Sardegna Ricerche supporta inoltre il CRP nell'attività istruttoria e di valutazione delle domande presentate sui bandi PIA edizioni 2007, 2008, 2010 e 2013, dei PFSL e del Contratto di Investimento.

Nel corso dell'anno le attività di assistenza tecnica e valutazione dei bandi PIA e PFSL proseguiranno. In particolare l'attività riguarda sia la fase di valutazione ex ante dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale che dei piani di servizi avanzati presentati dalle imprese che le verifiche tecniche finali sui piani e progetti conclusi.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Valutazioni ex post												
Istruttorie ex post PIA (2010 e 2013) e CI												
Istruttorie ex post PFSL												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 sono proseguite le attività di valutazione.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
SOSTENERE I PROCESSI DI CRESCITA E INNOVAZIONE DEL SISTEMA DELLE IMPRESE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PMI	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Valutazione ex post 6.2.3.a – 6.2.2.i - Distretti	23 valutazioni ex post concluse	24
Valutazione ex post PIA	9 valutazioni ex post concluse	14 (PIA 2010)
Valutazione ex ante PIA	5 valutazioni ex ante concluse	5

F.2.3.	PROGETTO "TUTTI A ISCOL@". LINEA B) SCUOLE APERTE – Anno 2016 - 2018	REA
--------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
LINEA B) SCUOLE APERTE	4.500.000,00	
TOTALE		

2) ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0001	PERSONALE DIPENDENTE	100.000,00	-	0%
SC10.1000	CRS4	270.000,00	-	0%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	4.130.000,00	2.293.007,73	56%
	TOTALE	4.500.000,00	2.293.007,73	51%

3) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il progetto denominato "Tutti a Iscol@. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica e per il miglioramento delle competenze di base degli studenti promosso dalla Regione Sardegna, è uno strumento prioritario per il raggiungimento degli obiettivi di rafforzamento dei processi di apprendimento e sviluppo delle competenze di base degli studenti sardi; apertura degli Istituti scolastici per accrescere le opportunità di sviluppo di competenze specifiche, trasversali e digitali; riduzione delle condizioni di svantaggio personali, familiari e relazionali dello studente che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento. La Linea B) del progetto è finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa e valorizzare il ruolo sociale della scuola attraverso forme di apertura al territorio da parte delle Istituzioni scolastiche per ampliare l'offerta formativa attraverso azioni extracurricolari centrate sulla metodologia della didattica laboratoriale, prevedendo inoltre la realizzazione di prodotti digitali multimediali, siti web, blog, narrazioni digitali.

L'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha affidato a Sardegna Ricerche la gestione e attuazione delle specifiche attività a carattere sperimentale, sia relative all'anno scolastico 2015-2016 che per le annualità secessive (2016-2017 e 2017-2018). Nello svolgimento delle attività Sardegna Ricerche viene supportata per la parte tecnica dalla partecipata CRS4 Srl, in particolare nella predisposizione di un programma diretto a favorire l'introduzione di modelli di apprendimento digitali anche attraverso la predisposizione di un catalogo di progetti di laboratori extracurricolari innovativi dal quale le scuole potranno attingere per la realizzazione delle attività extracurricolari per i propri studenti, assicurandone la sperimentazione didattica.

Sardegna Ricerche assicura pertanto lo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione delle attività di progettazione dell'iniziativa ;
- attività di informazione e pubblicità;
- animazione, promozione e gestione degli interventi;
- elaborazione di bandi e avvisi pubblici nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- verifiche amministrativo-contabili della rendicontazione della spesa.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Elaborazione dei bandi e definizione catalogo offerta laboratori												
Animazione, promozione del progetto presso autonomie scolastiche												
Selezione, avvio e gestione degli interventi												
Verifiche amministrativo-contabili della rendicontazione della spesa.												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 sono state avviate e concluse tutte le attività previste.

4) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
Organizzare e avviare laboratori didattici multimediali a contrasto della dispersione scolastica	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Laboratori avviati	70	90

Settore: NETWORKING _ (NET)**Responsabile ad interim: G. Pisanu****1) PROGETTI IN CORSO**

COD	AREA STRATEGICA	PROGRAMMA OPERATIVO
A.2.1	RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	BANDO CLUSTER TOP DOWN
A.2.2		BANDO CLUSTER BOTTOM UP
A.2.3		PROGETTO SVILUPPO NUOVI PRODOTTI FOOD

2) RISORSE UMANE**PERSONALE DIPENDENTE**

A partire dal 01/08/2014, inoltre, è stato disposto il comando del dipendente dott. Raimondo Mandis presso l'ufficio di Staff del Presidente della Regione.

PERSONALE NON DIPENDENTE	PROGETTO
Frogheri Graziana	PROFILO T (supporto per la realizzazione di attività collaborativa in materia di ricerca e innovazione – metodologia cluster POR FESR 2014-2020)
Lai Elena	PROFILO T (supporto per la realizzazione di attività collaborativa in materia di ricerca e innovazione – metodologia cluster POR FESR 2014-2020)
Serra Patrizia	PROFILO T (supporto per la realizzazione di attività collaborativa in materia di ricerca e innovazione – metodologia cluster POR FESR 2014-2020)
Frogheri Graziana	PROFILO T (supporto per la realizzazione di attività collaborativa in materia di ricerca e innovazione – metodologia cluster POR FESR 2014-2020)

Si osservi che l'ods 02/2014 ha scisso il settore NET dal settore REA, assegnando al Direttore Generale la gestione delle attività e dei progetti e il coordinamento dei dipendenti e dei collaboratori.

A.2.1.	POR FESR 14-20 ASSE I – AZIONE 1.1.4.a - Progettazione, sviluppo e coordinamento di azioni collaborative tra imprese e centri di ricerca o centri di competenza pubblici o privati con approccio TOP DOWN	NET
--------	---	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR FESR 14-20 AZIONE 1.1.4.B – TOP DOWN		10.000.000,00
TOTALE		10.000.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE		121.422,00	
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE			
	TOTALE	10.000.000,00	121.422,00	

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

I Progetti Cluster "Top Down" sono iniziative basate su un'analisi dei diversi settori produttivi, proposte e realizzate da organismi di ricerca con caratteristiche di soggetti pubblici, che si rivolgono alle imprese di un determinato settore e dei suoi settori complementari con l'obiettivo di sviluppare un progetto di Sviluppo e Innovazione su problematiche comuni al cluster di imprese.

L'Azione cluster ha l'obiettivo di stimolare la collaborazione tra gli organismi di ricerca e le imprese operanti nei vari settori su tematiche di interesse comune, con particolare riferimento a quelle legate all'innovazione della produzione e alla realizzazione di nuovi prodotti. L'azione Cluster prevede inoltre la possibilità di accesso ed utilizzo delle Piattaforme Tecnologiche (apparecchiature scientifiche, laboratori, attrezzature e know-how di utilizzo collettivo) di Sardegna Ricerche e/o degli organismi di ricerca coinvolti nel progetto, i cui oneri per l'utilizzo sono a carico del progetto.

Nel complesso, le attività finalizzate all'attuazione di iniziative collaborative fra imprese e centri di competenza sotto forma di Progetti Cluster Top Down, prevedono le seguenti fasi:

- Identificazione dei punti di forza e degli elementi da migliorare rispetto alle esperienze precedenti nell'ambito dello sviluppo di Progetti Cluster con approccio Top Down
- Identificazione degli ambiti di ricerca e innovazione all'interno dei quali si vogliono sviluppare e programmare i progetti Cluster con approccio Top Down
- Attività di analisi e identificazione delle tipologie di soggetti imprenditoriali che potranno essere interessati alle attività di trasferimento tecnologico con metodologia cluster, dando priorità ai settori individuati dalla S3
- Costruzione di un invito a presentare proposte di trasferimento tecnologico rivolto ai centri di ricerca o di competenza pubblici o privati regionali
- Selezione dei progetti di trasferimento tecnologico presentati, con il supporto di esperti esterni sui temi oggetto delle proposte
- Monitoraggio e supporto al coordinamento dei progetti approvati
- Individuazione e realizzazione di attività di comunicazione, di animazione e creazione di rete nei settori di attività dei progetti approvati

Il costo dell'Azione Cluster sarà a totale carico di Sardegna Ricerche, che sarà il beneficiario finale degli interventi. I risultati finali dei cluster e le eventuali soluzioni identificate resteranno proprietà di Sardegna Ricerche e saranno messi a disposizione delle imprese che hanno partecipato al progetto e delle altre imprese del settore che fossero interessate al loro utilizzo secondo criteri non discriminatori.

Sardegna Ricerche finanzia un Piano di Innovazione declinabile in attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, servizi di innovazione attraverso un programma di incentivi volto a sostenere singolarmente le imprese che intendono investire sui risultati raggiunti attraverso la partecipazione al progetto cluster.

Beneficiari:

Imprese, Università, Centri di ricerca pubblici o altri organismi/enti di ricerca.

I Progetti Cluster "Top Down" possono essere presentati da un Soggetto Proponente, composto da:

- uno o più organismi di ricerca (se più, costituiti in ATI), che svolgerà il ruolo di soggetto attuatore
- almeno cinque PMI (Piccole e Medie Imprese);
- altri partner di progetto, fra cui grandi imprese, altri centri di ricerca non regionali ed enti pubblici.

Il soggetto attuatore deve obbligatoriamente essere un organismo di ricerca, così come definiti ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014 ed è il destinatario dei finanziamenti nell'ambito del Programma; le imprese aderenti al Cluster e gli altri partner di progetto non ricevono alcun contributo finanziario.

Sia l'organismo di ricerca attuatore che le imprese partecipanti ad ogni Progetto Cluster "Top Down" devono avere almeno la sede operativa in Sardegna ed in tale sede devono essere sviluppate le attività del cluster.

Le grandi imprese, i soggetti pubblici, i dipartimenti universitari, i centri di ricerca pubblici e privati operanti sia in Sardegna sia in contesti territoriali esterni alla Sardegna, in quanto possibili portatori di know-how e conoscenze che possono essere utili allo sviluppo del progetto, sono ammesse a partecipare all'Azione cluster, in qualità di soggetti partner di progetto.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Progettazione attività												
Pubblicazione invito a presentare proposte di progetti cluster Top Down												

- Attuazione Progetti Cluster Top Down approvati – da Gennaio 2017
- Conclusione Progetti Cluster Top Down approvati – Dicembre 2019

Nel corso del 2016 sono state portate avanti le attività preparatorie all'attuazione dei progetti cluster top down. Sono stati selezionati gli esperti che dovranno supportare l'attuazione dell'Azione 1.1.4. E' stata predisposta la scheda descrittiva dell'azione relativa ai Progetti cluster con approccio Top Down e il 14/11/2016 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte finalizzate alla realizzazione di azioni cluster "Top-Down". In seguito alla pubblicazione sono state avviate le azioni di

comunicazione e diffusione del bando. Sono state quindi realizzate una presentazione del bando presso l'Università degli studi di Sassari, una presentazione del bando presso il CRS4; quattro presentazioni presso l'Università degli studi di Cagliari e una presso la sede di Sardegna Ricerche, quest'ultima indirizzata agli altri centri di ricerca regionali.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

COD.	OBIETTIVI	PESO
	• Sensibilizzare le imprese sul tema dell'innovazione e supportarle nello sviluppo di un proprio percorso innovativo; • Rafforzare le capacità di innovazione a livello di singola impresa; • Sostenere l'innovazione e lo sviluppo tecnologico delle imprese; • Miglioramento della competitività delle imprese partecipanti all'iniziativa • Costruzione di sinergie tra le imprese partecipanti ai Cluster • Condivisione e sperimentazione di competenze con Centri di ricerca e competenza • Sperimentazione di innovative modalità di produzione e/o sviluppo di nuovi prodotti o servizi • Incrementare le innovazioni di processo o di prodotto a disposizione delle imprese partecipanti	

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Numero medio di imprese partecipanti per progetto cluster	Almeno 5	Requisito di ammissibilità inserito nell'Avviso
Avvio attività progettuali	Pubblicazione bando per la selezione dei progetti cluster	Bando pubblicato a novembre 2016

A.2.2.	POR FESR 14-20 ASSE I – AZIONE 1.1.4.b - Progettazione, sviluppo e Coordinamento di azioni collaborative tra imprese e Centri di Ricerca o Centri di Competenza pubblici e privati con approccio BOTTOM UP	NET
--------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR FESR 14-20 AZIONE 1.1.4.B – BOTTOM UP		10.000.000,00
TOTALE		10.000.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE		121.422,00	
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE			
	TOTALE	10.000.000,00	121.422,00	

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Costruzione progetti strategici di sviluppo e innovazione che mettano insieme i soggetti del mondo imprenditoriale e della ricerca, con l'obiettivo di stimolare l'attività innovativa in modalità condivisa e definita attraverso la costruzione di raggruppamenti di imprese in settori affini. Il percorso di formazione dei cluster sarà preceduto da una fase propedeutica di analisi preliminare su quelle che possono essere le tematiche, le problematiche, le esigenze delle imprese operanti nei diversi segmenti/settori del sistema economico regionale e, con l'aiuto di un gruppo selezionato di *stakeholder* degli stessi settori, l'individuazione del tema specifico su cui orientare l'attività di ricerca/innovazione/sperimentazione che sarà l'oggetto del progetto cluster da sviluppare.

I progetti si articoleranno su diverse fasi:

Analisi preliminare: realizzazione di attività di analisi su tematiche innovative e di ricerca e sviluppo, in prevalenza nei settori della S3, con il coinvolgimento dei diversi attori che a vario titolo risultano rilevanti per ciascun settore.

Attivazione cluster: verranno organizzate, per le imprese interessate attività di animazione economica e di aggregazione. Tali attività riguarderanno la valutazione dello stato dell'arte in un determinato settore e il confronto con le conoscenze tra le imprese rispetto al contesto produttivo di provenienza.

Verranno definite in maniera chiara le caratteristiche dei nuovi prodotti o servizi di cui si intende condurre la sperimentazione di processo e di prodotto, favorendo conoscenze reciproche, anche mediante l'individuazione di sinergie e possibili collaborazioni.

Sviluppo del progetto: definito l'ambito di attività e il percorso progettuale di innovazione per ciascun cluster verranno selezionati, con le procedure più appropriate, i centri di competenza pubblici o privati che si occuperanno di portare avanti le attività di trasferimento tecnologico e sviluppo di nuove tecnologie.

Disseminazione dei risultati raggiunti: verranno realizzate attività di divulgazione e diffusione dei risultati raggiunti durante le attività di progetto

Gli interventi non prevedono erogazione di aiuti alle imprese partecipanti e sono attuati attraverso attività di animazione economica promosse da Sardegna Ricerche e rivolte alle imprese di uno o più settori e di quelli complementari con l'obiettivo di sviluppare attività di SSI (Sviluppo, Sperimentazione e Innovazione) su problematiche comuni.

Il costo dell'Azione Cluster sarà a totale carico di Sardegna Ricerche, che sarà il beneficiario finale degli interventi. I risultati finali dei cluster e le eventuali soluzioni identificate resteranno proprietà di Sardegna Ricerche e, conseguentemente, della Regione Autonoma della Sardegna per il perseguimento dei suoi fini istituzionali e saranno messi a disposizione delle imprese che hanno partecipato al progetto e delle altre imprese del settore che fossero interessate al loro utilizzo secondo criteri non discriminatori.

Sardegna Ricerche finanzia un Piano di Innovazione declinabile in attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, servizi di innovazione attraverso un programma di incentivi volto a sostenere singolarmente le imprese che intendono investire sui risultati raggiunti attraverso la partecipazione al progetto cluster.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Progettazione attività												
Pubblicazione invito a presentare manifestazione di interesse per l'adesione a proposte di progetti cluster con approccio Bottom up												

Individuazione del centro di competenza per l'attuazione del progetto – da Gennaio-Febraio 2017

Avvio attuazione Progetti Cluster Bottom up – a seguire

Conclusione Progetti Cluster Bottom up approvati – Giugno 2019

Nel corso del 2016 sono state avviate delle interlocuzioni con i diversi attori del sistema dell'innovazione isolano. Sono stati organizzati incontri con alcune imprese e con i centri di ricerca per approfondire la conoscenza di ciò che si sta muovendo nei diversi settori della Strategia di Specializzazione Intelligente. Anche in funzione della impossibilità di acquisire ulteriori risorse umane da dedicare all'attuazione del progetto, si è presa la decisione di attendere l'esito della selezione di proposte Top-Down per intraprendere un percorso di attuazione legato ad iniziative di progetti con approccio Bottom-Up

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

COD.	OBIETTIVI	PESO
	- Individuare e costruire opportunità innovative di business a favore delle imprese; - Sensibilizzare le imprese sul tema dell'innovazione e supportarle nello sviluppo di un proprio percorso innovativo - Rafforzare le capacità di innovazione a livello di singola impresa; - sostenere l'innovazione e lo sviluppo tecnologico delle imprese; - incrementare la capacità delle imprese di adottare innovazioni di processo e di prodotto; - migliorare il livello di competitività delle imprese sui mercati internazionali; - favorire l'utilizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca o lo sviluppo di idee innovative; - attrarre sul territorio regionale gli investimenti produttivi di nuove imprese innovative nate anche al di fuori del contesto regionale negli ultimi anni	

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Avvio attività progettuali	Pubblicazione invito a presentare manifestazione di interesse per l'adesione a proposte di progetti cluster con approccio Bottom up	In funzione della impossibilità di acquisire ulteriori risorse umane da dedicare all'attuazione del progetto, si è deciso di attendere l'esito della selezione di proposte Top-Down per intraprendere un percorso di attuazione legato ad iniziative di progetti con approccio Bottom-Up

A.2.3.	SVILUPPO NUOVI PRODOTTI FOOD	NET
--------	------------------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	1.579.000,00	
TOTALE	1.579.000,00	

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0006	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	9.000,00	9.000,00	100%
SC10.0026	SERVIZI AMMINISTRATIVI	4.000,00	4.000,00	100%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	200,00	200,00	100%
SC10.1002	IMC	500.000,00	500.000,00	100%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	864.000,00	864.000,00	100%
SC10.2003	IMPIANTI E MACCHINARI	201.800,00	18.717,40	9%
	TOTALE	1.579.000,00	1.395.917,40	88%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Si intendono sviluppare una serie di progetti che si concentrano sui principali segmenti del settore food del sistema economico regionale e in particolare:

- Lattiero-caseario
- Vitivinicolo
- Ittico.

Nell'ambito del settore Lattiero-caseario si intende procedere con lo sviluppo di due progetti. Il primo è legato alla diversificazione nell'ambito del pecorino romano. In occasione infatti degli incontri effettuati con le imprese è emersa l'esigenza di lavorare ad una diversificazione incentrata non su un prodotto differente ma sulla sperimentazione di variazioni al prodotto Pecorino Romano. Tali attività verranno precedute da delle azioni di caratterizzazione del prodotto attraverso lo studio di diversi parametri. Il secondo progetto del settore lattiero caseario prevede di nuovi prodotti quali yogurt, formulati a base di yogurt, gelati, formaggi freschi e a breve periodo di stagionatura, ricotta gentile, che potrebbero soddisfare anche quella fascia di consumatori intolleranti verso alcuni costituenti del latte vaccino. Entrambe le attività verranno sviluppate in un'ottica di cluster con le imprese che avranno manifestato interesse a partecipare. Nell'ambito di ciascun cluster verrà individuato il centro di competenza cui sarà affidato l'incarico di sviluppare la parte scientifica del progetto. Verranno realizzati panel test, attività seminariali su aspetti legati al mercato e allo sviluppo commerciale del/dei nuovo prodotto, attività di approfondimento sulle tematiche di interesse (da verificare posizione Agris su prodotti già studiati ma non ancora in commercio). Una volta definita la/le «ricetta» e individuato il ciclo di lavorazione e la logistica conseguente, il centro di competenza svolgerà l'attività di trasferimento tecnologico e verticalizzazione del processo produttivo con e presso le imprese partecipanti al cluster.

Nell'ambito del settore Vitivinicolo si prevede di stimolare la "Produzione di vini spumanti con l'utilizzo di uve autoctone". Il progetto verrà sviluppato di concerto con Agris, l'ente che metterà a disposizione l'impianto per la spumantizzazione. L'attività quindi verrà sviluppata mediante incontri preliminari con Agris per stabilire l'impostazione del progetto, i processi di spumantizzazione da applicare, i termini di utilizzo dell'impianto disponibile. Si procederà poi con un'attività di animazione con le imprese finalizzata alla presentazione dei trend di mercato per questa tipologia di vini, alla individuazione delle esigenze e idee delle imprese su questa tematica, a stimolare l'adesione delle imprese vitivinicole alla sperimentazione delle tecniche e metodi di spumantizzazione su vitigni autoctoni. Il progetto potrà essere sviluppato con una metodologia cluster o in un rapporto maggiormente indipendente tra le imprese: si alterneranno quindi momenti di confronto individuali che riguarderanno la sperimentazione e sessioni di gruppo concentrate sull'omogeneizzazione delle competenze rispetto alla metodologia sperimentata, lo studio di nuovi prodotti ottenuti tramite analisi sensoriali ed eventuali panel test.

Nell'ambito del settore Ittico si intende "Sviluppare e incrementare la produzione di ostriche in Sardegna". Il percorso si propone di creare una rete di produttori che coinvolga la gran parte delle marinerie operanti in Sardegna in modo tale da avviare una produzione di ostriche triploidi e diventare il soggetto più importante a livello nazionale nella commercializzazione di questa tipologie di ostriche, che risulta di qualità molto superiore rispetto a quella delle ostriche diploidi. Il percorso per la realizzazione del progetto potrebbe essere così articolato: Incontri di progettazione e coordinamento con gli operatori che hanno già avviato attività di sperimentazione e di produzione (Coop. Pescatori di Tortoli, San Teodoro), con il coinvolgimento dei centri di competenza regionali sul tema (Agris, IMC e Porto Conte Ricerche); Organizzazione di un seminario/convegno sul tema in cui vengono invitate a partecipare le altre marinerie sarde; Coinvolgimento delle altre marinerie per la costruzione di una filiera per la produzione di ostriche triploidi (seme e prodotto finito); Avvio delle attività. Nell'ambito del progetto verranno portate avanti le attività di ricerca da parte dei centri di competenza individuati e le attività di animazione per la costruzione della filiera.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Incontri di progettazione e coordinamento												
Animazione con le imprese												
Avvio della sperimentazione												

E nel corso del 2016 sono stati avviati i quattro progetti previsti:

- *Akinas – Spin OV – Spumanti Innovativi da vitigni autoctoni*: durante il 2016 sono stati organizzati incontri e riunioni di progettazione con Agris Sardegna, partner tecnico nell'attuazione del progetto. L'attività del progetto si è concentrata per il primo anno sulla sperimentazione e valutazione delle basi ottenute

per la produzione di spumante. A dicembre è stato organizzato un incontro finalizzato alla presentazione e degustazione delle basi, circa 20, e alla valutazione dell'attitudine di queste a diventare spumante. Al progetto aderiscono più di venti cantine provenienti da tutta la Sardegna.

- *Contaminazioni: formaggi freschi al gusto di Sardegna.* Il progetto ha preso avvio con un incontro tra le imprese aderenti, i tecnici di Agris Sardegna, partner tecnico del progetto, e Sardegna Ricerche. IN seguito all'incontro è stata avviata la sperimentazione dei primi prodotti presso una delle aziende partecipanti ed è stata acquisita la macchina per il gelato finalizzata alla sperimentazione sulla produzione di gelato a base di latte caprino. Le aziende partecipanti al progetto risultano essere circa 7.
- *La diversificazione nell'ambito del Pecorino Romano DOP.* Sono state realizzate diverse riunioni di lavoro tra Sardegna Ricerche, i tecnici di Agris, partner tecnico del progetto e il Consorzio del Pecorino Romano, attore fondamentale nell'ambito del progetto. Le linee di attuazione sono state presentate poi alle aziende aderenti al cluster e ad altre aziende e cooperative socie del Consorzio in occasione di un incontro realizzato nel mese di novembre. Le aziende aderenti al progetto sono circa 12.
- *Ostrinnova – Valorizzazione della produzione sostenibile delle ostriche nel sistema produttivo della molluschicoltura in Sardegna.* Nell'ambito del progetto portato avanti da IMC per la parte tecnico scientifica, sono state avviate le attività di monitoraggio in due dei siti pilota individuati per la sperimentazione. Inoltre sono stati definiti gli accordi con gli altri partner istituzionali del progetto ed è stata portata avanti una ulteriore azione di apertura per cui nel corso dell'anno il progetto è arrivato ad avere circa 15 aziende aderenti. Anche in questo caso sono stati organizzate diverse riunioni di progettazione con IMC e incontri di condivisione tra i partner istituzionali del progetto.

In generale, per ogni progetto, sono state attivate delle sezioni dedicate sul sito web istituzionale di Sardegna Ricerche.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI IN ALCUNE FILIERE FOOD DEL SETTORE AGROALIMENTARE REGIONALE	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Attività preparatorie all'avvio dei progetti	Individuazione centri di competenza e acquisizione informazioni funzionali all'impostazione/definizione del progetto	Individuati i due centri di competenza partner con cui attuare i 4 progetti
Adesione al progetto	Partecipazione di almeno 5 aziende ad ognuno dei progetti	Akinas: circa 30 aziende aderenti Contaminazioni: 7 aziende aderenti Pecorino Romano circa 10 aziende aderenti Ostrinnova: circa 15 aziende aderenti
Avvio progetto	Realizzazione di almeno un incontro per progetto	Akinas: due incontri Contaminazioni: un incontro Pecorino Romano: un incontro Ostrinnova: un incontro

Settore VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA_(RIC)

Responsabile: L. CONTINI

1) PROGETTI IN CORSO

COD	AREA STRATEGICA	PROGRAMMA OPERATIVO
A.1.1	RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	PROGETTO COMPLESSO ICT
A.1.2		PROGETTO COMPLESSO AEROSPAZIO
A.1.3		PROGETTO COMPLESSO AGRIFOOD
A.1.5		PROGETTO COMPLESSO TURISMO
A.1.8		PROGETTO COMPLESSO BIOECONOMIA
A.1.6		PROGETTO COMPLESSO RETI INTELLIGENTI
A.1.7		SPORTELLLO RICERCA
A.2.5		CLUSTER MATERIALI E EDILIZIA SOSTENIBILE
A.2.6		PROGETTO SMART MOBILITY
F.2.5	SUPPORTO RAS	PROGETTO PROVE DI PIROLISI
F.2.5		CONVENZIONE ENAS_SUPPORTO SCIENTIFICO DIREZIONE LAVORI IMPIANTO OTTANA
G.1.1	GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO SCIENTIFICO	GESTIONE PIATTAFORMA ENERGIE RINNOVABILI
G.1.6		PROGETTO RICERCA E SPERIMENTAZIONE ENERGIE RINNOVABILI POR FESR 14-20 AZIONE 411_FASE 2 EFFICIENTAMENTO PARCO

2) RISORSE UMANE

PERSONALE DIPENDENTE	ORE LAVORABILI ANNO 2016
CONTINI LUCA	1950
MASALA MARINA	1950
SORO NATASCIA	1950

PERSONALE NON DIPENDENTE	PROGETTO
Asquer Carla	POR FESR 2014-2020_PROFILO N (Supporto nelle attività del Laboratorio Biocombustibili e biomasse)
Frau Mauro	POR FESR 2014-2020_PROFILO Q (Supporto nelle attività di staff della Piattaforma Energie Rinnovabili)
Gawronska Malgorzata	POR FESR 2014-2020_PROFILO M (Supporto nelle attività del Laboratorio Energetica Elettrica):
Lucariello Marialaura	POR FESR 2014-2020_PROFILO O (Supporto nelle attività del Laboratorio Solare a concentrazione e idrogeno da FER - Sezione Idrogeno)
Perreca Petra	POR FESR 2014-2020_PROFILO Q (Supporto nelle attività di staff della Piattaforma Energie Rinnovabili)
Pistis Agata	POR FESR 2014-2020_PROFILO N (Supporto nelle attività del Laboratorio Biocombustibili e biomasse)
Sanna Carla	POR FESR 2014-2020_PROFILO M (Supporto nelle attività del Laboratorio Energetica Elettrica)
Sergi Michela	POR FESR 2014-2020_PROFILO Q (Supporto nelle attività di staff della Piattaforma Energie Rinnovabili)
Serra Fabio	POR FESR 2014-2020_PROFILO P (Supporto nelle attività del Laboratorio Solare a concentrazione e idrogeno da FER - Sezione Accumulo termico):
Usai Carlo	POR FESR 2014-2020_PROFILO Q (Supporto nelle attività di staff della Piattaforma Energie Rinnovabili)

A.1.1-5	LINEA 1.2.2 – POR FESR 2014-2020 – PROGETTI COMPLESSI	RIC
---------	---	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR FESR 2014-2020 – Linea 1.2.2.		€ 21.740.000,00
TOTALE		€ 21.740.000,00

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

La linea di azione prevede la realizzazione di progetti complessi, che saranno orientati verso singole filiere tecnologiche o industriali su cui concentrare una serie di attività integrate e complementari (sviluppo di progetti di R&S, attività per la formazione di figure professionali specialistiche, acquisizione di tecnologie, progetti di ricerca e sperimentazione per le imprese, etc.), tutte finalizzate allo sviluppo delle potenzialità evidenziate nella Smart Specialisation Strategy (S3) della Sardegna. Verrà sviluppato un progetto complesso per ognuna delle aree di specializzazione individuate dalla S3. Sono previsti inoltre: un progetto di "bioeconomia" o "economia circolare", e dei progetti complessi "trasversali" di supporto, che avranno un impatto per l'appunto trasversale rispetto alle aree di specializzazione.

La tabella seguente riassume le diverse iniziative previste nell'ambito dell'azione:

Progetto	Importo
ICT	€ 4.000.000,00
Reti intelligenti per la gestione dell'energia	Vedi scheda specifica
Agroindustria	€ 4.000.000,00
Aerospazio	€ 5.000.000,00
Biomedicina	Vedi scheda specifica (U.O. PST)
Turismo, cultura e ambiente	€ 3.540.000,00
Bioeconomia / Economia circolare	€ 1.000.000,00
Sportello Start Up	Vedi scheda specifica (U.O. PST)
Sportello Ricerca europea	Vedi scheda specifica
Sportello Proprietà intellettuale	Vedi scheda specifica (U.O. STT)
Monitoraggio S3	€ 200.000,00
Totale	€ 17.740.000,00

Il percorso verso i progetti complessi, sul quale potranno essere convogliate, oltre alle risorse del P.O. FESR, anche altre risorse disponibili coerenti con tale approccio, è articolato nelle seguenti fasi:

1. Pianificazione partecipata
2. Attuazione
3. Valutazione e diffusione dei risultati

Fase 1 – Pianificazione partecipata

La base di partenza della fase di pianificazione è costituita dal processo partecipativo che ha condotto alla definizione del documento *in progress* "Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna", nell'ultima versione approvata dalla Commissione europea (l'ultima trasmissione formale è del 29/5/2015).

Attraverso un processo partecipativo le tematiche e le azioni della S3 saranno incrociate con le esigenze e le proposte di tutti gli operatori del territorio regionale.

Ciascun progetto complesso concentrerà, per ciascuna delle aree di specializzazione (AdS) della S3, una serie di attività integrate e complementari, tutte finalizzate allo sviluppo delle potenzialità evidenziate nella S3, quali (l'elenco non è esaustivo):

- attività di animazione, anche finalizzate all'aggregazione dei partenariati
- programmi di aiuti per attività di R&S
- progetti sperimentali (sul modello dei progetti cluster)
- attività di trasferimento tecnologico
- attività di formazione

Fase 2 – Attuazione

Consiste nell'avvio e nella realizzazione dei diversi interventi pianificati nella fase precedente, e comprenderà:

- la pubblicazione degli avvisi per la raccolta e la selezione delle proposte
- la valutazione delle proposte stesse
- la realizzazione dei progetti di ricerca e innovazione selezionati

Fase 3 – Valutazione e diffusione dei risultati

Alla conclusione della fase di realizzazione, oltre che verificare i punti critici e quelli di forza dell'iniziativa, sarà garantita la massima diffusione possibile delle attività realizzate, e saranno programmate le azioni di follow-up di ciascun progetto complesso.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Fase 1 – Pianificazione partecipata												
Fase 2 - Attuazione												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 sono stati progettati e trasmessi all'Autorità di Gestione del POR i progetti complessi relativi alle aree di specializzazione ICT e Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

OBIETTIVI	PESO
Pianificazione di 4 progetti complessi	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Numero di avvisi per programmi di aiuti pubblicati	2	0

A.1.6	LINEA 1.2.2 – POR FESR 2014-2020 – PROGETTO COMPLESSO RETI INTELLIGENTI PER LA GESTIONE DELL'ENERGIA	RIC
-------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR FESR 2014-2020 – Linea 1.2.2.		€ 4.000.000,00
TOTALE		€ 4.000.000,00

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0004	CONSULENZE PROFESSIONALI		150.094,80	
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE		1.214.220,00	
SC10.0022	ALTRI SERVIZI		-	
	TOTALE	4.000.000,00	1.364.314,80	

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il progetto complesso nasce, nell'ottica del POR che auspica la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come naturale evoluzione del progetto cluster "Energie rinnovabili", sviluppato da Sardegna Ricerche nell'ambito del P.O. FESR Sardegna 2007-2013. Il progetto cluster ha creato un primo embrione di 35 operatori regionali tra imprese, università, organismi di ricerca e enti locali, attorno alle tematiche delle energie rinnovabili e della loro pianificazione e integrazione con il sistema energetico locale, attraverso la realizzazione di attività di ricerca, trasferimento tecnologico, formazione e diffusione.

Il progetto complesso "Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia" concentrando sull'area di specializzazione una serie di attività integrate e complementari, tutte finalizzate allo sviluppo delle potenzialità evidenziate nella S3, quali (l'elenco non è esaustivo):

- sviluppo di progetti di R&S;
- trasferimento di tecnologie;
- formazione di figure professionali specialistiche;
- animazione, diffusione e divulgazione.

Il progetto si propone di realizzare le attività di cui sopra a partire dalle competenze e dalle dotazioni tecnologiche della Piattaforma Energie Rinnovabili di Sardegna Ricerche, espandendo il nucleo di operatori pubblici e privati già aderenti al progetto cluster "Energie rinnovabili" realizzato nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013.

Le tematiche del progetto partiranno dai contenuti dell'area di specializzazione "Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia" della S3 regionale, e attraverso un processo partecipativo saranno incrociate con le esigenze e le proposte degli altri operatori pubblici e privati del territorio regionale; le tematiche interessate saranno in particolare:

- integrazione e gestione delle fonti energetiche rinnovabili in sistemi elettrici locali;
- analisi, monitoraggio e sviluppo di micro reti intelligenti alimentate da fonti rinnovabili;
- micro reti autonome di energia elettrica;
- mobilità elettrica e integrazione con micro reti autonome di energia elettrica;
- solare fotovoltaico; biomasse; solare termodinamico; accumulo energetico; efficienza e risparmio energetico.

Tutti gli operatori regionali dell'innovazione si potranno avvalere, nello sviluppo del progetto complesso, delle competenze e delle dotazioni tecnologiche dei laboratori della Piattaforma Energie Rinnovabili di Sardegna Ricerche.

La Piattaforma Energie Rinnovabili, gestita da Sardegna Ricerche (l'ente regionale di riferimento per la ricerca e lo sviluppo tecnologico), è articolata in laboratori, attrezzature e competenze posti al servizio del territorio. Svolge attività di ricerca e trasferimento tecnologico, di promozione, di divulgazione e di formazione, e attività di supporto alle altre pubbliche amministrazioni per attività di pianificazione energetica. I laboratori della Piattaforma sono 3: i) Energetica Elettrica; ii) Biocombustibili e Biomasse; iii) Solare a concentrazione e idrogeno da FER.

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- a) Pianificazione del progetto complesso nell'ambito della S3
- b) Progettazione delle azioni e attività
- c) Attuazione
- d) Diffusione dei risultati.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
a) Pianificazione del progetto complesso												
b) Progettazione delle azioni e attività												
c) Attuazione												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel 2016 si è conclusa la fase di pianificazione del progetto complesso. Il piano è stato trasmesso all'Autorità di Gestione del POR.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

OBIETTIVI	PESO
Pianificazione del progetto complesso Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Numero di imprese e altri enti aderenti al progetto	3	1

A.1.7	Sportello Ricerca europea + bando "Seal of Excellence"	RIC
-------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR FESR 2014-2020 – Linea 1.2.2.		€ 1.000.000,00
TOTALE		€ 1.000.000,00

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

La linea di azione si articola su attività volte a promuovere e valorizzare i risultati dell'innovazione prodotta nelle università, nei centri e negli organismi di ricerca. La sottoazione "Sportello Ricerca europea" è finalizzata a favorire la partecipazione di imprese, università, centri di ricerca, enti pubblici e singoli ricercatori, operanti nel territorio regionale, ai programmi di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica dell'Unione Europea.

Lo scopo infatti è quello di accrescere il livello di attività di ricerca, sviluppo e innovazione della regione Sardegna, sostenendo la competitività del suo sistema produttivo, attraverso il supporto e l'accompagnamento degli enti sopracitati: nella predisposizione delle proposte progettuali per la partecipazione ai bandi dei programmi quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea; nella successiva fase di negoziazione con la Commissione e di stipula del Consortium Agreement tra i partner del progetto; nella gestione e rendicontazione dei progetti finanziati e nell'assistenza in caso di audit da parte degli organismi comunitari.

In sintesi, le attività dello Sportello Ricerca europea riguardano principalmente i seguenti servizi:

- assistenza tecnica ex ante prestata durante la fase di verifica dell'idea progettuale e di successivo sviluppo, definizione del progetto in ogni sua parte e presentazione delle proposte progettuali;
- assistenza tecnica in itinere di natura contrattuale e legale per la predisposizione del Consortium Agreement e/o per la fase di negoziazione con la Commissione Europea;
- assistenza tecnica ex post nella rendicontazione e nel management dei progetti finanziati e in occasione degli audit finanziari effettuati dalla Commissione Europea e dalla Corte dei Conti Europea;
- attività di formazione: corsi di formazione mirati su aspetti specifici dei programmi quadro europei di ricerca e innovazione nella programmazione 2014-2020;
- attività di informazione: giornate divulgative ed informative sul territorio, articolate principalmente intorno al calendario dei bandi pubblicati dalla Commissione Europea nell'ambito dei programmi quadro europei di ricerca e innovazione nella programmazione 2014-2020.

I servizi di assistenza tecnica sono svolti "da remoto", ovvero tramite consulenze erogate telefonicamente, via e-mail e via Skype, e in loco, attraverso riunioni, incontri individuali e/o di gruppo con gli esperti con una cadenza periodica di circa una settimana al mese.

Oltre alle attività sinteticamente sopra descritte, si continueranno ad erogare i tradizionali servizi di Promozione e Informazione, attraverso i seguenti canali:

- Help Desk: telefonico e via e-mail;
- Iscrizione al Data Base dello Sportello, canale prioritario e privilegiato di accesso ai servizi;
- Rubrica dedicata nel Bollettino Bandi di Sardegna Ricerche (senza periodicità fissa);
- Speciale "Sportello Ricerca Europea" nel sito web di Sardegna Ricerche (in fase di sviluppo).

I servizi dello Sportello Ricerca saranno rivolti prioritariamente ai progetti inquadrabili in una delle aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, in affiancamento e come ulteriore sviluppo dei progetti complessi che saranno realizzati nell'ambito della linea di azione 1.2.2.

Lo Sportello coordinerà anche la progettazione e la realizzazione di un programma per l'assegnazione dei "Sigilli di eccellenza" della Commissione europea.

Il Sigillo di eccellenza è un marchio di qualità per agevolare il finanziamento con risorse della politica regionale di progetti che hanno superato con successo il processo di selezione nell'ambito di Horizon 2020, ma che non sono stati finanziati per mancanza di fondi. È stato ideato per favorire l'attuazione di interventi sinergici tra i fondi strutturali europei Horizon 2020. Il progetto Sigillo di eccellenza è partito parte in fase pilota con riferimento allo SME Instrument, l'unico aperto anche a progetti monobeneficiario, che hanno cioè un solo soggetto proponente. I progetti dovranno riguardare o portare un valore aggiunto a una delle tematiche o aree di specializzazione così come delineate nella Smart Specialisation Strategy (S3) regionale.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Pianificazione programma Seal of Excellence												
Pubblicazione bando												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel mese di gennaio 2016, per dare continuità ai servizi erogati dallo Sportello è stato stipulato un contratto d'appalto con un società specializzata, individuata attraverso una procedura ad evidenza pubblica, che a tutt'oggi affianca lo Sportello nell'erogazione del pacchetto di servizi di assistenza tecnica specialistica.

Lo Sportello ha avviato la collaborazione con il Centro d'informazione Europe Direct della Regione Sardegna, in particolare attraverso l'organizzazione e la promozione congiunta di alcuni seminari, afferenti i temi oggetto delle attività dello Sportello, nell'ambito del ciclo di seminari organizzati dal Centro Europe Direct dal titolo "L'Europa sei tu – Formazione sulle politiche, la mobilità e i finanziamenti dell'UE".

Quattro proposte che hanno fruito dell'intero percorso di accompagnamento dello Sportello Ricerca hanno ottenuto il Seal of Excellence.

Le vigenti Direttive di attuazione della Regione Autonoma della Sardegna, in particolare la tipologia di intervento "Innovazione", non prevedono la possibilità di finanziare i progetti "SME-Instrument Fase1" beneficiari del Seal of Excellence in quanto non contemplano nella tipologia delle spese ammissibili i costi sostenuti per gli studi di fattibilità. I progetti Seal of Excellence prevedono al contrario un supporto finanziario per realizzare lo studio di fattibilità tecnologica, commerciale ed economia della propria idea progettuale. Non è stato pertanto possibile predisporre il bando per per l'assegnazione dei "Sigilli di eccellenza" della Commissione europea.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

COD.	OBIETTIVI	PESO
–	Promozione della partecipazione di imprese e organismi di ricerca regionali ai programmi europei per la ricerca e l'innovazione	
–	Sviluppo e internazionalizzazione dei progetti complessi nell'ambito della S3 regionale	
–	Promozione e valorizzazione dei risultati dell'innovazione prodotta nelle università, nei centri e organismi di ricerca	

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Numero di progetti finanziati da Horizon a soggetti operanti in Sardegna:	20	15

A.1.7	SPORTELLLO RICERCA EUROPEA	RIC
-------	----------------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	49.260,14	
TOTALE	49.260,14	

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE	31.300,00	31.000,00	99%
SC10.0022	ALTRI SERVIZI	13.351,00	12.609,00	94%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	4.609,14	2.376,00	52%
	TOTALE	49.260,14	45.985,00	93%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Lo Sportello Ricerca Europea è finalizzato a favorire la partecipazione di imprese, università, centri di ricerca, enti pubblici e singoli ricercatori, operanti nel territorio regionale, ai programmi di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica dell'Unione Europea. A tal fine, lo Sportello supporta e accompagna gli enti sopracitati: nella verifica di idee progettuali e nella predisposizione delle proposte di progetto per la partecipazione ai bandi dei programmi quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea; nella successiva fase di negoziazione con la Commissione e di stipula del *Consortium Agreement* tra i partner del progetto; nella gestione e rendicontazione dei progetti finanziati e nell'assistenza in caso di audit da parte degli organismi comunitari.

I servizi dello Sportello Ricerca saranno rivolti prioritariamente ai progetti inquadrabili in una delle aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, in affiancamento e come ulteriore sviluppo dei progetti complessi che saranno realizzati nell'ambito della linea di azione 1.2.2 (Progetti complessi) del POR FESR 2014-2020.

Lo Sportello è supportato da una società specializzata nei servizi di assistenza tecnica per la partecipazione ai programmi europei di ricerca e innovazione, individuata con procedura di gara d'appalto ed aggiudicata con la determinazione del Direttore Generale DG 1334 RIC del 02/12/2015 ad EU CORE Consulting Srl. In sintesi, le attività dello Sportello Ricerca europea riguardano principalmente i seguenti servizi:

1. assistenza tecnica *ex ante* ed *in itinere*;
2. attività di formazione: corsi di formazione e summer school per lo sviluppo delle competenze chiave per la scrittura, la gestione e la rendicontazione di progetti di ricerca e innovazione e su altri aspetti specifici dei programmi quadro europei di ricerca e innovazione nella programmazione 2014-2020;
3. attività di informazione: giornate divulgative ed informative sul territorio, articolate principalmente intorno al calendario dei bandi pubblicati dalla Commissione Europea nell'ambito dei programmi quadro europei di ricerca e innovazione nella programmazione 2014-2020;

I programmi di finanziamento oggetto delle attività dello Sportello sono i seguenti programmi quadro europei di ricerca e innovazione relativi alla programmazione 2014 - 2020:

- A. Orizzonte 2020 (Programma Quadro di Ricerca e Innovazione 2014-2020);
- B. COSME (Programma per la competitività delle Imprese e delle PMI 2014-2020);
- C. Programma LIFE, LIFE Plus

I servizi di Assistenza tecnica sono svolti "da remoto", ovvero tramite consulenze erogate telefonicamente, via e-mail e via internet, e "in loco", attraverso riunioni, incontri individuali e/o di gruppo con gli esperti con una cadenza periodica per un minimo di 40 (quaranta) giorni uomo/anno. Oltre alle attività sinteticamente sopra descritte, si continueranno ad erogare i tradizionali servizi di Promozione e Informazione, attraverso i seguenti canali:

- Help Desk: telefonico e via e-mail e via internet;
- News Alert informazioni personalizzate via email attraverso la registrazione nella mailing list dello Sportello, canale prioritario e privilegiato di accesso ai servizi, vengono segnalate opportunità di finanziamento, eventi di interesse specifico per gli utenti iscritti al servizio;
- Rubrica dedicata dal titolo "Ricerca e Innovazione", a cadenza settimanale, nel Bollettino Bandi di Sardegna Ricerche;
- Speciale "Sportello Ricerca Europea" nel sito web di Sardegna Ricerche (in fase di sviluppo);

Lo Sportello Ricerca europea gestisce, nell'ambito della regione Sardegna, lo sportello APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea) e coordina il tavolo regionale dei soci APRE, al fine di rafforzare la collaborazione tra le diverse strutture regionali in merito ai Programmi Quadro europei di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione. In una logica di cooperazione e di coordinamento, Sardegna Ricerche e le Università di Cagliari e Sassari hanno ritenuto opportuno mettere a sistema i propri servizi con particolare riferimento all'assistenza tecnica specialistica per la partecipazione ai programmi europei di ricerca e innovazione nella programmazione 2014-2020. Pertanto, lo Sportello Ricerca europea, a seguito della stipula in data 27 marzo 2014 del "Protocollo d'intesa per la collaborazione e il coordinamento nell'erogazione dei servizi di assistenza tecnica per la partecipazione ai programmi europei di ricerca e innovazione nella programmazione 2014 - 2020", opera in stretto raccordo con gli uffici ricerca dell'Università degli Studi di Cagliari e dell'Università di Sassari.

Lo Sportello coordinerà anche la progettazione e la realizzazione di un programma per l'assegnazione dei "Sigilli di eccellenza" della Commissione europea. Il Sigillo di eccellenza è un marchio di qualità per agevolare il finanziamento con risorse della politica regionale di progetti che hanno superato con successo il processo di selezione nell'ambito di Horizon 2020, ma che non sono stati finanziati per mancanza di fondi. È stato ideato per favorire l'attuazione di interventi sinergici tra i fondi strutturali europei Horizon 2020. Il progetto Sigillo di eccellenza è partito parte in fase pilota con riferimento allo SME Instrument, l'unico aperto anche a progetti monobeneficiario, che hanno cioè un solo soggetto proponente.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Organizzazione di eventi formativi ed informativi su programmi di Ricerca e Innovazione UE												
Help desk telefonico, via e-mail, via skype												
Assistenza <i>ex ante</i> e <i>in itinere</i> per la presentazione di progetti												
Stipula del contratto d'appalto con l'appaltatore individuato a seguito della procedura di gara Cod. 102_15 e progettazione del servizio												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 lo Sportello Ricerca europea ha erogato i tradizionali servizi di

- Promozione e Informazione;
- Formazione
- Assistenza Tecnica specialistica

Inoltre, nel 2016 è stata ideata, progettata ed organizzata la prima Summer School in Sardegna avente ad oggetto il programma Horizon 2020 dal titolo "Scuola estiva di progettazione in Horizon 2020".

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

OBIETTIVO	PESO
INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ASSISTENZA TECNICA SUI PROGRAMMI UE DI RICERCA E INNOVAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE 2014 -2020	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
n. eventi realizzati	n. 10 eventi organizzati	15 eventi
n. contatti	n. 100 contatti	1896 contatti
n. servizi di assistenza	n. 30 servizi di assistenza	358

A.2.5.	CLUSTER MATERIALI E EDILIZIA SOSTENIBILE	RIC
--------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	65.000,00	
TOTALE	65.000,00	

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0009	ALTRI BENI DI CONSUMO	100,00	-	0%
SC10.0022	ALTRI SERVIZI	54.900,00	54.900,00	100%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	10.000,00	10.000,00	100%
	TOTALE	65.000,00	64.900,00	100%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il "Cluster materiali ed edilizia sostenibile" di Sardegna Ricerche raggruppa i progetti che hanno come tema i materiali sardi in genere e in particolare quelli naturali e sostenibili e quelli per l'edilizia sostenibile.

L'attività ha preso avvio nel 2013 con il bando "Progetti cluster materiali per l'edilizia sostenibile" che raggruppa tre progetti di ricerca nel campo dei materiali tradizionali e innovativi sardi il cui utilizzo è fondamentale nell'edilizia e architettura sostenibile. A questo si è aggiunto a fine 2013 il programma "Produzioni naturali e sostenibili", ora trasformatosi in "Rete Sardegna Produce verde" le cui attività hanno portato alla costituzione di una rete informale di produzioni e servizi *green* che a breve sarà caratterizzata da un marchio depositato.

L'ultimo nato è il progetto "Abitare mediterraneo in Sardegna", piattaforma di buone pratiche nell'edilizia sostenibile recentemente adottata dalla Regione Toscana che può diventare un utile modello di riferimento anche per la Regione Sardegna.

[Abitare Mediterraneo in Sardegna](#)

Abitare Mediterraneo è un modello di riferimento per l'innovazione tecnologica nel settore edilizio per progettare e realizzare prodotti e soluzioni finalizzati al risparmio energetico e al comfort abitativo nel territorio del bacino del Mediterraneo.

A giugno 2015 è iniziato il progetto di trasferimento tecnologico del modello in Sardegna. Abitare Mediterraneo Sardegna prevede la realizzazione di un centro didattico-divulgativo e la consulenza alle imprese del settore edile e dei materiali. È prevista inoltre la realizzazione di alcuni esempi di tecnologie e materiali idonei per il clima della Sardegna, in grado di garantire efficienza energetica, basso impatto ambientale ed elevati livelli di comfort. Il focus tematico del progetto è la filiera dei materiali sardi per l'edilizia sostenibile. Ancora non è stata scelta la sede del CDF Abitare Mediterraneo Sardegna.

[Rete Sardegna Produce Verde](#)

Sardegna Produce Verde è una Rete di imprese, organizzazioni e professionisti, che offrono prodotti e servizi naturali e sostenibili e che operano e hanno sede nell'Isola. La Rete ha preso il via dal programma di animazione "Produzioni naturali e sostenibili in Sardegna".

Sardegna Produce Verde è una Rete di imprese, organizzazioni e professionisti, che offrono prodotti e servizi naturali e orientati alla sostenibilità e che operano e hanno sede nell'Isola.

[Cluster materiali per l'edilizia sostenibile](#)

Sardegna Ricerche ha promosso un bando per la presentazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore dei materiali per l'edilizia sostenibile. L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle imprese operanti nel settore dell'edilizia sostenibile, promuovendo la collaborazione tra imprese e organismi di ricerca pubblici.

Per il bando, approvato con la delibera CTG n.15/116 del 27/11/2012, sono pervenute 6 domande sottoposte a valutazione tecnico-scientifica, di cui 3 ammesse al finanziamento:

Progetto/Soggetto proponente	Importo
PRE.MU.RA : Università di Cagliari- DIMCM	135.000,00
E.DE.NSO: Università di Cagliari e Università di Sassari	191.304,70
PRA.SAR: Università di Cagliari- DICAAR	180.000,00
TOTALE	506.304,70

Uno dei tre progetti (Progetto PRASAR, € 180.000,00) è finanziato nell'ambito della Linea 611a, in quanto coerente con gli obiettivi del POR FESR, gli altri due con risorse Res. Mis. 3.13, ed è quindi l'unico che è stato concluso al 31 ottobre 2015.

Fine progetto: I due progetti Pre.mu.ra e E.de.nso, che dovevano concludersi ad aprile 2016, hanno chiesto entrambi una proroga al 31 luglio 2016.

MACRO-AZIONI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Abitare Mediterraneo												
Rete Sardegna Produce Verde												
Cluster Materiali per l'edilizia sostenibile												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 sono stati portati a termine due dei tre progetti di ricerca del bando cluster Materiali per l'edilizia sostenibile e portate avanti le attività della rete Sardegna Produce Verde, con il progetto pilota Collezione per l'ospitalità che ha visto coinvolti 5 imprese di produzione di cosmesi naturale e artigianato e 5 strutture ricettive della rete. Anche il progetto del rete Abitare Mediterraneo in Sardegna ha localizzato e implementato il suo Centro Dimostrativo e di Formazione presso l'ITIS Scano e verrà inaugurato nel maggio 2017. Al suo interno saranno presenti 6 campioni di imprese sarde che hanno trasferito il modello di innovazione e trasferimento tecnologico Abitare Mediterraneo alle loro produzioni.

3) OBIETTIVI

COD.	OBIETTIVO	PESO
A	PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
n. monitoraggi tecnico-scientifici (sui progetti cluster)	n. 2 monitoraggi	n. 3 monitoraggi
n. imprese aderenti alla Rete Sardegna Produce Verde	n. 30 imprese	n. 33 imprese
n. prodotti/servizi verdi sviluppati dalla Rete	n. 4 prodotti/servizi	27 progetti individuali 14 progetti di rete
n. campioni di materiali ecosostenibili (Abitare Mediterraneo)	n. 6 campioni	n. 6 campioni

A.2.6	PROGETTO SMART MOBILITY	RIC
-------	-------------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	83.816,21	
TOTALE	83.816,21	

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0009	ALTRI BENI DI CONSUMO	8.816,21	-	0%
SC10.2003	IMPIANTI E MACCHINARI	75.000,00	-	0%
	TOTALE	83.816,21	-	0%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il progetto, approvato con la delibera CTG n. 2/013/13 del 27/02/13, si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle potenzialità offerte dal mercato della mobilità elettrica. Il progetto prevedeva tre attività principali:

1. rinnovamento della flotta auto dell'ente in chiave sostenibile a scopo sia dimostrativo che di ricerca: nel corso del 2013 sono state acquistate 2 TOYOTA PRIUS HYBRID + 2 autovetture elettriche tipo SMART e, allo scopo di valutare il risparmio energetico conseguente, sono stati acquistati dei misuratori di energia finalizzati a monitorare tutti i parametri di interesse; nel 2015 sono state aggiunte alla flotta sperimentale, a valere su altre risorse, una Nissan Leaf e due automezzi da lavoro Aixam -Mega D-truck completamente elettrici;
2. programma di formazione rivolto agli operatori del settore basato sulla realizzazione pratica di un retrofit elettrico di un veicolo usato;
3. realizzazione di un banco di prova per lo sviluppo di attività di ricerca e sviluppo nel settore.

L'attività 2 (Programma di formazione) non è stata portata avanti, in quanto i vari bandi volti alla realizzazione di quanto previsto sono andati deserti.

Neanche l'attività 3 (Banco di prova) è stata ancora realizzata: i bandi volti alla realizzazione del banco sono sempre andati deserti. Tuttavia è ancora in programma la realizzazione dello stesso. Constatata la difficoltà di individuare un unico operatore in grado di fornire e assemblare il banco prova alle condizioni proposte da Sardegna Ricerche, si è deciso di acquistare singolarmente i componenti e di procedere internamente, con il supporto anche del DICE, al loro assemblaggio.

Nel corso del 2016 si prevede di proseguire con le attività sperimentali sulla flotta di mezzi elettrici e ibridi dell'ente. Nel 2015 era stato acquistato, con licenza di utilizzo per un anno, un dispositivo (FLEET CARMA) per il monitoraggio dei parametri del veicolo elettrico. Tale dispositivo è stato installato su una delle due SMART totalmente elettriche e la registrazione dei profili di utilizzo dei veicoli ha portato allo sviluppo di attività di ricerca volte a ottimizzare le strategie di ricarica sfruttando l'energia prodotta da fonti rinnovabili allo scopo di massimizzare la quota di auto consumo.

Le attività sperimentali prevedono anche una collaborazione con la società Abinsula: utilizzando il dispositivo FLEET CARMA ci si pone l'obiettivo di verificare la fattibilità di realizzare con costi più contenuti un analogo sistema di rilevamento dei parametri.

Nel progetto Smart Mobility è stata integrata una ulteriore attività, strettamente connessa all'efficientamento energetico della sede di Macchiareddu. Con i fondi del progetto di efficientamento sono state infatti acquistate due colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, che attualmente sono utilizzate non solo per la ricarica ma anche e soprattutto per lo sviluppo di attività di sperimentazione del paradigma G2V (Grid to Vehicle) e V2G (Vehicle to Grid). L'idea di fondo è quella di considerare il veicolo elettrico non solo come un mezzo di trasporto sostenibile (a patto naturalmente che l'energia utilizzata per la ricarica provenga da fonte rinnovabile) ma anche come sistema di accumulo da utilizzare come sostegno alla rete nei momenti di alta richiesta energetica. In particolare, presso la sede di Macchiareddu della piattaforma energie rinnovabili si stanno sviluppando attività di ricerca volte alla creazione di una micro-rete che permetta di interfacciare veicoli elettrici, colonnine di ricarica, sistemi di accumulo statici, carichi reali, impianti di generazione di energia da fonte rinnovabile. L'obiettivo scopo è quello di utilizzare prioritariamente l'energia da fonte rinnovabile per soddisfare i fabbisogni energetici dell'ente e per caricare le batterie dei veicoli elettrici e i sistemi di accumulo statici.

MACRO-AZIONI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Conclusione procedure di gara												
Realizzazione attività sperimentali												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 sono state realizzate delle attività sperimentali, anche in collaborazione con la società Abinsula. Tali attività hanno consentito di verificare la fattibilità dell'integrazione dei veicoli elettrici nella microrete di Macchiareddu.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO	PESO
SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO SOSTENIBILE DI MOBILITÀ	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Risultato tecnico	Primo prototipo di dispositivo per il monitoraggio dei parametri del veicolo elettrico	Primo prototipo realizzato
Risultato tecnico	Verifica di fattibilità dell'integrazione dei veicoli elettrici nella microrete di Macchiareddu	Verifica di fattibilità effettuata

F.2.5.	PROVE DI PIROLISI	RIC
--------	-------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

Fonte	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
	€ 28.975,00	
TOTALE	€ 28.975,00	

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE	28.975,00	27.000,00	93%
	TOTALE	28.975,00	27.000,00	93%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il Dipartimento di Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali (DIMCM) dell'Università di Cagliari ha presentato a Sardegna Ricerche una richiesta di offerta per il servizio di "Prove di pirolisi su scala preindustriale nell'Università di Cagliari e per l'esigenza di completamento delle attività previste dalla ricerca "selvicoltura e valorizzazione energetica delle biomasse per la cogenerazione diffusa" finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna - L.R. 7/2007 - Annualità 2012". Sardegna Ricerche ha formulato un'offerta economica per € 23.750,00 + IVA, e l'ha trasmessa al DIMCM in data 12/11/2015. Il DIMCM ha aggiudicato la fornitura del servizio a Sardegna Ricerche, e ha trasmesso all'ente il relativo "contratto passivo" per l'esecuzione del servizio. Per la realizzazione del servizio, sono stati selezionati due collaboratori a progetto. L'esecuzione del servizio richiede cinque mesi, e la conclusione è prevista per luglio 2016.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Realizzazione del servizio di prove di pirolisi												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 il servizio di prove di pirolisi è stato realizzato. I risultati delle prove sono stati trasmessi al DIMCM, unitamente alla relativa fattura.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

COD.	OBIETTIVO	PESO
	Realizzazione del servizio di prove di pirolisi	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
N. servizi erogati	1	1

F.2.8	CONVENZIONE ENAS - SUPPORTO SCIENTIFICO DIREZIONE LAVORI IMPIANTO OTTANA	RIC
-------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

Fonte	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
	€ 47.580,00	
TOTALE	€ 47.580,00	

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

VOCE DI COSTO (CAPITOLO DI SPESA)	COD. CAPITOLO DI SPESA	BUDGET 2016
BENI E SERVIZI		€ 47.580,00
TOTALE		€ 47.580,00

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Sardegna Ricerche ha stipulato nel 2015 un disciplinare tecnico-amministrativo per un ulteriore supporto a ENAS per la direzione dei lavori sino al collaudo tecnico e tecnico-amministrativo sull'impianto pilota solare termodinamico di Ottana.

L'attività di supporto oggetto del disciplinare tecnico-amministrativo riguarda:

- esame della documentazione costruttiva e della documentazione relativa a eventuali modifiche – integrazioni degli impianti che si rendessero necessarie durante la fase di realizzazione;
- controlli in officina;
- controlli in cantiere.

Per la realizzazione del servizio, Sardegna Ricerche ha stipulato nel 2015 due accordi di collaborazione:

- con il Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica dell'Università di Cagliari (DIEE), per la parte relativa più specificamente al sistema elettrico, alle batterie di accumulo e al solare fotovoltaico a concentrazione, per un importo di 19.500,00 + IVA;
- con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali dell'Università di Cagliari (DIMCM), per la parte relativa più specificamente al campo specchi, al motore di supporto e ai serbatoi di accumulo, per un importo di 19.500,00 + IVA;

A causa dei ritardi nell'esecuzione dei lavori di completamento dell'impianto sperimentale, la conclusione del servizio slitterà al 2017.

Il completamento del servizio è previsto per marzo 2017.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Realizzazione del servizio di supporto scientifico												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 è stata eseguita l'attività di supporto prevista.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

COD.	OBIETTIVO	PESO
	Realizzazione del 90% del servizio di supporto scientifico	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
N. servizi erogati	1	90% del servizio

G.1.1.	GESTIONE PIATTAFORMA ENERGIE RINNOVABILI	RIC
--------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	419.739,11	
ART. 9 L.R. 20/15		150.000,00
TOTALE	419.739,11	150.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0006	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	24.350,00	15.262,96	63%
SC10.0009	ALTRI BENI DI CONSUMO	45.000,00	31.011,97	69%
SC10.0014	UTENZE E CANONI	8.000,00	4.400,16	55%
SC10.0017	UTILIZZO BENI DI TERZI	30.000,00	7.799,46	26%
SC10.0019	MANUTENZIONI ORDINARIE	60.000,00	28.850,56	48%
SC10.0022	ALTRI SERVIZI	34.712,90	10.731,48	31%
SC10.0023	SERVIZI AUSILIARI	50.000,00	49.872,00	100%
SC10.0026	SERVIZI AMMINISTRATIVI	5.000,00	-	0%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	30.000,00	1.000,00	3%
SC10.0035	ALTRE SPESE CORRENTI	2.076,00	2.076,00	100%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	29.750,00	29.750,00	100%
SC10.2002	MOBILI E ARREDI	15.000,00	1.683,60	11%
SC10.2003	IMPIANTI E MACCHINARI	205.850,21	35.816,78	17%
SC10.2005	HARDWARE	20.000,00	-	0%
SC10.2008	SOFTWARE	10.000,00	-	0%
	TOTALE	569.739,11	218.254,97	38%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

La Piattaforma Energie Rinnovabili è articolata:

- 1) in 3 laboratori, che svolgono attività di ricerca e trasferimento tecnologico;
- 2) in una struttura di staff, che svolge attività di promozione, divulgazione e formazione, attività di supporto ad altre pubbliche amministrazioni per attività di pianificazione energetica, e attività di supporto ai laboratori.

I laboratori sono:

- Laboratorio Energetica elettrica;
- Laboratorio Biocombustibili e Biomasse;
- Laboratorio Tecnologie solari a concentrazione e idrogeno da FER.

Essi svolgono, ciascuno nel settore di propria competenza, diversi tipi di attività di ricerca, analisi, sperimentazione, caratterizzazione, prototipazione, certificazione e testing. Sono ubicati presso la sede di Macchiareddu di Sardegna Ricerche, fatta eccezione per il Laboratorio Tecnologie solari a concentrazione e idrogeno da FER le cui attrezzature sono state installate provvisoriamente presso i Laboratori del Dipartimento di Ingegneria Meccanica situati nella Cittadella Universitaria di Monserrato.

Il soggetto gestore è Sardegna Ricerche che, dal punto di vista scientifico, si avvale della collaborazione dei seguenti dipartimenti dell'Università di Cagliari:

- Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica (per il Laboratorio Fotovoltaico);
- Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali (per il Laboratorio Tecnologie solari a concentrazione e idrogeno da FER);

Le attività dei laboratori, avviate nella sede di Macchiareddu nel giugno 2010, entreranno a pieno regime nel 2016, grazie alla disponibilità della sede definitiva dei laboratori, in corso di completamento.

La sede di Macchiareddu, che ospita la piattaforma Energie Rinnovabili, è a tutti gli effetti un polo del sistema- Parco. In quanto tale, è necessario dotarla delle risorse necessarie per il funzionamento, sia dal punto di vista dell'erogazione dei servizi da parte dei laboratori che da quello della copertura dei costi generali (elettricità, manutenzioni, ecc.).

a) Gestione dei laboratori ed erogazione dei servizi

L'utilizzo dei laboratori è consentito nell'ambito delle seguenti attività:

- ricerca fondamentale e altre attività non economiche ai sensi del paragrafo 3.1.1. della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01), come ad esempio, animazione e trasferimento tecnologico;
- servizi di ricerca e sviluppo per il sistema di imprese operante nel territorio regionale nell'ambito di bandi di aiuti di Stato alle imprese;
- attività di ricerca e sviluppo a favore di imprese che intendano sviluppare progetti di ricerca e innovazione e per altre attività economiche ai sensi della citata Disciplina.

I laboratori sono disponibili per attività rivolte a soggetti terzi per almeno il 70% del loro utilizzo complessivo: in caso di richieste che richiedano più di un giorno di analisi/utilizzo delle attrezzature, i servizi strumentali potranno essere garantiti, ove la strumentazione sia disponibile e in piena efficienza, su base mensile, fino a 14 giorni/mese.

Il soggetto gestore può utilizzare la stessa, per attività di ricerca e sviluppo e di animazione tecnologica, per una quota di tempo che, in presenza di domande di accesso di soggetti terzi, non superi il 30% del potenziale complessivo.

b) Ricerca interna

L'attività di ricerca interna sarà principalmente impostata sul completamento della "Microgrid" a supporto dell'edificio che ospita il Cluster Energie rinnovabili a Macchiareddu (Programma Microgrid).

Le microgrid sono delle reti che riproducono su scala ridotta la struttura del sistema di produzione e distribuzione dell'energia, che:

- prevedono un insieme di fonti di energia, sistemi di accumulo e carichi;
- sono progettate, costruite e controllate dall'utente, secondo criteri tecnici ed economici definiti dall'utente stesso;
- sono connesse alla rete elettrica classica, pur potendo lavorare anche in isola.

L'obiettivo è quello di utilizzare tutte le fonti di energia rinnovabili (fotovoltaico, biomasse, eolico) e i sistemi di accumulo (idrogeno e batterie) presenti a Macchiareddu nei diversi laboratori, per studiare su un modello reale alcuni dei principali aspetti legati all'utilizzo delle energie rinnovabili, quali l'impatto sulla rete elettrica delle fonti non programmabili e la gestione dei sistemi di accumulo.

Accanto al PROGRAMMA Microgrid, che coinvolgerà i laboratori Fotovoltaico, Biomasse e Idrogeno, saranno realizzati degli studi di diagnosi energetica dell'edificio, finalizzati al miglioramento della sua efficienza energetica: questa attività si svolgerà comunque in maniera integrata con le attività di Microgrid.

c) Promozione e diffusione

Le attività di promozione e diffusione consistono principalmente in:

- organizzazione di eventi di informazione, divulgazione e formazione, da svolgere in coordinamento con le attività svolte nell'ambito dello Sportello Energia;
- supporto a Comuni per la redazione di PAES;
- supporto ad altre pubbliche amministrazioni per attività di pianificazione in ambito energetico

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Gestione laboratori e erogazione servizi												
Ricerca interna												
Promozione e diffusione												

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 sono state realizzate le attività di gestione, erogazione dei servizi, ricerca interna, promozione e diffusione previste.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
TRASFERIMENTO DI RISULTATI DI RICERCA E TECNOLOGIE AL TERRITORIO E PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLE ENERGIE RINNOVABILI IN SARDEGNA	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
n. servizi erogati dai laboratori	5 servizi dei laboratori	6
n. altri servizi (ex Sportello Energia)	n. 4 altri servizi	5
n. eventi organizzati	2 eventi	0

G.1.1.	SPORTELLLO ENERGIA	RIC
--------	--------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	39.424,00	
TOTALE	39.424,00	

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0006	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	7.724,00	7.724,00	100%
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE	31.700,00	31.700,00	100%
	TOTALE	39.424,00	39.424,00	100%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Lo Sportello Energia è uno sportello fisico e virtuale che organizza percorsi di formazione e divulgazione nel settore dell'energia e fornisce consulenza sia online, sia in azienda a tutti i soggetti imprenditoriali della Sardegna ed alle pubbliche amministrazioni. Lo Sportello è una porta di accesso ai servizi che agevolano e ottimizzano le attività degli operatori nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica per promuovere una nuova progettualità e nuove "energie".

Offre i seguenti servizi:

a) Formazione e animazione

Offre un percorso articolato in eventi di animazione, seminari di approfondimento, workshop e laboratori. Tutte le attività si sviluppano intorno alle tematiche, inerenti il settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Lo Sportello favorisce lo sviluppo della cultura dell'energia sostenibile proponendo attività di animazione e sensibilizzazione sul territorio, collaborando con altri enti e aderendo alle principali campagne di respiro internazionale. L'attività di formazione proposta dallo Sportello Energia mira a dotare imprese e PA di un bagaglio di conoscenze utili ad intraprendere processi di cambiamento e miglioramento della gestione dell'energia, stimolare gli investimenti nelle energie rinnovabili, favorire la condivisione di informazioni, creare sinergie tra gli attori del mercato. Ulteriore obiettivo è quello di favorire lo scambio di esperienze fra le imprese che già operano nel settore e quelle che invece mirano ad entrarvi, per creare sinergie e partnership virtuose sul territorio. Gli incontri intendono inoltre far conoscere le opportunità derivanti dagli investimenti nel settore energetico sia come occasione di business che per il miglioramento gestionale della propria azienda favorendo la razionalizzazione dei consumi e fornendo strumenti operativi e linee guida inerenti il contesto normativo e agevolativo di riferimento.

b) Consulenza

Le imprese e le PA sarde che desiderano richiedere informazioni o ricevere chiarimenti sulle tematiche energetiche possono formulare i loro quesiti agli esperti dello Sportello Energia attraverso il modulo online disponibile a fondo pagina. Le risposte ai quesiti sono fornite di norma entro 5 o 15 giorni, a seconda della loro complessità. In funzione della natura e complessità del quesito, gli esperti di Sardegna Ricerche valutano l'opportunità di fornire l'assistenza mediante l'organizzazione di un incontro presso una delle sedi dell'Ente o direttamente presso la sede del richiedente.

I servizi sono offerti agli utenti gratuitamente. Le attività di informazione e assistenza sono erogate secondo una modalità "a sportello", cioè in maniera puntuale dietro richiesta degli operatori economici interessati. Le attività di animazione, formazione e redazione di studi e dossier sono programmate con cadenza regolare, indicativamente bimestrale per quanto concerne gli eventi di animazione e i corsi di formazione, e quadrimestrale per la redazione di studi e dossier.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Informazione												
Formazione e animazione												
Consulenza												

NOTA BENE:

Nel corso del 2016, con determinazione del Direttore Generale n. 909 del 12/07/2016, in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione delle attività, lo Sportello Energia è confluito a pieno titolo nell'ambito della Piattaforma Energie Rinnovabili e le risorse residue a disposizione trasferite al progetto "Gestione Piattaforma Energie Rinnovabili".

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 sono state realizzate le attività previste. Per i relativi risultati si rimanda alla scheda "Gestione Piattaforma ER".

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ASSISTENZA TECNICA AGLI OPERATORI ECONOMICI REGIONALI IN MATERIA DI ENERGIE RINNOVABILI E EFFICIENZA ENERGETICA	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Vedi scheda GESTIONE PIATTAFORMA ENERGIE RINNOVABILI	Vedi scheda GESTIONE PIATTAFORMA ENERGIE RINNOVABILI	-

G.1.6.	LINEA 4.1.1 – POR FESR 2014-2020 – PROGRAMMA DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE SULLE FONTI RINNOVABILI E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PARCO TECNOLOGICO DELLA SARDEGNA (FASE 2)	RIC
--------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
LINEA 4.1.1 – POR FESR 14-20		€ 3.553.000,00
TOTALE		

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE	63.400,00	31.700,00	50%
SC10.1001	PCR	526.009,71	-	0%
SC10.2003	IMPIANTI E MACCHINARI	2.403.757,73	198.317,73	8%
SC10.2005	HARDWARE	15.000,00	-	0%
SC10.2006	BENI IMMOBILI	544.832,56	5.914,00	1%
	TOTALE	3.553.000,00	235.931,73	7%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

La convenzione con la Regione Sardegna per la realizzazione del programma di ricerca e sperimentazione è stata firmata nel mese di maggio 2015 e prevede una serie di interventi volti non solo a ridurre i consumi e i conseguenti costi energetici delle sedi del Parco tecnologico della Sardegna (Pula, Macchiareddu e Tramariglio) ma che rappresentano anche una proposta coerente con una delle missioni di Sardegna Ricerche orientata a sviluppare e realizzare delle Buone Pratiche nel settore del Risparmio Energetico e dello sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili. Queste verranno pertanto utilizzate come dimostratore per le PA sia da un punto di vista tecnico, sia economico che amministrativo in un'ottica di promozione e comunicazione delle stesse.

Gli interventi si configurano come un insieme di iniziative integrate e sinergiche che presentano il vincolo di essere installate entro la fine del presente anno solare. Quindi esse sono state sviluppate cercando di coniugare la necessità di massimizzare gli obiettivi di risparmio con i vincoli temporali, amministrativi e realizzativi. Pertanto, la proposta di seguito riportata è stata elaborata nell'ottica di consentire una certa flessibilità e adattabilità qualora si manifestino criticità nel processo di realizzazione nei tempi indicati. In tale contesto sono stati previsti due scenari che possono essere commutati qualora nella prima fase delle attività di progettazione esecutiva e di sviluppo dei processi autorizzativi si manifestino delle criticità.

Lo studio è stato innanzitutto affrontato in un'ottica di sistema (verifica della realizzabilità di micro-reti, gestione integrata del Parco) considerando un approccio modulare ottenuto come somma di interventi per ciascun edificio considerando quelli con il maggior grado di realizzabilità. Pertanto gli interventi sono stati studiati considerando ciascun edificio singolarmente e privilegiando soluzioni tipo "edificio intelligente" e prevedendo una integrazione finale.

La prima fase del progetto, che si è conclusa nel 2015, è stata dedicata all'infrastrutturazione di base delle microreti e delle azioni di efficientamento previste nelle diverse sedi.

La seconda fase, che si svolgerà nel 2016, è dedicata all'integrazione tra le componenti del sistema e alla fase sperimentale vera e propria. A sua volta, la fase sperimentale è suddivisa tra:

- test di grid su piccola scala sull'edificio di Macchiareddu;
- trasferimento dei risultati su tutti gli altri edifici del parco.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
2.1. Integrazione tra le componenti del sistema												
2.2. Test di grid su piccola scala												
2.3. Trasferimento dei risultati	PREVISTO NEL 2017											

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2016

Nel corso del 2016 sono proseguite la attività del test di grid su piccola scala sull'edificio di Macchiareddu. La fase di integrazione tra le componenti del sistema sconta ancora la mancata realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla sede centrale del Parco, a Pula.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

COD.	OBIETTIVO	PESO
	Efficientamento energetico del parco tecnologico	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Risultato tecnico	n. 1 test di microgrid (sede di Macchiareddu)	1 test effettuato

Settore: PROMOZIONE E SVILUPPO PST _ (PST)

Responsabile: G. SERRA

1) PROGETTI IN CORSO

COD	AREA STRATEGICA	PROGRAMMA OPERATIVO
A.1.4	RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	POR FESR 14-20 ASSE I – AZIONE 1.2.2 - PROGETTO COMPLESSO BIOMEDICINA
A.2.9		EEN ELSE
A.2.9		EEN ELSE SIM
C.1.1	SUPPORTO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE	BANDO VOUCHER START UP (risorse regionali)
C.1.1		BANDO VOUCHER START UP – POR 2014-2020
C.1.3		SPORTELLLO START UP (risorse regionali)
C.1.3		SPORTELLLO STARTUP – POR 2014-2020
C.2.1		BANDO NUOVE IMPRESE INNOVATIVE – POR 2014-2020
D.1.1	QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE	SCIENTIFIC SCHOOL
G.1.2	GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO SCIENTIFICO	GESTIONE PT BIOMED
G.1.2		INTEGRAZIONE FILIERA BIOMED
G.2.1		INCENTIVO RICERCA POLARIS E BANDO BORSE

2) RISORSE UMANE

PERSONALE DIPENDENTE	ORE LAVORABILI ANNO 2016
SERRA GIUSEPPE	1950
BAGHINO SEBASTIANO	1950
TOTALE	4875

PERSONALE NON DIPENDENTE	PROGETTO
Littera Martina	PROFILO C – Supporto ai programmi dello Sportello Startup
Pescosolido Luciana	PROFILO D (Supporto alla progettazione e gestione dei programmi di aiuto per startup e PMI innovative)
Trudu Ilaria	PROFILO C – Supporto ai programmi dello Sportello Startup
Franco Cappai	PROFILO R
Luigi Pira	PROFILO R
Caterina Giorgia Carboni	PROFILO R
Francesca Caboi	PROFILO S
Rossella Angius	PROFILO S
DALLACIA MARCELLA	

A.1.4	POR FESR 14-20 ASSE I – AZIONE 1.2.2 - PROGETTO COMPLESSO BIOMEDICINA	PST
-------	---	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR FESR AZIONE 1.2.2.		4.000.000
TOTALE		4.000.000

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10,0007	LAVORO FLESSIBILE		607.110,00	
	TOTALE	4.000.000,00	607.110,00	15%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il progetto complesso Biomedicina si svilupperà lungo le 4 traiettorie tecnologiche identificate dalla S3 e verrà realizzato attraverso un set di programmi e iniziative volti a promuovere lo sviluppo di un efficace e completo sistema di ricerca traslazionale in grado di erogare servizi ad alto valore aggiunto sia alla comunità scientifica ed imprenditoriale locale che a quella internazionale, comprendendo l'industria farmaceutica e biomedica di medie e grandi dimensioni.

Il progetto complesso prevede:

- a) un programma di aiuti per progetti di R&S di imprese
- b) un programma di animazione e trasferimento tecnologico, rivolto a imprese e organismi di ricerca

La tabella seguente visualizza sinteticamente l'ipotesi di impegno di risorse:

	Importo min-max progetti (M€)	N. progetti	Importo totale (M€)
A) Programma di R&S di imprese	50 – 200	10 - 40	2.000
B) Programma di animazione e T.T.	200 - 500	4 - 10	2.000
		Totale	4.000

I bandi relativi ai due programmi saranno legati dalle tematiche tecnologiche, in linea con l'approccio della Smart Specialisation che prevede la focalizzazione delle risorse su specifici temi.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Progettazione interventi												
Avvio iniziative di animazione												
Definizione contenuti programmi												

E nel corso del 2016 (tra settembre e dicembre) sono stati contrattualizzati i collaboratori biomed: Rossella Angius, Francesca Caboi, Franco Cappai, Luigi Pira, Caterina Carboni, pertanto le attività hanno subito un ovvio ritardo nella progettazione e realizzazione dei programmi.

E' stato definito il programma di massima del progetto complesso, definiti i contenuti del primo bando R&S per le imprese, e i contenuti i contenuti del regolamento di accesso della piattaforma biomed di Sardegna Ricerche.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

COD.	OBIETTIVI	PESO
–	Incrementare il numero di progetti in R&S	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Tempi	Progettazione intervento	Progettazione di massima inviata al CRP

A.2.9	EEN ELSE	PST
-------	----------	-----

1. DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
P.Q. COSME 2014-2020		

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0001	PERSONALE DIPENDENTE	20.299,30	20.299,30	100%
SC10.0006	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	5.000,00	-	0%
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE	122.594,24	94.994,24	77%
SC10.0017	UTILIZZO BENI DI TERZI	5.000,00	-	0%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	22.000,00	19.406,11	88%
	TOTALE	174.893,54	134.699,65	77%

2. DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

ELSE (Enterprise Lazio and Sardegna for Europe), rappresenta la prosecuzione delle attività di Sardegna Ricerche come partner di Enterprise Europe Network. Nel corso del 2014 Sardegna Ricerche ha partecipato alla stesura della proposta ELSE nell'ambito della CALL 2014-2020, che include un programma di lavoro biennale per il periodo 2015-2016, e una nuova proposta progettuale "Ad hoc 2015-2020" (ELSE – SIM), con programma di lavoro biennale 2015-2016, relativa a servizi di valutazione della performance, coaching e mentoring svolta nel quadro di Horizon 2020. Le proposte hanno preso ufficialmente avvio nel mese di luglio 2015 con la firma del contratto con la Commissione Europea.

Sardegna Ricerche è dal 2015 partner di ELSE uno dei 6 consorzi nazionali facenti parte della rete EEN Enterprise Europe Network. Lanciata nel febbraio 2008 nell'ambito del PQ CIP, la rete Enterprise Europe Network è la rete europea nata per aiutare le piccole e medie imprese a sviluppare il loro potenziale di innovazione e sensibilizzarle nei confronti delle politiche comunitarie, nonché istituzioni di ricerca pubbliche e private per la promozione dei risultati della ricerca, ed è attualmente finanziato da fondi COSME (2015-2020).

La rete opera in circa 50 paesi:

Paesi UE, Paesi candidati, altri Paesi (USA, Canada, Israele, Cina, Russia, Svizzera, Tunisia, Marocco, ecc.).

I servizi della rete sono:

- Assistenza alle imprese nel loro divenire internazionali
- Promozione dell'innovazione, di nuovi prodotti e processi, delle opportunità date dal mercato unico
- Accesso a progetti e a finanziamenti dell'UE.

Nel corso del 2016, le attività di erogazione dei servizi sono andate di pari passo con la formulazione della nuova proposta di attività per il biennio 2017-2018 (formalmente approvata). I principali destinatari sono stati le imprese, ma lasciando spazio anche a ricercatori e altri possibili soggetti interessati ai medesimi servizi. Nel corso del 2016 inoltre la Commissione Europea ha lanciato un nuovo bando, collegato alle attività della rete Enterprise Europe Network, e dedicato specificatamente alle "scale up" companies, alle imprese start up che stanno sviluppando la loro idea imprenditoriale. Sardegna Ricerche, insieme ad alcuni partner del consorzio ELSE, ha risposto al bando (che ha avuto una valutazione positiva da parte della Commissione Europea, e partirà ufficialmente nel corso del 2017).

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016:

COD.	OBIETTIVO	PESO
A	Favorire l'innovazione nelle PMI attraverso l'offerta di servizi di trasferimento tecnologico	1

DETTAGLIO OBIETTIVO A

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
n° tecnologie diffuse	100	Ca. 110
EOI – Manifestazioni di interesse	50	50
Organizzazione seminari/incontri locali	2	3
Organizzazione (o co-organizzazione) di eventi di brokeraggio/company mission	3	4
Incontri one-to-one realizzati	40	35
n° achievements (trasferimenti tecnologici e ASO realizzati)	3	4 totali 2 PA di ricerca (tot. 8 partner) 2 PA tecnici
Tempo	Realizzazione di tutte le attività previste da progetto	Si, le attività svolte nel biennio hanno superato i target previsti con una maggiore partecipazione da parte delle imprese a brokerage internazionali e un minor peso delle attività di formazione locale, ma nel complesso i risultati sono stati maggiori di quanto previsto.
Tempo/Entrate extraregionali	Rendicontazione della spesa e ottenimento del contributo UE	La rendicontazione della spesa verrà presentata nel corso del 2017, alla quale seguirà l'ottenimento del contributo UE residuo.

A.2.9	EEN ELSE SIM	PST
-------	--------------	-----

1. DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
P.Q. Horizon 2020		26.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE	26.104,00	-	0%
	TOTALE	26.104,00	-	0%

2. DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Nel corso del 2014, Sardegna Ricerche insieme ad altri partner Enterprise Europe Network, ha presentato una proposta, integrativa delle attività svolte nel quadro della rete Enterprise Europe Network, approvata dalla Commissione Europea e derivante da fondi Horizon 2020 (nel mese di giugno 2015 è prevista la firma del contratto con la Commissione Europea), che ha permesso a Sardegna Ricerche di essere selezionata, come referente per i bandi Horizon 2020- SME instrument, per servizi di valutazione della performance e attività di coaching nei confronti delle PMI beneficiarie dei bandi SME instrument di Horizon 2020 o nei confronti delle PMI non beneficiarie ma pronte per portare avanti delle attività di verifica, benchmarking e formazione basate sulla metodologia IMP3ROVE (o strumenti simili).

A fronte delle attività erogate, Sardegna Ricerche potrà beneficiare del rimborso dei costi del personale coinvolto nell'azione. L'azione, avviata come pilota nel 2014, segue a partire dal 2015 lo stesso periodo di lavoro delle attività Enterprise Europe Network tradizionali, e nello specifico il programma di lavoro coprirà gli anni 2015-2016.

Nel corso del 2016 a Sardegna Ricerche sono stati assegnati 3 casi di imprese beneficiarie di SME instrument, con le quali si è avviato il percorso di scelta del coach e assistenza nello svolgimento del progetto: sono state verificate problematiche nei confronti di queste imprese. Per quanto riguarda le attività nei confronti delle imprese non beneficiarie di SME instrument, si è avviato un percorso con un numero limitato di imprese (che avevano risposto ad un avviso pubblicato, o che spontaneamente avevano manifestato interesse, utilizzando la metodologia IMP3rove o gli altri strumenti a disposizione). Essendo rimasta un'unica risorsa allocata su entrambi i progetti, non è stato possibile svolgere tutte le attività previste, e si è potuto raggiungere solo parzialmente il risultato previsto.

In parallelo, Sardegna Ricerche ha presentato, nel corso del 2016, la proposta progettuale per il biennio di attività e budget 2017-2018 (formalmente approvata dalla Commissione Europea).

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016:

COD.	OBIETTIVO	PESO
A	Migliorare il potenziale di innovazione delle imprese del territorio	1

DETTAGLIO OBIETTIVO A

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Assessment dei modelli di gestione dell'innovazione adottati dalle PMI	4	8 (3 casi SME instrument 5 EIMC services)
Tempo	Realizzazione di tutte le attività previste da progetto	Sulle attività previste nel corso del biennio 2015-2016, la realizzazione è stata parziale, essendo rimasta un'unica risorsa ad occuparsi di entrambi i progetti a fronte delle 2 previste (oltre al personale dipendente)
Tempo/Entrate extraregionali	Rendicontazione della spesa e ottenimento del contributo UE	La rendicontazione della spesa verrà presentata nel corso del 2017, a seguito della quale ci sarà il pagamento di quanto rendicontato.

C.1.1.	BANDO VOUCHER START UP	PST
--------	------------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR FESR AZIONE 1.3.2.		2.500.000,00
POR FESR AZIONE 3.6.4 (IN ATTESA DI STIPULA)		1.000.000,00
RISORSE REGIONALI		503.082,02
TOTALE		4.003.082,02

FONTE	CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
POR FESR_ AZIONE 132	SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	2.500.000,00	104.957,20	
RISORSE REGIONALI	SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	503.082,02	502.627,99	100%
		TOTALE	3.003.082,22	607.585,19	100%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il Bando Voucher Startup, operativo dal 2014, ha intercettato negli anni più di 80 proposte e finanziato 23 nuove iniziative imprenditoriali a forte contenuto innovativo (20 proposte sono al momento in fase di valutazione). Al fine di adeguare lo strumento alle recenti Direttive di attuazione approvate dalla giunta regionale in materia di startup e imprese in fase di avviamento, gli uffici hanno predisposto un nuovo Regolamento in linea con la strategia regionale e coerente con le Linee di azione del POR Sardegna 2014-2020.

Queste le caratteristiche del nuovo Bando Voucher Startup:

Tipologia dell'intervento	Bando pubblico con procedura di selezione a sportello per la concessione di un contributo (voucher) a copertura delle spese necessarie per il completamento e per le successive fasi di sviluppo del nuovo prodotto, processo o servizio posto alla base del modello di business.
Soggetti beneficiari	" Startup " costituite da non più di 36 mesi al momento della domanda, con un piano di sviluppo caratterizzato da significativi elementi di innovatività Sede operativa in Sardegna al momento del pagamento del contributo
Condizione essenziale di ammissibilità delle proposte	Domanda contenente: 1. Business plan con caratteristica di innovatività: 2. Piano di utilizzo del voucher , della durata massima di 12 mesi, che dovrà chiarire le basi per l'esecuzione del lavoro in tutte le fasi progettate e i costi per l'esecuzione dello stesso.
Massimali e intensità del voucher	Piani di sviluppo finanziabili di importo non superiore a Euro 100.000,00 con una intensità dell'incentivo fino a un max del 90%, determinato in base al diverso grado di innovatività e di rischiosità dell'impresa e delle ricadute sociali ed ambientali del relativo business.

Bando pubblico con procedura a sportello per l'assegnazione di un voucher a fondo perduto fino ad un massimo di € 100.000,00 a copertura delle spese necessarie per il completamento e per le successive fasi di sviluppo di un nuovo prodotto, processo o servizio alla base del modello di business adottato dalla Startup Innovativa. Percentuale di contribuzione: variabile in funzione del livello di innovatività/rischiosità dell'iniziativa e del valore sociale della stessa (da un minimo di 45% ad un massimo del 90%)

Il voucher viene erogato a copertura dei costi del piano di sviluppo aziendale della durata di massimo 12 mesi presentato dall'impresa

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Predisposizione nuovo bando												
Pubblicazione												
Avvio istruttorie												

Nel corso del 2016 è stato approvato il bando con possibilità di compilazione e sottoscrizione delle domande a far data dal 23/09/2017 ricevendo complessivamente 6 domande di cui 2 sono state ammesse al contributo.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

COD.	OBIETTIVI	PESO
	INTERCETTARE E RAFFORZARE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AD ALTO CONTENUTO DI CONOSCENZA	

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Tempi	Pubblicazione bando	Bando pubblicato nel mese di settembre
N° di domande pervenute e istruite	10	31 di cui 25 sull'avviso marzo 2016 e 6 a valere sul nuovo bando
N° di imprese finanziate	5	13 di cui 11 sull'avviso marzo 2016 e 2 a valere sul nuovo bando

C.1.3	SPORTELLLO START UP	PST
-------	---------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	480.087,63	
ART. 9 L.R. 20/15		
TOTALE	480.087,63	

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0006	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	18.000,00	11.630,00	65%
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE	12.000,00	11.936,00	99%
SC10.0022	ALTRI SERVIZI	38.000,00	-	0%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	17.000,00	11.204,70	66%
SC10.0034	ALTRI TRASFERIMENTI	395.087,63	154.939,76	39%
	TOTALE	480.087,63	189.710,46	40%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA

Lo Sportello Start Up, creato con delibera del CTG n. 5/35 del 4/06/2013, è stato concepito per essere uno strumento permanente in grado di intercettare e sostenere idee e imprese innovative con elevato potenziale di crescita e al contempo garantire la semplificazione amministrativa di accesso ai servizi e alle agevolazioni. Lo sportello offre numerosi servizi che spaziano dalle attività di scouting di idee sul territorio all'assistenza e affiancamento consulenziale, formazione specifica e attività di mentoring finalizzata alla definizione di efficaci modelli di business.

Attività in programma:

Bando "Voucher start up" (2015 con scadenza 31/03/2016): gestione del bando, valutazione delle proposte e supporto tecnico ai gruppi proponenti;

Bando "Insight" Percorso di validazione dall'idea al business model (2014 e 2015): supporto tecnico ai gruppi proponenti e monitoraggio dei piani di utilizzo dei mini voucher;

Bando cambiaMENTI "Percorso di validazione dall'idea al business model": approvazione del regolamento relativo al bando pubblico con procedura di selezione a graduatoria volto a identificare e valorizzare le migliori idee imprenditoriali ad alto valore sociale e ambientale, per inserirle in un percorso di validazione che le accompagni nella realizzazione di modelli di business ripetibili e scalabili.

Bando "Voucher start up" (nuova edizione coerente POR 2013-2020): approvazione del regolamento relativo al bando pubblico con procedura di selezione a sportello per la concessione di un contributo (voucher) a copertura delle spese necessarie per il completamento e per le successive fasi di sviluppo del nuovo prodotto, processo o servizio;

Nuovo Bando Insight "Percorso di validazione dall'idea al business model" (nuova edizione coerente POR 2013-2020): approvazione del regolamento relativo al bando pubblico con procedura di selezione a sportello finalizzata alla identificazione e valorizzazione delle migliori idee imprenditoriali, potenzialmente suscettibili di generare start up innovative, destinato a persone fisiche singole o in gruppo residenti in Sardegna che abbiano un'idea d'impresa ad alto contenuto innovativo in termini di innovazione di prodotto, con premialità per le iniziative che vengono selezionate dai contest regionali di startup e generazione di nuove imprese.

Ciclo di incontri seminariali e bootcamp tematici: organizzazione di un ciclo di incontri a tema startup e innovazione finalizzati a diffondere la cultura imprenditoriale orientata all'innovazione. Alcuni possibili temi: Megatrend & Trendwatching, Social Innovation, Human centered design vs Design drive Innovation.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Gestione dello sportello												
Gestione dei bandi in corso												
Avvio e attuazione del Bando "Voucher Startup" N.V.												
Avvio e attuazione del Bando Insight a sportello												
Avvio e attuazione del Premio Startup Weekend												
Ciclo di incontri seminariali												

E nel corso del 2016 è stato dato seguito alle attività relative al bando voucher con scadenza marzo 2016 e successivamente è stato approvato e pubblicato il nuovo bando a valere sul POR 2014-2020., sono stati avviati i nuovi programmi Insight e CambiaMENTI e sono stati istituiti 10 premi da assegnarsi nel corso di 3 contest regionali (Start Cup, Contamination Lab e CIPNES Barcamper)

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016:

OBIETTIVO	PESO
Rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale sardo attraverso la promozione della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico da conseguire con il sostegno all'avvio ed allo sviluppo di startup innovative che abbiano come business prioritario la produzione/commercializzazione di nuovi prodotti/servizi o nuovi processi produttivi.	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Tempi e Domande pervenute	Avvio e attuazione del bando "Voucher Startup" e almeno 10 domande istruite	Avvio del bando e attività di informazione a livello territoriale. 31 domande pervenute di cui 28 istruite e 3 rinunce
Tempi e Domande pervenute	Avvio e attuazione del bando "Insight" (almeno 10 idee valutate)	Pubblicazione del bando a sportello, con 39 domande pervenute e valutate
Tempi e Domande pervenute	Avvio e attuazione del bando "Cambiamenti" (almeno 10 idee valutate)	Pubblicazione del bando, con 67 domande pervenute di cui 60 valutate e 15 ammesse al percorso
Tempi e Domande pervenute	Avvio e attuazione del bando relativo all'assegnazione di premi su almeno 2 contest regionali	Avvio e attuazione di 3 avvisi per il conferimento di premi nell'ambito di contest regionali
Tempi e Domande pervenute	Avvio e attuazione Workshop e seminari (almeno 3 eventi)	Più di 10 eventi di presentazione dei bandi, 1 evento Fintech, 3 bootcamp su social innovation, 2 eventi sul coaching d'impresa

C.1.3.	POR FESR 14-20 ASSE I – AZIONE 1.2.2 – SPORTELLLO START UP	PST
--------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR FESR AZIONE 1.2.2.		5.000.000,00
TOTALE		5.000.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0034	ALTRI TRASFERIMENTI		480.000,00	
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE		364.266,00	
	TOTALE	5.000.000,00	844.266,00	17%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

L'azione 1.2.2 prevede la realizzazione di progetti complessi, orientati verso singole filiere tecnologiche o industriali su cui concentrare una serie di attività integrate e complementari finalizzate allo sviluppo delle potenzialità evidenziate nella Smart Specialisation Strategy (S3) della Sardegna.

L'azione prevede inoltre lo sviluppo di progetti "trasversali", di supporto ai progetti complessi "verticali", con un impatto per l'appunto trasversale rispetto alle AdS.

Lo "Sportello Startup" è un intervento a carattere trasversale rispetto alle aree di specializzazione e ai rispettivi progetti complessi la cui attività, svolta in stretta collaborazione con gli uffici di Trasferimento tecnologico delle due Università di Cagliari e Sassari e con gli altri incubatori e acceleratori d'impresa pubblici e privati, è finalizzata a intercettare e sostenere idee e imprese innovative con elevato potenziale di crescita. Lo sportello, oltre a gestire programmi di aiuto per questa particolare tipologia d'impresa, offre numerosi servizi che spaziano dalle attività di scouting di idee sul territorio, all'assistenza e affiancamento consulenziale, formazione specifica e attività di mentoring finalizzata alla definizione di efficaci modelli di business. Supporta iniziative finalizzate a valorizzare i risultati della ricerca come i programmi Spin Off e le StartCup competition delle due università e i programmi volti a promuovere la cultura di impresa tra gli studenti universitari come il Contamination Lab e i percorsi di formazione all'estero di giovani laureati come il Programma Entrepreneurship & Back.

Il progetto Sportello Start Up prevede la collaborazione con le due università regionali con le quali verrà stipulata un'apposita convenzione volta a realizzare con i due atenei i seguenti programmi:

- Contamination Lab e supporto allo sviluppo di spin off dalla ricerca - Università di Cagliari
- Start Cup e supporto allo sviluppo di spin off dalla ricerca - Università di Sassari

Un accordo di collaborazione è previsto anche con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro – ASPAL per la realizzazione del programma Entrepreneurship & Back.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Attivazione convenzioni con Università												
Avvio Programmi con le Università												
Attività dello Sportello												

E nel corso del 2016 è stata predisposta la bozza di convenzione e i criteri di rendicontazione relativi alle collaborazioni con le due università, è stata approvato il progetto UNICA SPRINT Contamination Lab e avviata la valutazione del progetto UNISS.

Nell'ambito dei due contest organizzati dalle due Università sono stati valutati 18 idee di business accompagnate e validate nei rispettivi percorsi.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

COD.	OBIETTIVI	PESO
	Diffondere la cultura di impresa e l'aggiornamento delle competenze dei futuri imprenditori Offrire nuovi strumenti per supportare una migliore definizione del business model e del business plan Identificare e valorizzazione le migliori idee imprenditoriali anche a vocazione sociale, potenzialmente suscettibili di generare startup innovative da immettere in un percorso di validazione che consenta di far evolvere l'idea in un modello di business Promuovere la nascita e lo sviluppo sul territorio regionale di nuove iniziative imprenditoriali ad elevata innovatività. Sostenere la fase di consolidamento delle neo imprese in modo tale da renderle maggiormente attrattive nei confronti di investitori istituzionali pubblici e privati. Contribuire alla copertura dei costi lungo il processo di validazione dell'idea imprenditoriale	

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
- Avvio delle convenzioni con le Università e dei relativi progetti; - Avvio accompagnamento e validazione di almeno 10 idee di business; - Realizzazione di almeno 2 eventi sui temi legati al mondo delle startup	-	Predisposizione della bozza di convenzione, approvazione del progetto UNICA. Nell'ambito dei due contest organizzati dalle due Università sono stati valutati 18 idee di business accompagnate e validate nei rispettivi percorsi

C.2.1.	POR FESR 14-20 ASSE I – AZIONE 3.6.4 – BANDO Nuove Imprese Innovative	PST
--------	---	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR FESR L.d.A. 3.6.4 (IN ATTESA DI STIPULA)		3.000.000,00
TOTALE		

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Bando pubblico con procedura a sportello per l'assegnazione di aiuti a copertura delle spese di piani di sviluppo finalizzati a consolidare la crescita delle nuove imprese innovative presenti sul territorio regionale che intendono valorizzare a livello produttivo e commerciale i risultati della loro ricerca.

Gli aiuti sono erogati in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) N. 651/2014.

Il contributo viene erogato a copertura dei costi del piano di sviluppo aziendale della durata di massimo 36 mesi presentato dall'impresa. Il programma di aiuti è complementare e sinergico con gli ulteriori interventi in via di definizione da parte della Regione Sardegna¹, è finalizzato generare valore per il territorio sostenendo e attraendo nuove imprese innovative supportandole nella fase di consolidamento ed aiutandole a raggiungere in tempi congrui il volume di produzione e vendita ottimali, sopperendo alle difficoltà che caratterizzano il contesto in cui operano, quali la carenza di risorse, la ridotta notorietà e reputazione a causa della giovane età ed al rischio connesso alla tecnologia, la dimensione dei mercati di riferimento (necessariamente internazionali e popolati da multinazionali) e conseguenti difficoltà ad attrarre l'interesse degli investitori.

Il contributo verrà concesso per aiutare le imprese nell'adozione di un modello aziendale valido in modo da renderle maggiormente attrattive nei confronti di investitori istituzionali pubblici a copertura degli investimenti e spese di gestione necessari per:

- perfezionare il modello aziendale/business model (già validato in precedenza su un numero limitato di clienti) migliorando l'efficienza dei processi di produzione e di acquisizione clienti attraverso una più profonda conoscenza dei mercati di riferimento;
- aiutare l'impresa a dotarsi di un'infrastruttura e di un team di competenze eterogenee, adeguatamente formate o attratte dal territorio extra isolano, di reti di relazioni e partnership esterne adeguati;
- rafforzare la concentrazione localizzativa di imprese innovative, anche tramite incubatori; per favorire lo scambio di esperienze e la sperimentazione di modelli aggregativi di imprese (cross fertilisation);
- attuare la successiva fase di crescita/scalata attraverso, l'implementazione dei processi e l'acquisizione massiva di clienti generando effetti immediati sul dimensionamento delle imprese e sulla loro capacità di investire;
- favorire l'accesso ai canali di finanziamento bancario ed alternativi ad esso, compreso l'accesso ad un successivo round (follow on) di investimento da parte di imprese che abbiano già beneficiato di un primo investimento di seed capital da parte di fondi d'investimento.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Definizione bando												
Pubblicazione bando												

E nel corso del 2016 è stata predisposta la prima bozza di bando a valere sulle risorse dell'asse 3. La pubblicazione dello stesso non è stata possibile per alcune criticità tecniche non ancora risolte:

- mancanza di una convenzione con l'ADG relativa all'Asse 3
- non chiara identificazione delle forme di aiuto rese possibili dalla linea di attività 3.6.4

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

COD.	OBIETTIVI	PESO
	Diffondere la cultura di impresa e promuovere la nascita e lo sviluppo sul territorio regionale di nuove iniziative imprenditoriali ad elevata innovatività. Sostenere la fase di consolidamento delle neo imprese in modo tale da renderle maggiormente attrattive nei confronti di investitori istituzionali pubblici e privati. Rafforzare la concentrazione localizzativa di imprese innovative, anche tramite incubatori; per favorire lo scambio di esperienze e la sperimentazione di modelli aggregativi di imprese (cross fertilisation); Contribuire alla copertura dei costi di start up e sviluppo; Favorire l'accesso ai canali di finanziamento alternativi al sistema bancario, generando effetti immediati sul dimensionamento delle imprese e sulla loro capacità di investire.	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Tempi	Predisposizione bando	Predisposizione prima bozza definitiva del bando con ipotesi di aiuto nella forma di sovvenzione.

D.1.1.	SCIENTIFIC SCHOOL (Summer 2016-2017)	PST
--------	--------------------------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

Fonte	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	214.061,50	
ART. 9 L.R. 20/15		250.000,00
TOTALE	214.061,50	250.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0019	MANUTENZIONI ORDINARIE	1.121,50	771,00	69%
SC10.1001	PCR	20.650,00	20.650,00	100%
SC10.1002	IMC	16.800,00	16.800,00	100%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	425.490,00	175.490,00	41%
	TOTALE	464.061,50	213.711,00	46%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

La presente iniziativa, attivata tramite procedura di valutazione a sportello, si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione in un contesto internazionale;
- Favorire le occasioni di scambio e di costruzione di networking strategico sul piano scientifico, istituzionale e imprenditoriale;
- Qualificare il capitale umano del territorio nell'ambito dei settori di specializzazione del parco.

Le school scientifiche finanziate dovranno vertere su tematiche riconducibili ad almeno uno dei settori di specializzazione del parco o della SSS regionale. Dovranno realizzarsi nel corso del 2017 presso una delle sedi del parco.

Elementi caratterizzanti del bando:

• Tipologia dell'intervento	Bando per l'erogazione di un contributo per l'organizzazione di corsi di alta formazione (Scientific school) da svolgersi presso le sedi del parco
• Soggetti proponenti	Partnership tra uno o più soggetti pubblici della ricerca regionale
• Contributo massimo per evento	€ 35.000,00 con un'intensità massima del 70%
• Tipologia di aiuto	Contributo alla spesa
• Opportunità e impegni per i beneficiarie	Cofinanziamento del progetto Messa a disposizione gratuita delle strutture del parco

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Valutazione delle proposte in arrivo												
Realizzazione SS finanziate												
Verifica rendiconti e liquidazione												
Pubblicazione del nuovo bando												

E nel corso del 2016 sono state organizzate presso le sedi del parco 8 SS e pubblicata la nuova versione del bando per il 2017.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016:

COD.	OBIETTIVO	PESO
A	Aumentare le localizzazione nel parco	1

DETTAGLIO OBIETTIVO A	AUMENTARE LE LOCALIZZAZIONI NEL PARCO
-----------------------	---------------------------------------

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Attività realizzate	Almeno 6 SS realizzate nel 2016	8 SS realizzate di cui 1 a PCR
Nuovo bando e n° di domande	Pubblicazione nuovo bando e almeno 3 domande pervenute	Bando SS 2017 pubblicato nel mese di settembre con scadenza 31/01/2017. 22 domande pervenute di cui 5 nel corso del 2016

G.1.2.	GESTIONE PT BIOMED	PST
--------	--------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	457.184,08	
ART. 9 L.R. 20/15		
TOTALE	457.184,08	

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0007	LAVORO FLESSIBILE	25.000,00	11.836,00	47%
SC10.0009	ALTRI BENI DI CONSUMO	44.400,00	31.400,00	71%
SC10.0013	FORMAZIONE PERSONALE	10.000,00	-	0%
SC10.0014	UTENZE E CANONI	50.000,00	-	0%
SC10.0019	MANUTENZIONI ORDINARIE	217.784,08	29.959,54	14%
SC10.0022	ALTRI SERVIZI	10.000,00	285,48	3%
SC10.2003	IMPIANTI E MACCHINARI	100.000,00	21.289,00	21%
	TOTALE	457.184,08	94.770,02	21%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Nell'ambito del Distretto Biomedicina sono operative, a gestione congiunta da parte di Sardegna Ricerche, i seguenti laboratori/piattaforme:

- Laboratorio tecnologico NMR-TBA: ubicato presso l'edificio 5 della sede di Pula del parco e consta di due ambienti di cui uno dedicato alla spettroscopia di risonanza magnetica nucleare, il secondo dedicato al laboratorio polifunzionale High Throughput con un HPLC e un LC massa. La Piattaforma NMR-TBA offre nel settore della Ricerca in campo farmacologico servizi di analisi 1D-NMR, analisi cromatografiche con rivelatore di massa a triplo quadrupolo e analisi cromatografiche con rivelatore a serie di diodi. L'accesso al laboratorio NMR è disciplinato da un regolamento che ne definisce anche i tariffari.

Nel corso del 2014 è scaduta la convenzione con il soggetto gestore e la piattaforma continua ad operare sotto la gestione diretta di Sardegna Ricerche

- Laboratorio di stabulazione: ubicato presso l'edificio n. 5 del parco tecnologico ed è costituito:
 - da uno stabulario semi- barrierato,;
 - dalla dotazione tecnologica necessaria per la stabulazione di roditori (ratti, topi) ed anfibii

Nel corso del 2014 è scaduta la convenzione con il soggetto gestore CNR e non è stata rinnovata: lo stabulario pertanto al momento non è operativo.

- Camera Bianca: è una struttura, realizzata all'interno dell'edificio 3 del parco, composta da:
 - una camera sterile per la manipolazione cellulare (isolamento ed espansione sia di condrociti primari che di cellule staminali)
 - una zona di crio-conservazione con relativi locali accessori.

La Camera Bianca è un laboratorio di classe B per attività di R&S nel campo dell'ingegneria dei tessuti, con annessa una struttura di crioconservazione e può essere utilizzata anche per la produzione di piccoli lotti di farmaci.

Attualmente la piattaforma non è operativa.

- Laboratorio di Nanobioteconologie: ubicato presso diversi Dipartimenti dell'Università di Cagliari e Sassari, il laboratorio offre la possibilità di effettuare diversi tipi di caratterizzazioni sui nanomateriali di interesse biomedico e di effettuare studi e commesse di ricerca industriale. Esso consta di una serie di strumentazioni dedicate e di personale tecnico di supporto.

Nel corso del 2014 è scaduta la convenzione con il soggetto gestore CNBR e non è stata rinnovata.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
GESTIONE E SVILUPPO PT												

E nel corso del 2016 sono stati gestiti e avviati i contratti di manutenzione di tutti gli impianti e le attrezzature che fanno parte della piattaforma biomed del parco

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016:

COD.	OBIETTIVO	PESO
A	MANTENIMENTO DELLA FUNZIONALITA' DELLA STRUMENTAZIONE DEI LABORATORI A GESTIONE DIRETTA	1

DETTAGLIO OBIETTIVO A	MANTENIMENTO DELLA FUNZIONALITA' DELLA STRUMENTAZIONE DEI LABORATORI A GESTIONE DIRETTA
-----------------------	---

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Tempi	Avvio e rinnovo contratti di manutenzione	Avvio e rinnovo contratti di manutenzione
Tempi	Avvio e attuazione degli interventi di riparazione	Avvio e attuazione degli interventi di riparazione

G.1.2.	INTEGRAZIONE FILIERA BIOMED	PST
--------	-----------------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	460.011,00	
ART. 9 L.R. 20/15		
TOTALE	460.011,00	

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0006	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	50.011,00	-	0%
SC10.0013	FORMAZIONE PERSONALE	10.000,00	-	0%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	400.000,00	98.000,00	25%
	TOTALE	460.011,00	98.000,00	21%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA

La presente proposta progettuale, nell'ambito del distretto della biomedicina, ha l'obiettivo di creare sul territorio regionale un sistema integrato di strutture di ricerca e trasferimento tecnologico funzionali allo sviluppo di nuovi farmaci e nuovi sistemi diagnostici.

Le attività previste dalla presente proposta progettuale riguardano una serie di azioni volte a ridisegnare la filiera Biomed in un'ottica di:

- integrazione e complementarietà tra i soggetti pubblici e privati che in essa operano,
- apertura verso soggetti esterni al territorio regionale che possano integrare la filiera nel suo lato più debole ovvero quello imprenditoriale
- internazionalizzazione delle partnership di R&S nella direzione indicata da Horizon 2020.

Ridefinita l'organizzazione dei laboratori e dei soggetti coinvolti nella loro gestione, il progetto mira ad avviare specifici programmi volti a rivitalizzare il tessuto della ricerca biomedica regionale attraverso iniziative in grado di rafforzare e attrarre al parco imprese esistenti e promuoverne la nascita di nuove:

- attività di formazione e diffusione rivolta a tutti i player del distretto biomed
- attività di sperimentazione da parte di imprese e enti di ricerca
- attività di ricerca e sviluppo per progetti congiunti tra imprese/enti di ricerca/piattaforme.

Il Progetto ha l'obiettivo di incrementare l'integrazione delle competenze tra i diversi laboratori della Piattaforma BIOMED, allo scopo di favorire il loro utilizzo da parte di Aziende ed Enti di ricerca pubblici/privati coinvolti nello sviluppo di nuovi farmaci e diagnostici.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Selezione del personale												
Progettazione interventi												
Azione di scouting e predisposizione del bando												
Valutazione delle proposte												

E nel corso del 2016 il team di supporto all'UO per il settore biomed è stato costituito nel mese di dicembre, pertanto la predisposizione del bando previsto per il 2016 ha subito un ovvio ritardo ed è stato pubblicato nel mese di febbraio 2017

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016:

OBIETTIVO	PESO
incremento delle % di utilizzo dei laboratori	1

DETTAGLIO OBIETTIVO A	incremento delle % di utilizzo dei laboratori
-----------------------	---

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Iter procedurale	Predisposizione del bando e rispetto dei tempi procedurali	Predisposizione del bando e pubblicazione nel mese di febbraio 2017
Quantitativo	Almeno 2 Eventi e workshop	Eventi di presentazione realizzati nel corso del mese di febbraio 2017

G.2.1.	INCENTIVO RICERCA POLARIS	PST
--------	---------------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	1.294.542,68	1.000.000,00
ART. 9 L.R. 20/15		
TOTALE	1.294.542,68	1.000.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0006	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	30.000,00	4.650,00	16%
SC10.0032	BORSE DI STUDIO	200.000,00	36.000,00	18%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	1.964.542,68	261.342,90	13%
	TOTALE	2.194.542,68	301.992,90	14%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il bando "Incentivo Ricerca Polaris" è un'azione finalizzata a:

- favorire l'insediamento presso le strutture di Polaris – sede di Pula e Alghero - di imprese high tech, provenienti dal contesto extraregionale che intendano avviare attività di ricerca caratterizzate da complementarietà e forte integrazione con le imprese regionali già presenti nel parco o che intendano in esso localizzarsi;
- qualificare il capitale umano del territorio nell'ambito dei settori di specializzazione del parco.

Elementi caratterizzanti del bando:

• Tipologia dell'intervento	Bando per l'erogazione di un contributo per nuove iniziative di ricerca scientifica e tecnologica da svolgersi presso le sedi del parco
• Soggetti proponenti	Partnership tra imprese <i>high tech</i> non sarde intenzionata a localizzare al parco una propria unità di ricerca e imprese sarde già localizzate o che intendano localizzarsi presso le strutture del parco
• Contributo massimo per progetto	€ 150.000,00 con un'intensità massima del 70% per PMI e 60% per GI
• Tipologia di aiuto	De minimis
• Opportunità e impegni per le imprese beneficiarie	Cofinanziamento del progetto (differenziato per dimensione) Localizzazione presso il parco per almeno 36 mesi Disponibilità ad accogliere una borsa di formazione sul progetto

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Monitoraggio tecnico-scientifico e amm.vo												
Revisione bando e Valutazione delle proposte												

Nel corso del 2016 sono stati valutati e finanziati 4 progetti pervenuti nell'ambito del bando 2015. E nel corso dell'anno è stata predisposta ed approvata una prima versione del nuovo bando.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016:

COD.	OBIETTIVO	PESO
A	Aumentare le localizzazione nel parco	1

DETTAGLIO OBIETTIVO A	AUMENTARE LE LOCALIZZAZIONI NEL PARCO
-----------------------	---------------------------------------

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
N° CONTRIBUTI CONCESSI	Almeno 4 progetti finanziati	4 progetti finanziati sulle domande pervenute nell'ambito del bando a scadenza 31/12/2015

Settore Comunicazione e Divulgazione scientifica _(CDS)**Responsabile Valter Songini****1) PROGETTI IN CORSO:**

COD	AREA STRATEGICA	PROGRAMMA OPERATIVO
E.1.1	DIVULGAZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA	DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

2) MACRO-ATTIVITA' IN CORSO:

COD	AREA STRATEGICA	MARCO-ATTIVITA
H	FUNZIONAMENTO AGENZIA	COMUNICAZIONE E MARKETING TERRITORIALE

3) RISORSE UMANE:

PERSONALE DIPENDENTE	ORE LAVORABILI ANNO 2016
Songini Valter	1950
Angioni Sandro	1950
TOTALE	3900

PERSONALE NON DIPENDENTE	PROGETTO
Duranti Andrea	POR FESR 2014-2020 _supporto al progetto "Disseminazione dei risultati dei progetti europei con metodologie tradizionali
Palmas Sara	POR FESR 2014-2020 _supporto al progetto "Disseminazione dei risultati dei progetti europei tramite web e social media
Zidda Antonio	POR FESR 2014-2020 _supporto al progetto "Disseminazione dei risultati dei progetti europei con metodologie multimediali
Contu Carlo	POR FESR 2014-2020 _supporto al progetto "Disseminazione dei risultati dei progetti europei tramite web e social media

E.1.1.	DIVULGAZIONE SCIENTIFICA	CDS
--------	--------------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	241.560,00	
ART. 9 L.R. 20/15		50.000,00
L.R. 7/2007	474.965,24	285.000,00
TOTALE	716.525,24	50.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.0022	ALTRI SERVIZI	289.059,00	222.406,00	77%
SC10.0033	EVENTI E TRASFERTE	2.501,00	-	0%
SC10.0022	ALTRI SERVIZI	759.965,24	232.776,00	31%
	TOTALE	1.051.525,24	455.182,00	43%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Uno dei compiti istituzionali di Sardegna Ricerche è supportare l'Amministrazione Regionale nella promozione, sostegno e divulgazione della cultura scientifica (art. 2 dello Statuto). Sin dalla costituzione del parco tecnologico nel 2003, Sardegna Ricerche organizza programmi, progetti ed eventi di scienza divulgata e raccontata per il mondo della scuola e più in generale per il vasto pubblico. In particolare, ogni anno più di 700 studenti delle scuole di ogni ordine e grado vengono in visita ai laboratori e alle imprese del Parco scientifico e tecnologico della Sardegna, e a discutere di temi scientifici arricchendo le proprie conoscenze.

Nel 2015 sono state eseguite opere di ristrutturazione e allestimento all'edificio 10 – con relativo cambio di destinazione d'uso del locale magazzino – che hanno portato all'attuale disposizione dei locali con la realizzazione di uno spazio di accoglienza per i diversi pubblici che visitano il Parco Tecnologico.

Alla fine del 2015 è stato aperto un nuovo spazio per la divulgazione scientifica all'interno del Parco tecnologico (denominato "10Lab – Spazio interattivo per la Scienza e l'Innovazione"), che viene utilizzato per le attività divulgative rivolte alle scuole e al largo pubblico.

Nei circa 400 metri quadri del nuovo spazio sono stati realizzati:

- *2 aule didattiche (mq 40):* Ogni aula è attrezzata con un lavabo da laboratorio, numero 20 sedie e numero 6 banchetti. Le aule sono state progettate per accogliere e realizzare attività laboratoriali rivolte agli studenti delle scuole primarie e secondarie.
- *1 sala polifunzionale (mq 50):* La sala è attualmente attrezzata con un tavolo ovale da riunione e numero 10 sedie e potrà essere utilizzata per diverse funzioni: seminari, riunioni, proiezioni, laboratori, ecc...
- *1 spazio espositivo per mostre permanenti e/o temporanee (mq 250).* Lo spazio è allestito con:
 - Pannelli forex lungo alcune pareti che richiamano immagini, concetti e *keywords* del Parco Tecnologico
 - 2 totem con schermi touchscreen da 26 pollici. Gli schermi contengono informazioni più approfondite sulla ricerca effettuata all'interno degli edifici del Parco
 - 3 proiettori per la proiezione di immagini su alcune pareti della struttura.

Il 10LAB si propone come uno spazio che, attraverso esposizioni, laboratori ed eventi:

- incoraggi i giovani a scegliere la scienza e la tecnologia come strada per il loro futuro
- alimentare una cultura della creatività e dell'innovazione in un pubblico di ogni età
- mostri i legami e gli scambi tra ricerca di base e ricerca applicata
- diffonda uno spirito imprenditoriale verso l'innovazione tecnologica e la scienza applicata.

Il 10LAB dovrà quindi perseguire i seguenti obiettivi generali:

- Comunicare il sistema dell'innovazione in Sardegna
- Far conoscere le attività del Parco Tecnologico della Sardegna
- Offrire supporto logistico per le attività rivolte alle scuole e al largo pubblico, e ampliare la capacità del Parco di accogliere classi e pubblico generico.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Gestione 10Lab e attività divulgative												
Realizzazione evento Sinnova 2016												

Nel corso del 2016 sono state completate le procedure concorsuali rivolte ad individuare il soggetto affidatario del servizio di gestione del 10Lab (SISSA Medialab srl di Trieste), e a dicembre 2016 sono state avviate le attività, ispirate alle migliori esperienze internazionali di comunicazione della scienza:

Il 10lab è pensato per promuovere il dialogo fra ricercatori, cittadini e imprenditori e favorire lo sviluppo della creatività, del ragionamento scientifico e delle competenze legate all'innovazione tecnologica nei bambini, nei giovani e negli adulti.

Il 10lab è gestito da Sardegna Ricerche in collaborazione con SISSA Medialab, società di proprietà della Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati di Trieste. Oltre ai percorsi didattici specificamente progettati per le scuole, il centro è aperto su prenotazione anche al pomeriggio (per le visite di gruppi di adulti), durante le domeniche primaverili (con un'offerta pensata per le famiglie) e in alcune sere d'estate.

Come già segnalato in precedenza, per promuovere il centro e le sue attività è stato creato uno **speciale sul sito di Sardegna Ricerche**, visitabile all'indirizzo www.sardegna ricerche.it/10lab.

Inoltre, sempre in tema di divulgazione scientifica, nel 2016 Sardegna Ricerche ha progettato e organizzato la quarta edizione di SINNOVA, il Salone dell'Innovazione al servizio dell'impresa in Sardegna presso l'ex Manifattura Tabacchi di Cagliari nei giorni 4 e 5 ottobre. SINNOVA 2016 ha registrato un **incremento annuale costante nel numero degli espositori (+30%** rispetto alla prima edizione) e dei **visitatori (+50%** rispetto alla media delle precedenti edizioni), oltre che nella **varietà e qualità dell'offerta espositiva**. Nel 2016, l'evento ha visto la partecipazione di **132 imprese espositrici**, di **14 tra enti e istituzioni** presenti con un proprio stand e, per la prima volta, di **quattro colossi dell'industria digitale mondiale** che stanno realizzando importanti investimenti nell'Isola (**Amazon, Huawei, Microsoft e Accenture**). Contemporaneamente a SINNOVA, si è svolto nella stessa location il **Forum per l'internazionalizzazione del settore ICT**, organizzato dall'**Assessorato regionale dell'Industria**, dalla **Sfirs** e dall'**Ice**, con incontri B2B tra imprese innovative sarde e **50 imprese straniere**. Aree speciali sono state dedicate ai temi della sostenibilità e della bioedilizia ("**Area Sinnova sostenibile**"), della fabbricazione digitale ("**Area FabLab**") e alle nuove tecnologie per la visualizzazione 3D ("**Area Oculus Rift**"). **19** appuntamenti, tra **workshop, conferenze e tavole rotonde** hanno contribuito a promuovere il dibattito sui temi dell'innovazione e sul loro impatto sull'economia della Sardegna. Nel corso delle due giornate, oltre **3.000 visitatori** hanno varcato i cancelli dell'**Ex Manifattura Tabacchi di Cagliari**, sede dell'evento, per scoprire la dinamica realtà dell'**ecosistema regionale dell'innovazione**.

Oltre a costituire la principale vetrina delle innovazioni "made in Sardinia", l'evento costituisce inoltre un'importante **occasione di visibilità per Sardegna Ricerche** e per i suoi **servizi alle imprese**, presentati ad una vasta rappresentanza della realtà imprenditoriale del territorio nel corso di **seminari dedicati** e attraverso **consulenze personalizzate** presso lo **stand istituzionale dell'ente**.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO	PESO
Divulgazione della cultura scientifica	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Iter procedurale	Affidamento dei servizi gestionali e didattici del 10Lab (gara cod.43_16) entro agosto '16	Affidamento definitivo a SISSA Medialab
Eventi	Realizzazione evento Sinnova 2016	Evento progettato e realizzato

Ufficio Staff Direzione**Responsabile: Alessandra Atzeni****1) PROGETTI IN CORSO:**

COD	AREA STRATEGICA	PROGRAMMA OPERATIVO
F.1.1.	SUPPORTO SU PROGRAMMI REGIONALI DI RICERCA DI BASE	BANDO PIANO SULCIS
F.1.2.		BANDO CAPITALE UMANO AD ALTA QUALIFICAZIONE

2) MACRO-ATTIVITA' IN CORSO:

COD	AREA STRATEGICA	MARCO-ATTIVITA'
H	FUNZIONAMENTO AGENZIA (vedi area strategica H)	Gestione segreteria Direzione generale
		Supporto eventi per la Direzione Generale
		Attività di collegamento con le U.O.

3) RISORSE UMANE:

PERSONALE DIPENDENTE	ORE LAVORABILI ANNO 2016
Atzeni Alessandra	1950
TOTALE	1950

F.1.1.	BANDO PIANO SULCIS
--------	--------------------

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

Fonte	RESIDUO DI STANZIAMENTO AL 31/12/2016	NUOVI STANZIAMENTI 2016
L.7/2007	1.500.000	
TOTALE	1.500.000	

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	1.500.000,00	-	0%
	TOTALE	1.500.000,00	-	0%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il bando "Invito a presentare progetti di ricerca fondamentale o di base per l'attuazione degli interventi nell'ambito della ricerca per il piano Sulcis" si prefigge di far emergere e potenziare le conoscenze e competenze tecnico-scientifiche endogene al contesto del Sulcis-iglesiente". Con Atto aggiuntivo alla Convenzione per l'attuazione di interventi in materia di ricerca e innovazione a valere sulla L.R 7/2007 repertoriata con n°6656-8 del 03 agosto 2016 agosto 2016 sono state affidate a Sardegna Ricerche le attività inerenti il bando in ordine agli aspetti relativi alla valutazione tecnico – scientifica delle proposte ammesse.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Affidamento gestione valutazione progetti												
Iter valutazioni tecnico scientifiche												
Pubblicazione graduatorie												

Rispetto al cronoprogramma stabilito nel 2016 la tempistica ha subito uno slittamento a seguito della consegna materiale dei progetti oggetto dell'affidamento per la valutazione tecnico scientifica avvenuta nel mese di settembre 2016. La pubblicazione delle graduatorie al termine delle valutazioni tecnico scientifiche inizialmente previste per il 31/12/2016 ha subito uno slittamento di 3 mesi anche a seguito di ritardi nella consegna di alcune revisioni.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

OBIETTIVO	PESO
Supportare la RAS su programmi regionali Ricerca di base	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Iter procedurale	Conclusione valutazioni tecnico scientifiche entro il 31/12	60% valutazioni concluse

F.1.2.	BANDO CAPITALE UMANO AD ALTA QUALIFICAZIONE
---------------	--

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

Fonte	RESIDUO DI STANZIAMENTO AL 31/12/2016	NUOVI STANZIAMENTI 2016
L.7/2007	2.020.000,00	
TOTALE	2.020.000,00	

ARTICOLAZIONE BUDGET 2016 PER VOCI DI COSTO:

CAPITOLO SIBEAR	DESCRIZIONE CAP SIBEAR	TOTALE RISORSE	TOTALE IMPEGNI	%
SC10.1010	TRASFERIMENTI A IMPRESE	2.020.000,00	1.877.600,00	93%
	TOTALE	2.020.000,00	1.877.600,00	93%

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Il bando "Capitale Umano ad Alta qualificazione" si colloca nell'ottica dell'attuazione di interventi in materia di ricerca e innovazione a valere sulla Legge Regionale n. 7 del 07.08.2007 e a sostegno del sistema regionale della ricerca e della sua internazionalizzazione. La gestione del bando affidata a Sardegna Ricerche per l'annualità 2015 con Convenzione CRP repertoriata con n°10633/Conv/12 si è articolata in 3 step fondamentali: pubblicazione bando, inserimento progetti, valutazione tecnico scientifica, graduatorie di idoneità al finanziamento.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Pubblicazione bando e presentazione proposte progettuali												
Iter valutazioni tecnico scientifiche												
Pubblicazione graduatorie												

Attività svolte nel corso del 2016:

dal mese di gennaio al mese di aprile si è provveduto alla pubblicazione del bando con conseguente presentazione delle proposte progettuali. Dal mese di aprile al mese di settembre si è provveduto alla identificazione dei revisori e ai conseguenti affidamenti di incarichi. Negli ultimi mesi del 2016 si è invece provveduto alla elaborazione delle valutazioni per la redazione della graduatoria pubblicata nel mese di dicembre.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

OBIETTIVO	PESO
Supportare la RAS su programmi regionali Ricerca di base	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Iter procedurale	Conclusione valutazioni tecnico scientifiche entro il 31/12	Conclusione valutazioni pubblicazioni graduatorie

Settore Affari Giuridici**Responsabile: Susanna Maxia****1) PROGETTI IN CORSO:**

COD	AREA STRATEGICA	PROGRAMMA OPERATIVO
B.1.3.	PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE	POR FESR 14-20 AZIONE 1.3.1 - Precommercial Public Procurement.
B.1.5.		SPORTELLI APPALTI
B.1.5.		POR FESR 14-20 AZIONE 1.3.1 - Attività della Sportello appalti a sostegno del Procurement dell'innovazione

2) MACRO-ATTIVITA' IN CORSO:

COD	AREA STRATEGICA	MARCO-ATTIVITA'
H	FUNZIONAMENTO AGENZIA (vedi area strategica H)	GARE E APPALTI
		CONTRATTUALISTICA
		NORME e ORGANIZZAZIONE
		CONSULENZA AGLI UFFICI SU AFFARI GIURIDICI

3) RISORSE UMANE:

PERSONALE DIPENDENTE	ORE LAVORABILI ANNO 2016
Susanna Maxia	1950
Giovanni Gaspa	1950
Simona Jacono	1950
Franca Murru	1950
Vincenzo Francesco Perra	1950
Loredana Puzzanghera	1482
TOTALE	11232

PERSONALE NON DIPENDENTE	PROGETTO
Casu Stefano	LINEA 1.3.1 – POR FESR 2014-2020 – supporto alle attività “Contratti e appalti pubblici del POR FESR 2014-2020”

B.1.3.	POR FESR 14-20 AZIONE 1.3.1 - Precommercial Public Procurement.	AGI
--------	---	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FORTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR FESR 14-20 AZIONE 1.3.1		13.160.000,00
TOTALE		13.160.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

VOCE DI COSTO (CAPITOLO DI SPESA)	COD. CAPITOLO DI SPESA	BUDGET DI PROGETTO	BUDGET 2016
Aiuti		11.440.000,00	
Acquisto beni e servizi		1.100.000,00	
Personale		320.000,00	
Investimenti		300.000,00	
TOTALE		13.160.000,00	

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

L'azione concerne la gestione di un programma di appalti pre-commerciali finalizzati alla soddisfazione dei fabbisogni di innovazione del settore pubblico nella regione promuovendo:

- lo sviluppo di nuove tecnologie e l'integrazione di tecnologie esistenti in sistemi innovativi complessi che si traducono nella realizzazione di un prototipo di valenza industriale che sia in grado di qualificare un prodotto innovativo;
- le attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di servizi o di prodotti innovativi in grado di soddisfare una domanda espressa da pubbliche amministrazioni;
- i servizi di ricerca e sviluppo di nuove soluzioni non presenti sul mercato volte a rispondere a una domanda pubblica;

Il programma sarà preceduto da un'attività ricognitiva di foresight tecnologico specificamente rivolto all'ambito territoriale della Sardegna. Il foresight, con il coinvolgimento delle Amministrazioni Pubbliche della regione e dei principali stakeholder (centri di ricerca, associazioni esponenziali dei cittadini) sarà finalizzato alla rilevazione dei fabbisogni di innovazione dei servizi di interesse generale attualmente non soddisfatti, anche parzialmente, da soluzioni tecnologiche già presenti sul mercato al fine di promuovere un'azione di sostegno all'innovazione e valorizzazione della R&S attraverso la domanda pubblica di nuove soluzioni tecnologiche attraverso lo strumento dell'appalto pre-commerciale.

La procedura relativa al foresight mirerà ad incrociare le leve emerse dalla Strategia di Specializzazione S3 (così come richiamate nel Piano di Attività allegato all'Accordo disciplinante la delega di funzioni dall'Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2014-2020 alla Agenzia Regionale Sardegna Ricerche per l'attuazione delle azioni inerenti la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione) con il fabbisogno di tecnologia delle amministrazioni sarde. L'appalto avrà pertanto ad oggetto uno studio degli ambiti di ricerca individuati dalla S3 con il fine di selezionare quelli più promettenti in relazione al fabbisogno di tecnologia delle amministrazioni sarde.

Associata a questa attività di audit tecnologico l'appalto concernerà anche attività di ricognizione di tutte le amministrazioni presenti in ambito regionale che possono essere coinvolte nell'azione sul PCP e attività di animazione rivolte a tali amministrazioni per preparare il loro coinvolgimento nell'azione che verrà sviluppata con l'avviso per la realizzazione dei PCP stessi.

Infine l'appalto mirerà a focalizzare una specifica attività di foresight tecnologico con riferimento ad un tema specifico che potrebbe essere relativo al fabbisogno di tecnologia legato alla riforma del Sistema Sanitario Regionale e che potrebbe essere oggetto di una prima iniziativa pilota.

In esito a tale ricognizione, individuati i macro-ambiti più promettenti e significativi (intesi quali possibili temi di ricerca, aree tecnologiche e requisiti della domanda pubblica), anche in relazione alle direttrici della S3, l'Agenzia effettuerà una chiamata alla presentazione di manifestazioni d'interesse rivolta alle Amministrazioni Pubbliche presenti sul territorio regionale, per la realizzazione, nell'ambito di un percorso comune, di appalti pre-commerciali.

L'avviso (successivo all'appalto relativo al foresight) potrà prevedere che il finanziamento delle migliori proposte di appalto pre-commerciale sia disposto in esito a un processo negoziale articolato in due fasi:

- a) valutazione tecnico-scientifica, di ammissibilità al finanziamento, in termini di contenuto innovativo e potenziale applicativo, eventualmente condizionata a richieste di modifiche dei progetti presentati;
- b) definizione di una efficace programma di copertura finanziaria dei progetti ammessi, anche sulla base dell'uso combinato di contributi pubblici e privati nella logica propria del PCP che si fonda sulla condivisione dei rischi e dei benefici.

Con la logica dei cluster sperimentata finora principalmente con le imprese private, Sardegna ricerca curerà l'elaborazione congiunta di strumenti di supporto all'attivazione degli appalti pre-commerciali (schemi per la produzione di documentazione di gara, modelli decisionali per la definizione delle strategie di gara, linee guida per la realizzazione di appalti pre-commerciali) e successivamente, in relazione ai singoli percorsi d'appalto, supporterà le amministrazioni selezionate nell'elaborazione della documentazione di gara relativa agli appalti pre-commerciali (disciplinare di gara, bozze di accordo quadro, disciplina concernente la proprietà dei risultati, capitoli tecnici) e nella gestione dell'appalto.

L'avviso potrà prevedere la definizione di misure finalizzate ad incentivare le aggregazioni di pubbliche amministrazioni al fine di raggiungere un adeguato livello di domanda di soluzioni innovative a problemi di particolare rilevanza, la previsione che i soggetti pubblici si rendano disponibili ad operare, nell'ambito del progetto cluster, come contesto operativo per la sperimentazione delle soluzioni elaborate. L'avviso inoltre potrà prevedere la valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute in termini di rilevanza sociale, accessibilità, innovatività, scalabilità.

Successivamente all'attivazione degli appalti pre-commerciali, l'Agenzia svolgerà il ruolo di tutor nella gestione degli appalti pre-commerciali fornendo assistenza nelle varie fasi di valutazione delle offerte, aggiudicazione e definizione dei contratti quadro e dei contratti specifici di ogni fase di avanzamento, verifica dei risultati, dialogo tecnico, divulgazione dei risultati della procedura pre-commerciale.

L'azione prevede inoltre l'elaborazione di piani per l'assistenza alla realizzazione di appalti dell'innovazione, finalizzati allo sfruttamento delle soluzioni sviluppate durante la fase pre-commerciale o per lo sviluppo comunque di prototipi o brevetti utili al soddisfacimento della domanda pubblica sarda d'innovazione, che pur esistenti sul mercato non sono stati ancora sviluppati a livello commerciale.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC

Nel corso del 2016 è stata curata la progettazione dell'azione 1.3.1 che è stata approvata dall'autorità di Gestione con determinazione dell'ottobre 2016.

E' stata poi definita la progettazione della gara d'appalto per il FORESIGHT. Il 24 novembre 2016 è stato inviato alla GUUE il bando relativo alla Procedura aperta per l'affidamento del servizio di foresight tecnologico nell'ambito dell'azione 1.3.1. "rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della pa attraverso il sostegno ad azioni di precommercial public procurement e di procurement dell'innovazione".

L'obiettivo del foresight è quello di individuare i fabbisogni di prodotti/servizi innovativi in specifiche "sotto-aree" delle AdS sopra indicate sulla base, esclusivamente, delle concrete e reali necessità delle Amministrazioni.

Pertanto, in relazione agli obiettivi dell'S3 indicati quale oggetto del foresight, con l'esecuzione dell'appalto si dovranno individuare le specifiche "sotto-aree" prioritarie di ciascuna AdS in relazione agli obiettivi della politica regionale, al fine di permettere l'aggregazione degli interessi dei diversi soggetti regionali e riuscire (sulla base dei risultati del foresight effettuato) a motivarli ad eventuali azioni convergenti. In esito a tale ricognizione, infatti, individuati i macro-ambiti (intesi quali possibili temi di ricerca, aree tecnologiche e requisiti della domanda pubblica) più promettenti e significativi anche in relazione alle direttrici della S3, Sardegna Ricerche effettuerà una chiamata alla presentazione di manifestazioni d'interesse rivolta alle Amministrazioni Pubbliche regionali, per la realizzazione, nell'ambito di un percorso comune, di appalti pre-commerciali (PCP).

Sardegna Ricerche utilizzerà gli esiti dell'appalto per lanciare sfide di ricerca e sviluppo alle imprese attraverso PCP, nel pieno rispetto dell'obbligatoria separazione tra fase di R&S e la fase di commercializzazione dei prodotti finali. Per quanto riguarda specificamente il PCP, il foresight dovrà indicare i trend e dovrà portare ad individuare criticità tecnologiche, posizionamento dei soggetti regionali, alleanze accessibili ed opportune; il foresight contribuirà anche ad identificare e definire i requisiti funzionali ai fini della strutturazione di un PCP.

Gli eventuali PCP potranno quindi essere successivi alla conclusione del presente appalto e comunque la strutturazione della eventuale procedura non è ricompresa tra le prestazioni dell'appalto.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

COD.	OBIETTIVI	PESO
	Obiettivi: - Promuovere e sperimentare l'utilizzo dell'appalto pre-commerciale quale strumento per l'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo; - Promuovere e sperimentare l'utilizzo di strumenti di <i>procurement</i> innovativo "<i>demand driven</i>", al fine di sostenere l'innovazione dell'offerta di mercato, mantenere e incrementare la presenza sul territorio regionale di significative competenze di ricerca e innovazione industriale; - Promuovere la modernizzazione dei servizi realizzati dalla Pubblica Amministrazione, attraverso l'adozione di soluzioni innovative; - Incoraggiare la ricerca di soluzioni innovative e la condivisione con i fornitori di rischi e i vantaggi nella R&S; - Concretizzare i risultati della ricerca, consentire realizzazione del prototipo e i test sui nuovi prodotti e servizi; - Creare le condizioni per la commercializzazione e l'adozione dei risultati di R&S	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
FORESIGHT	Pubblicazione bando di gara	raggiunto

B.1.5.	SPORTELLI APPALTI	AGI
--------	-------------------	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
ART. 26 L.R. 37/98	469.164,19	
ART. 9 L.R. 20/15		€ 171.357,45
TOTALE	469.164,19	€ 171.357,45

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

VOCE DI COSTO (CAPITOLO DI SPESA)	COD. CAPITOLO DI SPESA	BUDGET 2016
FORMAZIONE PERSONALE	SC10.0013	1.586,00
UTILIZZO BENI DI TERZI	SC10.0017	308,97
ALTRI SERVIZI	SC10.0022	537.838,70 (366.481,25+171.357,45)
EVENTI E TRASFERTE	SC10.0033	787,97
ALTRI TRASFERIMENTI	SC10.0034	100.000,00
TOTALE		€ 640.521,64

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

Lo Sportello Appalti Imprese è nato 3 anni fa per dare supporto costante a tutti gli operatori sardi operanti nel mercato degli appalti e approvvigionamenti pubblici. Oggi come allora, deve continuare a perseguire il suo originario macro obiettivo consistente nel condurre le imprese sarde lungo un percorso di innovazione dei propri processi funzionali all'aggiudicazione di quote sempre maggiori di contratti con la pubblica amministrazione ed enti aggiudicatori, consentendo così che la spesa pubblica regionale abbia delle ricadute sul territorio regionale. Il 2016 è inoltre un anno di rilevante complessità legata all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti che a ragione spaventa sia le imprese che la pubblica amministrazione chiamata ad affrontare nuovi tipi di procedure e approcci all'acquisto pubblico. Ciò è ancora più rilevante se si tiene conto del fatto che solo procedure espletate e seguite correttamente, secondo le nuove disposizioni legislative e prassi, possono garantire una corretta rendicontazione e giustificazione della spesa rispetto alle autorità di gestione dei fondi di finanziamento siano essi di provenienza nazionale o comunitaria.

Una delle parole d'ordine del progetto è quindi "accrescimento delle competenze" nelle materie economico giuridiche, ingegneristiche e manageriali, nonché sull'utilizzo di nuovi strumenti e mercati di approvvigionamento utilizzati dalla pubblica amministrazione (settore verde, mercato elettronico, sistema dinamico di acquisizione, piattaforme elettroniche europee e paneuropee) studiando le eventuali forme di network e partenariato tra gli operatori in modo da consentire loro la partecipazione agli appalti di elevata complessità e/o dimensione.

Ulteriore parola d'ordine dello Sportello può essere riassunta con l'espressione "apertura del proprio mercato obiettivo". Tramite i filoni dei mercati elettronici per ciò che concerne la fornitura di beni e di servizi è possibile infatti che gli operatori sardi possano espandere la loro attività oltre il consueto confine regionale incrementando così nuove opportunità. Analogo intento di espansione del proprio mercato obiettivo viene ricercato nell'ambito dell'esecuzione di opere e lavori pubblici attraverso un percorso di internazionalizzazione che mira a fornire servizi di accompagnamento e supporto, nonché apposite misure di finanziamento in regime di de minimis.

Sino al mese di luglio, Sardegna Ricerche è supportato nell'esecuzione delle attività dello Sportello da un appaltatore. Al fine di fornire i propri servizi senza soluzione di continuità occorrerà selezionare, tramite apposita procedura ad evidenza pubblica, un nuovo contraente.

Nell'ambito delle competenze rientra anche il Master universitario di primo livello in "MANAGEMENT DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E APPALTI PUBBLICI – MAAP" rivolto agli operatori economici e alle stazioni appaltanti sarde in tema di appalti pubblici. E' il primo Master in Sardegna, già alla II edizione, che affronta in modo organico e completo tutte le tematiche strategiche inerenti la gestione degli approvvigionamenti pubblici e ha una portata assolutamente innovativa per il territorio, per la struttura del percorso formativo, i contenuti erogati e le professionalità che intende formare e mantenere sul territorio sardo. Le lezioni della II edizione del Master si concluderanno nel mese di ottobre 2016, i tirocini verranno ultimati entro gennaio 2017. Sempre nel 2016 per poter attivare la III edizione del Master procedendo con la progettazione del programma di studio, la selezione dei nuovi discenti e l'attivazione dei corsi, si dovrà stipulare apposita convenzione di partnership tra Sardegna Ricerche e Università Tor Vergata, in ottemperanza all'aggiudicazione legata alla determinazione del Direttore Generale n. 0425 del 29 marzo 2016.

MACRO-AZIONI 2016	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Convegistica												
Consulenze on site e on line, analisi di mercato												
Animazione (Laboratori, Networking tra Sportello e operatori e tra operatori ecc)												
Comunicazione: ufficio stampa con report e articoli da diffondere e trasmettere alla stampa, TV, giornali, web, Social).												
Gestione portale: implementazione e miglioramento CRM e Business Intelligence, gestione portale												
Master Procurement Management I edizione: chiusura tirocini, presentazione e valutazione project work, consegna titoli												
Master Procurement Management II edizione completamento lezioni, avvio tirocini												
Master Procurement Management III edizione (convenzione, progettare il programma di studio, selezionare i nuovi discenti e attivare i corsi)												

INTERNAZIONALIZZAZIONE Sensibilizzazione del sistema economico sardo alle opportunità dell'internazionalizzazione nel settore degli appalti pubblici												
VOUCHER internazionalizzazione I edizione												
VOUCHER internazionalizzazione II edizione (I edizione e nuove eventuali bandi per nuovi mercati obiettivo)												

Report di sintesi attività

Tutte le attività dello Sportello Appalti Imprese sono state volte a consentire agli operatori del mercato degli appalti un percorso di innovazione dei propri processi in relazione all'aggiudicazione di procedure (imprese) e all'ottimizzazione della spesa pubblica (stazioni appaltanti). Ci si è focalizzati sul necessario accrescimento delle competenze nelle materie economico giuridiche, ingegneristiche e manageriali, nonché sull'utilizzo di nuovi strumenti e mercati di approvvigionamento utilizzati dalla pubblica amministrazione (settore verde, mercato elettronico, sistema dinamico di acquisizione, piattaforme elettroniche europee e paneuropee) studiando le eventuali forme di network e partenariato tra gli operatori in modo da consentire loro la partecipazione agli appalti di elevata complessità o dimensione.

Approccio analogo è stato utilizzato per favorire l'allargamento del raggio d'azione e del mercato di riferimento delle imprese appaltatrici.

E' stato infatti portato avanti un progetto di accompagnamento all'internazionalizzazione (Responsabile del procedimento, il dipendente Giovanni Gaspa) focalizzato sul mercato degli appalti di lavori e dei servizi di ingegneria e architettura. Tale progetto ha registrato il coinvolgimento attivo di oltre 50 operatori economici, 10 dei quali, supportati dallo Sportello, hanno avviato una politica di partecipazione agli appalti pubblici all'estero (Romania).

Si evidenzia l'apprezzamento sulla bontà e qualità dell'iniziativa, andata via via migliorando nel corso del tempo, da parte degli operatori.

Nel mese di ottobre 2016 su iniziativa di Sardegna Ricerche, ha preso il via la III edizione del Master universitario di primo livello in "MANAGEMENT DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E APPALTI PUBBLICI – MAAP. Il Master si inserisce nell'ambito delle attività che lo Sportello Appalti Imprese sta portando avanti per accrescere le competenze degli operatori economici e delle stazioni appaltanti sarde in tema di appalti e approvvigionamenti pubblici. E' il primo Master in Sardegna che affronta in modo organico e completo tutte le tematiche strategiche inerenti la gestione degli approvvigionamenti pubblici e ha una **portata assolutamente** innovativa per il territorio, per la struttura del percorso formativo, i contenuti erogati e le professionalità che intende formare e mantenere sul territorio sardo. Le lezioni del Master della III edizione si concluderanno nel mese di ottobre 2017, i tirocini verranno ultimati entro gennaio 2018. La discussione delle tesi legate ai tirocini avverrà entro il mese di giugno 2018. Nel mese di giugno 2016, infine, sono stati consegnati i titoli agli studenti della I edizione del Master Maap tra i quali figurano, secondo quanto previsto dall'avviso di selezione dell'università, anche due dipendenti di Sardegna Ricerche (dott. Giovanni Gaspa e dott.ssa Francesca Murru)

Il 2016 ha inoltre visto il concludersi, nei mesi di ottobre, delle lezioni della II edizione del medesimo Master universitario sopraindicato al quale ha preso parte in qualità di discente la dott.ssa Susanna Maxia dipendente di Sardegna Ricerche

In seguito all'approvazione della richiesta di rifinanziamento del progetto per l'annualità 2017 è stata progettata, avviata e aggiudicata apposita gara d'appalto per il supporto a Sardegna Ricerche per l'approntamento di tutte le attività dello Sportello Appalti Imprese.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

OBIETTIVO	PESO
CONTINUAZIONE NELLA EROGAZIONE DEI SERVIZI AGLI OPERATORI REGIONALI DEL MERCATO DEGLI APPALTI PUBBLICI	1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
CONTATTI	INCREMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE DEGLI ISCRITTI PORTALE SPORTELLI APPALTI IMPRESE	Risultato raggiunto. La percentuale dei nuovi utenti è stata pari a oltre il 40%, con una media per visita di due minuti, a testimonianza dell'efficacia della comunicazione verso nuovi bacini di utenza.
CUSTOMER SATISFACTION	SODDISFAZIONE SUPERIORE ALLA SUFFICIENZA	Risultato raggiunto. Superiore alla media dell'8 su una scala da 0 a 10
MASTER UNIVERSITARIO I LIVELLO I edizione	TITOLI UNIVERSITARI	Risultato raggiunto
MASTER UNIVERSITARIO I LIVELLO II edizione	COMPLETAMENTO LEZIONI	Risultato raggiunto
MASTER UNIVERSITARIO I LIVELLO III edizione	STIPULA CONVENZIONE PARTNERSHIP, PROGETTAZIONE DEL PROGRAMMA DI STUDIO, SELEZIONE DEI NUOVI DISCENTI E ATTIVAZIONE DEI CORSI	Risultato raggiunto
INTERNAZIONALIZZAZIONE	SODDISFAZIONE IMPRESE ACCOMPAGNATE SUPERIORE ALLA SUFFICIENZA. ATTIVAZIONE PARTECIPAZIONE OPERATORI ACCOMPAGNATI AGLI APPALTI STRANIERI > 10% SOGGETTI ACCOMPAGNATI	Risultato raggiunto. Soddisfazione pari a 9 in una scala da 0 a 10
VOUCHER PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	Concessione di contributi non inferiore al 70% della dotazione del bando	Risultato raggiunto: concessi contributi per il 93% del totale, 93.095 euro su 100.000 euro)

B.1.5.	POR FESR 14-20 AZIONE 1.3.1 - Attività della Sportello appalti a sostegno del Procurement dell'innovazione	AGI
--------	--	-----

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FORTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
POR FESR 14-20 AZIONE 1.3.1		580.000,00
TOTALE		580.000,00

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

VOCE DI COSTO (CAPITOLO DI SPESA)	COD. CAPITOLO DI SPESA	BUDGET DI PROGETTO	BUDGET 2016
Acquisto beni e servizi		500.000,00	
Personale		80.000,00	
TOTALE		580.000,00	

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

L'azione concerne la gestione di un programma di sviluppo di servizi innovativi allo scopo di rafforzare le performance della domanda e dell'offerta nell'ambito del procurement pubblico ed in particolare nel procurement dell'innovazione.

L'azione è finalizzata al rafforzamento della competitività del mercato del procurement pubblico in Sardegna attraverso il miglioramento della qualità del processo e degli strumenti d'acquisto e approvvigionamento lato domanda e acquisizione di tecniche, metodiche e approcci di posizionamento sul mercato degli appalti pubblici dal lato dell'offerta.

In particolare, l'azione ha due macro obiettivi distinguibili in base al lato del mercato degli appalti sul quali ci si posiziona:

1. Lato della domanda pubblica di beni, opere e servizi: mirare all'adeguamento delle conoscenze e degli approcci delle stazioni appaltanti sarde tale da innalzare il livello di correttezza delle procedure d'approvvigionamento finanziate con fondi comunitari, in piena aderenza con l'evoluzione del settore dettata dalle nuove regolamentazioni a livello comunitario, a seguito dell'approvazione delle nuove Direttive appalti e concessioni, così come a livello nazionale e regionale interessato da nuovi assetti organizzativi obbligatori;
2. Lato dell'offerta di beni, opere e servizi: mirare al recupero del gap evidenziato dal Rapporto 2015 della Commissione Europea sui risultati raggiunti in attuazione dello Small Business Act. La performance italiana rispetto all'area "State aid & public procurement" è risultata la peggiore fra i paesi europei e rende necessario un programma mirato che, a partire dal rafforzamento delle competenze e della capacità di incontro della domanda e dell'offerta nell'ambito del procurement pubblico, renda possibile lo sviluppo di un procurement pubblico innovativo ed efficace.

Il programma sarà condotto nell'ambito dello Sportello Appalti Imprese, nato con l'originario macro obiettivo di condurre le imprese sarde lungo un percorso di innovazione dei propri processi che consenta loro di aggiudicarsi quote sempre maggiori della spesa pubblica dedicata all'acquisto di beni e servizi e alla realizzazione di opere pubbliche grazie al miglioramento delle performance e alla capacità di utilizzare con efficacia i nuovi strumenti e mercati di approvvigionamento della pubblica amministrazione (appalti legati al tema sostenibilità economica ed ecologica, mercato elettronico, sistema dinamico di acquisizione, piattaforme elettroniche europee e paneuropee, partnership pubblico privata).

Sul fronte della domanda pubblica, l'azione mira a definire in modo organico e completo delle attività di animazione che consentano alle Pubbliche amministrazioni di affrontare tutte le tematiche strategiche inerenti la gestione degli approvvigionamenti pubblici.

L'Agenzia effettuerà un programma modulare che preveda la chiamata alla presentazione di manifestazioni d'interesse rivolta alle Amministrazioni Pubbliche regionali ed alle imprese del territorio, per la realizzazione di un percorso comune, nell'ambito del procurement pubblico ed in particolare nel procurement innovativo.

A partire dalle criticità tipiche del mercato degli appalti in Sardegna e dall'analisi del grado di competitività delle imprese sarde, saranno condotti attività di animazione e laboratori per la sperimentazione di approcci innovativi all'appalto o alle procedure di approvvigionamento in senso lato. Oltre al rafforzamento delle competenze tipiche del procurement pubblico coniugate in un'ottica di rafforzamento dell'innovazione, si porrà l'accento sulle nuova direttiva europea e sulla centralità della negoziazione e cooperazione tra gli operatori economici pubblici e privati, sull'approccio strategico nel procurement sia sotto il profilo della domanda che sotto quello dell'offerta di beni, servizi e lavori per la Pubblica Amministrazione.

Modalità di realizzazione:

I fase: Progettazione dell'intervento;

Il fase: gara d'appalto e lancio delle iniziative dello sportello per l'erogazione dei seguenti servizi:

- consulenza sugli ambiti innovativi nel mercato degli appalti rivolto agli operatori del sistema;
- assistenza tecnica rivolta alle stazioni appaltanti per programmazione, progettazione e attivazione di procedure d'appalto o approvvigionamento, o di partenariato complesse e innovative;
- organizzazione laboratori tecnici operativi (stazioni appaltanti) legati a casi specifici e concreti, funzionali al miglioramento delle fasi del ciclo di spesa pubblica (programmazione, dialogo tecnico, progettazione, progettazione gare complesse e innovative, partenariato, monitoraggio, valutazione delle performance e valutazione dell'appaltatore o vendor rating, rendicontazione, verifica e collaudo, rating del buyer, comunicazione);
- organizzazione laboratori tecnici operativi (imprese) per l'individuazione delle strategie e tecniche per il corretto inserimento in nuovi mercati d'appalto (appalti legati al tema sostenibilità economica ed ecologica, mercato elettronico, sistema dinamico di acquisizione, piattaforme elettroniche europee e paneuropee, partnership pubblico privata);
- organizzazione di momenti e luoghi fisici o virtuali dedicati alla negoziazione e cooperazione tra gli operatori pubblici e privati;
- eventi di informazione e divulgazione su appalti e innovazione finalizzati a comprendere e studiare con la PA sarda le potenzialità che gli appalti di R&S possono rivestire per lo sviluppo dei territori;
- disseminazione e comunicazione interna ed esterna dei risultati del percorso realizzato sugli attori coinvolti.

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
2016							X*					
2017							X*					
2018							X*					
2019							X*					
2020							X*					

Report di sintesi attività

In seguito all'approvazione della richiesta di rifinanziamento del progetto per l'annualità 2017 è stata progettata, avviata e aggiudicata apposita gara d'appalto per il supporto a Sardegna Ricerche per l'approntamento di tutte le attività a sostegno del Procurement dell'innovazione

Le attività progettate consentiranno di far comprendere le potenzialità che gli appalti di ricerca e sviluppo possono rivestire per lo sviluppo del territorio e quali strumenti o soluzioni possano essere attivate in base alle specifiche esigenze degli operatori che interverranno alle giornate programmate.

Il progetto indicato prevede in particolare l'organizzazione di 4 giornate dedicate all'innovazione attraverso il mercato degli appalti di Ricerca e sviluppo: appalti per l'innovazione (appalti precommerciali) e dell'innovazione (partenariato per l'innovazione, ecc.) negli ambiti della S3 della Regione Autonoma della Sardegna che individua sei Aree di Specializzazione (AdS):

□ ICT;

□ Reti intelligenti per la gestione intelligente dell'energia;

□ Agroindustria;

□ Aerospazio;

□ Biomedicina;

□ Turismo, cultura e ambiente.

Ogni singola organizzata comprende il primo supporto e assistenza operativa alla singola Pubblica amministrazione che abbia individuato negli appalti di ricerca e sviluppo uno strumento valido per risolvere problematiche proprie.

Resta fermo che la prima fase di detto supporto consiste in apposita e approfondita analisi da parte dell'appaltatore sulla effettiva utilità o utilizzabilità dell'appalto di ricerca sviluppo per la soluzione della problematica presentata o la preferibilità di differenti strumenti di approvvigionamento.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

COD.	OBIETTIVI	PESO
—		1

TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Procurement dell'innovazione	Pubblicazione dell'avviso rivolto alle amministrazioni per l'accesso ai programmi concernenti il procurement innovativo	Aggiudicato appalto cod.02_16 con determinazione DG 1460 AGI DEL 06/12/2016 per l'attivazione di tutti i servizi previsti nel piano di performance in relazione al "Procurement dell'innovazione" nell'ambito dello Sportello Appalti Imprese

Settore Infrastrutture e Reti

Responsabile: Lucia Sagheddu

1) PROGETTI IN CORSO:

COD	AREA STRATEGICA	PROGRAMMA OPERATIVO
G.1.7	GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO SCIENTIFICO	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO TECNOLOGICO

2) MACRO-ATTIVITA' IN CORSO:

COD	AREA STRATEGICA	MACRO-ATTIVITA'
H	FUNZIONAMENTO AGENZIA (vedi area strategica H)	MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI, DELLE INFRASTRUTTURE, DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE, ETC
		ASSISTENZA IMPRESE INSEDIATE
		ASSISTENZA INFORMATICA AGLI UFFICI E GESTIONE HW E SW
		GESTIONE RETE E FONIA (PULA, CAGLIARI E MACCHIAREDDU)

3) RISORSE UMANE:

RISORSE UMANE	
PERSONALE DIPENDENTE	ORE LAVORABILI ANNO 2016
Sagheddu Lucia	1750
Veroni Bassano	1750
Olla Paolo	1750
Raimondo Ena	1750
Mikrejt Clementini	1750
Riccardo Deplano	1750
TOTALE	

PERSONALE NON DIPENDENTE	OGGETTO
Personale messo a disposizione dalla società Pula Servizi	Contratto di manutenzione e gestione

G.1.7	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO TECNOLOGICO	SIR
-------	--	-----

L'U.O. SIR ha in capo una serie di interventi/progetti che riguardano la riqualificazione costante delle infrastrutture tecnologiche del Parco Scientifico e Tecnologico, di seguito dettagliati.

1) DOTAZIONE FINANZIARIA:

FONTE	RESIDUI DI STANZIAMENTO 2015	NUOVI STANZIAMENTI 2016
Art.26 L.R. 37/98	1.170.812,39	
L.R. 7/2012	121.000,00	
TOTALE	1.302.613,99	

ARTICOLAZIONE BUDGET PER VOCI DI COSTO:

VOCE DI COSTO (CAPITOLO DI SPESA)	COD. CAPITOLO DI SPESA	BUDGET 2016
ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	SC10.0006	81.300,00
ALTRI BENI DI CONSUMO	SC10.0009	4.512,92
FORMAZIONE PERSONALE	SC10.0013	2.500,00
UTILIZZO BENI DI TERZI	SC10.0017	67.972,84
MANUTENZIONI ORDINARIE	SC10.0019	471.282,34
ALTRI SERVIZI	SC10.0022	6.454,00
MOBILI E ARREDI	SC10.2002	124.803,00
IMPIANTI E MACCHINARI	SC10.2003	176.836,48
HARDWARE	SC10.2005	351.939,07
SOFTWARE	SC10.2008	15.000,00
TOTALE		1.302.613,99

2) DESCRIZIONE PROGETTO E CRONOPROGRAMMA:

a) IMPIANTI TECNOLOGICI LABORATORI IDROGENO:

L'intervento concerne i lavori per la realizzazione degli impianti del laboratorio Tecnologie Solari e Idrogeno da FER, il completamento dell'impianto gas e del relativo impianto di rivelazione del laboratorio biomasse esistente, la realizzazione dell'impianto di produzione e distribuzione dell'aria compressa, dell'impianto gas e del relativo impianto di rivelazione del laboratorio biomasse in fase di realizzazione, situati presso la sede del "Cluster Tecnologico Energie Rinnovabili" di Sardegna Ricerche in località Macchiareddu.

L'obiettivo generale dell'intervento è quello di rendere operativi i laboratori, attraverso l'installazione di apparecchiature, già in possesso ai laboratori stessi, mediante la sostituzione di quelle danneggiate (accumulatori e inverter) e l'integrazione con quelle mancanti (demineralizzatore, addolcitore, etc.).

Nel 2016 verrà stipulato il contratto d'appalto e verranno avviati i lavori.

b) Infrastrutture (ICT) Parco:

Nell'ambito della progettazione degli interventi previsti nel progetto ammodernamento infrastrutture ICT è stato riconsiderato il ruolo che dovrà svolgere l'edificio 2 nell'ambito della rete del parco che quindi diverrà il cuore nevralgico dell'infrastruttura IT, dal momento che, nell'edificio 2 (nella sala server di nuova realizzazione), verranno allocati tutti i servizi di comunicazione dati e telefonia.

L'intervento in oggetto è dunque finalizzato a incrementare le dotazioni della sala server e ad aumentarne l'efficienza e l'affidabilità.

Il progetto si articola nei seguenti interventi:

- Acquisizione apparati di rete per sala server
- Acquisizione server per ambiente VMWare
- Acquisizione server per ambiente Hyper-V
- Completamento Storage
- Acquisizione software per backup share utenti
- Rinnovo triennale licenze Firewall Paloalto
- Fornitura e posa di un nuovo climatizzatore per la sala Server

Nel corso del 2016 verranno esperite le procedure di gara per procedere all'acquisizione delle apparecchiature. In particolare verranno aggiudicate le procedure per: Acquisizione server per ambiente VMWare, Acquisizione server per ambiente Hyper-V, Completamento Storage, Acquisizione software per backup share utenti, rinnovo triennale licenze Firewall Paloalto, e acquisizione switch per la sala server e il parco.

c) Interventi di riqualificazione e manutenzione degli edifici della sede di Pula (Det. 1582/2015)

L'intervento concerne la realizzazione di alcuni importanti lavori di manutenzione degli edifici della sede di Pula. In particolare, gli interventi principali previsti sono i seguenti:

- Riqualificazione delle facciate degli edifici. Gli edifici, attualmente, sono caratterizzati da doghe in legno, in parte fisse e in parte mobili che, nel corso del tempo, sono state aggredite dagli agenti atmosferici e richiedono ora un intervento di manutenzione per contrastare il degrado.
- Infrastruttura di video sorveglianza L'intervento proposto prevede la realizzazione di un sistema di telecamere posizionate sul perimetro e in prossimità degli ingressi degli edifici, oltre che in prossimità di alcune aree dedicate agli impianti generali. Il sistema verrà realizzato in modo da utilizzare tutte le apparecchiature già in dotazione che verranno integrate con le strumentazioni necessarie per portare il segnale da ogni edificio su rete LAN e con l'acquisto del software di gestione.

- Realizzazione di muro di contenimento edificio 8. L'intervento è relativo alla sistemazione del placcaggio esterno (realizzato in cantonetti di granito) del basamento dell'edificio 8. Il placcaggio in oggetto, a causa di un cedimento del terreno risulta staccato dal supporto e costituisce un rischio a causa di possibili distacchi di materiale.
- Realizzazione di interventi strutturali di diverso tipo a servizio delle sedi di Sardegna Ricerche

Nel corso del 2016 si prevede dare avvio alle procedure di gara e di eseguire parte dei lavori previsti.

d) Interventi di riqualificazione manutenzione ed efficientamento energetico del locale Bar (det. 1625/2015)

L'intervento è relativo a una manutenzione straordinaria del locale bar. I lavori saranno finalizzati, oltre che alla sistemazione della struttura anche alla riqualificazione energetica del locale. L'intervento, infatti, si inserisce nell'ambito dell'intervento più generale di efficientamento energetico di tutta la struttura e riguarda quindi la sostituzione delle attrezzature più energivore, interventi di schermatura dalle radiazioni solari e sostituzione degli impianti di illuminazione.

Nel corso del 2016 si prevede di dare avvio alle procedure di gara.

e) Integrazione attrezzature per le aule informatiche (det. 1574/2015)

L'intervento è relativo a una riqualificazione e ammodernamento delle dotazioni delle aule informatiche di Sardegna Ricerche. Si prevede di rinnovare le dotazioni hardware acquistando nuovi pc portatili e dotare gli stessi dei software necessari per lo svolgimento dei corsi.

Nel corso del 2016 si prevede di acquisire le attrezzature e collaudare le forniture.

f) INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE

Il progetto si articola nei seguenti interventi:

- Fornitura di Gruppo di Continuità della potenza di 50 KVA, a servizio delle aree dell'edificio date in locazione alle imprese del settore ICT. Attualmente, l'impianto elettrico dei locali a disposizione delle imprese del distretto ICT nell'edificio 1, non prevede la dotazione di gruppo di continuità con evidenti disservizi per le attività svolte dalle imprese. L'intervento previsto consiste nella progettazione delle modifiche dell'impianto elettrico esistente per inserire il gruppo di continuità e il successivo affidamento dell'incarico per la realizzazione. (€ 35.000 + IVA): è stato affidato l'incarico per la predisposizione dei documenti di gara e per la pratica VVF relativa ai lavori di predisposizione del nuovo gruppo elettrogeno dell'edificio 10
- Impianto di videosorveglianza. L'intervento proposto prevede la realizzazione di un sistema di telecamere posizionate sul perimetro e in prossimità degli ingressi degli edifici. Il sistema verrà realizzato in modo da utilizzare tutte le apparecchiature già in dotazione che verranno integrate con le strumentazioni necessarie per portare il segnale da ogni edificio su rete LAN e con l'acquisto del software di gestione. (€ 30.000 + IVA)
- Manutenzione straordinaria impianti rilevazione fumi e allarmi antincendio edifici 1 e 2. L'intervento comprende la verifica dei sensori, la sostituzione dei componenti deteriorati e la verifica e l'aggiornamento del software di gestione. (€ 15.000 + IVA)
- Edificio 10: gruppo elettrogeno: fornitura e posa in opera di gruppo elettrogeno a servizio dell'edificio 10 e del centro di divulgazione scientifica. (€35.000 + IVA)
- Manutenzione straordinaria impianto di illuminazione sentiero pedonale a quota 100: l'intervento comprende la verifica dei cavi danneggiati e la sostituzione dei corpi illuminanti con altri a tecnologia Led. (€ 15.000 + IVA)

Nel corso del 2016, inoltre, gli uffici hanno effettuato una riprogrammazione delle risorse stanziate sulla base delle nuove esigenze emerse (ad es. condizionamento uffici, manutenzioni straordinarie su gruppi di continuità degli edifici 3 e 5, manutenzioni straordinarie ascensori).

g) ATTREZZATURE DIVULGAZIONE

Nel corso del 2016 verrà bandita la procedura per l'acquisizione delle attrezzature necessarie al centro divulgazione. Le attrezzature serviranno per completare la dotazione impiantistica e gli allestimenti già realizzati con il progetto principale e riguarderanno, in particolare l'acquisizione di arredi, di hardware e dei moduli avanzati del software di gestione "open museum" già in dotazione della struttura. La procedura potrà essere avviata a seguito dell'individuazione della società che dovrà gestire la struttura.

h) PROGRAMMA RICERCA E SPERIMENTAZIONE SULLE FONTI RINNOVABILI

Azione 1: Efficientamento Sede Di Macchiareddu

Le opere previste sono mirate, nel complesso, alla riqualificazione energetica dell'edificio della sede di Macchiareddu con l'obiettivo del raggiungimento della classe energetica "A+".

Per la realizzazione dell'intervento SR ha affidato l'incarico per lo studio di fattibilità che è stato approvato nel mese di giugno 2015.

La soluzione tecnica approvata, a seguito dello studio prevede i seguenti interventi:

- Sostituzione completa dei pannelli di copertura, il rinforzo della struttura del controsoffitto e la fornitura e posa di un pannello in lana di roccia per la coibentazione degli ambienti.
- Coibentazione delle pareti esterne mediante posa di un ulteriore pannello sandwich definito "termoparete" e sostituzione degli infissi.
- Sostituzione dell'impianto di condizionamento esistente con uno ad espansione diretta, a portata di refrigerante variabile, comunemente detto VRF.

Nel corso del 2016 sarà realizzato l'intervento di sostituzione dell'impianto di condizionamento e verrà avviata la procedura per l'incarico della progettazione esecutiva degli altri interventi.

Azione 2: Fotovoltaico Pula:

L'intervento proposto riguarda la realizzazione di un parco fotovoltaico, che prevede l'installazione di 6 impianti autonomi che vengono brevemente descritti di seguito:

L'aspetto fondamentale di tale intervento è il significato culturale e simbolico che potrà rivestire. Come si evince dal progetto, l'entità dell'impianto è significativa rispetto alle complessive esigenze energetiche del complesso di tutte le utenze ivi installate, riducendo così notevolmente i costi energetici totali.

Edificio 1: Il generatore fotovoltaico sarà composto da 448 moduli fotovoltaici di tipo policristallino aventi potenza di picco pari a 250 W, per una potenza totale di 112,00 kWp.

Edificio 2: Il generatore fotovoltaico sarà suddiviso in due porzioni, una delle quali destinata alla mensa. La porzione 1 sarà composta da 306 moduli fotovoltaici di tipo policristallino aventi potenza di picco pari a 250 W, per una potenza totale di 76,50 kWp, mentre la porzione 2, destinata alla mensa, sarà composta da 72 moduli fotovoltaici di tipo policristallino aventi potenza di picco pari a 250 W, per una potenza totale di 18,00 kWp.

Edificio 3: Il generatore fotovoltaico sarà composto da 356 moduli fotovoltaici di tipo policristallino aventi potenza di picco pari a 250 W, per una potenza totale di 89,00 kWp.

Edificio 5: Il generatore fotovoltaico sarà composto da 252 moduli fotovoltaici di tipo policristallino aventi potenza di picco pari a 250 W, per una potenza totale di 63,00 kWp.

Edificio 8: Il generatore fotovoltaico sarà composto da 270 moduli fotovoltaici di tipo policristallino aventi potenza di picco pari a 250 W, per una potenza totale di 67,50 kWp.

Per la realizzazione dell'intervento SR ha affidato la progettazione esecutiva che è stata approvata nel dicembre 2015 e sono state acquisite le autorizzazioni necessarie. Nel 2016 verrà pubblicata la gara d'appalto per i lavori.

Azione 3: Realizzazione Nuovi Impianti Condizionamento Pula

L'intervento di adeguamento dell'impianto di climatizzazione di alcuni edifici della sede del Parco Scientifico Tecnologico, in Località Piscinamanna, Pula consiste nella sostituzione di alcune unità di climatizzazione relative, nello specifico, all'Edificio 2, all'Edificio 3, all'Edificio 5 e all'Edificio 10 Zona Foresteria e alla conseguente modifica dell'impianto elettrico.

In particolare, è finalizzato principalmente alla riduzione dei consumi di energia elettrica delle unità di condizionamento attualmente installate e alla diminuzione dei costi di manutenzione che, risultano essere considerevoli.

In linea generale, le unità esterne di climatizzazione proposte in progetto hanno potenza termica equivalente a quelle in sostituzione, ma potenza elettrica assorbita inferiore. Ciò è dovuto alla maggiore efficienza e alla migliore tecnologia di queste ultime rispetto a quelle esistenti e consente di mantenere, salvo qualche caso particolare, le linee elettriche di alimentazione esistenti e le relative protezioni attualmente installate nei quadri elettrici.

Per la realizzazione dell'intervento SR ha affidato la progettazione esecutiva che è stata approvata nel dicembre 2015.

Nel 2016 verrà pubblicata la gara d'appalto per i lavori.

Azione 4: Efficientamento muretto tecnologico

L'intervento riguarda la sostituzione dei corpi illuminanti della viabilità principale con altri a tecnologia led. Nel 2016 verranno approvvigionati i materiali e eseguiti i lavori in economia.

Azione 5: Gruppo di continuità e rifasamento edifici

Nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico della sede di Pula, è stata inserita l'acquisizione di un sistema di rifasamento e compensazione delle distorsioni prodotte dai computer e da tutti i carichi non lineari installati, questo sia per consentire un più corretto funzionamento degli impianti fotovoltaici sia per evitare l'insorgere di disservizi alle apparecchiature elettroniche. Tale azione può essere svolta dall'inserimento di UPS di caratteristiche opportunamente definite. Nel caso in esame sono stati previsti UPS distribuiti nei 6 edifici caratterizzati da una potenza e capacità cumulata rispettivamente pari a 250 kVA e 125kWh.

Nel 2016 si procederà all'affidamento dell'incarico di progettazione

Azione 6: Sistemi di controllo e gestione Pula

L'intervento prevede la realizzazione di sistemi mirati all'efficientamento energetico degli impianti esistenti. In particolare riguarderanno l'efficientamento dell'impianto interno di illuminazione e l'inserimento di sistemi di controllo."

MACRO-AZIONI	GENN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC

Nel corso del 2016, per quanto concerne la voce "Investimenti infrastrutture" le risorse stanziare sono state riprogrammate sulla base di nuove esigenze. In particolare sono stati sostituiti alcuni Gruppi di continuità e alcuni componenti degli ascensori, in particolare combinatori telefonici oltre che ad interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di condizionamento delle diverse sedi.

Per quanto riguarda gli interventi relativi alle strutture ICT, sono state ultimate le diverse attività previste nel piano, con alcune variazioni rispetto a quanto previsto per l'integrazione delle attrezzature delle aule informatiche.

Nel corso del 2016 sono state portate a conclusione le attività del progetto di efficientamento incasellate nella "Fase 1" e sono state avviate tutte le attività della fase 2. In particolare sono stati approvati i progetti esecutivi dei nuovi impianti di condizionamento e degli impianti fotovoltaici della struttura di Pula. A seguire sono state avviate le procedure per individuare i professionisti da incaricare per la direzione lavori e avviate le procedure per le gare per l'appalto dei lavori.

3) OBIETTIVI DEL PROGETTO PER IL 2016

COD.	OBIETTIVO	PESO
	Realizzazione degli interventi di riqualificazione	1

INTERVENTO	TIPOLOGIA INDICATORE	RISULTATI ATTESI PER IL 2016	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
Impianti tecnologici Laboratorio Idrogeno	Iter procedurale	Stipula del contratto di appalto e avvio lavori (OK)	Come previsto, nel corso del 2016 è stato stipulato il contratto d'appalto, è stata acquisita la nuova autorizzazione edilizia e sono stati consegnati i lavori che sono in fase di esecuzione.
Infrastrutture ICT Parco	Iter procedurale	Aggiudicazione procedure per apparecchiature ICT (OK)	Come previsto nel corso del 2016 sono state esperite ed aggiudicate le procedure per: Acquisizione server per ambiente VMWare, Acquisizione server per ambiente Hyper-V.

			Completamento Storage, Acquisizione software per backup share utenti, rinnovo triennale licenze Firewall Paloalto, e acquisizione switch per la sala server e il parco
Interventi di riqualificazione e manutenzione edifici sede Pula	Iter procedurale	Avvio procedure e inizio lavori (OK)	Come previsto nel corso del 2016 sono state avviate alcune attività. In particolare è stata realizzata la manutenzione della facciata dell'edificio n° 1.
Integrazione attrezzature per aule informatiche	Iter procedurale	Avvio procedure e collaudo (OK)	In questo caso particolare, durante il 2016, le risorse sono state rimodulate e sono state utilizzate per incrementare la dotazione di computer fissi e portatili a disposizione dei dipendenti e dei collaboratori di Sardegna Ricerche. Tutte le procedure sono state esperite e concluse.
Attrezzature Divulgazione	Iter procedurale	Avvio procedure di gara per acquisizione attrezzature	Nel corso del 2016 non è stata avviata la procedura per l'acquisizione delle attrezzature per il centro divulgazione in quanto non sono state definite le esigenze legate alla tipologia di servizio da erogare.
Programma ricerca e sperimentazione sulle fonti rinnovabili	Iter procedurale	Avvio procedure di gara e affidamento incarichi per progettazione (OK)	Azione 1: Nel corso del 2016 è stato realizzato l'intervento di sostituzione dell'impianto di condizionamento di Macchiareddu ed è stata avviata la procedura per l'individuazione del progettista per gli altri interventi. Azione 2: è stata avviata la procedura per individuare il Direttore dei Lavori, propedeutica per l'avvio della gara d'appalto per i lavori. Azione 3: nel corso del 2016 è stata esperita la procedura per individuare il direttore lavori ed è stata pubblicata la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori. Azione 4: nel corso del 2016 sono stati eseguiti i lavori di efficientamento del muretto tecnologico; Azione 5 e 6: nel corso del 2016 sono stati acquistati alcuni nuovi UPS, in particolare per l'edificio 3 e 5. si deve procedere con l'incarico di progettazione.

AREA STRATEGICA: FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA

Sardegna Ricerche ha previsto una riorganizzazione operativa dell'ente allo scopo di rendere più incisiva la funzionalità operativa adeguando la struttura organizzativa all'insieme delle attività gestite ed ai conseguenti carichi di lavoro che si sono determinati. Ciò porta ad enucleare due aree di attività (servizi) in cui far confluire i settori (U.O. di line) che sottendono alla gestione operativa delle attività dell'Agenzia (Servizio Ricerca e Parco tecnologico e Servizio Innovazione e Trasferimento Tecnologico) e di orientare e concentrare verso un'unica area (Servizio Giuridico, Finanziario e Amministrativo) i settori (U.O. di staff) che sottendono al supporto giuridico-amministrativo delle attività dell'Agenzia.

Qui di seguito l'obiettivo relativo all'Area Strategica Funzionamento dell'agenzia:

Obiettivo Strategico 1	Garantire l'efficienza e l'efficacia dell'attività istituzionale
------------------------	--

Per il raggiungimento di questo obiettivo H.1_Garantire l'efficienza e l'efficacia dell'attività istituzionale, le principali attività avranno come riferimento i seguenti programmi:

- **Ex Art 26 LR 37/98**
- **Art 9 LR 20/15**
- **LR 7/2007**
- **POR FESR 2014/2020**
- **Progetto Iscol@ - Scuole Aperte**
- **PAC**

Nella struttura organizzativa dell'Agenzia, i servizi, i settori, gli uffici e le unità organizzative di programma sono preposti, in tutto o in parte, a svolgere funzioni operative rivolte all'esterno (unità organizzative di line) e a fornire supporti interni (unità organizzative di staff).

Tutte le U.O. di staff svolgono attività di tipo trasversale nella gestione dei progetti assegnati alle U.O. di line. In particolare svolgono tutte quelle attività di tipo istituzionale, giuridico, amministrativo, contabile-finanziario, infrastrutturale e logistico che consentono ai progetti, alle attività e alle iniziative operative dell'Agenzia di esplicarsi ed essere realizzate nel modo più efficace ed efficiente possibile.

Svolgono quindi quelle imprescindibili funzioni di supporto e sostegno specialistico che consentono agli operatori delle U.O. di line di concentrarsi esclusivamente sulla parte progettuale e operativa delle attività da realizzare, lasciando alle U.O. di staff l'individuazione delle procedure e delle soluzioni più idonee per favorire la corretta attuazione delle attività.

Le strutture organizzative di staff sono:

- Ufficio Staff Direzione
- Ufficio Documentazione
- Ufficio Controllo Di Gestione e Controlli I Livello
- Settore Comunicazione e Divulgazione Scientifica
- Settore Affari Giuridici
- Settore Affari Generali
- Settore Programmazione e Finanza
- Settore Infrastrutture e Reti

MACRO-ATTIVITA'/PROGETTI IN CORSO	DETTAGLIO ATTIVITA'
Gestione segreteria Direzione generale	Organizzazione e gestione dell'agenda, gestione e archiviazione della corrispondenza, redazione verbali, redazione lettere e comunicazioni
Supporto eventi per la Direzione Generale	Pianificazione e organizzazione logistica
Attività di collegamento con le U.O.	Supporto alle altre UO

MACRO-ATTIVITA	RESPONSABILE	UO	OBIETTIVO GENERALE DI MACRO-ATTIVITA	OBIETTIVO 1	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
SEGRETERIA DG	ATZENI	DIR	SUPPORTO DG	Aggiornamento agende e gestione corrispondenza DG in tempo reale	Obiettivo 1: Raggiunto

MACRO-ATTIVITA'/PROGETTI IN CORSO	DETTAGLIO ATTIVITA'
FASCICOLI DI PROGETTO AZIONI POR	Raccolta e classificazione di tutti i documenti relativi alle azioni POR 2014/2020 (Bandi di aiuti, cluster, attività di animazione, acquisizione di beni e servizi)
PROGETTO INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE	Implementazione dei moduli relativi all'informatizzazione dei processi interni e dei flussi di gestione documentale della piattaforma integrata SRP

Fascicoli di progetto Azioni POR

Nel corso del 2016 è iniziata la predisposizione dei fascicoli di progetto relativi alle azioni del POR 2014/2020, articolati nelle varie sub-azioni e che comprendono i documenti relativi ai bandi di aiuti avviati in corso d'anno, i documenti relativi ai collaboratori coordinati e continuativi e i documenti relativi alle acquisizioni di beni e servizi per quanto riguarda i:

- Cluster Top Down
- Servizio di Foresight Tecnologico nell'ambito dell'Azione 1.3.1
- Servizio di supporto per il Monitoraggio e revisione della S3

Sono stati anche aggiornati i fascicoli relativi al POR 2007/2013 in relazione alla conclusione delle varie linee di attività e sono stati predisposti i fascicoli relativi ad alcuni bandi di aiuto che originariamente erano finanziati con fondi regionali e che sono stati in seguito considerati finanziabili con i fondi POR

Progetto Informatizzazione Procedure

L'informatizzazione dei processi interni e dei flussi di gestione documentale sulla piattaforma integrata SRP è in fase di ultimazione in quanto il flusso relativo agli "Aiuti" è stato rilasciato in fase di test ed essendo piuttosto complesso si rende necessario effettuare molti test. Inoltre è da rilevare che sono state richieste, alla società che ha predisposto la piattaforma, una serie di modifiche per raccordare alcuni dati in essa contenuti con il nuovo sistema contabile SIBEAR: sono state tali modifiche ad avere causato qualche ritardo nella ultimazione della procedura.

MACRO-ATTIVITA	OBIETTIVO GENERALE DI MACRO-ATTIVITA	OBIETTIVO 1	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
FASCICOLI DI PROGETTO AZIONI POR	SUPPORTO AL POR FESR	Aggiornamento costante dei fascicoli di progetto per tutte le azioni POR FESR 14-20 anche per l'alimentazione di SMEC	Fascicoli aggiornati
INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE	Informatizzazione dei processi interni e dei flussi di gestione documentale sulla piattaforma integrata SRP	Realizzazione di 2 moduli al 31/12/2016	Sono stati realizzati tutti i moduli

MACRO-ATTIVITA'/PROGETTI IN CORSO	DETTAGLIO ATTIVITA'
PROGRAMMAZIONE	• Predisposizione del Bilancio di previsione annuale e triennale secondo il D.Lgs. 118/2011 • Supporto alla DG per le fasi di pianificazione e programmazione delle attività dell'ente, anche con riferimento al Piano delle Performance • Verifica sulla capienza finanziaria preliminare all'assunzione di impegni di spesa
CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	• Monitoraggio attività e supporto U.O. • Verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti per la performance individuale e organizzativa • Reportistica per la DG e le U.O.
CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO	• Verifiche amministrativo-contabili sul 100% delle operazioni di erogazione aiuti • Controlli in loco a campione sulle operazioni di erogazione aiuti

MACRO-ATTIVITA	OBIETTIVO GENERALE DI MACRO-ATTIVITA	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 3	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
PROGRAMMAZIONE	REDAZIONE DEI DOCUMENTI PREVISIONALI DELL'AGENZIA	Predisposizione del Bilancio di previsione annuale e triennale secondo il D.Lgs. 118/2011	Predisposizione del Piano delle Performance triennale	Supporto alle UO per la redazione dei programmi operativi annuali	Obiettivo 1: Obiettivo 2: Obiettivo 3: Raggiunti
CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	REDAZIONE DEI REPORT NECESSARI PER LA VERIFICA DEI RISULTATI	Redazione della reportistica di controllo per la DG e per le UO almeno trimestrale	Redazione della Relazione finale sulle performance	Supportare l'OIV dell'Agenzia	Obiettivo 1: Obiettivo 2: Obiettivo 3: Raggiunti
CONTROLLI DI I LIVELLO POR FESR	SUPPORTO AL POR FESR	Verifiche amministrativo-contabili sul 100% delle operazioni di erogazione aiuti			Obiettivo 1: Raggiunto

COMUNICAZIONE E MARKETING	- Promozione e coordinamento dell'immagine di SR attraverso gli strumenti di comunicazione più idonei - Organizzazione annuale del salone espositivo SINNOVA - Organizzazione di workshop su attività e tematiche d'innovazione di particolare interesse per le imprese - Gestione del sito web istituzionale - Gestione dei canali social istituzionali (LinkedIn, Facebook, Twitter, Instagram e You Tube) - Produzione di contenuti audio e video su attività istituzionali - Redazione, organizzazione e gestione delle news, delle riviste e dei bollettini dell'ente - Redazione aggiornata del materiale informativo - Rapporti con i Media regionali e nazionali
---------------------------	--

Nel corso del 2016 sono stati pubblicati nella sezione Agenda del sito web di SR **440 articoli** distinti come segue:

- **365 notizie**
- **51 eventi**
- **24 approfondimenti sulla sezione Archimede.**

Ogni contenuto di questa tipologia è corredato da un'immagine, selezionata dal servizio Thinkstock e poi opportunamente modificata dalla redazione e, dove necessario, da documenti scaricabili, mappe, video e altri contenuti multimediali, spesso realizzati dalla stessa redazione nel rispetto degli obblighi sull'accessibilità.

Sono stati creati inoltre **274 contenuti per l'aggiornamento dell'Home page** del sito istituzionale di SR

Nella sezione "Servizi" alla voce "Bandi" sono stati pubblicati **44 bandi** e sotto "Appalti e selezioni", alla voce "Selezioni di personale", sono state inserite **12 nuove selezioni** (alcune particolarmente corpose, come quella dedicata ai nuovi collaboratori del POR FESR 2014-2020).

Durante il 2016 sono state inoltre sviluppate due nuove sezioni utilizzando il template degli Sportelli:

- il minisito dedicato al **10Lab**: <http://www.sardegna-ricerca.it/10lab/>
- il minisito della **Manifattura Tabacchi**: <http://www.sardegna-ricerca.it/manifattura/>

I dati sugli accessi del 2016 vedono un **miglioramento dei risultati del sito web** rispetto all'anno precedente. Innanzitutto, è aumentato il numero delle pagine visitate e delle sessioni. È diminuito invece il numero degli utenti e delle nuove sessioni, segno che il sito è stato visitato più volte dagli stessi utenti e che, quindi, il pubblico del sito è un pubblico fidelizzato. Non è quindi un caso che, contemporaneamente, sia diminuita la frequenza di rimbalzo (le persone che visitano il sito leggono più di una pagina) e aumentata la durata media della visita.

	2016	2015	Variazione percentuale
Sessioni (insieme di attività sul sito compiute da un utente in un lasso di tempo consecutivo)	327.232	317.446	+ 3,08%
Utenti (numero di visitatori unici, ovvero di utenti che hanno visitato il sito anche più di una volta)	146.448	159.767	-8,34%
Visite pagina (pagine visualizzate)	974.118	961.255	+ 1,34%
Pagine per sessione (numero medio di pagine visitate per ogni sessione)	2,98	3,03	-1,69%
Durata sessione media	02:35	02:25	+ 6,80%
Frequenza di rimbalzo (Visitatori che lasciano il sito dopo averne visitato una sola pagina)	53,13%	56,40%	-5,79%
Nuovi visitatori	42,98%	48,89%	-12,10%

Le pagine più visitate di quest'anno sono state:

1. l'Home Page del sito con **175.574 visualizzazioni** (+ 14,35% rispetto al 2015)
2. la pagina di accesso alla sezione "Notizie" <http://www.sardegna-ricerca.it/agenda/notizie/> con **22.442 visualizzazioni** (+66,72% rispetto al 2015)
3. la pagina di accesso alla sezione "Bandi" <http://www.sardegna-ricerca.it/index.php?xsl=558&v=9&s=13&c=4200&nc=1&tipodoc=3&esito=0&scaduti=0> con 19.008 visualizzazioni (-7,95% rispetto al 2015)

Altri dati da tenere in considerazione per programmare le attività future sono:

- l'**aumento del 34,33% degli accessi da smartphone** rispetto al 2015. I contenuti dovranno essere sempre più "leggeri" e pensati per la fruizione su mobile.
- l'**aumento del 12,66% di accessi da link pubblicati sui social network** rispetto al 2015. Questi ultimi stanno diventando una delle principali fonti di accesso al sito web di Sardegna Ricerche, generando ormai il 23,5% del totale del traffico.

Durante il 2016 la pagina Facebook di Sardegna Ricerche ha confermato e migliorato i già ottimi risultati degli anni precedenti. **I fan al 31 dicembre 2016 sono 7.306 e sono aumentati di 2.164 unità** rispetto a un anno prima, quando erano 5.142. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati **422 post** che hanno generato, fra commenti, condivisioni e click, **41.529 interazioni**, con una media di 98,4 interazioni a post. Sono state inoltre gestite **25 richieste di informazioni** ricevute tramite messaggio privato.

Su Facebook è possibile raggiungere un pubblico molto vasto e differenziato per interessi, età, demografia. Quello che attualmente ci segue è un pubblico a leggera prevalenza femminile (54%), prevalentemente localizzato nella zona di Cagliari e in età compresa tra 25 e 34 anni (38,3%) e tra 35 e 44 anni (28,8%).

A partire dal mese di dicembre, poi, l'ufficio ha avviato un'attività di promozione a pagamento che consente di targettizzare la comunicazione in modo estremamente mirato per interessi, fascia di età e professione

Sul profilo Twitter di Sardegna Ricerche vengono condivisi gran parte dei contenuti pubblicati all'interno delle sezioni "Notizie", "Eventi" e "Archimede" del sito web istituzionale. Periodicamente la redazione si occupa di selezionare e retwittare contenuti non direttamente pubblicati all'interno del sito di Sardegna Ricerche, ma attinenti ai temi in esso trattati.

Anche nel 2016 i risultati sono stati positivi. Sono stati pubblicati **380 tweet**, che hanno totalizzato **circa 295.000 visualizzazioni** mentre i **follower sono aumentati di 718 unità**. Inoltre sono state registrate **oltre 3.000 interazioni** tra retweet, "mi piace" e menzioni.

Come nel caso di Facebook e di Twitter, anche per LinkedIn i risultati si confermano positivi. I fan sono **aumentati di 675 unità, attestandosi a 3.628**. Sono stati condivisi durante l'anno circa **400 contenuti**. Negli ultimi sei mesi, sono state realizzate **oltre 278.000 visualizzazioni** e **4.154 interazioni** fra click, commenti, condivisioni e mi piace.

Il canale Youtube di Sardegna Ricerche nasce nel 2010. Da allora sono stati caricati oltre 900 contenuti video, che hanno ottenuto più di 87mila visualizzazioni. Il canale inoltre conta 421 iscritti, ovvero utenti che hanno deciso di essere avvisati ogniqualvolta viene pubblicato un nuovo contenuto sul canale.

Youtube ha per Sardegna Ricerche diverse funzioni e utilità. All'interno del canale sono pubblicati **approfondimenti e interviste** sulle attività e sui temi più importanti. Inoltre Youtube fornisce la possibilità di trasmettere eventi in **streaming** consentendo di raggiungere online un pubblico diversamente non raggiungibile (per motivi geografici, di lavoro etc) e di dare così maggiore visibilità agli eventi organizzati dagli uffici. Infine il canale è utilizzato dalla redazione anche come **archivio digitale** all'interno del quale sono caricati i passaggi televisivi e radiofonici dedicati a Sardegna Ricerche.

Nel corso del 2016 sono stati realizzati dalla redazione e pubblicati **115 contenuti video**, per la maggior parte interviste a imprese, a ricercatori e a colleghi di Sardegna Ricerche in occasione della pubblicazione di nuovi bandi o di altre iniziative. Questi video hanno totalizzato **27.158 visualizzazioni** e hanno fatto registrare una durata media della visione pari a **3:17 minuti**. Tra le interazioni evidenziamo i seguenti dati: 108 mi piace ai video, 318 condivisioni, 75 nuovi iscritti. Per quanto riguarda le caratteristiche demografiche degli utenti Youtube c'è da rilevare una decisa prevalenza degli utenti uomini (68%) e delle fasce di età comprese tra i 25 e i 34 anni e tra i 35 e 44.

Le analitiche fornite da Youtube consentono di conoscere quali sono i video più visualizzati: per quanto riguarda il 2016 il video più visto è stato quello relativo alle **conferenze di Sinnova** del 6 ottobre (625 visualizzazioni con durata media di oltre 14 minuti). In generale Sinnova fa registrare una grande attenzione da parte del pubblico: continuano infatti ad avere un notevole numero di visualizzazioni i contenuti delle precedenti edizioni. Inoltre tra i primi contenuti visualizzati risultano anche le conferenze e i workshop del 7 ottobre 2016. Infine è d'obbligo notare che tra i primi contenuti visualizzati nel 2016 si classificano anche le registrazioni di alcuni eventi promossi dallo Sportello Appalti Imprese e dallo Sportello Energia: ciò a dimostrazione del fatto che il canale è diventato punto di riferimento per un pubblico interessato ai contenuti specialistici forniti da Sardegna Ricerche e dai suoi Sportelli, che possono essere fruiti dagli utenti come se fossero lezioni online.

Per quanto concerne il **Bollettino**, nel corso del 2016, così come nell'anno precedente, sono stati pubblicati 31 numeri (uno ogni 11,8 giorni), recapitati con successo a una media di 6191 lettori, dei quali 1540 hanno aperto l'email (il 25%) e 355 (il 5,7%) hanno scaricato il file "pdf".

In particolare sono state pubblicate 101 notizie in forma estesa e 568 "brevi", così suddivise:

- 144 "varie dal Parco", di cui 52 "selezioni di personale", 12 "Sinnova" e 11 "Archimede"
- 89 "notizie sostenibili"
- 135 "ricerca e innovazione"
- 64 "borsa delle tecnologie"
- 16 "bandi di gara europei"

Nel corso dell'anno **gli iscritti alla mailing list sono passati da 6262 a 6158**, registrando il primo, seppur limitato (-1,7%), calo in 14 anni di pubblicazioni. Tale diminuzione può essere spiegata con il minor numero di eventi organizzati nell'anno e con il fatto che le registrazioni agli eventi sono sempre più spesso tenute da soggetti esterni e su piattaforme (p.es. Eventbrite) diverse dal "modulo d'iscrizione" presente sul nostro sito web.

Per quanto riguarda le **Media Relations**, durante il 2016 sono stati realizzati **17 comunicati stampa** così suddivisi:

- 6 comunicati relativi ad attività organizzate solamente da Sardegna Ricerche (redatti da Sandro Angioni)
- 11 comunicati relativi ad attività organizzate da Sardegna Ricerche in collaborazione con altre istituzioni e in particolare con il CRS4 (redatti da Greca Meloni).

Sono state inoltre organizzate **2 conferenze stampa**.

Nel corso del 2016 Sardegna Ricerche ha stretto una media partnership con Carlo Lampis, curatore della trasmissione televisiva Sardegna Technology, approfondimento sui temi della tecnologia e innovazione in onda il sabato pomeriggio sull'emittente regionale Sardegna1.

MACRO-ATTIVITA	OBIETTIVO GENERALE DI MACRO-ATTIVITA	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 3	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
COMUNICAZIONE E MARKETING	PROMOZIONE E COORDINAMENTO IMMAGINE SARDEGNA RICERCHE	Nuova release degli strumenti di comunicazione del parco e di SR	Incremento del 5% rispetto a.p. degli accessi al sito istituzionale	Uscita del Bollettino ogni 7/10 giorni	Confermati gli obiettivi (vedi descrizione sopra)

MACRO-ATTIVITA'/PROGETTI IN CORSO	DETTAGLIO ATTIVITA'
GARE E APPALTI	• Predisposizione piano acquisti beni e servizi delle UU.OO • Predisposizione ed effettuazione di gare d'appalto • Aggiornamento albo fornitori • Adempimenti connessi alle gare comunitarie e ulteriori procedure in carico all'UO (pubblicazioni, verifiche possesso dei requisiti, assistenza al seggio di gara, schemi di comunicazione) • Predisposizione gare attraverso piattaforme telematiche • Redazione contratti d'appalto • Risposte di ordine amministrativo ai quesiti posti dai potenziali concorrenti in fase di gara • Gestione pubblicità obbligatoria delle procedure di gara di importo sopra la soglia comunitaria o di pertinenza dell'UO • Assistenza e supporto alle UUOO nelle fasi preliminari alla individuazione del fabbisogno di beni e servizi propedeutica alla redazione della documentazione tecnica per procedure complesse o di importo sopra la soglia comunitaria • Assistenza ai RUP per la gestione di eventuali accessi agli atti
CONTRATTUALISTICA	• Redazione contratti per aiuti alle imprese • Redazione contratti per consulenze e collaborazioni • Redazione contratti per insediamenti nel parco • Redazione accordi con pubbliche amministrazioni
NORME e ORGANIZZAZIONE	• Redazione di norme, atti generali e regolamenti dell'agenzia • Gestione rapporti con altre pubbliche amministrazioni • Redazione e aggiornamento SIGECO • Redazione atti concernenti le partecipate dell'agenzia
CONSULENZA AGLI UFFICI SU AFFARI GIURIDICI	• Sportello interno assistenza agli Uffici e alla Direzione • Assistenza ai RUP per la gestione di eventuali accessi agli atti

Nel corso del 2016 l'ufficio ha supportato l'Agenzia nelle attività finalizzate agli acquisti curando l'intera procedura per le gare di rilevanza più significativa (sopra soglia o comunque procedure aperte) e fornendo assistenza, schemi contrattuali e consulenza giuridica per le procedure minute la cui esecuzione è in capo alle Unità Organizzative che sono incaricate gestire le stesse in autonomia.

Fra gli adempimenti riconducibili agli appalti che prevedono il coinvolgimento dell'UO AGI si richiamano i seguenti:

- predisposizione degli atti di gara
- effettuazione delle gare e/o assistenza al responsabile del procedimento per attività di programmazione, gestione ed esecuzione di appalti pubblici
- gestione gare d'appalto tramite le piattaforme Consip e CAT;
- attività di assistenza sulle novità normative e possibilità di adesione a convenzioni quadro Consip rivolte ai responsabili UO;
- Assistenza su adempimenti richiesti dalla normativa in ordine all'invio di dati relativi a procedure d'appalto;
- Attività propedeutiche per la pubblicazione sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale dei bandi di gara;
- Attività di Web Content Management per le pubblicazioni nella sezione appalti sul sito istituzionale di Sardegna Ricerche di: bandi di gara, modulistica per la partecipazione alle gare (allegati), rettifiche, appendici, FAQ, esiti.

In alcuni casi l'attività ha comportato i seguenti adempimenti:

- supporto al RUP per l'accesso agli atti;
- Supporto al RUP per la verifica dell'anomalia;
- Partecipazione in qualità di segretario verbalizzante per gare d'appalto e concorsi pubblici;
- Componente Commissione di gara.

Oltre alle procedure di gara vere e proprie, le attività riferibili a tale ambito ricomprendono gli adempimenti propedeutici e conseguenti alle aggiudicazioni, le attività relative alle verifiche documentali e all'acquisizione delle cauzioni da parte dei soggetti vincitori delle gare, talvolta l'assistenza alle Unità organizzative di riferimento per il collaudo. Resta da segnalare che il 2016 ha visto il primo avvio del nuovo codice dei contratti che delinea una radicale modifica della normativa in materia di procurement pubblico. La portata di una tale nuova normativa non è stata priva di criticità ed ha comportato l'impegno rilevante dell'unità AGI nel supportare gli acquisti avviati dai vari uffici dell'Agenzia che tuttavia è riuscita a condurre senza inciampi l'attività contrattuale. La sovrapposizione delle nuove norme alla precedente gestione degli acquisti in economia ha ridotto l'utilizzo dell'albo fornitori ma lo stesso viene ancora aggiornato per alcune categorie merceologiche di interesse dell'Ente che non si rinvergono nel mercato elettronico.

Contratti

Tali atti, ricomprendono la contrattualistica riferibile ai singoli programmi di aiuto alle imprese e ai centri di ricerca, quelli finalizzati all'acquisizione di consulenze o all'instaurazione di collaborazioni con persone giuridiche e fisiche, i contratti di insediamento nelle sedi del parco Scientifico, gli accordi di collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni oltre che i contratti conseguenti a gare d'appalto vere e proprie.

La maggior parte dei format contrattuali in uso nell'agenzia è stata definita dall'UO AGI che inoltre, nel corso del 2016 si è occupata direttamente della redazione di circa 430 contratti/ modifiche contrattuali.

Per questa categoria di compiti assegnati, l'ufficio svolge le seguenti attività:

- Acquisizione della documentazione necessaria alla stipula;
- Verifiche preliminari;
- Definizione dell'assetto contrattuale in schemi tipo attuativi dei provvedimenti, bandi, ecc.;
- predisposizione e stipula dei contratti (convenzioni, lettere d'incarico, ecc.);
- raccolta e aggiornamento dell'archivio informatico dei contratti redatti dall'U.O.;
- assistenza al RUP pubblicazione sul profilo committente delle informazioni oggetto di pubblicità.

Nella categoria in esame si ricordano contratti Tutti a Iscol@ i contratti del Bando servizi d'innovazione, le co.co.co del POR, gli incarichi del Bando Sulcis, le convenzioni e gli atti aggiuntivi di Marine Strategy, l'accordo con AGRIS, vari accordi con CNR, gli accordi per borse incentivo ricerca polaris, i contributi incentivo ricerca Polar, le valutazioni PIA, i contratti voucher Start up, il Bando Capitale Umano gli schemi di fideiussione per tutti i programmi in esame

A questi si sommano i disciplinari per l'attuazione dei programmi affidati dalla Regione, in particolare quello per l'attuazione dell'asse I del POR FESR 2014- 2020 che è stato sottoscritto nel marzo 2016.

Particolarmente impegnativo per l'ufficio è stato lo studio e la redazione del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO) di Sardegna Ricerche, necessario per la delega all'Organismo Intermedio di un intero Asse del POR FESR. La sua messa a punto, unitamente alla redazione dell'organigramma e del funzionigramma tesi a comprovare l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'agenzia, ha richiesto oltre un anno e mezzo di attività.

Per quanto riguarda le attività delle partecipate, si è dato avvio, in conseguenza del nuovo decreto sulle partecipate, alla revisione degli statuti del CRS4 e di Porto Conte ricerche che si è conclusa nel gennaio 2017. L'unità organizzativa è stata impegnata in attività di assistenza al DG e alle Unità organizzative in molteplici procedimenti relativi ad attività regolamentari, a selezioni di personale ecc.

MACRO-ATTIVITA	OBIETTIVO GENERALE DI MACRO-ATTIVITA	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 3	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
GARE E APPALTI	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	Predisporre i documenti di gara delle procedure comunitarie e supportare le UO per le procedure di gara sotto soglia predisponendo i documenti di gara per non meno di 20 acquisti	Supporto nella fase progettuale, nell'analisi del fabbisogno e nella scelta tipologia di procedura negli appalti complessi	Partecipazione al seggio di gara in veste di componente e/o segretario verbalizzante per non meno di 8 procedure all'anno	Obiettivo 1: Obiettivo 2: Obiettivo 3: Raggiunti
CONTRATTUALISTICA	Razionalizzazione della contrattualistica	Tempistica di predisposizione contratti: 10 gg dal completamento della documentazione utile, obiettivo da raggiungere per almeno il 90% degli atti richiesti	Predisposizione schemi di protocolli di intesa/ accordi di collaborazione		Obiettivo 1: raggiunto Obiettivo 2: raggiunto
NORME E ORGANIZZAZIONE	Redazione bozze regolamenti	Predisposizione bozze Regolamenti interni	Predisposizione nuovo atto generale di organizzazione	Fornire supporto giuridico per aggiornamento statuti società partecipate	Obiettivo 1: Obiettivo 2: Obiettivo 3: Raggiunti
CONSULENZA ALLE UO SU AFFARI GIURIDICI	Supporto alle UUOO nella corretta attuazione dei progetti	Fornire schemi e modelli per l'attuazione dei procedimenti	Formazione interna sul nuovo codice dei contratti	Formazione interna. Trasferimento alle UO principi generali razionalizzazione del ciclo dell'appalto	Obiettivo 1: Obiettivo 2: Obiettivo 3: Raggiunti
SUPPORTO ALLE UO PER IL POR FESR 14-20	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	Predisporre bozza di SIGECO Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio	Predisposizione contrattualistica per tutti i programmi di aiuti del POR	Predisporre gli Accordi con la Regione per l'attuazione delle azioni delegate	Obiettivo 1: Obiettivo 2: Obiettivo 3: Raggiunti

MACRO-ATTIVITA'/PROGETTI IN CORSO	DETTAGLIO ATTIVITA'
SEGRETERIA	• Consegna e ritiro corrispondenza • Gestione protocollo informatico e posta certificata (PEC) • Gestione centralino • Rapporti con gli utenti
AFFARI GENERALI	• Gestione appalto mensa • Gestione appalto pulizie • Gestione trasporti (NAVETTA) • Gestione Barracelli • Predisposizione ed effettuazione di procedure di acquisto per beni di uso comune • Adempimenti D.lgs 33/13 (Legge sulla trasparenza) • Adempimenti Legge 190/12 (Anticorruzione nella PA) • Adempimenti conservazione a norma
LOGISTICA E ORGANIZZAZIONE	• Gestione Casa Ballati e Foresteria • Gestione D.Lgs. 81/08 • Segreteria organizzativa • Gestione auto aziendali

Segreteria e Protocollo: nel corso del 2016 il settore SAG ha consolidato le competenze in materia di firma digitale e conservazione a norma sia per il registro di protocollo che implementando il sistema di conservazione documentale dell'ente; tre addetti sono stati dotati di firma digitale per gli adempimenti necessari.

Per quanto attiene alla macro attività **Affari Generali** si segnala l'attivazione del profilo di "punto istruttore" per tre addetti dell'unità sul portale MEPA, in particolare per la predisposizione degli acquisti diretti e per la redazione delle schede tecniche. Per quanto attiene alla **Logistica e organizzazione** si evidenzia l'adozione e l'applicazione del "tariffario delle sale"; il supporto organizzativo agli eventi, organizzazione e rendicontazione delle summer school (supporto al settore PST).

Prevenzione della corruzione: redazione e approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016/2018 e adempimenti conseguenti;

Amministrazione trasparente sul sito web dell'Ente: corretta gestione della sezione e degli adempimenti conseguenti, come da relazione dell'OIV.

MACRO-ATTIVITA	OBIETTIVO GENERALE DI MACRO-ATTIVITA	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 2	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
SEGRETERIA E PROTOCOLLO	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	Gestione protocollo in entrata e in uscita in tempo reale	Gestione posta certificata in entrata e in uscita in tempo reale	Raggiunto
AFFARI GENERALI	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente			Raggiunto
LOGISTICA E ORGANIZZAZIONE	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente			Raggiunto (Approvazione tariffario sale DET DG 613 del 3/05/2016)
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	PIANO TRIENNALE	Redazione Piano Triennale		Raggiunto (Approvazione del piano triennale DET DG 0820 SAG DEL 15/06/2016)
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	GESTIONE PORTALE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"	Aggiornamento portale		Raggiunto Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione trasparenza e integrità dei controlli interni e sull'attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità Prot. n. 8123 del 19/07/2016

MACRO-ATTIVITA'/PROGETTI IN CORSO	DETTAGLIO ATTIVITA'
CONTABILITA' FINANZIARIA E SIBEAR E TESORERIA	• Registrazione dei fatti amministrativi aziendali in contabilità finanziaria con il sistema SIBEAR • REGISTRAZIONI IMPERIGNI E ACCERTAMENTI • GESTIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO
CONTABILITA' E BILANCIO	• Registrazioni fatture e documenti di prima nota • Adempimenti fiscali e previdenziali. • Redazione del bilancio d'esercizio • Verifiche del collegio sindacale • Cassa economale • Compilazione registri contabili e fiscali. • Gestione rapporti attività e predisposizione documenti chiesti dal consulente fiscale. • Gestione attività e predisposizione documenti chiesti dal collegio sindacale • Implementazione SIBEAR
BILANCIO CONSOLIDATO	a partire dal 2016 ai sensi del d. l. 118 sarà obbligatorio consolidare i dati e redigere il bilancio consolidato
CICLO ATTIVO E PASSIVO	• Invio fatture agli uffici per le verifiche • Richieste (DURC, traccialibità, Equitalia, ecc.) • Predisposizione mandati • Archiviazione fascicoli • Emissione fatture • Verifica incassi • Predisposizione solleciti • Gestione rapporti con legale per recupero crediti • Normalizzazione e gestione ciclo passivo con fatturazione elettronica • Implementazione SIBEAR
GESTIONE TESORERIA	• Predisposizione rendiconti • Rapporti con RAS per incasso somme • Implementazione SIBEAR
CONTROLLO ANALOGO	• Verifica bilanci, budget partecipate • Predisposizione report • Verifica documenti pervenuti al controllo • Implementazione SIBEAR
PERSONALE E POR BORSISTI ECC.	• Gestione dati e documenti Personale Dipendente per l'elaborazione dei prospetti paga (Raccolta, acquisizione, riordino in ordine alfabetico per dipendente e controllo dei documenti cartacei consegnati nel corso del mese e dei dati inviati dai dipendenti; Elaborazione dati; Controllo dati elaborati; Predisposizione dati e documenti da comunicare al consulente del lavoro; Confronto ed integrazione informazioni con il consulente del lavoro) • Gestione ENTRATEL e MOD. 730 per elaborazione buste paga • Gestione informazioni, adempimenti e comunicazioni trasformazione orario di lavoro (part time/full time) • Gestione, conteggio e distribuzione buoni pasto • Gestione e aggiornamento assenze • Gestione Infortuni (Adempimenti INAIL (comunicazioni varie, risposte a questionari dettagliati; Compilazione registro infortuni;) • Gestione dati, rapporti e informazioni di dipendenti in comando/distacco
INVENTARIO	• Inventariazione beni • Verifica semestrale beni • GESTIONE CESPITI SU SIBEAR
GESTIONE FISCALITA' ENTE	Gestione adempimenti fiscali
GESTIONE ADEMPIMENTI E COMUNICAZIONI	Periodicamente devono essere trasmessi alla regione e al ministero numerosi dati
COLLABORAZIONE CON ALTRE U.O. PER GESTIONE PROGRAMMI	• Verifica rendicontazione • Riunioni periodiche per definizione bandi e criteri • Gestione amministrativa pratiche
VERIFICA RENDICONTI SU PROGETTI-PROGRAMMI NON POR	• Incontri con gli uffici • Esame bandi • Incontri con imprese • Verifica rendiconti presentati • Redazione verbale di verifica • Verifica Equitalia, DURC, predisposizione mandati
VERIFICA RENDICONTI SU PROGETTI-PROGRAMMI POR14-20	• Incontri con gli uffici • Esame bandi • Incontri con imprese • Verifica rendiconti presentati • Redazione verbale di verifica • Verifica Equitalia, DURC, predisposizione mandati

GESTIONE AMMINISTRATIVA PROGETTI CONTO RAS (ISCOLA ECC)	Gestione di tutta la parte amministrativa e fiscale dei progetti gestiti dall'ente
GESTIONE IMPRESE INSEDIATE	- Gestione dello sportello parco - Tutte le attività previste dal pacchetto localizzativo - Informatizzazione procedure gestionali - Implementazione SIBEAR

MACRO-ATTIVITA	OBIETTIVO GENERALE DI MACRO-ATTIVITA	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 3	OBIETTIVO 4	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
GESTIONE CONTABILITA' E BILANCIO	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	Redazione del bilancio e degli adempimenti fiscali nel rispetto dei tempi come da previsioni di legge	Pagamento fornitori entro 60 giorni	verifica degli incassi dei crediti alle scadenze di legge	Registrazione di impegni, liquidazioni e pagamenti e accertamenti aggiornati al mese precedente	Obiettivo 1: Obiettivo 2: Obiettivo 3: Raggiunti
GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE E NON	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	Pagamento nei termini contrattuali				Obiettivo 1: Raggiunto
INVENTARIO DEL PATRIMONIO DELL'AGENZIA	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	Allineamento inventario ai fini del bilancio consuntivo (conto del patrimonio)				Obiettivo 1: Raggiunto
CONTROLLO ANALOGO	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	Verifiche su adempimenti società controllate				Obiettivo 1: Raggiunto
GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI PROGETTI POR E NON	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	Rispetto dei tempi previsti dai bandi per il monitoraggio amministrativo				Obiettivo 1: Raggiunto

SETTORE INFRASTRUTTURE E RETI (SIR)

MACRO-ATTIVITA'/PROGETTI IN CORSO	DETTAGLIO ATTIVITA'
MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI, DELLE INFRASTRUTTURE, DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE, ETC	- Svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria (riparativa, programmata e predittiva) nel rispetto dei tempi previsti dal programma delle manutenzioni - Gestione e controllo degli impianti - Gestione del magazzino - Esecuzione degli interventi a chiamata a seguito di guasti entro 24 ore
ASSISTENZA IMPRESE INSEDIATE	- Svolgimento del servizio di assistenza logistica e di realizzazione di piccole modifiche edili o impiantistiche funzionali all'insediamento di nuovi utenti. - Supporto alle imprese nella fase di insediamento
ASSISTENZA INFORMATICA AGLI UFFICI E GESTIONE HW E SW	- Assistenza utenza interna (configurazioni, guasti, ecc.) - Gestione attrezzature HW e SW
GESTIONE RETE E FONIA (PULA, CAGLIARI E MACCHIAREDDU)	- Aggiornamento server, apparati di rete, ecc. - Gestione centralini telefonico e impianto audio-video per auditorium, sala convegni e sala conferenze

Nel corso del 2016, oltre alle attività di ordinaria gestione e conduzione, sono state eseguite attività di manutenzione straordinaria su alcuni locali dell'edificio 1, sullo stabulario e su alcuni locali dell'edificio 5, in vista della localizzazione di nuove società. Altre attività di manutenzione straordinaria e modifica sono state eseguite anche in alcuni spazi dei laboratori del cluster di Macchiareddu, in particolare nell'area di ingresso e nei nuovi laboratori. Sono stati realizzati anche diversi interventi di manutenzione straordinaria, pulizia e allestimento nei nuovi locali dell'ex Manifattura tabacchi, data in gestione a Sardegna Ricerche per un periodo di tre anni. Queste ultime attività si sono concentrate in particolare in concomitanza con alcune importanti manifestazioni quali "Musei Aperti" e la preparazione per "Sinnova".

MACRO-ATTIVITA	RESPONSABILE	UO	OBIETTIVO GENERALE DI MACRO-ATTIVITA	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 3	RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2016
MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI, DELLE INFRASTRUTTURE, DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE, ECC.	SAGHEDDU	SIR	VERIFICA E ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA DELLE MANUTENZIONI	Controllo dei report delle manutenzioni			OK. Sono state eseguite le attività di manutenzione previste nel disciplinare
ASSISTENZA IMPRESE INSEDIATE	SAGHEDDU	SIR	ASSISTENZA IMPRESE INSEDIATE	Interventi con tempo di esecuzione inferiore a 7 giornate lavorative dall'invio della richiesta			OK. Le modifiche e gli adeguamenti richiesti sono stati eseguiti entro i termini richiesti.
ASSISTENZA INFORMATICA AGLI UFFICIO E GESTIONE HW E SW	SAGHEDDU	SIR	GESTIONE E MANUTENZIONI	Controlli annuali per ogni PC (2 pc alla settimana)	Tempo di intervento per guasto bloccante inferiore a mezza giornata lavorativa	Tempo di intervento per guasto non bloccante inferiore a 1 giornata lavorativa	OK. Sono stati eseguiti i controlli previsti. Sono stati rispettati i tempi di intervento previsti, nel caso di problemi fosse imputabili a problematiche della struttura SR.
GESTIONE RETE E FONIA	SAGHEDDU	SIR	GESTIONE E MANUTENZIONI	N° ore blocco fonia e multimediale non superiore a 72 ore/anno			OK. Sono stati rispettati i tempi di intervento previsti, nel caso di problemi imputabili a problematiche della struttura SR

4) Risorse, efficienza ed economicità

Con la trasformazione di Sardegna Ricerche in Agenzia Regionale, sulla base della L.R. 20 del 5 agosto 2015, è stata definita l'applicazione all'agenzia del D.Lgs. n.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. E' prevista l'adozione di un regolamento di programmazione, contabilità e bilancio (in corso di definizione) che stabilisca le procedure interne per la formazione dei documenti di programmazione, dei documenti previsionali, della gestione del bilancio, della rendicontazione, delle verifiche e dei controlli, al fine di assicurare il rispetto della normativa contabile e il buon andamento dell'attività gestionale sotto il profilo programmatico, economico-finanziario ed amministrativo-patrimoniale.

Dal 2015 Sardegna Ricerche si avvale del sistema contabile SIBEAR e, per la gestione dei flussi informativi e documentali dei processi gestionali, della piattaforma integrata basata su tecnologia Odoo ERP.

Attualmente, tramite la piattaforma integrata SRP, vengono gestiti:

- il protocollo informatico di Sardegna Ricerche
- la predisposizione delle determinazioni del Direttore Generale e dei Responsabili delle Unità Organizzative.

Ulteriori funzionalità sono relative :

- al modulo di firma digitale direttamente sull'interfaccia web di SRP, per consentire al DG e ai Responsabili delle U.O. di firmare le determinazioni
- al format per la determinazione di liquidazione

Successivamente sarà introdotto un modulo di gestione documentale per l'archiviazione e classificazione di tutte le tipologie di documenti di S.R. : bandi – contratti relativi all'erogazione di contributi – ordini per forniture di beni e servizi – lettere di incarico per relatori e per valutatori – report vari e altri eventuali documenti di frequente utilizzo. Quest'ultimo modulo costituirà la base documentale che supporterà l'informatizzazione dei flussi informativi dei processi di Sardegna Ricerche: Acquisizione di beni e servizi – Erogazione di aiuti alle imprese e Gestione dei collaboratori.

Con particolare riferimento al sistema di controllo di gestione, quest'ultimo viene utilizzato per la misurazione degli indicatori degli obiettivi operativi, mentre sono in fase di predisposizione indicatori per la misurazione degli obiettivi strategici.

Al momento della redazione della presente relazione è ancora in corso la chiusura del rendiconto consuntivo 2016; si è comunque ritenuto opportuno inserire alcuni prospetti riepilogativi di sintesi relativamente agli impegni assunti nel corso dell'anno 2016 suddivisi per area strategica e per macroaggregato di costi (vedi allegato 1).

Allegato 1 – Prospetto di sintesi per area strategica

AREEE STRATEGICHE	TOTALE IMPEGNI
1_RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	15.996.683,24
101_REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	20.299,30
103_ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.383.047,41
104_TRASFERIMENTI CORRENTI	11.593.336,53
2_PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE	1.361.797,46
103_ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	669.916,91
104_TRASFERIMENTI CORRENTI	691.880,55
3_SUPPORTO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE	1.641.561,65
103_ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	399.036,70
104_TRASFERIMENTI CORRENTI	1.242.524,95
4_QUALIFICAZIONE RISORSE UMANE	254.306,00
103_ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.366,00
104_TRASFERIMENTI CORRENTI	252.940,00
5_DIVULGAZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA	2.116.176,64
103_ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.932.233,23
104_TRASFERIMENTI CORRENTI	183.943,41
6_SUPPORTARE LA RAS	5.818.005,16
103_ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	700.524,10
104_TRASFERIMENTI CORRENTI	5.117.481,06
7_GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO SCIENTIFICO	2.408.468,30
103_ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.650.396,65
104_TRASFERIMENTI CORRENTI	758.071,65
8_FUNZIONAMENTO AGENZIA	8.350.934,84
101_REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.233.272,90
102_IMPOSTE E TASSE	3.109.151,24
103_ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.800.582,48
109_RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	118.068,22
110_ALTRE SPESE CORRENTI	89.860,00
Totale complessivo	37.947.933,29

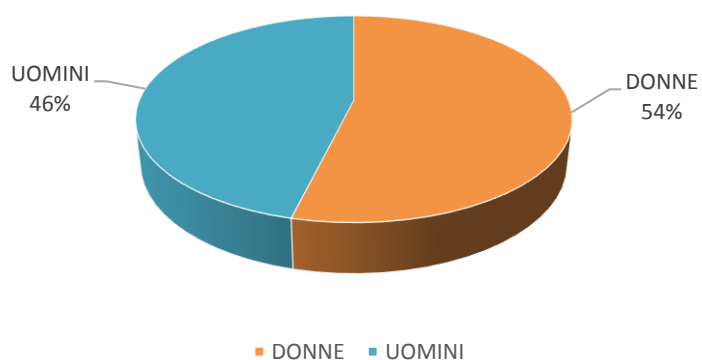
5) Pari opportunità e bilancio di genere

Di seguito si propongono alcune analisi riferite al personale dell'Ente al 31/12/2016 (Allegato 2).

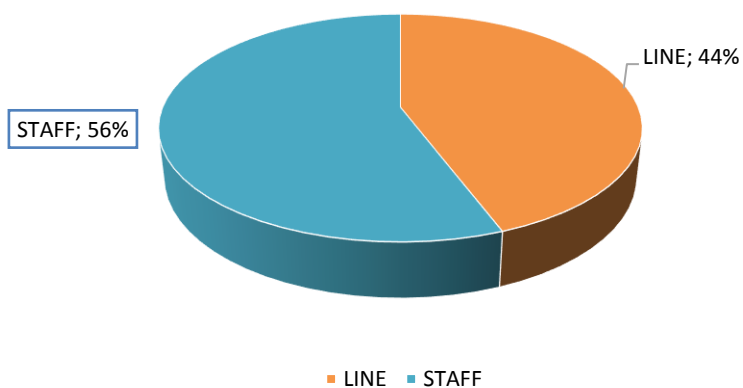
ALLEGATO 2

Al 31/12/2016 il personale che prestava la propria attività presso l'ente risultava pari a 52 unità a tempo indeterminato), così suddivise:

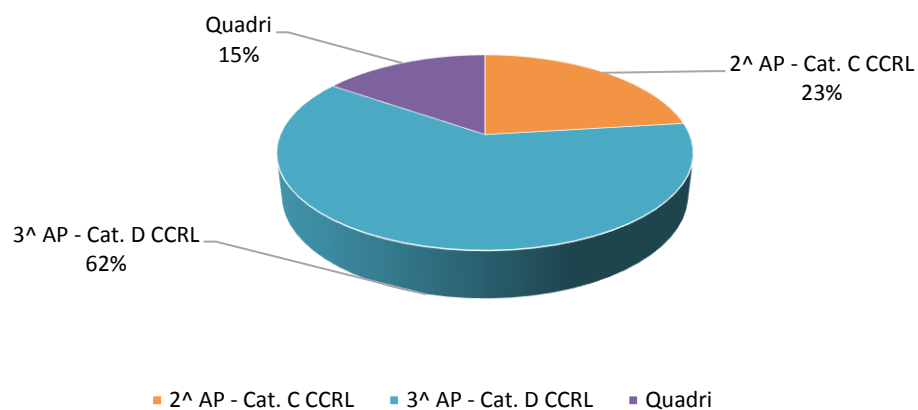
Risorse umane: presenza uomini e donne



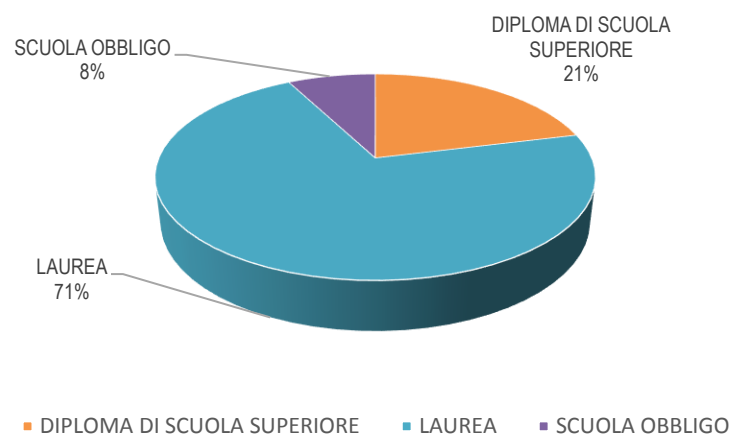
Suddivisione tra staff e line



Risorse umane: inquadramenti



Risorse umane: distribuzione per titolo di studio



6) Il processo di redazione della Relazione sulla performance

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il ciclo della performance relativo all'annualità 2016 è stato avviato con notevole ritardo dovuto a diverse ragioni non direttamente imputabili agli uffici di Sardegna Ricerche, ma legate al ciclo di programmazione della Regione Sardegna di cui l'Agenzia è ente strumentale.

Il ciclo di gestione della performance di Sardegna Ricerche prevede che il Piano delle performance sia predisposto a valle del Programma di attività annuale che è stato approvato con la determinazione del Direttore Generale n. 507 del 13/04/2016. Quest'ultimo accompagna il bilancio di previsione e rappresenta le attività che l'ente intende realizzare con gli stanziamenti attribuiti dalla Regione Sardegna con il Bilancio di previsione regionale 2016-2018, approvato con la L.R. n. 6 dell'11/04/2016, e descrive il percorso individuato dall'ente per dare attuazione annuale alle indicazioni e agli indirizzi contenuti nella pianificazione strategica regionale, ma definiti nel dettaglio per Sardegna Ricerche per il triennio 2016-2018 solo a dicembre 2016.

Tuttavia, al fine soprattutto di non interrompere il ciclo della performance e per dare attuazione alla normativa, Sardegna Ricerche ha comunque predisposto a novembre 2016 il Piano delle performance 2016-2018, in cui sono state indicate le 8 aree strategiche con i rispettivi obiettivi strategici, a loro volta declinati in diversi programmi operativi, per ognuno dei quali è indicata l'unità organizzativa responsabile, le macroazioni di realizzazione, gli obiettivi, gli indicatori e i risultati attesi, le risorse umane e finanziarie assegnate.

I soggetti operativamente coinvolti nell'attuazione del ciclo della performance, sono sinteticamente riportati nella tabella che segue:

Soggetti	Attività		
	Piano Performance	Relazione Performance	
Responsabili u.o.	predispongono proposte settoriali	redigono report	Struttura Permanente
Direttore Generale	coordina proposte, redige e approva il Piano delle performance (P.pf)	Coordina report, redige e approva la Relazione finale sulla performance (R.pf)	
Organismo Indipendente di Valutazione	verifica la coerenza della qualificazione attribuita agli obiettivi e coerenza con programmazione generale	verifica la performance e redige il referto finale (documento di validazione della relazione finale sulla performance)	

La struttura tecnica permanente (STP) a supporto delle attività di programmazione, monitoraggio e valutazione è costituita da 4 persone ed è adeguata sia in termini di risorse umane e finanziarie che in termini di competenze (allegato 1 sezione C). La STP ha supportato l'OIV nello svolgimento delle sue attività, consegnando allo stesso tutta la documentazione necessaria a svolgere le proprie mansioni.

Di seguito si riepiloga il crono programma del ciclo della performance:

DOCUMENTO	DATA	ATTO
Bilancio di previsione 2016-2018 con allegato il programma delle attività per il 2016	13/04/2016	DET. DG 507 DEL 13/04/2016 PARERE FAVOREVOLE RAS DEL 18/05/2016 (PROT. 12611)
Piano delle Performance e definizione obiettivi 2016	06/08/2016	DET DG 1046 CGE DEL 06/08/2016 (1° versione) <u>2° VERSIONE 16-18</u> : DET. DG 1271 DEL 03/11/2016
INDIRIZZI STRATEGICI RAS	16/12/2016	Comunicazione prot. n. 4051/Gab del 16/12/2016 dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio
Piano Strategico 2016-2018	30/12/2016	DET DG 1583 CGE DEL 30/12/2016
Relazione Finale Performance	Maggio 2017	

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Punti di forza:

- ✓ Potenziale capacità di focalizzazione sul raggiungimento del miglioramento continuo.
- ✓ Ampio coinvolgimento e partecipazione della struttura
- ✓ Creazione di strumenti informatici per la gestione delle fasi di monitoraggio e rilevazione dei dati.

Punti di debolezza:

- ✓ Elevata difficoltà a rispettare i tempi previsti dal ciclo della performance
- ✓ Debole integrazione del ciclo di gestione della performance con il processo di programmazione economico-finanziaria.

Allegato 2 - Obiettivi strategici

ALLEGATO 2 ALLA DELIBERA 5/2012:

Tabella 2.1 "obiettivi strategici"

AREA STRATEGICA (AZIONE)	OBIETTIVO STRATEGICO	UO	PROGRAMMA OPERATIVO	TIPOLOGIA INDICATORE	INDICATORE	TARGET 2016	VALORE CONSUMATIVO INDICATORE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO (VALORE TRA 0 E 100%)	NOTE
1_ RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	A_ SUPPORTARE LA RICERCA E LO SVILUPPO NELLE ADS DELLA S3	RIC PST	POR 14-20 AZIONE 1.2.2. PROGETTI COMPLESSI NELLA AREE DI SPECIALIZZAZIONE S3 (ict_aerospazio_agrifood_turismo_bioeconomia_reti intelligenti_biomedicina)	procedurale	pianificazione progetti complessi	4	4	100%	
		RIC	SPORTELLLO RICERCA	quantitativo	n° eventi realizzati	10	15	150%	
				quantitativo	n° contatti	100	1896	1896%	
				quantitativo	n° servizi di assistenza forniti	30	358	1193%	
				quantitativo	n° progetti finanziati da Horizon a soggetti operanti in Sardegna	20	15	75%	
	B_ PROMUOVERE E SUPPORTARE IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	NET	POR 14-20 AZIONE 1.1.4. BANDO CLUSTER TOP DOWN	procedurale	pubblicazione bando POR azione 114	1	1	100%	
		NET	POR 14-20 AZIONE 1.1.4. BANDO CLUSTER BOTTOM UP	procedurale	progettazione bando POR azione 114	1	0	0%	In funzione della impossibilità di acquisire ulteriori risorse umane da dedicare all'attuazione del progetto, si è deciso di attendere l'esito della selezione di proposte Top-Down per intraprendere un percorso di attuazione legato ad iniziative di progetti con approccio Bottom-Up
		NET	CLUSTER NUOVI PRODOTTI FOOD	procedurale	individuazione centri di competenza	si	si	#VALORE!	
				quantitativo	n° seminari realizzati	1	5	500%	
				quantitativo	n° imprese coinvolte	5	62	1240%	
		REA	CLUB DI PRODOTTO TERRITORIALE	procedurale	avvio progetto e lancio attività	1	1	100%	

AREA STRATEGICA (AZIONE)	OBIETTIVO STRATEGICO	UO	PROGRAMMA OPERATIVO	TIPOLOGIA A INDICATORE	INDICATORE	TARGET 2016	VALORE CONSUMATIVO INDICATORE	GRADO DI RAGGIUNGI- MENTO OBIETTIVO (VALORE TRA 0 E 100%)	NOTE
		RIC	CLUSTER MATERIALI E EDILIZIA SOSTENIBILE	quantitativo	n° imprese coinvolte	10	30	300%	
				quantitativo	n. monitoraggi tecnico- scientifici (sui progetti cluster)	2	3	150%	
				quantitativo	n. imprese aderenti alla Rete Sardegna Produce Verde	30	33	110%	
				quantitativo	n. prodotti/servizi verdi sviluppati dalla Rete	4	41	1025%	27 progetti individuali_14 progetti di rete
		RIC	PROGETTO SMART MOBILITY	quantitativo	n° prototipi realizzati	1	1	100%	
				procedurale	verifica di fattibilità microrete	1	1	100%	
		STT	SPORTELLLO BREVETTI	quantitativo	n aggiornamenti portale al mese	1	18	1800%	
				quantitativo	n contatti portale (% rispetto a.p.)	2	8	400%	
				quantitativo	n ricerche effettuate (% rispetto a.p.)	50	50	100%	
				quantitativo	n seminari e training formativi	2	15	750%	
		STT	POR 14-20 AZIONE 1.2.2. Tutela della proprietà intellettuale	procedurale	completamento procedure	1	1	100%	
			FABLAB	quantitativo	eventi	2	4	200%	
		PST	PROGETTO EEN ELSE/ELSE SIM	quantitativo	n° tecnologie diffuse	100	110	110%	
				quantitativo	EOI – Manifestazioni di interesse	50	50	100%	
				quantitativo	Organizzazione seminari/incontri locali	2	3	150%	
				quantitativo	Organizzazione (o co- organizzazione) di eventi di brokeraggio/company mission	3	4	133%	
				quantitativo	Incontri one-to-one realizzati	40	35	88%	

AREA STRATEGICA (AZIONE)	OBIETTIVO STRATEGICO	UO	PROGRAMMA OPERATIVO	TIPOLOGIA INDICATORE	INDICATORE	TARGET 2016	VALORE CONSUMATIVO INDICATORE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO (VALORE TRA 0 E 100%)	NOTE
				quantitativo	n° achievements (trasferimenti tecnologici e ASO realizzati)	3	4	133%	
				procedurale	Realizzazione di tutte le attività previste da progetto	1	1	100%	
				procedurale	Rendicontazione della spesa e ottenimento del contributo UE	1	rinvia al 2017	#VALORE!	
				quantitativo	Assessment dei modelli di gestione dell'innovazione adottati dalle PMI	4	8	200%	
				procedurale	Realizzazione di tutte le attività previste da progetto	1	0,5	50%	
				procedurale	Rendicontazione della spesa e ottenimento del contributo UE	1	rinvia al 2017	#VALORE!	
		STT	POR 14-20 AZIONE 1.3.2. INNOVATION LAB	procedurale	Prima bozza per Innovation Lab	1	1	100%	
				quantitativo	almeno un incontro sul territorio	1	0	0%	
	C_HOLDING DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CENTRI DI RICERCA REGIONALI	CRS4	CRS4					#DIV/0!	
		PCR	PCR					#DIV/0!	
		IMC	IMC					#DIV/0!	
2. PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE	A_INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI INNOVAZIONE NELLE IMPRESE	REA	BANDO SERVIZI INNOVAZIONE	quantitativo	n° interventi avviati	5	11	220%	
				quantitativo	n° piani conclusi verificati	15	18	120%	
				procedurale	avvio nuovo bando	1	1	100%	pubblicato il 28/10/2016
				procedurale	progettazione bando POR azione 113	1	1	100%	
		REA	BANDO SERVIZI PER L'INNOVAZIONE PER IL TURISMO	quantitativo	n° interventi avviati	15	33	220%	
				quantitativo	n° piani conclusi verificati	20	36	180%	
				procedurale	avvio nuovo bando	1	1	100%	pubblicato il 28/10/2016

AREA STRATEGICA (AZIONE)	OBIETTIVO STRATEGICO	UO	PROGRAMMA OPERATIVO	TIPOLOGIA A INDICATORE	INDICATORE	TARGET 2016	VALORE CONSUMATIVO INDICATORE	GRADO DI RAGGIUNGI- MENTO OBIETTIVO (VALORE TRA 0 E 100%)	NOTE
				procedurale	progettazione bando POR azione 113	1	1	100%	
		AGI	BANDI PER INNOVAZIONE P.A.	procedurale	pubblicazione bando Foresight	1	1	100%	
		STT	BANDO MICROINCENTIVI	procedurale	pubblicazione nuovo bando	1		0%	non attuabile non motivazioni indipendenti dalla nostra volontà vuoto normativo
		AGI	SPORTELLI APPALTI	procedurale	CONTATTI	1	1	100%	INCREMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE DEGLI ISCRITTI PORTALE SPORTELLI APPALTI IMPRESE
				procedurale	CUSTOMER SATISFACTION	1	1	100%	SODDISFAZIONE SUPERIORE ALLA SUFFICIENZA
				procedurale	MASTER UNIVERSITARIO I LIVELLO I edizione	1	1	100%	TITOLI UNIVERSITARI
				procedurale	MASTER UNIVERSITARIO I LIVELLO II edizione	1	1	100%	COMPLETAMENTO LEZIONI
				procedurale	MASTER UNIVERSITARIO I LIVELLO III edizione	1	1	100%	STIPULA CONVENZIONE PARTNERSHIP, PROGETTAZIONE DEL PROGRAMMA DI STUDIO, SELEZIONE DEI NUOVI DISCENTI E ATTIVAZIONE DEI CORSI
				procedurale	INTERNAZIONALI- ZZAZIONE	1	1	100%	SODDISFAZIONE IMPRESE ACCOMPAGNATE SUPERIORE ALLA SUFFICIENZA. ATTIVAZIONE PARTECIPAZIONE OPERATORI ACCOMPAGNATI AGLI APPALTI STRANIERI > 10% SOGGETTI ACCOMPAGNATI
				procedurale	VOUCHER PER L'INTERNAZIONALI- ZZAZIONE	1	1	100%	Concessione di contributi non inferiore al 70% della dotazione del bando

AREA STRATEGICA (AZIONE)	OBIETTIVO STRATEGICO	UO	PROGRAMMA OPERATIVO	TIPOLOGIA INDICATORE	INDICATORE	TARGET 2016	VALORE CONSUNTIVO INDICATORE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO (VALORE TRA 0 E 100%)	NOTE
	B_SUPPORTARE LA RICERCA INDUSTRIALE	REA	BANDO R&S	procedurale	progettazione bando POR azione 113	1	1	100%	
3_SUPPORTO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE	A_FAVORIRE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE	PST	BANDO VOUCHER START UP	procedurale	avvio nuovo bando	1	1	100%	
				quantitativo	n° domande pervenute e istruite	10	31	310%	
				quantitativo	n° imprese finanziate	5	13	260%	
		PST	SPORTELLO START UP	quantitativo	Avvio e attuazione del bando "Voucher Startup" e almeno 10 domande istruite	10	28	280%	Avvio del bando e attività di informazione a livello territoriale. 31 domande pervenute di cui 28 istruite e 3 rinunce
				quantitativo	Avvio e attuazione del bando "Insight" (almeno 10 idee valutate)	10	39	390%	Pubblicazione del bando a sportello, con 39 domande pervenute e valutate
				quantitativo	Avvio e attuazione del bando "Cambiamenti" (almeno 10 idee valutate)	10	60	600%	Pubblicazione del bando, con 67 domande pervenute di cui 60 valutate e 15 ammesse al percorso
				quantitativo	Avvio e attuazione del bando relativo all'assegnazione di premi su almeno 2 contest regionali	2	0	0%	Avvio e attuazione di 3 avvisi per il conferimento di premi nell'ambito di contest regionali
				quantitativo	Avvio e attuazione Workshop e seminari (almeno 3 eventi)	3	14	467%	Più di 10 eventi di presentazione dei bandi, 1 evento Fintech, 3 bootcamp su social innovation, 2 eventi sul coaching d'impresa
				procedurale	- Avvio delle convenzioni con le Università e dei relativi progetti;	2	0	0%	
				quantitativo	- Avvio accompagnamento e validazione di almeno 10 idee di business;	10	18	180%	

AREA STRATEGICA (AZIONE)	OBIETTIVO STRATEGICO	UO	PROGRAMMA OPERATIVO	TIPOLOGIA INDICATORE	INDICATORE	TARGET 2016	VALORE CONSUMATIVO INDICATORE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO (VALORE TRA 0 E 100%)	NOTE
				quantitativo	Realizzazione di almeno 2 eventi sui temi legati al mondo delle startup	2	2	1	
	B_SUPPORTARE LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INNOVATIVE	PST	BANDO NUOVE IMPRESE INNOVATIVE	procedurale	predisposizione bando	1	1	100%	
4_QUALIFICAZIONE RISORSE UMANE	A_MIGLIORAMENTO DEL CAPITALE UMANO E PROFESSIONALIZZAZIONE NELLE ADS DELLA S3	PST	SCIENTIFIC SCHOOL	quantitativo	attività realizzate	6	8	133%	
				quantitativo	bando e domande	3	5	167%	22 domande ma 5 nel 2016
	B_SOSTENERE IL FABBISOGNO DI PROFESSIONALIZZAZIONE	REA	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER TECNOLOGI	procedurale	attivazione corso	1	1	100%	
				quantitativo	n° partecipanti al percorso	15	36	240%	
5_DIVULGAZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA	A_PROMUOVERE LA CULTURA SCIENTIFICA IN SARDEGNA	CDS	DIVULGAZIONE SCIENTIFICA	procedurale	affidamento procedura	1	1	100%	
				quantitativo	realizzazione evento Sinnova 2016	1	1	100%	
		STT	BIBLIOTECA SCIENTIFICA REGIONALE	procedurale	coinvolgimento ASL e aziende sanitarie	6	6	100%	
6_SUPPORTARE LA RAS	A_SUPPORTO SU PROGRAMMI REGIONALI DI RICERCA DI BASE	DIR	BANDO PIANO SULCIS	procedurale	valutazioni tecnico scientifiche	1	0,6	60%	
		DIR	BANDO CAPITALE UMANO AD ALTA QUALIFICAZIONE	procedurale	valutazioni tecnico scientifiche	1	1	100%	
	B_SUPPORTO SU ALTRI PROGRAMMI REGIONALI	STT	GESTIONE EX MANIFATTURA TABACCHI	procedurale	realizzazione manualino delle procedure	1	0,5	50%	bozza
				procedurale	pubblicazione regolamento	1	1	100%	
		REA	SUPPORTO VALUTAZIONE BANDI RAS	quantitativo	n° valutazioni ex post 623 e 622	23	24	104%	
				quantitativo	n° valutazioni ex post PIA	9	14	156%	
				quantitativo	n° valutazioni ex ante PIA	5	5	100%	
		REA	PROGETTO "TUTTI A ISCOL@" - LINEA B) SCUOLE APERTE	quantitativo	n° laboratori avviati	70	90	129%	
		STT	PROGETTO #DIGIT-ISCOL@ - AZIONI PILOTA INNOVATIVE	procedurale	conclusione dei laboratori avviati	1	1	100%	87 autonomie scolastiche coinvolte
		RIC	PROGETTO PROVE DI PIROLISI	quantitativo	n° servizi erogati	1	1	100%	
		RIC	CONVENZIONE ENAS_SUPPORTO SCIENTIFICO DIREZIONE LAVORI IMPIANTO OTTANA	procedurale	attività di supporto scientifico	1	0,9	90%	

AREA STRATEGICA (AZIONE)	OBIETTIVO STRATEGICO	UO	PROGRAMMA OPERATIVO	TIPOLOGIA A INDICATORE	INDICATORE	TARGET 2016	VALORE CONSUMATIVO INDICATORE	GRADO DI RAGGIUNGI- MENTO OBIETTIVO (VALORE TRA 0 E 100%)	NOTE
7_GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO SCIENTIFICO	A_GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DI PARCO, LABORATORI E PIATTAFORME	RIC	GESTIONE PIATTAFORMA ENERGIE RINNOVABILI	quantitativo	n° servizi erogati dai laboratori	5	6	120%	
				quantitativo	n° altri servizi	4	5	125%	sportello energia
				quantitativo	n° eventi realizzati	2	0	0%	
		PST	GESTIONE PIATTAFORMA BIOMED	procedurale	avvio e rinnovo contratti di manutenzione	1	1	100%	
				procedurale	avvio e rinnovo interventi di riparazione	1	1	100%	
		PST	INTEGRAZIONE FILIERA BIOMED	procedurale	predisposizione bando	1	0	0%	pubblicato a febbraio 2017
				quantitativo	eventi e workshop	2	0	0%	realizzati a febbraio 2017
		STT	LABORATORIO DI PROTOTIPAZIONE	procedurale	trasferimento laboratorio	1	1	100%	
				procedurale	installazione e avvio apparecchiature	1	1	100%	predisposto ma non avviati i servizi
				quantitativo	realizzati prototipi come a.s.		50	#DIV/0!	cause di personale
				procedurale	realizzazione prototipi entro 30 gg	1	1	100%	
				procedurale	fermi macchina <30% tempo utile	1	1	100%	
		STT	BIBLIOTECA	quantitativo	utilizzo biblioteca giorni all'anno	100	100	100%	
				quantitativo	n document delivery (+% rispetto a.s.)	5	2	40%	
				quantitativo	n prestiti e servizi agli utenti (+% rispetto a.s.)	5	12	240%	
				quantitativo	tempi (giorni) per il document delivery	1	0,8	120%	
		RIC	PROGETTO RICERCA E SPERIMENTAZIONE ENERGIE RINNOVABILI POR FESR 14-20 AZIONE 411_FASE 2 EFFICIENTAMENTO PARCO	procedurale	n° test effettuati	1	1	100%	test di microgrid (sede di Macchiareddu)
		SIR	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO TECNOLOGICO	procedurale	Stipula del contratto di appalto e avvio lavori (OK)	1	1	100%	
				procedurale	Aggiudicazione procedure per apparecchiature ICT (OK)	1	1	100%	
				procedurale	Avvio procedure e inizio lavori (OK)	1	1	100%	

AREA STRATEGICA (AZIONE)	OBIETTIVO STRATEGICO	UO	PROGRAMMA OPERATIVO	TIPOLOGIA A INDICATORE	INDICATORE	TARGET 2016	VALORE CONSUMATIVO INDICATORE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO (VALORE TRA 0 E 100%)	NOTE
				procedurale	Avvio procedure e collaudo (OK)	1	1	100%	
				procedurale	Avvio procedure di gara per acquisizione attrezzature	1	0	0%	
				procedurale	Avvio procedure di gara e affidamento incarichi per progettazione (OK)	1	1	100%	
	B_PROMUOVERE LA LOCALIZZAZIONE DI IMPRESE NEL PARCO	PST	BANDO INCENTIVO RICERCA	quantitativo	contributi concessi	4	4	100%	
		SPF	GESTIONE INSEDIAMENTI E SPORTELLLO PARCO					#DIV/0!	
8_FUNZIONAMENTO AGENZIA	A_GARANTIRE L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE E SUPPORTARE LE U.O. DI LINE NELLA GESTIONE DEI PROGETTI	CGE	PROGRAMMAZIONE	indicatore di efficacia gestionale	REDAZIONE DEI DOCUMENTI PREVISIONALI DELL'AGENZIA	1	1	100%	Predisposizione del Bilancio di previsione annuale e triennale secondo il D.Lgs. 118/2011_Predisposizione e del Piano delle Performance triennale_Supporto alle UO per la redazione dei programmi operativi annuali
		CGE	CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE	indicatore di efficacia gestionale	REDAZIONE DEI REPORT NECESSARI PER LA VERIFICA DEI RISULTATI	1	1	100%	Redazione della reportistica di controllo per la DG e per le UO almeno trimestrale_Redazione della Relazione finale sulle performance_Supportare l'OIV dell'Agenzia
		CGE	CONTROLLI DI I LIVELLO POR FESR	indicatore di efficacia gestionale	SUPPORTO AL POR FESR	1	1	100%	Verifiche amministrativo-contabili sul 100% delle operazioni di erogazione aiuti
		DIR	SEGRETERIA DG		SUPPORTO DG	1	1	100%	Aggiornamento agende e gestione corrispondenza DG in tempo reale

AREA STRATEGICA (AZIONE)	OBIETTIVO STRATEGICO	UO	PROGRAMMA OPERATIVO	TIPOLOGI A INDICATO RE	INDICATORE	TAR GET 2016	VALORE CONSU NTIVO INDICAT ORE	GRADO DI RAGGIUNGI MENTO OBIETTIVO (VALORE TRA 0 E 100%)	NOTE
		DOC	FASCICOLI DI PROGETTO AZIONI POR	procedurale	SUPPORTO AL POR FESR	1	1	100%	Aggiornamento costante dei fascicoli di progetto per tutte le azioni POR FESR 14-20 anche per l'alimentazione di SMEC
		DOC	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE	quantitativo	Informatizzazione dei processi interni e dei flussi di gestione documentale sulla piattaforma integrata SRP	2	2	100%	Realizzazione di 2 moduli al 31/12/2016
		CDS	COMUNICAZIONE E MARKETING	procedurale	Nuova release degli strumenti di comunicazione del parco e di SR	1	1	100%	
				quantitativo	Incremento del 5% rispetto a.p. degli accessi al sito istituzionale	5%	14%	280%	
				procedurale	Uscita del Bollettino ogni 7/10 giorni	1	1	100%	
		AGI	GARE E APPALTI	procedurale	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	1	1	100%	Partecipazione al seggio di gara in veste di componente e/o segretario verbalizzante per non meno di 8 procedure all'anno
		AGI	CONTRATTUALISTICA	procedurale	Razionalizzazione della contrattualistica	1	1	100%	
		AGI	NORME E ORGANIZZAZIONE	procedurale	Redazione bozze regolamenti	1	1	100%	fornire supporto giuridico per aggiornamento statuti società partecipate
		AGI	CONSULENZA ALLE UO SU AFFARI GIURIDICI	procedurale	Supporto alle UUOO nella corretta attuazione dei progetti	1	1	100%	Formazione interna. Trasferimento alle UO principi generali razionalizzazione del ciclo dell'appalto
		AGI	SUPPORTO ALLE UO PER IL POR FESR 14-20	procedurale	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	1	1	100%	Predisporre gli Accordi con la Regione per l'attuazione delle azioni delegate

AREA STRATEGICA (AZIONE)	OBIETTIVO STRATEGICO	UO	PROGRAMMA OPERATIVO	TIPOLOGIA A INDICATORE	INDICATORE	TARGET 2016	VALORE CONSUMATIVO INDICATORE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO (VALORE TRA 0 E 100%)	NOTE
		SAG	SEGRETERIA E PROTOCOLLO	procedurale	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	1	1	100%	Gestione protocollo in entrata e in uscita in tempo reale_Gestione posta certificata in entrata e in uscita in tempo reale
		SAG	AFFARI GENERALI	procedurale	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	1	1	100%	
		SAG	LOGISTICA E ORGANIZZAZIONE	procedurale	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	1	1	100%	
		SAG	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	procedurale	PIANO TRIENNALE	1	1	100%	Redazione Piano Triennale
		SAG	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	procedurale	GESTIONE PORTALE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"	1	1	100%	Aggiornamento portale
		SIR	MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI, DELLE INFRASTRUTTURE, DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE, ECC.	procedurale	VERIFICA E ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA DELLE MANUTENZIONI	1	1	100%	
		SIR	ASSISTENZA IMPRESE INSEDIATE	procedurale	ASSISTENZA IMPRESE INSEDIATE	1	1	100%	
		SIR	ASSISTENZA INFORMATICA AGLI UFFICI E GESTIONE HW E SW	procedurale	GESTIONE E MANUTENZIONI	1	1	100%	Tempo di intervento per guasto bloccante inferiore a mezza giornata lavorativa_Tempo di intervento per guasto non bloccante inferiore a 1 giornata lavorativa
		SIR	GESTIONE RETE E FONIA	procedurale	GESTIONE E MANUTENZIONI	1	1	100%	

AREA STRATEGICA (AZIONE)	OBIETTIVO STRATEGICO	UO	PROGRAMMA OPERATIVO	TIPOLOGIA INDICATORE	INDICATORE	TARGET 2016	VALORE CONSUMATIVO INDICATORE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO (VALORE TRA 0 E 100%)	NOTE
		SPF	GESTIONE CONTABILITA' E BILANCIO	procedurale	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	1	1	100%	Redazione del bilancio e degli adempimenti fiscali nel rispetto dei tempi come da previsioni di legge_Pagamento fornitori entro 60 giorni_verifica degli incassi dei crediti alle scadenze di legge_
		SPF	GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE E NON	procedurale	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	1	1	100%	Pagamento nei termini contrattuali
		SPF	INVENTARIO DEL PATRIMONIO DELL'AGENZIA	procedurale	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	1	1	100%	Allineamento inventario ai fini del bilancio consuntivo (conto del patrimonio)
		SPF	CONTROLLO ANALOGO	procedurale	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	1	1	100%	Verifiche su adempimenti società controllate
		SPF	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI PROGETTI POR E NON	procedurale	Supporto alle UUOO alla definizione e creazione di valore nella spesa dell'Ente	1	1	100%	Rispetto dei tempi previsti dai bandi per il monitoraggio amministrativo

Allegato 3 - Documenti del ciclo

ALLEGATO 3 ALLA DELIBERA 5/2012:

Tabella 3.1 "documenti del ciclo"

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	Del. CTG 05/036/10 del 31/05/2010	n.d.	31/05/2010	www.sardegna.ricerche.it/amministrazionetrasparente
Piano della performance ¹⁶⁻¹⁸	Det. DG 1271 del 03/11/2016	03/11/2016	03/11/2016	www.sardegna.ricerche.it/amministrazionetrasparente
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Del. CTG 02/009/14 del 24/02/2014	24/02/2014	24/02/2014	www.sardegna.ricerche.it/amministrazionetrasparente
Standard di qualità dei servizi	n.d.			

Allegato 4 – Valutazione individuale

La valutazione individuale è effettuata dal direttore generale per il personale apicale e dai responsabili di struttura per il restante personale.

La valutazione delle performance individuale è effettuata a mezzo di una scheda di valutazione, differenziata secondo il ruolo rivestito dal valutato:

A) *ruolo manageriale*: sono inseriti in questo ruolo i responsabili di U.O., i quadri e, comunque, il personale che organizza e gestisce risorse umane (scheda A);

B) *ruolo professionale*: sono compresi in questo ruolo i responsabili, i quadri e, comunque, i dipendenti che non gestiscono risorse umane, ma che svolgono prevalentemente funzioni di staff – supporto amministrativo e/o tecnico (scheda B);

C) *ruolo assistente*: restante personale con funzioni operativi (operai, centralinisti; personale addetto ai servizi generali, ecc (scheda C).

SCHEDA A) – ruolo manageriale

VARIABILI CONSIDERATE	DETTAGLIO		PESO
RUOLO DIREZIONALE (Prestazioni)	Capacità di: - scegliere le priorità - programmare e controllare le scadenze, la qualità ed i costi - prendere decisioni e assumersi responsabilità	- Programmazione e controllo - Programmazione di tempi e risorse - Controllo dei costi e della qualità (efficienza / efficacia)	25%
GESTIONE RISORSE UMANE	Capacità di: - coinvolgere, motivare e far crescere i collaboratori - valutare e creare una buona percezione di benessere organizzativo	- gestione ordinaria del personale: coinvolgimento - gestione straordinaria del personale: investire sul personale - irrobustire la struttura organizzativa nel medio-lungo periodo	25%
ORGANIZZAZIONE	Capacità di: - fare efficienza - assicurare miglioramento continuo - bilanciare i carichi di lavoro - gestire con flessibilità le emergenze	- realizzare il bilanciamento continuo dei carichi di lavoro - realizzare microriorganizzazioni - partecipare attivamente alle macroriorganizzazioni - gestire le emergenze	25%
QUALITA' DEL SERVIZIO	Capacità di: - rispondere ai bisogni ed alle attese dei fruitori dei servizi esterni o interni - assicurare output affidabili	- ottimizzare i rapporti esterni (ascolto, orientamento all'utenza) - migliorare in continuità i servizi (affidabilità)	25%

SCHEDA B) ruolo professionale

VARIABILI CONSIDERATE	DETTAGLIO		PESO
PREPARAZIONE TECNICA	Capacità e competenza tecnica: - Disponibilità a condividere con gli altri le proprie conoscenze - Attitudine al costante aggiornamento	- nozioni teoriche esperienza - capacità di mantenere aggiornate le proprie conoscenze	25%
RESPONSABILITA'	Capacità di: - accettare e assumere impegni che assicurano alti livelli di efficienza - portare a termine gli impegni nei tempi stabiliti - farsi carico delle problematiche e dei rischi conseguenti agli impegni assunti	- disponibilità ad assumere lavori impegnativi - affidabilità nel portarli a compimento	25%
DECISIONI E SOLUZIONE DEI PROBLEMI	Capacità di: - assumere decisioni sulla base di corrette analisi dei dati - assumere decisioni basate sulle sole informazioni disponibili - risolvere i problemi con puntualità e apporti creativi	- capacità e flessibilità nell'analisi - capacità e flessibilità nella sintesi e, ove richiesta, nella decisione - creatività	25%
APPORTO ALLA	Capacità di:	ottimizzare i rapporti esterni (ascolto, orientamento all'utenza)	25%

QUALITA' DEL SERVIZIO	- rispondere ai bisogni e alle attese dei fruitori dei servizi esterni o interni - assicurare output affidabili	- migliorare in continuità i prodotti (affidabilità)	
------------------------------	--	--	--

Scheda C – ruolo assistente

VARIABILI CONSIDERATE	DETTAGLIO	PESO
Iniziativa	Capacità di: - capire le situazioni - - attivarsi anche se non sollecitati per anticipare e risolvere problemi	25%
Affidabilità	Capacità - di assicurare output precisi e certi che attenuano il controllo - di fornire prodotti che evitano rilavorazioni e alimentano la fiducia	25%
Flessibilità	Capacità e disponibilità ad agire con polivalenza su più compiti per assicurare flessibilità operativa	25%
Orientamento alla qualità	Capacità di: - agire con spirito di servizio - rispondere ai bisogni ed alle attese dei fruitori esterni o interni	25%

Di seguito un riepilogo delle valutazioni individuali per ruolo relative alla **performance 2016:**

Ruolo	N° valutati per ruolo	Variabili considerate	Peso Variabile	Buono	Sufficiente	Scarso
Ruolo manageriale	10	RUOLO DIREZIONALE	25%	100%		
		GESTIONE RISORSE UMANE	25%	100%		
		ORGANIZZAZIONE	25%	100%		
		QUALITA' DEL SERVIZIO	25%	100%		
Ruolo professionale	38	PREPARAZIONE TECNICA	25%	100%		
		RESPONSABILITA'	25%	100%		
		DECISIONI E SOLUZIONE DEI PROBLEMI	25%	100%		
		APPORTO ALLA QUALITA' DEL SERVIZIO	25%	100%		
Ruolo assistente	4	Iniziativa	25%	100%		
		Affidabilità	25%	100%		
		Flessibilità	25%	100%		
		Orientamento alla qualità	25%	100%		